SUPERMERCATI Z
SEMPRE APERTO
VIA DONADONI 22-24
NON STOP 08.00-21.00
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Guida ai vini» € 4,90

ANNO 127 - NUMERO 256
MARTEDÌ 28 OTTOBRE 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

SUPERMERCATI Z
SEMPRE APERTO
VIA C. DELL'ACQUA 19
NON STOP 08.00-21.00
ANCHE SABATO 1 e DOMENICA 2 NOVEMBRE
VIA C. DELL'ACQUA 19 TRIESTE - TEL. 040 83.33.671

GLI AVREBBERO SPARATO DURANTE UN COMIZIO A MEMPHIS

Volevano uccidere Obama: due arresti

Gli agenti federali sventano un attentato contro il candidato democratico

Notizia dalla Fox: il piano era a sfondo razziale. Nel mirino altri 102 cittadini tutti di colore

I due naziskin sono del Tennessee: erano in possesso di fucili a canne mozze. Il massacro a scuola

WASHINGTON Un complotto ordito da due giovani naziskin è stato scoperto e svelato ieri dal governo americano: i due volevano fare una strage di neri decapitando - hanno detto - 102 afroamericani e concludere l'operazione ammazzando il candidato democratico Barak Obama. I due giovani del Tennessee sono stati arrestati: hanno rispettivamente 18 e 20 anni. Possedevano fucili a canne mozze.

● *A pagina 5*

TAGLI DANNOSI

È LA DOMANDA DA SOSTENERE

di GABRIELE PASTRELLO

Dopo l'intervento di governi e banche centrali per dare una rete di salvataggio al sistema bancario, in Europa e negli Usa, sembrava che il momento peggiore della crisi fosse passato. Alcuni istituti di analisi economica si spinsero a prevedere che la recessione sarebbe durata poco, e a metà del 2009 sarebbe ripartita la ripresa. Ma già il fatto che fosse il secondo intervento per evitare un collasso, dopo quello dell'agosto 2007, avrebbe dovuto consigliare maggiore prudenza.

L'intervento aveva un doppio scopo: fermare le insolvenze garantendo la ricapitalizzazione delle banche, e rimettere in moto il circuito del credito; le banche, infatti, ormai non si facevano più neppure credito l'un l'altra. Gli obiettivi dell'intervento paiono essere stati raggiunti. Le banche hanno ricominciato a farsi credito, e quelle più in difficoltà sono state prese sotto la protezione dei governi. Ma dall'intervento restavano escluse tre aree in sofferenza: gli agenti e gli investitori sui mercati finanziari, le imprese, le famiglie; e queste ultime iniziano ad essere maggiormente colpite.

Alcune bolle sui mercati finanziari sono già scoppiate: quella dei mutui, quella immobiliare e quella azionaria, e sta per scoppiare quella sulle carte di credito. Tutte erano state costruite grazie a un fortissimo indebitamento. Questo scoppio aveva addirittura congelato il credito; ma il suo scongelamento è tuttora limitato. Tutti quelli che si sono indebitati si trovano in difficoltà. Ad esempio, i fondi d'investimento sono nella tenaglia delle scadenze dell'indebitamento, dei premi e dei rimborsi ai clienti. Per farvi fronte devono vendere. Anche i singoli investitori, o per necessità di realizzo, o per paura di perdite in conto capitale, vendono. Ogni tanto, c'è chi pensa sia il momento di comprare. Ma allora, quelli che fino a quel momento non avevano venduto pensano sia il momento di vendere, e la caduta ricomincia.

La crisi in corso ha già fatto crollare il mercato degli immobili e dei beni durevoli. Inoltre, fino a pochi mesi fa i prezzi delle materie prime si erano impennati; e l'aumento dei prezzi aveva taglieggiato i consumi. Le imprese già da qualche tempo si trovano strette tra il credito prosciugato e le minori vendite. Il risultato è stato un rallentamento della produzione e l'aumento dei licenziamenti, o di istituti del tipo cassa integrazione.

Tutto questo si sta scaricando sulle famiglie, di qua e di là dell'Atlantico. L'elenco delle chiusure, delle richieste di salvataggio e dei Paesi che entrano in recessione sta aumentando giorno dopo giorno. Il punto cruciale è che si tratta di un processo cumulativo rispetto a cui non si sono ancora viste globalmente energiche misure di contrasto. Contrasto semplice da dire, difficile da fare: sostenere la domanda.

Non pare che i Paesi dell'Unione europea abbiano accettato l'idea che questa è la prossima frontiera per evitare guai maggiori. I dogmi di Maastricht, per quanto allentati, restano ancora la linea direttrice dei governi, soprattutto di quello tedesco.

● *Segue a pagina 9*

A TRIESTE IMPRESE A RISCHIO-CREDITO

La Bce pronta a tagliare i tassi

Prestiti bancari per settore di attività in Provincia di Trieste — al 30 giugno 2008

		Variazione rispetto al 30 giugno 2007
- Amministrazioni pubbliche	350 milioni	-11,5%
- Società finanziarie e assicurative	2.938 milioni	+12,2%
- Società non finanziarie (imprese)	2.405 milioni	- 4,4%
- Famiglie	1.802 milioni	+ 3,3%
TOTALE	7.495 milioni	+3%
- Sofferenze in rapporto ai prestiti		1,1%

ADARTE

MILANO Ancora una giornata in rosso per le Borse europee, dopo i tonfi nelle piazze asiatiche. A Piazza Affari il Mibtel ha ceduto il 3,5%, Wall Street ha chiuso a -2,42. A dare un po' di respiro alle piazze del Vecchio Continente le parole del presidente della Bce, Trichet, che ha ipotizzato un taglio dei tassi già il 6 novembre. La crisi finanziaria mondiale si fa sentire intanto anche a Trieste. Allarme di Confidi: «Le imprese sono a rischio credito».

● *Servizi alle pagine 2 e 13*

ELEZIONI PROVINCIALI

Effetto Haider in Alto Adige: sfonda la destra xenofoba Svp e Pdl in calo, cresce il Pd

SERVIZIO A PAGINA 4

ALTO ADRIATICO

La Zim israeliana raddoppia i traffici con il porto di Trieste e punta sulle navi oceaniche

SERVIZIO A PAGINA 13

ZAGABRIA

Inchiesta sull'omicidio Pukanic: decine di arresti in Croazia Fermi anche a Fiume e Ragusa

SERVIZIO A PAGINA 5

AUTOGESTIONE IN MOLTI ISTITUTI

Dipiazza agli studenti: niente polizia nelle scuole se rispettate la legalità

Nuovo corteo se passa la «Gelmini» Ateneo: assemblee, lezioni in piazza

L'incontro fra il sindaco Dipiazza e gli studenti in Municipio

TRIESTE Ieri le porte del Comune si sono aperte agli studenti delle superiori, (ma non ai cronisti): 11 rappresentanti delle 17 scuole cittadine sono stati accolti dal sindaco, che per oltre due ore è rimasto ad ascoltare le richieste dei ragazzi. Dipiazza ha contattato il prefetto Balsamo per discutere i provvedimenti delle forze dell'ordine nei confronti di eventuali azioni studentesche. «Se resterete nella legalità non ci sarà alcun intervento da parte della Polizia nelle scuole» ha assicurato. Ma se domani il decreto Gelmini passerà al Senato gli studenti torneranno a sfilare in corteo. Università in fermento: lezioni in piazza e assemblee spontanee, agitazioni anche alla Sissa.

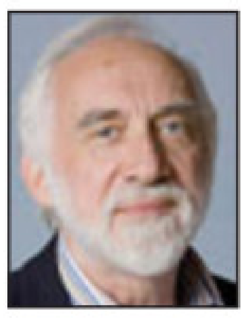
● Carpinelli, Rebecca e Lenarduzzi *a pag. 20 e 21*

Cultura

Esce in libreria «Piccoli inganni inutili»

Due misteri di Joyce e Slataper nel nuovo libro di Roberto Curci

di ALESSANDRO MEZZENA LONA



Chi fosse quella fanciulla, ancora oggi, rimane un mistero. Anche se nel 1968, Richard Ellmann, nell'introduzione all'inedito testo di James Joyce intitolato con grande ironia «Giacomo Joyce», sparava un nome: Amalia Popper. Per l'autore della monumentale biografia dedicata allo scrittore irlandese non c'erano dubbi. Era la figlia dell'uomo d'affari ebreo Leopoldo Popper la «gentle creature», la «lady of letters», la «virgin most prudent», l'allieva triestina amata in silenzio dallo scrittore dell'«Ulisse».

● *Segue a pagina 15*

OGGI LA RIFORMA CIRIANI AL VOTO DEL CONSIGLIO

Il Pdl triestino lancia le mezze domeniche

Commercio, una proposta che prevede 15 giornate intere e altre 28 part-time

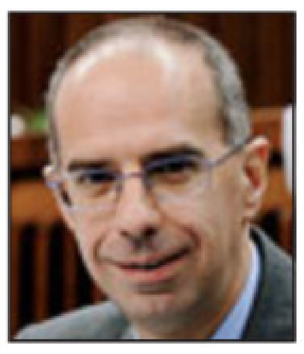
L'INVOCATO AIUTO DEI RICCHI

TONDO, COSÌ PARLA UN PRETE

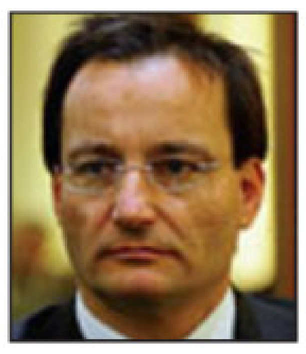
di BRUNO TELLIA

Chi occupa posizioni istituzionali ne interpreta il ruolo in modo personale, imponendo uno stile particolare e delineando in modo inconfondibile il volto delle istituzioni stesse. Ciò vale anche per i presidenti di regione, ed infatti la storia del Fvg potrebbe essere scritta partendo dalle caratteristiche e dall'impronta lasciata dai presidenti che si sono succeduti dal '64. Anche Tondo, seppure nella carica da pochi mesi, ha già reso ben evidente come intende il ruolo di presidente.

● *Segue a pagina 5*



Danilo Narduzzi



Edoardo Sasco

TRIESTE L'assessore Ciriani invoca «senso di responsabilità» ma i consiglieri triestini del Pdl incalzano con nuove proposte di modifica alla riforma del commercio, proponendo le mezze domeniche:15 giornate in cui negozi e centri commerciali siano aperti tutto il giorno e 28 aperti solo a metà.

● Roberto Urizio *a pagina 6*

Congressi al Carciotti: via al progetto

La giunta approva la delibera. L'assessore Bandelli: un passo fondamentale

le borse vanno male?
temi la recessione?
vai DA MOBIL FURIO
ti offre sconti dal 30% al 50%
sulla merce in pronta consegna
ed il 30% su quella da ordinare
AFFRETTATI!!
L'OFFERTA NON DURA A LUNGO
Pagamenti rateali con 1ª rata a 6 mesi
MOBIL FURIO ARREDAMENTI - TRIESTE - V.GIULIA 38
TEL. 040.55001 - FAX 040.5709161

TRIESTE Museale e congressuale. È la destinazione d'uso che attende palazzo Carciotti. Lo storico edificio sulle Rive, di proprietà del Comune, arrivato ormai a un bivio. Serve una ristrutturazione completa dell'immobile per un recupero in chiave turistica, altrimenti il suo destino è quello di un inesorabile declino. E così ieri mattina all'unanimità, assente il sindaco Roberto Dipiazza, la giunta comunale ha approvato una delibera che definisce le linee di indirizzo per la sua futura destinazione d'uso. Museale e congressuale, appunto, previo accordo con la Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia. Ma il percorso è ancora lungo. Mancano i finanziamenti, una questione di non poco conto.

● Piero Comelli *a pagina 19*

INDICE

ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6/7
ISTRIA/DALMAZIA	9
ECONOMIA & PORTO	13/14
CULTURA/SPETTACOLI	15/17
PROGRAMMI TV	18
CRONACA DI TRIESTE	19/26
TRIESTE AGENDA	27/29
SPORT	30/33
METEO	35

Stampa on-line le tue foto digitali su KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

IL PROCESSO ALL'EX CAPO DELLA MOBILE

Caso Lorito, un teste ritratta e confessa: avevo mentito per paura

TRIESTE Doveva essere un punto a favore per la Procura e per le tesi accusatorie che da un anno costringono all'angolo l'ex capo della Mobile Carlo Lorito. Invece l'udienza di ieri si è trasformata in un boomerang. La ritrattazione di un teste d'accusa che si è anche autodenunciato per aver detto il falso, prima alla polizia, poi al pm Lucia Baldovin, ha delegittimato Diego Deste, il principale accusatore di Lorito e degli altri imputati. In sintesi, è caduta l'accusa costruita dichiarazioni di un pescivendolo che usava cocaina.

● Claudio Ernè *a pagina 22*

DOMANI
FIABE PER BAMBINI
4° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

MERCATI
LA CRISI GLOBALE

Annuncio del presidente della Banca centrale. Ma l'eventuale riduzione dipenderà dall'allentamento dell'inflazione

La Bce apre a un nuovo taglio dei tassi

Trichet: forse il 6 novembre. L'Ue: la crisi finanziaria potrebbe durare almeno un anno

MILANO La violentissima e profonda crisi finanziaria sta mettendo ko anche le resistenze del presidente della Bce. Trichet ieri ha detto che l'istituto di Francoforte potrebbe tagliare ancora i tassi europei il prossimo 6 novembre: «Considero la possibilità che il Consiglio dei Governatori possa abbassare ancora i tassi al suo prossimo vertice del 6 novembre». E aggiunge: «È una possibilità non una certezza». Lo scorso 8 ottobre la Bce ha tagliato i tassi dello 0,50%, all'interno di un'azione concertata con altre banche centrali. «Le ultime informazioni - dice Trichet - indicano un'ulteriore diminuzione dell'aumento dei rischi di inflazione nel medio termine».

Il taglio potrebbe anche essere consistente per allineare maggiormente i saggi d'interesse europei a quelli americani, anche se per gli Stati Uniti si profila un nuovo intervento domani alla riunione del Fomc (Federal open market committee). I dubbi riguardano ormai solo l'entità del taglio e si fa progressivamente sempre più strada l'ipotesi di un maxi-taglio nell'ordine di 75 punti base. I tassi Usa verrebbero così dimezzati allo 0,75%, solo un quarto di punto sopra al Giappone, attestandosi a livelli praticamente mai sperimentati prima da un'economia occidentale. I segnali che stanno arrivando dall'economia potrebbero però rendere la Fed un po' più prudente perché c'è anche chi teme che un intervento di questa dimensione possa spaventare i mercati già sufficientemente nel panico.

Ieri sono arrivati dati contrastanti, pur nel panorama pessimo. Nel mese di ottobre, l'indice Fed di Dallas, che misura il livello di attività economica nell'omonimo distretto federale, è sceso a -59,4 punti da -39,6 punti del mese precedente. Migliora, invece, il tono del mercato delle abitazioni nuove: nel mese di settembre le compravendite sono salite del 2,7% a quota 465 mila, anche se l'offerta di nuove abitazioni ha toccato il minimo dal giugno 2004.

Che la recessione sia certa ormai è evidente per tutti. Il Pil statunitense, che arriverà venerdì, potrebbe attestarsi ad un -0,5% e nel quarto trimestre potrebbe scendere del 2,2%, il dato peggiore degli ultimi diciotto anni.

È difficile stimare la durata della crisi finanziaria, ma probabilmente le turbolenze non termineranno prima di un anno. Questa invece l'opinione di Joaquin Almunia, commissario europeo agli Affari monetari ed economici. Almunia giudica positivo l'orientamento di Trichet per un taglio dei tassi: «In questo momento è giusto che il costo per finanziarsi diminuisca, ma non dobbiamo trovarci nella situazione in cui i tassi di interesse in termini reali siano negativi, visto che le esperienze passate hanno dimostrato che questi portano a un eccesso di indebitamento, a una bassa percezione del rischio e a nuove bolle che poi scoppiano». L'euro, per la prima volta da una settimana, ha beneficiato delle indicazioni per un taglio dei tassi e ha chiuso la giornata in recupero sopra 1,24 dollari, dopo aver toccato un minimo da due anni e mezzo a 1,2335.

Nel panorama internazionale così negativo c'è una moneta che ha guadagnato incredibilmente posizioni al punto da far intervenire il G-7 che ha lanciato un allarme sull'eccessivo rafforzamento dello yen che, polverizzando ogni record verso dollaro (+13% il guadagno solo in ottobre) ed euro (+26%), ha abbattuto la competitività di un sistema produttivo orientato all'export. E ieri sera lo yen, per la prima volta da due settimane, è arretrato leggermente nei confronti del biglietto Usa e dell'euro.

La sede della Banca centrale europea

Domani riunione negli Usa
La Fed potrebbe dimezzare il costo del denaro allo 0,75%

Petrolio ancora giù a New York, adesso è sotto i 63 dollari

NEW YORK Il prezzo del petrolio chiude in calo a New York, sotto i 63 dollari al barile, in una giornata molto volatile. Al Nymex il Light crude cede di 1,23 dollari a 62,96 dollari, dopo aver oscillato tra un massimo di 65,77 dollari e un minimo da 17 mesi di 61,30 dollari.

Con il crollo del prezzo del greggio, il presidente Mahmud Ahmadinejad viene attaccato per la facilità con cui ha speso gli introiti petroliferi accumulati negli anni delle «vacche grasse». Un «rapporto segreto», scrive il quotidiano Etemad, è stato inviato da Mostafa Pur-Mohammadi, capo dell'Ispettorato dello Stato, al Parlamento e alla Guida suprema, ayatollah Ali Khamenei, per denunciare le «operazioni finanziarie illegali» del governo. In particolare il prosciugamento del fondo in valuta straniera che era stato alimentato con i guadagni dal petrolio per fronteggiare eventuali momenti di crisi.

Ahmadinejad aveva salutato la crisi finanziaria mondiale come «la fine del capitalismo». Ma ora che anche l'Iran ne sente le conseguenze con il crollo del prezzo del greggio.

Borse in altalena Milano cede il 3,5%

Wall Street si difende ma poi chiude in negativo: Dow Jones a -2,42%

MILANO Avvio di settimana in rosso per le Borse europee. Le contrattazioni sono cominciate con gli indici in forte calo, sull'onda di quanto avvenuto nella notte a Tokyo (-6,4% anche a causa del forte rimbalzo dello yen che rende difficili le esportazioni).

Poi, con il passare delle ore e con la quasi certezza di un imminente taglio dei tassi, in Europa come negli Usa, i listini si sono leggermente ripresi. L'incertezza è sovrana, la volatilità è al massimo. Ci sono scostamenti di prezzi enormi. Ieri, per esempio, Telecom è arrivata a perdere il 7,2% e poi è stata sospesa per eccesso di rialzo.

> Giornata partita male con il crollo delle piazze asiatiche: Tokyo - 6,4% Hong Kong - 12%

In Piazza Affari lO S&P/Mib che cede il 3,96% mentre il Mibtel torna a 14.852, lo stesso livello del novembre 1997.

Vendite anche a Parigi (-3,96%). Amsterdam cede il 3,59%, Madrid il 4,11%, Zurigo il 3,08%, Vienna addirittura il 9,74% mentre Londra limita i danni allo 0,79%.

Un discorso a parte merita Francoforte, che ha chiuso in rialzo dello 0,91% trascinata dagli acquisti sul titolo Volkswagen (+146%). È successo che, nel fine settimana, Porsche (che detiene il 42,5% di Volkswagen e un ulteriore 31,5% in opzioni) ha annunciato di voler aumentare la propria quota e di voler superare la soglia del 50% dei diritti di voto entro la fine dell'anno. Questa mossa ha innescato una corsa all'acquisto da parte dei ribassisti che, sfruttando i tempi di crisi (soprattutto del settore) avevano venduto Volkswagen allo scoperto (cioè senza possedere le azioni) nella speranza di ricomprarle a un prezzo minore nelle prossime settimane. Il balzo di Volkswagen ha fatto guadagnare il 49,76% al sottoindice europeo del settore auto, nonostante il pessimo andamento di Renault (-12%), Peugeot (-9%), Daimler (-6%). Vendite diffuse sul titolo Fiat (-8,2% a 5,34 euro) perchè le condizioni del mercato dell'auto in Europa peggiorano e perché Berlusconi sembra aver cancellato il capitolo delle rottamazioni per rilanciare l'economia.

Grande volatilità anche a New York. Dopo un avvio in rosso, gli indici sono tornati positivi sulla notizia che anche piccole banche regionali hanno ricevuto aiuti dal governo per 31 miliardi di dollari. Come in Europa soffre il settore auto con General Motors (-6,7%) che avrebbe chiesto sostegno finanziario al governo per poter completare la prevista fusione con Chrysler. Una notizia positiva è arrivata dal settore immobiliare, con le vendite di nuove abitazioni in rialzo (grazie alla discesa dei prezzi).

A due ore dalla chiusura, Dow Jones a +0,47% e Nasdaq in rosso dello 0,40%. Chiusura però in rosso per gli scambi a Wall Street: l'indice Dow Jones ha perso il 2,42% a 8.175,77 punti, mentre il Nasdaq è sceso del 2,97% a 1.505,90. In forte discesa anche l'indice Standard and Poor 500 (-3,18%) a 848,92 punti.

La seduta è stata appunto molto valatile e i listini hanno più volte oscilato tra il territorio positivo e quello negativo. In mattinata, in Oriente, aveva chiuso in forte calo il mercato di Hong Kong (-12%).

ISTITUTI DI CREDITO SEMPRE NEL MIRINO

Ancora vendite nel comparto bancario Intesa SanPaolo sotto pressione: -10%

MILANO Titoli bancari protagonisti in negativo a Milano. Piazza Affari ha fatto da fanalino di coda nel Vecchio Continente con il Mibtel che ha perso il 3,5% a 14.852 punti (con un minimo di giornata in calo del 5,6%) e lo S&P/Mib il 3,9% a 19.092 punti (minimo -6,5%). Gli ordini hanno colpito in particolare i bancari, mentre nel corso della seduta sono state sospese dalle contrattazioni molte big di Piazza Affari come Intesa SanPaolo, Fiat e Telecom, fermate per eccessi di rialzo e ribasso dagli scambi a causa della forte volatilità che contraddistingue i mercati già da tempo.

Vendite a mani basse per il comparto bancario milanese che ha visto capitolare titoli come Intesa SanPaolo (-10,1% a 2,36 euro) e Bpm (-10,2% a 4,15 euro). I due istituti sono stati sospesi più volte al ribasso nel corso delle contrattazioni. Stop al rialzo invece nel finale di seduta per le azioni Mps (-3,8% a 1,28 euro), nel giorno in cui l'azionista Romain Zaleski ha annunciato che per effetto dell'aumento di capitale dell'istituto la sua partecipazione si è diluita all'1,9 per cento del capitale. Segno meno poi per Unicredit (-5% a 1,76 euro), al palo il Banco Popolare (+0,05% a 7,99 euro) e la collegata Banca Italease (-0,59% a 3,39 euro).

Sesta seduta consecutiva al ribasso per Fiat che conferma il valore del titolo intorno sui 5 euro. Al termine delle contrattazioni il titolo ha perso l'8,2% a 5,34 euro, senza beneficiare del trionfo a Francoforte di Volkswagen (+130%) che è volata sulla decisione di Porsche di salire al 75% del capitale l'anno prossimo. Notizia questa che ha dopato l'intero settore automobilistico con il Dj Stoxx auto che è balzato del 49 per cento. Tra i titoli in luce Seat Pagine Gialle (+3,6% a 0,06 euro) e Bulgari (+1% a 6 euro), tutti congelati al rialzo in seguito alle virate in territorio positivo nel corso della giornata. Sopra la parità infine Mediaset (+3% a 4 euro), Luxottica (+2,3% a 14,55 euro), Saipem (+3% a 12,43 euro) e Prysmian (+0,19% a 9,19 euro).

Dopo una partenza in deciso calo con il titolo che è arrivato a perdere il 7,2 per cento, Telecom chiude in calo del 2,9% a 0,83 euro, dopo essere stata sospesa per eccesso di rialzo nel pomeriggio quando il titolo ha riaguantato per qualche istante la parità. Da segnalare che proprio ieri gli analisti di Deutsche Bank hanno rivisto al ribasso il target price sul titolo della compagnia di telecomunicazioni a 1,45 euro dal precedente a 1,6 euro, lontano dai valori attuali espressi in Borsa.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 ottobre 2008 è stata di 41.850
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

I consumatori: detassare le tredicesime

Un'indagine del Codacons chiede di anticipare i saldi a prima di Natale

ROMA Tagli che portino il tasso di riferimento europeo al 2% entro il 2009 e una defiscalizzazione della tredicesima che aumenti il potere d'acquisto delle famiglie. Sono queste le misure urgenti che Adusbef e Federconsumatori chiedono per far fronte alla «drammatica» situazione delle famiglie. Le associazioni denunciano le «sofferenza» delle famiglie che hanno contratto mutui e la «caduta verticale» dei consumi, «che comporterà effetti disastrosi sulle imprese». Per questo «è urgente intervenire immediatamente per rilanciare i consumi e per ridare fiato all'economia: prima di tutto concertando un intervento a livello europeo che promuova un' accelerazione indispensabile della diminuzione del tasso di sconto»; poi convocando «un tavolo con tutte le forze sociali in cui si decida una moratoria ed un abbattimento dei prezzi dei beni, soprattutto di quelli di largo consumo». Infine i consumatori chiedono una «defiscalizzazione che aumenti il potere d'acquisto delle famiglie, anche attraverso la tredicesima».

Si preannuncia intanto un Natale magro sul fronte dei consumi da parte degli italiani. Il Codacons ha svolto una prima indagine per testare la propensione agli acquisti da parte dei consumatori nel periodo delle prossime festività natalizie e i risultati sono tutt'altro che incoraggianti. Il primo dato che emerge chiaramente è che la stragrande maggioranza dei cittadini chiede con forza di anticipare i saldi prima delle feste. Ben l'89% del campione intervistato (circa 1.500 famiglie su tutto il territorio) vuole i saldi di fine stagione già a dicembre. «Ciò - spiega il Codacons - consentirebbe alle famiglie di acquistare regali, addobbi per la casa e prodotti alimentari senza rinunce e senza dilapidare la magra tredicesima, già massacrata da rincari, rate, mutui, bollette».

Un carrello della spesa

L'indagine realizzata dall'associazione evidenzia inoltre una forte tendenza a ridurre gli acquisti nel periodo natalizio, in assenza di un sensibile calo dei prezzi prima delle feste. Si prevede infatti nei vari settori la seguente riduzione dei consumi. Alimentari -5%; addobbi per la casa -25%; regali vari -20%; giocattoli -10%.

LA RIFORMA
Domani il voto del Parlamento

I punti contestati

I TAGLI AL PERSONALE

87.000 insegnanti e **47.000** tra **amministrativi, tecnici e ausiliari** potrebbero essere a rischio in seguito all'introduzione, a partire dal 2009-2010, del maestro unico alla scuola primaria e alla riduzione dell'orario di lezione alle medie e alle superiori

... ALLE RISORSE ECONOMICHE

1.441 milioni di euro potrebbero essere **sottratti** all'alta formazione e alla ricerca nei prossimi 5 anni. In particolare:
- 63,5 milioni per il 2009
- 190 milioni per il 2010
- 316 milioni per il 2011
- 417 milioni per il 2012
- 455 milioni per il 2013

L'EMENDAMENTO "AMMAZZA PRECARI"

Previsto dal ministro Renato Brunetta, **blocca** di fatto la **stabilizzazione dei precari** della Pubblica amministrazione. Soltanto negli enti pubblici di ricerca sono oltre 10.000 i precari a rischio che, da giugno 2009, potrebbero essere costretti a trovarsi un altro posto di lavoro

LA LEGGE 133/2008

Oltre ai tagli sono criticate, in particolare, la possibilità per gli atenei di **trasformarsi** in **fondazioni private** e la **riduzione del turn over** al 20%, che prevederebbe, quindi, un solo ricercatore assunto ogni 5 professori che andranno in pensione

ANSA-CENTIMETRI

Gli studenti in piazza: si apre una settimana cruciale

MANIFESTAZIONE DAVANTI AL SENATO, OCCUPAZIONI DA NORD A SUD

Scuola, tensione nel corteo fra destra e sinistra

Famiglia Cristiana chiede il ritiro della legge. Il ministro Gelmini: «Mi ispiro ad Obama»

ROMA Maratone didattiche, lezioni in piazza, notti bianche, manifestazioni e occupazioni: si annuncia fitto il calendario delle proteste anti-Gelmini in vista dello sciopero nazionale della scuola di giovedì. Intanto il numero degli istituti in mobilitazione è in costante aumento e crescerà fino a domani, giorno in cui è prevista la votazione finale al Senato del decreto Gelmini. Ma il governo è deciso ad andare dritto per la sua strada: "Lo approveremo così com'è passato alla Camera, senza nessuna modifica" ha annunciato il capogruppo del Pdl alla Camera, Fabrizio Cicchitto.

Cortei bi-partisan, occupazioni e iniziative creative come la protesta-spogliarello o le lezioni in diretta sul web: si è aperta così, in tante città, la settimana decisiva per il movimento che si oppone al decreto Gelmini. Movimento che secondo il ministro dell'Istruzione, che dice di ispirarsi a Barack Obama, è composto da «alcune migliaia» mentre «gli studenti in Italia sono 9 milioni» e «le facoltà occupate sono pochissime».

«Non è una gita fuori porta, ma un sacrificio per i lavoratori che perdono un giorno di stipendio. I sindacati, ma anche esponenti dell'opposizione, rivendicano il valore dello sciopero come strumento di lotta e di democrazia, di fronte alle dichiarazioni del ministro Gelmini che ha definito la protesta generale della scuola in calendario per giovedì 30 come «il solito vecchio rito di chi difende l'indifendibile». E anche il settimanale cattolico «Famiglia Cristiana», mentre lancia un nuovo attacco alla politica del Governo chiedendo il ritiro del contestato decreto 137, sostiene che ci sono «seri motivi per protestare», mentre per la Cei è «dannoso» intervenire sulla questione agitando le piazze e la risposta al ministro poteva essere «un pO' più ragionata e pacata da parte di chi non fosse d'accordo». Se i sindacati non mandano giù le dichiarazioni anti-sciopero, anche Famiglia Cristiana non digerisce affatto l'imminente varo del decreto e ritiene che le ragioni per protestare ci siano tutte. «Il bene della scuola (ma anche del Paese) - esorta - richiede la sospensione o il ritiro del decreto Gelmini». Critica il metodo - «prima si decide e poi, travolti dalle proteste, s'abbozza una farsa di dialogo» - difende i contestatori - «studenti e professori hanno seri motivi per protestare. E non per il voto in condotta o il grembiulino, ma per i tagli indiscriminati» - e ammonisce: «di fronte alle proteste nelle scuole non si pensi di ricorrere a vie autoritarie o a forze di polizia». «Un Paese in crisi - conclude il settimanale dei Paolini - trova i soldi per Alitalia e banche: perchè non per la scuola? Si richiedono sacrifici alle famiglie, ma costi e privilegi di onorevoli e senatori restano intatti».

Il corteo dei liceali ieri nelle vie di Roma

Il centro nevralgico della lotta studentesca è comunque stato ieri ancora una volta Roma dove non è mancata davanti al Senato la protesta bi-partisan di gruppi di opposti movimenti giovanili. Il corteo di migliaia di studenti delle superiori (20 mila secondo gli organizzatori), partito da piazza della Repubblica, si è spaccato in due dopo che gli aderenti al Blocco studentesco, un'organizzazione di estrema destra, hanno preso la testa del corteo al grido di «Duce, Duce», ma poi si è ricompattato davanti a Palazzo Madama «perchè - hanno detto i ragazzi - siamo uniti contro la riforma». Intanto altri 2000 studenti dei licei hanno formato un corteo davanti al ministero dell'Istruzione dove hanno tenuto lezioni docenti universitari. Infine alla Sapienza c'è stata una protesta-spogliarello ed è partita l'iniziativa «Raccogli la carta per finanziare la tua Università».

Lezioni all'aperto anche a Torino dove il filosofo Gianni Vattimo torna oggi docente per un giorno in pizza Vittorio Veneto. Era poi dedicata al ricordo di Abdoul Guiebre, il giovane di colore assassinato lo scorso 14 settembre, la lezione all'aperto tenutasi a Milano dove si è svolto anche un corteo del Politecnico. Lezioni in piazza pure a Padova dove oggi si terrà alla facoltà di Psicologia una «notte bianca». A Udine la mobilitazione ha preso il via con occupazioni e assemblee mentre a Trento alla facoltà di Sociologia è scattata una maratona didattica no stop di protesta. Maratona di studio anche a Firenze dove gli studenti del polo di scienze hanno organizzato 24 ore di lezioni a partire dalle 8.30 di ieri. Scuole superiori in agitazione anche a L'Aquila, mentre quasi cinquecento studenti hanno protestato in piazza ad Arezzo e a Pistoia si sono tenute lezioni in strada con lettura di Gomorra di Saviano. Doppio corteo poi a Napoli dove sono partite anche le trasmissioni della web-tv degli studenti dell'Università Orientale occupata. Circa duemila studenti delle superiori di Potenza hanno partecipato a una manifestazione. Cortei anche a Foggia mentre a Bari sono proseguite le lezioni universitarie in piazza. E un gruppo di studenti di Scienze politiche ha occupato la sede della facoltà di Palermo dove migliaia di studenti sono scesi in strada anche ieri. Lezioni all'aperto infine anche a Cagliari dove giovedì si terrà un corteo in contemporanea con la manifestazione nazionale di Roma.

IN BREVE

DATI MINISTERO

Università, 37 corsi con un solo studente

ROMA Razionalizzare, ridurre gli sprechi, i doppioni e i corsi inutili. È un percorso obbligato, secondo il Governo, per risanare e rilanciare l'università italiana. Spigolando tra gli atenei emerge una realtà dalle tante sfaccettature. Se alla Kore, la libera università degli studi di Enna (nel 2006-2007 gli studenti iscritti ai 24 corsi di laurea erano 7.000) il rettore prevede un aumento del 20% degli iscritti per l'attuale anno accademico, l'Università di Udine ha già ridotto del 10% il numero delle lauree triennali. In Italia, secondo dati del ministero, ci sono 37 corsi di laurea con un solo studente, 327 facoltà che non superano i 15 iscritti e ben 5.500 corsi di laurea (la metà in Europa).

L'ATLETA TRIESTINA

Granbassi: «C'è troppo caos»

ROMA «In questo momento tra gli studenti italiani c'è molta confusione, un pò come in tutto il paese. Cortei e proteste lo dimostrano». È il pensiero di Margherita Granbassi, a margine della serata per ricordare Marta Russo, studentessa e schermitrice romana. «Io sono più per comunicare le cose in maniera diversa, invece di arrivare subito allo scontro, in alcuni casi anche fisico, nel corso delle manifestazioni. Di certo c'è un grande malcontento e gli studenti adesso preferiscono dimostrarlo così, ma c'è troppo caos» ha detto la Granbassi, che è studentessa in Scienze della Produzione artistica e dai banchi è passata direttamente alla pratica affiancando Michele Santoro nella trasmissione di RaiDue «Annozero».

Milano Assicurazioni. 1.800 agenti, tutti speciali.
L'RC auto minaccia il tuo budget familiare?

Nuova Prima Global Auto, la nostra arma segreta.

Con la nuova polizza auto personalizzabile Milano Assicurazioni offre a tutti gli automobilisti prudenti e alle loro famiglie la possibilità di **rateizzare** il pagamento e, a chi estende la nuova assicurazione a tutte le auto di famiglia, uno sconto fino al **20%** sulle proprie tariffe. Nuova Prima Global Auto, è solo uno dei tanti prodotti pensati per la protezione del domani di oltre 4 milioni di clienti che si sono già affidati alla **Milano Assicurazioni e ai suoi 1.800 agenti, tutti speciali,** come questi 8. Cerca il più vicino a te visitando il sito o chiamando il numero verde.

800.90.41.95
milass.it

GRUPPO FONDIARIA SAI

MILANO ASSICURAZIONI 1825
DAL 1825, PROTEGGE IL TUO DOMANI.

LE ELEZIONI IN ALTO ADIGE

Il Presidente Luis Durnwalder mentre vota

I candidati dei Freiheitlichen che entrano in consiglio provinciale a Bolzano

Effetto Haider a Bolzano, sale la destra xenofoba Svp resta primo partito. Pdl in calo, il Pd cresce

ROMA Per la prima volta la Svp non raggiunge la maggioranza dei consensi (ma mantiene quella dei seggi) alle provinciali dell'Alto Adige dove cresce fino al 14% la destra che si ispira a quella fondata dal defunto governatore della Carinzia Jeorg Haider. Giù tutti i partiti italiani e soprattutto il Pdl, rispetto alle politiche di 6 mesi orsono. Esulta invece il Pd in crescita. Soddisfatto anche il governatore Luis Durnwalder che dichiara: «siamo rimasti gli unici nell'area alpina a conservare una maggioranza assoluta». E nella giornata nella quale la replica del Pd all'attacco di Berlusconi che aveva definito il popolo del Pd come «la sinistra delle frottole» Walter Veltroni commenta con soddisfazione i risultati del voto nella Provincia di Bolzano. «Si registra un forte calo del Pdl e una forte crescita del centrosinistra. E questo - dice il leader del Pd - dopo i sondaggi che danno il governo in perdita di 18 punti nel gradimento degli italiani e dopo la manifestazione del 25 ottobre, vuol dire ancora una volta che i dati della realtà smentiscono le dichiarazioni roboanti e la propaganda di chi è al governo».

«Il presidente del Consiglio ha un atteggiamento sprezzante non appropriato al leader di un Paese civile come l'Italia», replica Massimo D'Alema. «E' la conferma che vuole comandare e non discutere».

Di certo, aggiunge, il premier non aiuta quel colloquio fra maggioranza e opposizione che sarebbe utile per il Paese specie in un momento di crisi come questo.

E per quanto riguarda la nuova legge elettorale per le europee, D'Alema avverte che è «molto grave e gravemente antidemocratico» il tentativo della maggioranza di modificare la legge elettorale per le europee da sola.

Le parole di D'Alema, ribatte però Sandro Bondi, testimoniano solo la «deriva del Pd verso una politica radicale di massa».

Il centrosinistra sembra comunque convinto che la manifestazione del Circo Massimo, possa rappresentare davvero un momento di svolta, forse persino la porta d'uscita dal cono d'ombra della sconfitta elettorale. «E' finita la convalenzascenza», esulta Paolo Gentiloni.

Anche l'ex presidente del Senato Franco Marini al Circo Massimo ha visto il popolo del Pd che «ha ripreso fiducia in noi ed ha voglia di partecipare e combattere. Questa è la cosa più importante - aggiunge - e guai ad attenuare questa voglia».

L'obiettivo del Partiti democratico sembra insomma quello di non mollare la presa, di continuare l'affondo in particolare sui fronti bollenti della scuola e della legge elettorale per le europee, su cui si prepara a battaglie campali in Parlamento. E in particolare sulla legge elettorale si potrebbe saldare l'opposizione di Pd e Italia dei valori con quella di Udc e persino del Mpa di Lombardo, che pure fa parte della maggioranza.

Un'occasione anche per iniziare a gettare ponti che allarghino le possibili alleanze. Non a caso ieri mattina Dario Franceschini, in un'intervista a "Repubblica" invitava all'unità. "Oggi fare opposizione tutti insieme si può. Si deve". Berlusconi "si credeva ormai signore e padrone dell'Italia intera", sostiene il vice segretario del Pd, ma "il 25 ottobre l'ha svegliato".

Sia nell'opposizione che nella maggioranza c'è comunque chi tenta di gettare ponti per il dialogo, specie sulle riforme istituzionali. Nel Pd lo fa Marini, secondo cui il dialogo dovrebbe essere quotidiano, il governo dovrebbe "telefonare a Veltroni più di una volta al giorno, perché il dialogo è un'esigenza quando c'è di mezzo l'interesse del Paese". Nel centrodestra è invece Stefania Prestigiacomo a sostenere che il Pd dopo il 25 ottobre «è più forte» e che forse ora si può riannodare il filo del dialogo perché ci sono "le riforme da fare insieme". Un obiettivo che per ora resta però lontano.

SBARRAMENTO AL 5%, NIENTE PREFERENZE

La Lega Nord apre all'opposizione sulla legge elettorale per le europee

ROMA Sulla riforma della legge elettorale per le europee la Lega apre all'opposizione, An chiude. Nel centrodestra prevarrà la posizione dialogante? Davanti alla concreta possibilità che Berlusconi alla fine decida di andare avanti a colpi di maggioranza, i parlamentari del Pd, dell'Idv, dell'Udc ma anche dell'Mpa lanciano l'allarme e scrivono una lettera ai colleghi di Montecitorio e di palazzo Madama per una iniziativa comune. Il più preoccupato è Massimo D'Alema che ieri, dopo la discussione generale nell'aula di Montecitorio del testo approvato in commissione Affari costituzionali con i soli voti del centrodestra, ha accusato il governo di voler sbarrare la strada al confronto sulle riforme. «La pretesa di imporre a maggioranza una legge elettorale che stravolge il sistema elettorale europeo, chiaramente piegata agli interessi di una parte che non rappresenta la maggioranza assoluta degli italiani e che, quindi, non può disporre di regole che dovrebbero essere condivise, è un atteggiamento molto grave e gravemente antidemocratico» attacca l'ex ministro degli Esteri per il quale in questo modo «si rende difficile il normale confronto tra maggioranza e opposizione».

La posizione del centrodestra sulla riforma elettorale per le europee (sbarramento al 5%, abolizione delle preferenze e 10 circoscrizioni invece delle 5 attuali) potrà cambiare? «Il governo è favorevole alla riforma così come è stata licenziata dalla commissione e si riserva di accogliere modifiche» risponde il ministro per la Semplifcazione Normativa, Roberto Calderoli, che ribadisce come la discussione sul provvedimento sia di «competenza parlamentare», non esclude l'ipotesi di accorpare le elezioni europee con quelle amministrative («Maroni sta sentendo un po' tutti ma per l'election day serve un decreto») e sta ben attento a non chiudere la porta al confronto. Ad assicurare che la posizione della maggioranza "non cambia" è invece il presidente dei senatori del Pdl, Maurizio Gasparri: «Ne abbiamo discusso a lungo e siamo tutti d'accordo su questa linea».

Nell'attesa di capire se in Parlamento sarà solo muro contro muro tra maggioranza e opposizione, i piccoli partiti e la sinistra chiedono al Pd di opporsi al disegno del Cavaliere. I segretario di Rifondazione Comunista, Paolo Ferrero, chiede all'opposizione di fare «ostruzionismo» in Parlamento. «La verità è che il centrodestra vuole imporre un'altra legge porcata» aggiunge il segretario di Sd, Claudio Fava. Ma a promettere battaglia è anche l'Udc che chiederà il voto segreto sulla legge elettorale per le europee e, con Rocco Buttiglione, chiede a Veltroni di non «colludere» con il disegno di Berlusconi e di fare una «vera, durissima» battaglia parlamentare. «Useremo tutta la forza parlamentare di cui disponiamo per resistere al tentativo di raddoppiare la porcata» aggiunge il capogruppo del Pd alla Camera, Antonello Soro. A parlare di una «legge- porcellum bis» è anche Arturo Parisi mentre l'ex presidente del Senato, Franco Marini, ricorda che fu chiamato da Napolitano proprio per modificare una legge elettorale che veniva chiamata porcellum: «Applicare lo stesso sistema alle europee è una scelta sbagliata».

Gabriele Rizzardi

Chicago, trovato il cadavere del nipote di Jennifer Hudson

Julian King, 7 anni, era sparito dopo la brutale uccisione della mamma e del fratello

WASHINGTON È diventata ancora più devastante la tragedia della cantante-attrice premio Oscar Jennifer Hudson: dopo l'uccisione venerdì della madre e del fratello dell'artista nella loro abitazione a Chicago, è giunta ieri la notizia della probabile morte anche del nipotino di sette anni Julian, scomparso da venerdì.

Il corpo senza vita di un bimbo è stato trovato sul sedile posteriore di una Suv Chevrolet bianca parcheggiata da qualcuno nel quartiere Ovest di Chicago. La vettura era scomparsa venerdì dalla abitazione dei familiari della Husdson, situata nella zona Sud della metropoli. Il corpo non è stato ancora ufficialmente identificato dalla polizia ma tutto lascia pensare che si tratti del piccolo Julian.

La polizia sta interrogando da un paio di giorni William Balfour, un pregiudicato che è stato sposato per alcuni anni alla sorella della cantante, Julia, sospettato di essere l'autore della strage. Gli agenti ritengono che l'uccisione di Darnell Donerson, 57 anni, e di Jason Hudson, 27 anni, rispettivamente madre e fratello della cantante, sia dovuta ad una disputa familiare. Secondo alcuni testimoni William Balfour avrebbe avuto un violento litigio con la ex-moglie Julia, nella abitazione dei familiari di Jennifer Hudson, e avrebbe minacciato gli ex-congiunti.

Nel pomeriggio di venerdì un vicino ha trovato i corpi delle due vittime riversi sul pavimento di due stanze diverse della abitazione e avrebbe chiamato la polizia. Del piccolo Julian King, che non è figlio del pregiudicato, non c'era alcuna traccia.

Scattavano le ricerche del bimbo mentre Jennifer Hudson, impegnata nel giro promozionale di un film appena uscito, si recava d'urgenza a Chicago per il triste compito di identificare i corpi delle due vittime. Nello stesso tempo la cantante lanciava un appello per il sostegno del pubblico per trovare il nipotino scomparso e offriva una ricompensa di 100mila dollari. Anche Julia Hudson, madre del bimbo, lanciava un commosso appello al pubblico. Ma la polizia, sulla base di informazioni ricevute da alcuni passanti, rintracciava la Chevrolet scomparsa dalla abitazione del delitto in un alto quartiere della città.All'interno della vettura veniva trovato, sul pavimento del compartimento posteriore della vettura, il corpo di un bimbo di sette anni.

» IN BREVE

IL DIRETTO INTERESSATO NEGA

Extracomunitario «assediato» per il Superenalotto da 100 milioni

CATANIA Il vincitore dei 100 milioni di euro del jackpot del Superenalotto? Un extracomunitario che vive in uno dei bassi di via Plebiscito, vicino all'ospedale Vittorio Emanuele di Catania. È la voce che si è sparsa nel pomeriggio in città e che ha portato decine di persone davanti casa del «sospettato». Sul posto è intervenuta anche una volante della polizia, per la presenza di numerose persone per strada. Ma l'extracomunitario non è uscito di casa neppure all'arrivo degli investigatori, intimorito dalla presenza di suoi connazionali e di curiosi, dicendo agli agenti di non essere il vincitore del Superenalotto.

DECESSI SOSPETTI

Carenze igieniche all'ospedale di Vibo, tre reparti sotto sequestro e 33 indagati

VIBO VALENTIA Sono stati alcuni clamorosi decessi sospetti a portare ieri al sequestro di tre reparti dell'ospedale civile di Vibo Valentia e alla notifica di 33 avvisi di garanzia a medici, dirigenti e responsabili di settore. Nel provvedimento è previsto che il commissario dell'azienda sanitaria dovrà garantire l'attività di assistenza ai malati e dovrà procedere, entro trenta giorni, all'adeguamento e alla messa a norma delle strutture. Dai controlli fatti gli investigatori hanno riscontrato la presenza di strutture in precarie condizioni igienico-sanitarie.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Torcia "perpetua" di Faraday

Basta agitare e la torcia si ricarica.

Non servono pile per far funzionare questa torcia lunga ben 26 cm, il cui funzionamento si basa sulla legge dell'induzione elettromagnetica del fisico inglese Faraday. Per caricarla basta... AGITARE! Il movimento del magnete interno carica una speciale spirale di filo che accumula l'energia necessaria al funzionamento: agitare la torcia per 1 minuto produce energia sufficiente ad accendere la luce per 30 minuti. Il LED superluminoso può essere visto da oltre 1 km di distanza! Robusta, impermeabile, antiurto. Ideale in campeggio, in barca, per le escursioni o nei casi di emergenza.
Colore bianco traslucido.

a soli € 14,90

Torcia perpetua per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 125381

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito

Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D-Mail

LA CORSA ALLA CASA BIANCA

SCOPERTO DAGLI AGENTI FEDERALI UN PIANO A SFONDO RAZZIALE CONTRO IL LEADER DEMOCRATICO

Il governo Usa: complotto per uccidere Obama

Arrestati due neonazisti: volevano decapitare anche 102 cittadini afroamericani

WASHINGTON Il candidato democratico alla Casa Bianca Barack Obama e altri 102 cittadini americani sono stati nel mirino di un possibile attentato in Tennessee. Lo ha riferito la Atf - Bureau of alcohol, tobacco, firearms and explosives - una divisione del dipartimento americano di Giustizia che ha il compito di prevenire reati federali commessi con armi da fuoco o esplosivi e combatte il contrabbando di alcol e tabacco. Secondo quanto reso noto il complotto sarebbe stato messo a punto da skinhead neonazisti. Nel mirino ci sarebbero stati studenti neri, ma il massacro doveva estendersi poi su scala nazionale e raggiungere, come obiettivo finale, il candidato dei democratici alla Casa Bianca. Fox News riferisce che, in base alle prime informazioni disponibili, il piano era di uccidere 88 afroamericani e decapitarne 14 - numeri considerati simbolici nella comunità razzista della cosidetta «supremazia bianca». L'ultimo obiettivo era assassinare il senatore democratico Barack Obama.

Non è chiaro quanto la minaccia fosse fondata, ma le autorità l'hanno considerata sufficientemente seria. Due ragazzi in Tennessee sono stati arrestati: Daniel Cowart di 20 anni e Paul Schlesselman di 18, fermati nella Crockett County con l'accusa di possesso illegale di fucili a canne mozze e di minacce ad un candidato alla presidenza. In mente, secondo quanto ha raccontato uno dei due, avevano di fare una strage, aprendo il fuoco sugli studenti di una scuola nei pressi di Memphis, e di assassinare Obama durante un comizio che avrebbe tenuto nell'istituto.

Obama è dalla metà del 2007 sottoposto a stretta protezione da parte del Secret Service, l'agenzia federale americana che si occupa di tutelare il presidente degli Stati Uniti e i candidati alla Casa Bianca. A pochi giorni dal voto, il senatore dell'Illinois, che se eletto diventerebbe il primo presidente afroamericano degli Stati Uniti, risulta nei sondaggi in vantaggio sul rivale McCain.

Intanto Obama prosegue la sua campagna. Ciò che l'America ha perso in otto anni di presidenza di George W.Bush «è il senso di uno scopo comune e più elevato», ed è l'ora di metter fine «a un' era di profonda irresponsabilità». Barack Obama vola alto nel presentare agli americani un'arringa finale che riassume 21 mesi di una campagna elettorale che, comunque vada a finire, passerà alla storia. E per chiudere la partita torna ai temi con cui aveva lanciato la sfida all'inizio del 2007. Tra una settimana, l'America «potrà finalmente voltare pagina e, in un momento decisivo nella sua storia, portare il cambiamento di cui c'è bisogno», ha detto Obama tra il consueto tripudio di folla, ribadendo il tema che in 21 mesi ha trasformato una sfida politica nata tra lo scetticismo di molti in un movimento in apparenza inarrestabile: «È l'ora di provare qualcosa di nuovo». Ma Obama ha anche messo in guardia i propri sostenitori, perchè non credano «neppure per un secondo che questa battaglia è finita fino all'ultimo giorno».

In Ohio, uno Stato-chiave nel voto del 4 novembre colpito duramente dalla crisi economica, Obama ha dato fondo alle doti oratorie da avvocato imparate alla Harvard Law School, per convincere la giuria degli elettori ad affidargli il Paese nei prossimi quattro anni. E anche qui Barack, secondo i sondaggi è in leggero vantaggio mentre avrebbe già superato la fatidica soglia dei 270 voti elettorali. Il discorso finale del candidato democratico alla Casa Bianca è quello che ripeterà nell'ultima settimana di campagna elettorale, parlando tra l'altro mercoledì sera in Tv agli americani: forte delle proprie casse piene di soldi, Obama ha acquistato 30 minuti di «prime time» televisivo su vari network per descrivere l'America che sogna. A Canton, in Ohio, dove quattro anni fa Bush e John Kerry si battevano all'ultimo voto e dove ora Obama sembra avere il vantaggio decisivo per strappare lo stato a John McCain, il candidato democratico è tornato a disegnare lo scenario di un cambiamento epocale in arrivo.

Barack Obama mentre interviene a un meeting di suoi sostenitori e viene accolto sul palco

Damasco protesta contro il raid Usa: «Atto terroristico»

DAMASCO «Crimine di guerra», «aggressione terrorista», «follia politica»: Damasco non ha usato mezzi termini per denunciare il raid di domenica di elicotteri Usa dall'Iraq in territorio siriano, in cui sono morte otto persone, ma che per Washington è stata invece una operazione «di successo» contro Al Qaeda. La reazione siriana è stata pressoché immediata. Domenica, poche ore dopo l'attacco, l'agenzia ufficiale Sana ha prima riferito la dinamica: quattro velivoli sono giunti nel villaggio di Sukkariya, 8 km oltre il confine, e hanno sbarcato un commando che ha dato l'assalto ad un edificio in costruzione. L'azione è durata pochi minuti e ha portato «al martirio di otto civili». Poco dopo, la stessa agenzia ha riferito che il ministero degli Esteri aveva convocato gli incaricati d'affari di Stati Uniti e Iraq per consegnare loro una protesta ufficiale. La reazione più dura è venuta dal ministro degli Esteri Walid al Mouallim che, in visita a Londra, ha parlato di «una aggressione terrorista», inducendo il Foreign Office ad annullare la sua conferenza stampa.

Il premier incaricato israeliano Tzipi Livni

Israele: fallito il mandato alla Livni Elezioni anticipate forse in 3 mesi

GERUSALEMME A conclusione di un rapido giro di consultazioni con i partiti, dopo la rinuncia all'incarico della premier designata Tzipi Livni, il presidente israeliano Shimon Peres ha formalmente annunciato ieri alla Knesset che non esiste una maggioranza parlamentare per la costituzione di un nuovo governo, aprendo così la strada all'anticipo delle elezioni. La Knesset, dall'annuncio di Peres, ha a disposizione 21 giorni per cercare un nuovo candidato a formare il governo da raccomandare a Peres - possibilità che appare inesistente - o per approvare una legge di scioglimento della legislatura fissando una data per la convocazione dei cittadini alle urne diversa da quella che sarebbe altrimenti automaticamente fissata dalle leggi vigenti.Se ciò non succederà, dal 17 novembre comincerà il conto alla rovescia per le elezioni: la legge stabilisce che queste si dovranno tenere l'ultimo martedì precedente il termine dei tre mesi assegnati per i preparativi e per la campagna elettorale, cioè il 17 febbraio prossimo.

Croazia: decine di arresti per l'omicidio Pukanic

Fermi a Fiume e a Ragusa. Anche il presidente Mesic ai funerali del giornalista ucciso

ZAGABRIA Arresti a tappeto ieri in Croazia per l'uccisione del giornalista, direttore e proprietario del settimanale Nacional, Ivo Pukanic, e del capo del settore marketing del periodico, Niko Franjic. Tra i fermati dalle forze dell'ordine anche persone residenti a Fiume, come confermato dal neodirettore della Polizia croata, Vladimir Faber, a Ragusa, a Zagabria e nella Contea di Vukovar e dello Srijem. «Abbiamo operato fermi di persone sospettate di essere in qualche modo coinvolte nell'attentato dinamitardo di giovedì scorso a Zagabria – è quanto rilevato da Faber – resta però da vedere quali di questi sospetti saranno anche sottoposti a processo». Il numero uno della Polizia croata non ha voluto commentare quanto apparso su alcuni media nazionali, secondo i quali fra gli arrestati ci sarebbero anche ex agenti ed ex appartenenti alle Forze armate di Zagabria. Stando a fonti ufficiose, tra gli arrestati vi sarebbero esperti nella preparazione di cariche esplosive, alcuni dei quali avrebbero già avuto guai con la giustizia per avere attivato bombe a mano e altri ordigni esplosivi.

L'identikit dell'omicida

Zagabria: la via dove è stato assassinato Pukanic

Entra dunque nella fase calda la vicenda legata alla scioccante liquidazione del controverso Pukanic e del suo stretto collaboratore, rimasti uccisi dopo l'attivazione di una carica esplosiva nel parcheggio della sede del Nacional, nel centro della capitale. Tutti i fermati sarebbero cittadini croati, fermati grazie a indizi trovati sul luogo dell'attentato, ma anche nell'ambito delle indagini relative al fallito attentato contro Pukanic dello scorso aprile a Zagabria. La portavoce della questura zagabrese, Aleksandra Ljuba, ha dichiarato ieri ai giornalisti che la polizia ha effettuato numerosi fermi, ma non ha voluto specificare né il loro numero, né l'identità delle persone arrestate. «Un tanto rientra nell'interesse delle indagini», è stata lapidaria. Intanto da ieri, con la nomina dei responsabili, è diventata attiva una nuova unità di polizia, che ha l'esclusivo incarico di combattere il crimine organizzato. Avrà la facoltà di stabilire la provenienza dei beni di persone sospettate di essere collegate alla criminalità organizzata, cosa che prima non era contemplato dalle leggi. Ma ora, dopo che i vertici dello Stato hanno dichiarato guerra alla cosiddetta mafia croata, la polizia ha più poteri in questa lotta senza quartiere contro i circoli criminali che negli ultimi mesi hanno portato a Zagabria a morti, pestaggi e intimidazioni.

Ieri, intanto, a Velika Gorica, nei dintorni di Zagabria, centinaia di persone hanno partecipato alle esequie di Pukanic, tra cui il presidente della Repubblica, Stipe Mesic, che non aveva mai nascosto l'amicizia che lo legava al giornalista ed editore.

Andrea Marsanich

Georgia: rimpasto di governo Saakashvili silura il premier

MOSCA Azzoppato dalla débâcle militare in Ossezia del Sud, il presidente georgiano Mikhail Saakashvili tenta il maquillage di governo silurando il premier e nominandone un altro per confezionare un mini rimpasto. Ma, per la prima volta dopo la guerra russo-georgiana, un leader dell'opposizione esce allo scoperto e lancia un guanto di sfida alla sua leadership. È la ex presidente del parlamento Ninò Burdzhanadze che, con una dura lettera aperta pubblicata da due quotidiani locali, denuncia un regime autoritario e chiede elezioni parlamentari anticipate. «Saakashvili sarà sostituito dalla zarina Ninò?» titola il tabloid popolare Komsomolskaia Pravda. «Ninò punta alla poltrona di presidente», gli fa eco Trud, mentre Novi Izvestia preferisce la metafora militare: «Ninò va alla guerra». Tutti i giornali russi, comunque, concordano che si tratta dell'inizio della battaglia politica per far dimettere Saakashvili dopo il calo delle sue credenziali democratiche in Occidente. Dimessasi lo scorso marzo, Burdzhanadze rimprovera al presidente la risposta «estremamente cinica e propagandistica alla guerra perduta». «Allo scopo di mantenere il potere, i dirigenti del Paese hanno introdotto un controllo senza precedenti sui mass media e sul business», accusa nella lettera. «Il Parlamento è svuotato dei suoi poteri, mentre la magistratura dipende dalle direttive del potere esecutivo», prosegue l'ex presidente del Parlamento, ora capo in pectore dell'opposizione, dopo l'annuncio della fondazione di un nuovo partito, il Movimento democratico-Georgia unita.

DALLA PRIMA

Tondo, così parla un prete

Lo ha fatto sia con dichiarazioni esplicite sia con le prime decisioni. Interpretando la funzione di governo della regione "come un buon padre di famiglia" ha eliminato spese superflue, ha richiesto sobrietà ai vertici dell'amministrazione regionale, ha raccomandato cura e attenzione nella gestione della regione. Si è spinto oltre. Come farebbe il buon padre di una famiglia numerosa in cui un componente si trovi in difficoltà, ha rivolto un invito a chi più guadagna di dare a chi ha più bisogno.

È una esortazione che una volta si sentiva in chiesa e che ripropone il tema della solidarietà concreta fra le persone e della responsabilità individuale verso le situazioni di privazione, sofferenza, ingiustizia. Sembra diventata attuale e giustificata in questo periodo di crisi economica, che si annuncia ancor più grave, con perdita di risparmi, riduzione di posti di lavoro, difficoltà a soddisfare le esigenze primarie. Il donare e il manifestare sensibilmente la propria partecipazione a chi è più sfortunato è valore in sé e comportamento encomiabile. Tuttavia, ciascuno può fare di più, poco o tanto, in rapporto alla posizione sociale occupata. Per chi svolge funzioni politiche il di più consiste nell'adottare provvedimenti che tamponino, rimuovano e prevengano condizioni di povertà. Che ora per molti non è più povertà relativa, rispetto ad un livello convenzionale, ma assoluta, nel senso di privazione totale.

Gli interventi possibili si muovono lungo due strade parallele, quella del sostegno alle imprese per produrre ricchezza (altrimenti non c'è nulla da spartire) e quella dell'aiuto alle famiglie. Per le imprese il problema principale è l'accesso al credito, anche per le spese di esercizio. E' stato positivo rafforzare il sistema delle garanzie, ma il fatto è che le banche stesse non hanno soldi da prestare. Forse occorrerebbe prelevare risorse dall'holding finanziaria regionale per andare incontro ad esigenze immediate di liquidità. Per le famiglie, se si accantonano gli interventi previsti dalla legge sul reddito di cittadinanza perché eccessivamente macchinosi e non adeguati a rispondere alla domanda, occorre subito predisporre nuovi strumenti. Il bisogno, infatti, pur essendo unico (arrivare a fine mese e soddisfare esigenze basilari), si manifesta in contesti e con modalità diverse che richiedono risposte diversificate, più personalizzate e meno standardizzate. Un obiettivo che può essere raggiunto anche con l'aiuto del volontariato e con lo sviluppo del cosiddetto Terzo settore, quell'economia e quel sistema di relazioni che si colloca fra l'intervento pubblico diretto e le dinamiche del solo mercato.

Occorre anche prevedere future emergenze sociali. La prossima sarà quella dei tanti immigrati, soprattutto giovani, ai margini del mercato del lavoro e con una professionalità limitata. Si può evitarla intervenendo subito sul sistema scolastico e promuovendo l'effettiva integrazione. Anche in questo campo servono interventi legislativi nuovi.

Bruno Tellia

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CENTRO SERVIZI CONDIVISI (L.R.21.07.2004 n. 20 art. 18)

ESTRATTO

AVVISO DI GARA TELEMATICA

CARTA IN RISME E CARTA USO MANO (ID 08B185)

Il Centro Servizi Condivisi ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia, gara telematica, per l'affidamento della fornitura di CARTA IN RISME E CARTA USO MANO (ID 08B185).

L'Avviso è stato bandito, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 101/2002, in riferimento al Bando di abilitazione alle gare telematiche, pubblicato sulla GUCE: 2008/S 27-036289 del 8/02/2008 e GURI n. 25 del 27/02/2008. Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale sono scaricabili dal sito www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it. La gara sarà effettuata con procedura telematica per la cui attuazione il Centro Servizi Condivisi si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema), messo a disposizione da Insiel Spa, e sarà aggiudicata al prezzo più basso, secondo i criteri e le modalità indicate nelle Norme di gara. Le domande di abilitazione all'Avviso di gara dovranno a pena di inammissibilità essere presentate entro le ore **12.00 del 18 novembre 2008**, esclusivamente con le modalità indicate nelle norme di partecipazione scaricabile dai siti internet www.acquisti.regione.fvg.it o www.csc.sanita.fvg.it

Eventuali chiarimenti sul bando di abilitazione potranno essere richiesti al Centro Servizi Condivisi FVG entro il 12 novembre 2008, inviando una specifica richiesta all'indirizzo di posta elettronica **carta_08@acquisti.regione.fvg.it**. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 16 ottobre 2008 ed è scaricabile dal sito www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it.

Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Bordon.

Centro Servizi Condivisi
L'Amministratore Unico
dott. Paolo Bordon

PROMEMORIA

Si aprono oggi i lavori del consiglio regionale. All'ordine del giorno, oltre a un'ora di interrogazioni e interpellanze, due mozioni: la prima del Pd sulla riforma della legge elettorale per le europee e la seconda del centrodestra sulla tutela del resiano. Previsto inoltre il dibattito generale sulla riforma del commercio.

Oggi alle 11, in via Locchi 19 a Trieste, assemblea di bilancio di Autovie venete. Al termine dei lavori, il presidente Giorgio Santuz e l'amministratore delegato Pietro Del Fabbro illustreranno i risultati dell'esercizio.

LEGGE SUL COMMERCIO IN CONSIGLIO

Shopping all'interno di un centro commerciale: si apre oggi il confronto consiliare sulle aperture domenicali

Aperture dei negozi, il Pdl triestino insiste: chieste 15 domeniche intere e 28 part time

TRIESTE Luca Ciriani, assessore alle Attività produttive, invoca «senso di responsabilità» ma i consiglieri triestini del Pdl non cedono e incalzano con nuove proposte di modifica alla riforma del commercio. Alla vigilia del dibattito in aula sul disegno di legge, da oggi all'attenzione del Consiglio regionale, accanto agli emendamenti che chiedono deroghe per le zone di confine o il riconoscimento di Trieste come città turistica (già presentati ma bocciati in Commissione), il fronte giuliano-isontino del Popolo della Libertà ne aggiunge altri due nel tentativo di trovare un punto di equilibrio con la giunta e gli alleati, evitando conte pericolose.

Ed ecco allora, formalizzata nero su bianco, la previsione delle «mezze domeniche», ovvero la possibilità di garantire, all'interno delle 29 aperture domenicali previste nel ddl, 15 giornate in cui negozi e centri commerciali siano aperti tutto il giorno e 28 in cui siano aperti solo metà giornata. «La richiesta dei commercianti, in particolare della grande distribuzione, è di avere continuità nelle aperture per non disorientare la clientela. Inoltre in questo modo - spiega il triestino Piero Tononi - si può contrastare in maniera efficace la concorrenza della Slovenia dove i centri tengono aperto la domenica fino alle 15». La seconda ipotesi di compromesso prevede invece di andare oltre le 29 domeniche tramite appositi accordi tra associazioni di categoria e sindacati, facendo salvo il tetto massimo di 25 domeniche di lavoro all'anno per ogni addetto.

Ma il margine di approvazione di questi emendamenti appare comunque scarso. Lo stesso Ciriani afferma che «se il problema di Trieste e Gorizia è garantire ai cittadini la possibilità di fare la spesa, nel testo trovano la risposta, in quanto entrambe le città avranno ogni domenica uno o due centri commerciali aperti». E ancora: «Non ci sono i presupposti per la paventata fuga verso la Slovenia. Anzi, l'apertura di Ikea nel 2009 a Villesse attrarrà consumatori dall'estero». Tra oggi e domani Ciriani conferma che incontrerà la maggioranza (potrebbe esserci anche il governatore Renzo Tondo) «per un confronto prima dell'esame dell'articolato in aula. Lega Nord e Udc hanno fatto delle rinunce per trovare il punto di equilibrio: ci saranno degli emendamenti tecnici, ma non modificheremo l'impianto della riforma». Gli stessi alleati chiudono la porta all'ipotesi di modifica avanzate da Trieste. La Lega continua a pressare affinchè le 29 domeniche si riducano a 24-25: «Presenteremo degli emendamenti in questo senso – afferma il capogruppo Danilo Narduzzi – per arrivare a una soluzione migliorativa. L'ipotesi di mezze domeniche ci pare senza capo né coda». Meno drastico nel giudizio il capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasco, che comunque considera la proposta dei triestini del Pdl «fuori tempo massimo»: «La legge ponga i limiti, poi i dettagli vengano stabiliti in fasi successive».

L'opposizione sta all'erta per vedere se ci sono le opportunità di mettere sotto la giunta. Il Pd punta a difendere il più possibile la legge Bertossi anche se l'ipotesi delle 29 aperture domenicali non viene vista male, purchè non si scenda ulteriormente. Il Pd potrebbe rappresentare una sponda per le richieste di deroga che arrivano dalla Venezia Giulia e dalla montagna. Idv-Cittadini proporrà di mantenere le aperture libere prevedendo nel contempo agevolazioni per i Comuni fino a 3.000 abitanti e presentando inoltre un ordine del giorno per assegnare nella prossima finanziaria contributi per il piccolo commercio. Federdistribuzione, intanto, si scaglia contro la riforma Ciriani che «rappresenta un grave danno per consumatori, imprese distributive e intero sistema economico della Regione e sancisce che il Friuli Venezia Giulia non si ritiene una Regione a vocazione turistica».

Roberto Urizio

MAGGIORANZA A RISCHIO

Ma la Lega boccia la proposta e Ciriani esclude modifiche

TRIESTE Le «mezze domeniche» di apertura? La Lega non ha dubbi e boccia sin d'ora, con il capogruppo Danilo Narduzzi, quella che reputa una proposta «senza capo né coda». Poi, con il vicecapogruppo Federico Razzini, spiega i motivi del suo reiterato no al tentativo del Pdl triestino e isontino di alzare il tetto delle 29 domeniche: «Chi dice che Trieste e Gorizia vogliono le aperture domenicali o è in malafede o non ha parlato con i negozianti del centro e dei quartieri, ma forse solo con i padroni di qualche centro commerciale. Quasi tutti i negozianti e i commessi sostengono infatti la posizione della Lega Nord contro la desertificazione dei centri urbani e a favore di un commercio più a misura d'uomo». E ancora: «Tanto più in questo periodo, proprio perché siamo in una fase di contrazione dei consumi e, contrariamente a quanto asserito dal consigliere diessino Bruno Zvech, il 95% dei negozianti è ancor più convinto dell'assurdità di tenere aperto tutto l'anno, come imposto dal centrosinistra». Non basta: la Lega, sempre con il suo vicecapogruppo, afferma che è un errore «pensare che gli affari aumentino tenendo aperto di più poiché la gente spende solo quello che può, mentre ad aumentare sono semmai i costi fissi per i commercianti, il che aggrava ulteriormente la situazione del comparto». Subito dopo, la Lega ricorda anche che lo scorso anno la Lombardia ha varato una legge regionale che limita a 21 le aperture domenicali: «Il colmo è che il centrosinistra ha votato contro, chiedendo ancora meno aperture domenicali. Da noi invece si registra una sudditanza trasversale di Pd e Pdl nei confronti della grande distribuzione. Non dimentichiamo che siamo la regione italiana con la più alta densità di ipermercati e centri commerciali e, con 20 o 29 domeniche di aperture, il servizio sarà più che garantito». Non manca l'auspicio finale «che prevalga il buonsenso e si possa varare una norma equilibrata che non tenga conto degli interessi di lobby ma dell'intero comparto, dei lavoratori, delle loro famiglie». Il rischio concreto, però, se il Pdl triestino e goriziano non cede, è quello di arrivare alla conta. Non a caso, in vista di un nuovo incontro di maggioranza, Ciriani fa sin d'ora appello al «senso di responsabilità» del centrodestra. Basterà? Entro giovedì la risposta.

Patto per l'Università di Udine Rosolen rilancia la Fondazione

L'assessore: «Non ha senso la competizione con Trieste Serve una regia comune»

UDINE Il mondo politico, economico e religioso del Friuli fa quadrato e sottoscrive in massa il Patto per l'Università di Udine. Un Patto di solidarietà che impegna i firmatari - tra cui Arcidiocesi, Assindustria, Cgil, Cisl e Uil, Provincia, Comune, Comitato 482 e Comitato per l'autonomia del Friuli - a battersi unitariamente per l'adeguamento dei finanziamenti statali (superando il criterio della spesa storica) e il mantenimento anzi il rafforzamento di quelli regionali. «È ancora forte l'idea che l'Università sia uno strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio friulano» commenta, nelle vesti di anfitrione, Pietro Fontanini. A Palazzo Belgrado, in effetti, non manca nessuno: c'è l'arcivescovo Pietro Brollo, ci sono i parlamentari Ferruccio Saro, Mario Pittoni e Ivano Strizzolo, i sindacati, le categorie. Non manca nemmeno Alessia Rosolen, l'assessore regionale che vuole maggiori sinergie tra le Università del Friuli Venezia Giulia e insegue una Fondazione, vista con grande scetticismo in Friuli. Rosolen lo sa e sa che il Patto rappresenta già una risposta. Ma non indietreggia: ringrazia i firmatari ma lei non firma e anzi critica quel Patto. «Nel documento manca l'idea di una regia unica. Le Università non hanno, non dovrebbero avere, territori di riferimento. Le Università del Friuli Venezia Giulia sono al servizio dell'intera comunità regionale, dell'Italia e dell'Europa» afferma l'assessore. Contestando l'idea di una competizione tra gli atenei di Udine e Trieste, citata nel Patto, e insistendo sulla necessità di «momenti di sintesi e forme di integrazione, complementarietà e collaborazione». Rosolen rilancia pertanto, nella «tana del lupo», la Fondazione «che non privatizza nulla, ma arricchisce il sistema e valorizza le peculiarità di ciascun ateneo, perché li mette in rete e favorisce un lavoro comune».

IN BREVE

SANITÀ

Al via la campagna anti-influenza Vaccino gratis per gli anziani

TRIESTE È partita ieri, in Friuli Venezia Giulia, la campagna vaccinale antinfluenzale 2008-2009 contro il virus che si prevede più aggressivo di quelli degli ultimi anni. La vaccinazione è raccomandata a tutte le persone con più di 65 anni d'età e a quelle affette da patologie croniche e debilitanti per le quali è gratuita. La protezione del vaccino è stimata intorno al 70-90% nei soggetti adulti e fino al 60% negli anziani e negli ammalati. Normalmente il vaccino è ben tollerato e solo raramente si può manifestare una lieve reazione locale o un lieve rialzo febbrile. Lo scorso anno in Friuli Venezia Giulia la copertura vaccinale negli anziani è risultata del 65%.

PUBBLICO IMPIEGO

Comparto unico, Unionquadri in pressing sulla vicedirigenza

TRIESTE Giungere a una definizione complessiva del pubblico impiego regionale del comparto unico. Valorizzare le professionalità interne agli enti locali «abbandonando le politiche di livellamento». Dare attuazione all'area della vicedirigenza, l'«area quadri» già prevista dalla legge 145/2002. Sono alcune delle richieste che la Ciu-Unionquadri, con Giuliano Veronese e Fulvio Carli, ha avanzato a Elio De Anna, nel corso di un incontro. L'assessore al Personale si è impegnato a sottoporre quanto prima ai sindacati la bozza di testo unico sul pubblico impiego.

IL COORDINATORE DEL GOVERNO OMBRA DEL PD IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Sconti fiscali alle imprese, sì di Morando

«Il federalismo di sviluppo è giusto. Ma il ddl Calderoli, senza i numeri, è carta straccia»

UDINE Dice che il federalismo di sviluppo per le Regioni autonome, quello che consente sconti fiscali alle imprese, «è cosa buona e giusta». Ma aggiunge che pure le speciali «dovranno partecipare al fondo di perequazione». «Non farà piacere – precisa – ma chi sta meglio deve aiutare chi sta peggio». Enrico Morando, coordinatore del governo ombra del Pd, propone la contro-ricetta dell'opposizione al federalismo fiscale del centrodestra. Lo fa a Udine, davanti ai quadri del partito e alle categorie economiche riunite al Là di Moret, a dieci giorni dalla presentazione del ddl del Pd sul federalismo fiscale. La differenza chiave? «I numeri – spiega Morando –. Diversamente da quello del governo, che senza numeri resta carta straccia, il nostro articolato conterrà cifre e funzioni, terrà conto di costi e fabbisogni». L'obiettivo è un equilibrio nel Paese: «Per questo, con la premessa che la specialità non è a rischio, le regioni più ricche dovranno contribuire a sostenere le più povere». Il governo, prosegue Morando, si è preso due anni di tempo per esercitare la delega. E invece «il federalismo fiscale si potrebbe fare subito, essendo già previsto nell'ultimo comma dell'articolo 119 della Costituzione così come modificato dal centrosinistra».

Il Pd, tuttavia, «è una forza che aspira a ritornare al governo». E, dunque, «quando il governo propone cose sensate, ammettiamo che sono sensate». Tra queste, c'è il federalismo di sviluppo, la misura contenuta del ddl della maggioranza che consentirà al Friuli Venezia Giulia un'autonomia tale da ridurre la pressione fiscale sulle imprese senza attendere Roma. «È un intervento da approvare perché può diventare leva a supporto dello sviluppo del Paese. L'importante è che venga realizzato nel quadro di fiscalità previsto dalla Ue. Aiuti mascherati non passerebbero il vaglio di Bruxelles». Nell'incontro organizzato da Alessandro Tesini e introdotto da Bruno Zvech, Morando parla a lungo della crisi internazionale, chiede al governo «un rapido intervento fiscale sulle tredicesime per rilanciare i consumi» e ascolta gli interventi delle categorie. Varie le critiche alle banche, ma non è mancata la difesa di Carlo Appiotti, presidente della Cassa di Risparmio Fvg: «Niente tagli di finanziamenti alle pmi regionali». *(m.b.)*

Enrico Morando

PROVINCIA DI GORIZIA AVVISO

Si rende noto, ai sensi dell'art. 23 bis, co. 5 della L.R. 30/1987 che è stato depositato, presso la segreteria provinciale, il seguente documento:

Programma provinciale attuativo del Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica.

Ai sensi della predetta norma, il Programma provinciale rimarrà in deposito per un periodo di 20 giorni. Entro i successivi 30 giorni i soggetti di cui all'art. 23 bis, co. 6 della L.R. 30/1987 potranno presentare le proprie osservazioni.

Il DIRIGENTE
dott. ing. Flavio Gabrielcig

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

AUDITORIUM DEL
CENTRO CONGRESSI "SAN MARCO"
PALMANOVA PIAZZA GRANDE,11
MARTEDÌ 28 OTTOBRE 2008 ORE 18.30

AMICI DEL MONDO VENATORIO

SIETE TUTTI INVITATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA

ASSOCIAZIONE CACCIATORI FRIULI VENEZIA GIULIA ADERENTE CONFAVI

INTERVERRANNO
DOTT. GIOVANNI BIASIOLI - PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CACCIATORI FVG
DOTT.SSA MARIA CRISTINA CARRETTA - PRESIDENTE NAZIONALE CONFAVI
ON. SERGIO BERLATO - DEPUTATO AL PARLAMENTO EUROPEO
ROBERTO MARIN - CONSIGLIERE REGIONALE E PRESIDENTE V COMMISSIONE REG.

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE SULLA CACCIA IN DEROGA IN FRIULI VENEZIA GIULIA
MODIFICHE ALLA LEGGE 157 - MODIFICHE AL DECRETO 184 DI PECORARO SCANIO SU ZPS E ZSC

EMERGENZA CRIMINALITÀ

A Monfalcone la popolazione è di 28mila abitanti ma quella effettiva raggiunge i 35mila

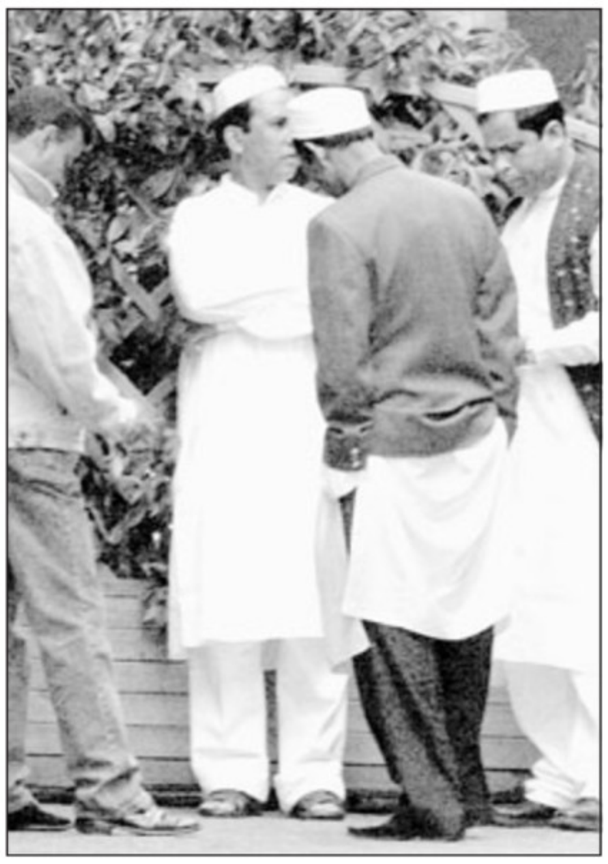
LA SOCIETÀ MULTIETNICA

Monfalcone e gli immigrati Una sfida per la città dei cantieri fra integrazione e nuove paure

Pesanti mutamenti sociali impongono nuove strategie per rendere concreta una difficile convivenza sociale

Un intervento della polizia nel centro cittadino

Una coppia bengalese



Un gruppo di musulmani della comunità bengalese

Dall'inviato FURIO BALDASSI

MONFALCONE Sfilano veloci, i vestiti sgargianti, lo sguardo basso ma il sorriso sempre aperto, con l'immancabile «bindi», piccolo punto ornamentale, al centro della fronte. Si portano dietro una frotta di bambini, scuri e vivaci. Bengalesi. Nel loro giro di shopping o semplicemente di socializzazione con altri connazionali, passano davanti a un bar, ed è come se due mondi venissero a collisione. Quello è infatti il feudo di un gruppo di «guaglioncelli», napoletani veraci che a 14-15 anni esibiscono già la smorfia arrogante di chi sa, o crede di sapere, che dovrà andare avanti a muso duro per tutta la vita. Benvenuti a Monfalcone, anno di grazia 2008.

Un paesone cresciuto troppo e troppo in fretta, che negli ultimi tempi ha riscoperto la paura. Un'inquietudine sottile e per certi versi non motivata che però sta cambiando le abitudini dei 28mila residenti. Travolti da un esercito di 6000 trasfertisti meridionali (e ne sono attesi altri 700), 2000 bengalesi, un nugolo di serbi, bosniaci, albanesi e romeni, tutti impegnati nel cantiere navale. Messi assieme, una comunità nella comunità. Inseriti nella quotidianità, un'emergenza sociale. Rapportati a una realtà tranquilla dove tutti, come racconta Fabio, cantieriino da 30 anni, «erano abituati a lasciare la porta di casa aperta», un'entità che incute soggezione e fa parlare ai monfalconesi doc di città «stravolta».

Sarà un caso, ma persino la giunta di centrosinistra, guidata da Gianfranco Pizzolitto, una delle prime in Italia a inserire anni fa un immigrato senegalese tra gli assessori, Bou Konate, si è adeguata al trend leghista di «una telecamera su ogni casa» per venire incontro alle esigenze degli sbalestrati cittadini, e riceverà apposito contributo dalla Regione. «Meglio tardi che mai», chiosa Federico Razzini, consigliere regionale della Lega Nord, attivo da anni nella lotta contro i «nuovi» monfalconesi, al punto di far coniare ai suoi avversari politici un neologismo, il «razzinismo». «Poche balle – glissa il leghista – finalmente il sindaco ha capito che le norme per la sicurezza vanno adottate. È un problema di qualità della vita, in città sono confluiti troppi pluripregiudicati». Nella sua denuncia, Razzini non è solo. Persino Raffaele Tito, sostituto procuratore della Repubblica a Trieste, in un'intervista televisiva aveva detto tempo fa che «la metà dei dipendenti delle ditte che operano in appalto e subappalto nello stabilimento Fincantieri di Panzano avrebbe precedenti penali e la metà di questi sarebbe legata a reati associativi».

Ma è lecito semplificare e arrivare all'equazione trasfertista uguale camorrista? Assolutamente no, perché negli ultimi tempi le cose sono cambiate. Intanto è stato siglato un protocollo di legalità con il Comune, che impegna la Fincantieri a un controllo più accurato delle ditte a cui affida gli appalti. L'intrusione camorristica in città ha infatti sfruttato quell'autentico torrente carsico di contraenti e subcontraenti in base al quale in cantiere poteva arrivare praticamente chiunque, con ricadute preoccupanti sotto il profilo malavitoso. Un piccolo mondo impermeabile ai controlli e con regole, per così dire, spesso estranee a quelle dei contratti nazionali.

«Qui non c'è un problema di meridionali o non meridionali – tuona Moreno Luxich, sindacalista della Fiom Cgil – perché è la Fincantieri che deve garantire il controllo. Semmai ci sono delle anomalie contrattuali che andrebbero denunciate. Non mi sembra un caso il successo che sta riscuotendo, anche e soprattutto tra trasfertisti e immigrati, lo sportello informativo della Fiom». Di «caporalato» parla senza mezzi termini ancora Razzini e anche «di buste paga che dai 2000 euro versati si alleggeriscono fino a 800». Di sicuro c'è che gli immigrati godono di ben poche garanzie. Quando non c'è il lavoro, per dire, vengono lasciati a casa e punto.

La fine dell'innocenza, da queste parti, viene generalmente fatta coincidere con la sanguinosa rapina in cui è stato «gambizzato» Ezio Vanone a fine anni '90 e poi col delitto di Paolo Grubissa, un pr di discoteca, ucciso e fatto sparire in un bidone pieno di cemento dal siciliano Salvatore Allia. Per la comunità, uno choc, un vero pugno allo stomaco. Anche perché l'inchiesta contribuì a scoperchiare un sottobosco malavitoso di cui si aveva forse un vago sentore, ma non in quelle proporzioni e soprattutto in quelle manifestazioni truculente. A stretto giro sono arrivati l'operazione antidroga «Torre Annunziata», che ha fatto finire nella rete una trentina di persone, e, nel giugno 2002 l'arresto da parte della Dda di Trieste di altri cinque affiliati alla camorra ritenuti responsabili dell'importazione da Napoli di un chilo di cocaina al mese che poi veniva spacciato all'interno del cantiere navale.

Fenomeni ben localizzati, insomma, e in linea di massima quasi stroncati. Ma la violenza nell'aria, per non dire il terrore, le notti monfalconesi a rischio da dove arrivano? Probabilmente da una considerazione antropologica, di costume, prima ancora che statistica: la difficoltà da parte della maggioranza della popolazione di accettare un'educazione, dei comportamenti, degli stili di vita totalmente dissimili dai loro. Anche il fatto, per banalizzare assieme alla barista Ornella, «che in giro non si sente neanche più parlare in dialetto». Se la prefettura di Gorizia, come precisa il dottor Scarabino, ha deciso di fornire dati annuali e non più semestrali sulla delinquenza, «comunque in calo», se lo stesso assessore alla Sicurezza Michele Luise sembra divertirsi molto quando annota che «il crimine statisticamente più rilevante a Monfalcone è quello del furto di biciclette», una qualche verità di fondo ci sarà. «Vuol sapere il perché di questa inquietudine», aggiunge ancora il vocione di Luxich. «Bene, semplicemente la gente ha paura della paura, non è abituata a conviverci. E dimentica che tutti sono in grado di delinquere».

I PRECEDENTI

La fine della tranquillità coincide con la rapina a Ezio Vanone, ferito da una gang fatta venire apposta dalla Campania

IL SINDACALISTA

Moreno Luxich: «Non è questione di provenienza: Fincantieri deve garantire controlli su chi lavora in fabbrica»

PIÙ RIGORE CON LE DITTE IN SUBAPPALTO

Il sindaco smorza: situazione sotto controllo

Per Pizzolitto è necessario insistere sul protocollo di legalità assieme a Fincantieri

MONFALCONE Ha resistito finché ha potuto. Ma poi ha dovuto ammettere, prima di tutto con se stesso, che la gente «vive con sofferenza questo periodo», e si è mosso di conseguenza. Via libera a nuove telecamere, con tante grazie alla Regione, alla quale per cose «di paura» i soldi non mancano mai, e immediata verifica sul quel protocollo di legalità che gli ha dato risposte rassicuranti. Gianfranco Pizzolitto è sindaco di Monfalcone, alla guida di una coalizione di centrosinistra, dal 2001. Ha vissuto, dunque, in prima persona la sua crescita anagrafica disordinata , pompata dal fenomeno del trasfertismo. E anche la conseguente psicosi dei monfalconesi, alle prese con fenomeni malavitosi di cui ignoravano le proporzioni. Ciononostante non sembra tipo da abbattersi. Dice: «Si sta lavorando con molta serietà e ritengo che la situazione in città sia mutata e sotto controllo. Bisognerà verificare con ancora più attenzione il protocollo di trasparenza con la Fincantieri, quello che impone controlli rigorosi sulle ditte che operano nel cantiere, anche se i risultati si sono già visti».

Gianfranco Pizzolitto

Secondo il primo cittadino, insomma, la sicurezza strutturale della cittadina non sarebbe in discussione, semmai sarebbe quella percepita a creare incertezza nei cittadini. «La situazione non ci è affatto sfuggita di mano – e personalmente ritengo che dietro a certe manifestazioni di disagio ci sia anche la difficoltà di chi non ce la fa a vivere con 1000-1200 euro al mese o con la pensione minima....».

Un esempio potrebbe essere quello di Gilberto Mattei, rimasto l'unico occupante, nel vero senso della parola, della fin troppo chiacchierata Casa Mazzoli, per un lungo periodo sorta di enclave della disperazione. Uno che ha visto vari casigliani, napoletani in massima parte, prelevati dalla polizia per reati vari, e resiste nel «suo» appartamento con la luce attaccata abusivamente e senz'acqua. Per una questione di «etica», dice lui, che mette sotto accusa il Comune per la scarsa assistenza.

Ma di quanti fondi può disporre una piccola amministrazione come Monfalcone, dove oltre a tutte le spese straordinarie per i nuovi residenti vanno avanti in maniera esponenziale? «Pochi, visto anche l'impatto importante che le nuove comunità hanno avuto sul territorio», ammette Cristina Morsolin, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali. Una che in questi anni, per gli stranieri, ha dovuto introdurre la figura del mediatore linguistico. E che per gli italiani del Sud ha pensato al mediatore sociale. L'esuberanza delle loro famiglie, fa capire, ha agito infatti in certi condomini come un vero e proprio «effetto destabilizzante». *(f.b.)*

Marina Julia è diventata la «Posillipo d'o Nord»

«Siamo in più di seimila in città, se c'è qualche mariuolo tra noi che cosa ci possiamo fare?»

MONFALCONE «Gennaroooo», «Ciroooo» , «Giovanniii». Le voci rimbombano nell'aria, una cacofonia di suoni come si può sentire solo al Sud, in tutti i Sud del mondo. Solo che non siamo al Sud, ma a Marina Julia, velleitaria spiaggia turistica a circa 5 km da Monfalcone, eletta da qualche anno a *buen retiro* dei trasfertisti meridionali, che da questi parti sono noti come «quei là» o col classicissimo «'taliani». Che, per chi conosce l'ironia dei giuliani, non è spregiativo ma solo emblematico di come da queste parti i 90 anni dal ritorno dell'Italia non siano stati ancora del tutto metabolizzati. O, magari, di come questa «invasione» di massa abbia riproposto l'eterno conflitto tra le due Italie.

I palazzi di Marina Julia

Qui, in questa Posillipo «d'o Nord» si vivono forse in maniera maggiore le contraddizioni ma anche i luoghi comuni legati a questo autentico fenomeno sociale. «Sono bravissime persone, nella stragrande maggioranza dei casi – vuol subito precisare un esercente locale, Nico – ma diciamo che i nostri ritmi non sono proprio gli stessi, i comportamenti neanche. Vedo in certi loro giovani, ad esempio, un'aggressività di base che i nostri si sognano... È chiaro che prima o poi da parola nasce parola e il clima si scalda, ma da questo a parlare di paura ce ne corre. Diciamo problemi di comunicazione, una difficoltà a relazionarsi che, per uno come me che vive di contatto col pubblico, talvolta è quasi imbarazzante».

Poco più in là un avventore, apparentemente intento, alle 10 del mattino, a vedere se il bicchiere del suo Averna abbia qualche buco, in realtà non si è perso neanche una battuta. «Questa gente è cattiva», sibila. Ma poi Nunzio, «lasciamo perdere il cognome che non è aria» si apre. E si sfoga. «Siamo più di 6000 a Monfalcone, lo sappiamo che nel gruppo c'è di più di qualche mariuolo, ma che ci possiamo fare? I danneggiati siamo noi. Noi che siamo scappati, lo scriva bene s-c-a-p-p-a-t-i. Sono arrivato qui da solo, poi mi sono fatto raggiungere da moglie e due figli perché a Napoli, letteralmente, non solo non si lavora ma non si vive più. Adesso ci scaricano addosso tutte le colpe del mondo ma, me lo spieghi lei, quella signora che l'altro giorno dicono abbia fatto uccidere il marito, qua, a due passi, era forse napoletana?».

Da Marina Julia al centro di Monfalcone, per altre storie di ordinaria disperazione. Se qualcuno non si fosse già appropriato del dominio del nome «invisibili» sarebbe sicuramente la definizione che meglio calza alla comunità bengalese. Registrati all'anagrafe in 1300, anche se sembra che il numero reale sfiori i 2000, risultano impalpabili, inesistenti nella vita sociale, non fosse per quelle signora, velate o meno, che per un «liston» dimenticano i 10mila chilometri di distanza dal natio Bangla Desh e le profonde, quasi insormontabili differenze con quello che le ha adottate. Di loro non si sa niente. In tanti anni di permanenza è trapelata dalla cortina di omertà etnica solo la notizia di una violenza domestica. Il resto se lo risolvono tra loro. «Siamo qui da tanto - ammette il loro rappresentante in seno alla consulta degli immigrati, Mohammed Hossain, detto Mark – ma la comunità resta isolata a gestire i suoi problemi. Tra i quali la spregiudicatezza di certi imprenditori che quando il lavoro non c'è, ti lasciano direttamente a casa». *(f.b.)*

E a scuola un ragazzo su 3 viene dal Sud o è straniero

All'istituto «Giacich» al primo posto c'è il problema dell'accoglienza

MONFALCONE Poche scuole risultano emblematiche di una popolazione come l'istituto comprensivo Giacich. Un vero compendio della Monfalcone attuale, con un 10-15% di studenti provenienti dal Sud Italia, e la bellezza di 150 stranieri sugli 826 iscritti, pari dunque al 20 per cento del totale. Il preside precedente, recentemente sostituito dalla professoressa Russo, aveva chiesto lo status di istituto «a rischio» ma questo non significa necessariamente che la sua vivibilità o il metodo d'insegnamento risultino precari, né che alle porte, come in certe scuole Usa, ci siano i metal detector.

La scuola «Giacich»

Semplicemente, come osserva la triestinissima vicepreside Marina Parladori, si trattava di un escamotage per poter accedere a fondi che, in una realtà composita come questa, sono preziosi come l'acqua. «La nostra è una scuola difficile, particolare – racconta – che dovendo accogliere degli studenti così diversi deve per forza differenziare e implementare le attività. Pensiamo a quanti stranieri arrivano qui completamente digiuni della lingua. Servono dunque supporti che agevolino il loro ingresso in aula, fondi per alfabetizzarli, laboratori d'informatica, attività da fargli fare quando, anche per motivi linguistici, perdono ovviamente la concentrazione. E devo dire che la stragrande maggioranza si integra, mentre altri seguono percorsi scolastici frammentari o difficili». *(f.b.)*

Oltre il dolore e la sofferenza ancora e sempre insieme con

Walter Spreafico

la sua ARIELLA e gli adorati ALBERTO e ANDREA, la "principessa" ALICE, la mamma e il papà, SILVIA e SERGIO.

Lo saluteremo mercoledì 29 alle ore 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2008

Walter

resterai sempre dentro di me:
- tuo fratello ROBERTO con CRISTINA, ANNIE e MATTHIAS.

Trieste, 28 ottobre 2008

Nei nostri cuori per sempre.
- MARISA con XENIA e MICHELE.

Trieste, 28 ottobre 2008

Partecipiamo al vostro grande dolore.
Famiglia FERMAN

Trieste, 28 ottobre 2008

Sono vicini ad ARIELLA gli amici della VB.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Walter

amico e fratello di sempre.
- LUCA e TAMARA PALMA.

Berlino, 28 ottobre 2008

Ciao

Walter

amico grande.
I Goldoniani
- CHILE, FRANCO, GIPO, LUCA, SANDRO.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Walter

ne riparliamo.
- GIPO.

Trieste, 28 ottobre 2008

CATERINA e BERNARDO si stringono con affetto fraterno ad ALBERTO e ANDREA.

Trieste, 28 ottobre 2008

Il Coordinamento Regionale unitamente al gruppo Cosiliare Regionale de "Il Popolo delle Libertà" si uniscono al profondo dolore della famiglia e della redazione RAI per la scomparsa di

Walter Spreafico

Lo ricorderemo sempre per la sua grande professionalità e per la sua straordinaria umanità.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Walter

UMBERTO, MARINA, MICHELE, FEDERICA.

Trieste, 28 ottobre 2008

Vicina ad ARIELLA con l'affetto di sempre:
- GILDA

Trieste, 28 ottobre 2008

A nome del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, il Presidente EDOUARD BALLAMAN partecipa al lutto della famiglia e della Rai per la scomparsa di

Walter Spreafico

amico, giornalista, attento commentatore della politica regionale.

Trieste, 28 ottobre 2008

Non ti dimenticheremo mai.
I vecchi amici de "Il Meridiano":
- CRISTIANO
- GIANNI
- LUCIANO
- ROSANNA
- SUSANNA

Trieste, 28 ottobre 2008

Vicini ad ARIELLA, ai suoi figli e alla famiglia di

Walter

GIANFRANCO CARBONE e famiglia.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre in questa casa che è stata un pò anche la tua.
ROBERTA, ROSANNA, ANTONIO SANTORO.

Trieste, 28 ottobre 2008

"You can leave your hat on."

Caro

Walty

Noi ti ricordiamo così, con grande affetto.
TONY, MEKI, LUISA e ARDU.

Trieste, 28 ottobre 2008

Partecipa al dolore:
- MANUELA CEREBUC e famiglia

Muggia, 28 ottobre 2008

CARLO e ROBERTO ricordano commossi l'amico ed il collega

Walter Spreafico

Trieste, 28 ottobre 2008

Vicini ad ANDREA i compagni di squadra del S. Giovanni.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Walter

famiglie:
- MILLO
- MARIN
- PAPAGNO
- PERCAT
- GIAMBIRTONE
- DUDINE

Trieste, 28 ottobre 2008

ALEX, MARTA e IVANA partecipano commossi al profondo dolore della famiglia per la perdita del caro

Walter

Trieste, 28 ottobre 2008

ANDREA SEGRE' abbraccia ARIELLA, ALBERTO, ANDREA e ALICE piangendo

Walter

amico di una vita troppo breve.

Bologna, 28 ottobre 2008

Walter

ti ricorderemo con tanto affetto:
- famiglie KRATTER, PITTERI, BOTTERINI, PICCINI

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Walter

ELISABETTA NOVEL

Roma, 28 ottobre 2008

Con profondo dolore siamo vicini a ROBERTO e alla famiglia SPREAFICO:
- GIAMPAOLO e MONIKA
- FRANCESCA con CRISTINA e GIADA
- LORENZO e FRANCESCA

Trieste, 28 ottobre 2008

Partecipa al dolore:
- ALICE ZAGAR

Trieste, 28 ottobre 2008

Vicini alla famiglia per la perdita di

Walter

partecipano MICHELE e FABIANA con RACHELE, CATERINA e PIETRO.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao grande uomo:
- NEVA e FULVIO.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Walter

con amicizia:
- ANDREA

Trieste, 28 ottobre 2008

AUGUSTO e FEDERICA SELVA partecipano al dolore di ROBERTO e famiglia per la scomparsa del caro

Walter

Ancona, 28 ottobre 2008

Il Presidente, i Consiglieri del Consiglio di Presidenza dell'A.i.o.m. e i Soci partecipano al grave lutto che ha colpito il Consigliere SERGIO SPREAFICO per la scomparsa del figlio

Walter

Trieste, 28 ottobre 2008

Partecipano commossi:
- LIDIA e LUCIANO VENIER.

Trieste, 28 ottobre 2008

ARNALDO e MARIA CRISTINA partecipano al dolore di ARIELLA e della famiglia.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao grande amico

Walter

BARBARA GRUDEN, DAVID e PAOLO GHERSINA.

Trieste, 28 ottobre 2008

La Tripmare Spa, l'Ocean Srl, l'Associazione Armatori Liberi e la famiglia CATTARUZZA partecipano al lutto di SERGIO SPREAFICO e della famiglia per la prematura scomparsa del figlio

Walter

Trieste, 28 ottobre 2008

La Sede Regionale della Rai del Friuli Venezia Giulia e la Redazione della TG R sono vicini alla famiglia SPREAFICO per la perdita dell'amico e collega

Walter

Trieste, 28 ottobre 2008

L'USIGRAI sindacato dei giornalisti RAI è vicino alla famiglia per la perdita del collega

Walter Spreafico

Roma, 28 ottobre 2008

Partecipano affettuosamente al dolore:
- FULVIA e SANDRO
- GRAZIA e CORRADO

Trieste, 28 ottobre 2008

Vi siamo vicini con grande affetto:
- MARIO MARION, ROBERTO MARION e famiglie

Trieste, 28 ottobre 2008

La Cgil Friuli Venezia Giulia partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Walter Spreafico

ricordandone la professionalità e l'autonomia di giudizio.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Walter

MASSIMO con ELENA e MARTINO, GIOVANNI, ALESSANDRA, ROBERTA, FAUSTO.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Walter

MARINELLA e MAURO.

Con immenso dolore:
- NATAŠA

Trieste, 28 ottobre 2008

Il Liceo Bachelet è vicino ad ALBERTO e famigliari per la dolorosa perdita di papà

Walter

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Walter

carissimo amico e collega.
MAURIZIO GALLIGARIS

Trieste, 28 ottobre 2008

Partecipano al profondo dolore dei familiari per la prematura perdita del loro caro

Walter Spreafico

i condomini:
- TIRENDI, MALUTTA, ZAMBERLAN, MARN, BAITZ, ZUCCHINI S., ZUCCHINI F.

Trieste, 28 ottobre 2008

La RAI, Radiotelevisione Italiana partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Walter Spreafico

nel ricordo della sua dedizione al lavoro e del suo importante contributo professionale all'informazione del Servizio Pubblico Radiotelevisivo.

Roma, 28 ottobre 2008

Ricordandoti sempre gli zii ed EDDA e ELIO TOMASI, PIERINA e SERGIO STERLE, i cugini CLAUDIA con ALBERTO. LUCIANO, MARIO, ANDREA, GIANLUCA, GIORGIA.

Trieste, 28 ottobre 2008

Siamo a voi tristemente vicini:
- famiglie CIGUI.

Trieste, 28 ottobre 2008

Affettuosamente vicini:
- LORENZO, ELISA e MARTINA

Trieste, 28 ottobre 2008

I giornalisti del Friuli Venezia Giulia piangono il collega

Walter Spreafico

e ne additano ad esempio le virtù personali e professionali. Alla vedova, ai figli, ai genitori, ai parenti le condoglianze e la solidarietà dell'Ordine dei Giornalisti.

Trieste, 28 ottobre 2008

Siamo vicini ad ARIELLA, ALBERTO, ANDREA e ALICE per la dolorosa perdita del caro

Walter

ADELE e SERGIO.

Trieste, 28 ottobre 2008

---

†

Ci ha lasciati, dopo breve malattia,

DOTT.

Albino Spetic (Zorko)

Lo piangono la moglie, parenti e amici che lo amavano e stimavano.
Lo saluteremo mercoledì 29, alle 13.00, nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 28 ottobre 2008

Vicini a MATILDE, partecipano al dolore gli amici e soci RICCARDO e FABIO.

Trieste, 28 ottobre 2008

Profondamente addolorati per la prematura scomparsa di

Albino

gli amici FRANCO, LIA, CARLO e MARIAN

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Albino

- FLAVIO e ORIETTA

Trieste, 28 ottobre 2008

Vicini i cugini GIORGIA e UCCIO con rispettive famiglie.

Trieste, 28 ottobre 2008

Zorko

Partecipa al dolore ENČI.

Trieste, 28 ottobre 2008

Partecipano al dolore le famiglie NUSSDORFER e DE GIOIA.

Trieste, 28 ottobre 2008

Partecipano al dolore di MATILDE per la scomparsa del caro amico

Albino

- FRANCO e GRAZIA, CARLO e LOREDANA.

Trieste, 28 ottobre 2008

La direzione e tutto il personale della Nuova Villa Iris sono vicini a MATILDE per la grave perdita.

Trieste, 28 ottobre 2008

FRANCO e ANNAMARIA VISENTIN partecipano al dolore.

Trieste, 28 ottobre 2008

E' stato bello conoscerti.
PATRIZIA.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao.
ROSI e MIKY

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Albino

FABIO ZEBOCHIN e famiglia

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Zio Albino

ANDREA, ELISA, ELENA. FILIPPO.

Trieste, 28 ottobre 2008

---

†

I Missionari Clarettiani e familiari comunicano la morte del caro

P. Luigi Franco Cmf.

Le esequie si celebrano martedì 4 novembre alle ore 11.30 nella Chiesa Immacolato Cuore in via S. Anastasio.

Trieste, 28 ottobre 2008

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Venere

Lo annunciano la moglie GIANNA, la figlia ROSANNA con SILVANO e il nipote STEFANO.
I funerali avranno luogo giovedì 30 ottobre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Zio

KATIA.

Trieste, 28 ottobre 2008

Partecipa al dolore WILLY SCHEIMER.

Trieste, 28 ottobre 2008

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Carla Malalan ved. Smotlak

Lo annunciano le figlie NATAŠA e VESNA con i rispettivi mariti e nipoti ed il fratello ZORAN con la famiglia.
I funerali si terranno giovedì 30 ottobre alle ore 13.00 da via Costalunga per la Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Opicina, 28 ottobre 2008

Vicini alla famiglia
MARIO, GIORGIA e GAIA.

Trieste, 28 ottobre 2008

---

†

La nostra cara nonna

Ginevra Barcaricchio ved. Tiziani

ci ha lasciato.
Lo annunciano le nipoti MANUELA e FABIANA insieme ai parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 30 ottobre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2008

Ciao

Zia

con affetto, un mega bacione:
- MARINA, LUCIO, PAOLO

Trieste, 28 ottobre 2008

---

†

Si è spenta serenamente a 96 anni

Antonina Fabiano ved. Di Pinto

nata a Kerch (Russia)

Lo annunciano il figlio DOMENICO con GRAZIELLA e PAOLO con famiglia, la figlia FRANCESCA con NINO, i tre nipoti e pronipoti.
I funerali avranno luogo giovedì 30, ore 11.20, da via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2008

---

†

Si è spenta serenamente

Angela Sau ved. Bernetti

Lo annunciano con tristezza nipoti e pronipoti.
Ringraziamo gli amici TONI, MARTA, SLAUKO e la dott. ssa PORT.
La saluteremo giovedì 30, alle 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2008

---

nnec5x8.5

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
ore 10.00 alle 21.00

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
Carta Sì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

FILIALE DI PORDENONE
VIA MOLINARI, 14 - TEL. 0434/20432
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

Croazia: i sindacati dicono di no alla privatizzazione dei cantieri

Le parti sociali: «Momento poco opportuno vista la crisi mondiale»

FIUME Altolà dei sindacati di categoria alla privatizzazione della cantieristica navale croata, disposta dal governo di centrodestra su pressione della Commissione europea. Come noto, il cambiamento di proprietà dei maggiori arsenali istro–quarnerino–dalmati (ora di proprietà statale) è una delle condizioni poste da Bruxelles alla Croazia per entrare a far parte dell'Uenione europea. Ma i sindacati del settore cantieristico non ci sentono da quest'orecchio ed hanno già invitato la compagine ministeriale a rivedere i programmi, in considerazione soprattutto della crisi economica mondiale e dell'atteggiamento degli Stati eurooccidentali al riguardo.

Secondo il presidente dell'Unione dei Sindacati croati, Ozren Matijasevic, l'attuale momento non è propizio per un simile passo e dunque la privatizzazione andrebbe rinviata a tempi migliori. «La vendita non rappresenterebbe la soluzione ideale per gli stabilimenti di Pola, Fiume, Spalato, Portoré e Traù – ha detto ai giornalisti – si dovrebbe invece procedere al loro risanamento e quindi dare eventualmente luogo alla privatizzazione. Siamo vicini alla grande recessione globale e sarà dunque molto difficile individuare partner seri per l'operazione di compravendita». L'esponente sindacale ha ricordato come i principali Paesi dell'Unione europea abbiano già attuato piani d'intervento statali a favore delle banche in difficoltà, mentre Bruxelles chiede invece a Zagabria il disimpegno statale in questo comparto.

«La crisi farà sì che le banche eroghino meno mutui – ha aggiunto Matijasevic – e dunque vi sarà il pericolo che i nostri cantieri abbiano a che fare con capitale speculativo». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente dei Sindacati metalmeccanici della Croazia, Ivo Marjanovic: «Il nostro Paese ha ancora degli spazi di manovra a Bruxelles e dunque può chiedere il rinvio della privatizzazione che dovrebbe avvenire nel 2009 – questa l'opinione del sindacalista – dobbiamo però capire se la Croazia ha i mezzi necessari a risanare e rilanciare la cantieristica, che dà lavoro a più di 12 mila maestranze, mentre i subfornitori sono decine di migliaia».

A intervenire sulla questione è stata una voce autorevole, quella di Ljubo Jurcic, stratega economico del principale schieramento d'opposizione, il Partito socialdemocratico ed ex ministro dell'Economia nel governo di centrosinistra del defunto Ivica Racan: «Nei periodi di crisi è totalmente sbagliato ricorrere alla privatizzazione – ha sostenuto Jurcic – gli Stati Uniti e la Gran Bretagna sono impegnati nella statalizzazione delle banche e se la recessione dovesse protrarsi nel tempo, Washington e Londra nazionalizzeranno pure ferrovie, impianti energetici e forse anche il settore della produzione alimentare. La Croazia deve tutelarsi aumentando la produzione, ma non potrà farlo se, ad esempio, darà la cantieristica a chissà quale privato. I nostri cantieri vanno risanati e ristrutturati, preparandoli così ad essere più efficienti e concorrenziali sul mercato mondiale».

Va rammentato che nelle scorse settimane il governo aveva gettato le basi per la privatizzazione dei più grandi arsenali, con la scelta dei nuovi titolari che dovrebbe avvenire entro la prima metà del 2009. L'ultima parola spetta però alla Commissione europea, che deve valutare il piano di privatizzazione proposto da Zagabria e dare eventualmente il benestare. Ma ora a complicare il tutto sono i sindacati di categoria che, se inascoltati, potrebbero organizzare scioperi, per giunta a pochi mesi dalle tanto attese elezioni amministrative in Croazia.

Andrea Marsanich

Un'immagine del cantiere Scoglio olivi di Pola

COINVOLTI ISTITUTI FIUMANI

Scuole per l'Africa: gli alunni italiani a fianco dell'Unicef

FIUME Anche la scuola elementare italiana «Dolac» è tra i quattro istituti scolastici di Fiume, assieme a quelli di Cosala, Pehlin e Cantrida, tra le 50 scuole dell'obbligo della Croazia, incluse dall'Ufficio nazionale dell'Unicef nel progetto «Scuole per l'Africa», una campagna di raccolta fondi nata grazie all'attivismo del premio Nobel per la pace e primo presidente del Sud Africa dopo l'apartheid Nelson Mandela per favorire l'accesso all'istruzione di base dei bambini africani e per alleviare la povertà particolarmente nelle comunità rurali del continente. Come rilevatoci dalla direttrice della Scuola elementare italiana «Dolac», Nadia Poropat, nei prossimi giorni si darà il via alla prima fase del progetto che riguarderà la sensibilizzazione degli alunni e dei loro genitori in merito alla situazione nei Paesi dell'Africa a Sud del Sahara, dove circa un bambino su tre non ha accesso alla scuola primaria. Il tutto avverrà seguendo le indicazioni dell'Unicef. Per l'acquisto di libri e quaderni necessari a due bambini africani ci vogliono 90 kune (12,50 euro), mentre con la somma di 50mila kune (poco meno di 7mila euro) si può costruire una scuola per 80 alunni. Sborsando 180 kune, invece, ossia 25 euro si possono acquistare banchi e sedie per due bambini. *(v.b.)*

Una foto del terminal petrolifero a Castelmuschio

Veglia: via all'iter per il rigassificatore

A breve la stesura del piano di impatto ambientale. Saranno sentiti i cittadini

VEGLIA Nelle prossime settimane comincerà la stesura del Piano di impatto ambientale riguardante il rigassificatore di Castelmuschio (Omisalj), a Veglia, megaimpianto da un miliardo di euro che dovrebbe entrare in funzione fra 5 o 6 anni. Formulato il documento, che dovrà ottenere l'approvazione del ministero croato dell'Ambiente, Pianificazione territoriale ed Edilizia, si darà il via al pubblico dibattito che certamente costituirà un'opportunità per le municipalità interessate, per ambientalisti e semplici cittadini, che potranno dire la loro sulla scelta del sito effettuata dal governo e sulle conseguenze che il terminal metanifero potrebbe avere nell'isola quarnerina e dintorni. I comuni veglioti, e non solo essi, attendono con impazienza di vedere alla luce il documento che dovrà contenere anche informazioni dettagliate sugli eventuali danni all'ambiente da parte del rigassificatore, sia nel corso del normale processo produttivo, sia in caso di incidente. Proprio nei giorni scorsi le autorità comunali di Castelmuschio, con in testa il sindaco Tomo Sparozic, hanno dichiarato di essere a favore dell'impianto Lng nella loro municipalità, definendosi però contrarie alla sua sistemazione nell'area dello stabilimento petrolchimico Dina. Ciò in quanto, hanno dichiarato alla stampa, la presenza di due simili industrie in poche centinaia di metri sarebbe da ritenersi oltremodo rischiosa per la popolazione e per l'ambiente.

È stato così che Miljenko Sunic, presidente dell'Associazione nazionale degli esperti in gas e docente alla facoltà zagabrese di chimica industriale, si è rivolto ai giornalisti per cercare di fugare dubbi e paure. Secondo Sunic, la Dina è il sito migliore per il rigassificatore, in quanto si trova in fondo ad una lunga insenatura che facilita il trasporto del gas e, grazie alle sue acque profonde, non costituisce un pericolo per la navigazione delle navi metaniere. «È da 50 anni che esistono i rigassificatori – così l'esperto – ed ora, con le tecnologie avanzate, si può affermare che non sono praticamente possibili incidenti dalle conseguenze catastrofiche. Secondo il mio parere, il danno più grosso per la Croazia sarebbe quello di restare senza terminal Lng». Insomma, per Sunic sarebbero prive di fondamento le tesi degli ecologisti quarnerini e istriani sulla devastazione ambientale cui andrebbe incontro questa regione nordadriatica in presenza di un rigassificatore. *(a.m.)*

INVESTIMENTO DI 57 MILIONI DI EURO DI UNA SOCIETÀ MISTA ISTRO-TEDESCA

Segna, pronto il primo generatore del parco eolico

FIUME Come da programma, in questi giorni una decina di chilometri a monte di Segna è stato innalzato il primo dei generatori di 80 metri di altezza previsti dal progetto del «parco eolico» in zona Vrataruša. Una volta ultimato - con i suoi 42 megawatt di potenza installata – il «parco» sarà la maggiore fonte di energia prodotta dal vento non solo in Croazia, ma in tutta l'area del Sud-Est Europa. Se le condizioni meteo lo consentiranno, e bora permettendo, dall'inizio dell'anno prossimo l'intera batteria di 14 generatori fornirà sui 125 milioni di kilowattora di corrente all'anno, sufficienti a sopperire al fabbisogno energetico di circa 125 mila utenti. Il progetto della centrale eolica a poca distanza dal Passo del Vratnik, che dalla litoranea Segna (Senj) permette di raggiungere l'entroterra superando la barriera naturale delle Alpi Bebie (Velebit), si deve alla rovignese «Valalta» e al suo partner tedesco, la «Wallenborn GmbH & Co.KG».

L'investimento per la realizzazione del «parco eolico» di Vratarusa dovrebbe ammontare all'equivalente di 57 milioni di euro, inclusi gli otto generatori eolici aggiuntivi, da erigersi in una seconda fase e che faranno salire la potenza installata a 62 MW. Ciascuno dei 14 piloni di supporto delle eliche tripala azionate dal vento è alto 80 metri, mentre il diametro delle eliche è di 45 metri. Il trasporto dei piloni e delle eliche da Segna alla zona prescelta ha richiesto anche l'apprestamento di una strada di accesso di 3,5 km. Da qui il costo piuttosto elevato del progetto. L'investimento predetto – al quale ha contribuito in minima parte anche il Fondo statale per le fonti energetiche alternative – comprende inoltre l'apprestamento di una centrale di trasformazione e la posa del cavo interrato di allacciamento all'elettrodotto da 110 kilovolt Segna-Crikvenica. *(f.r.)*

DALLA PRIMA

È la domanda da sostenere

Il governo italiano sta addirittura lavorando attivamente, per un drastico taglio della domanda interna, sia con una finanziaria che riduce la copertura statale a varie attività, dall'istruzione alla sanità, sia con l'appoggio alla linea della Confindustria, che non può che finire in una compressione della massa salariale.

La malattia, la carenza di domanda, è keynesiana, e la terapia pure. Più tardi verrà capito, più lunga sarà la recessione.

Gabriele Pastrello

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,60 Festivi 2,30 **1**

AREA 0407606141 piazza Vico ingresso cucinino con tinello, matrimoniale, singola, bagno. Euro 80.000, possibilità box euro 30.000. (A00)

AREA 0407606141 via Cologna cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, ampia singola, servizi separati, due poggioli. Euro 160.000. (A00)

AREA 0407606141 via dell'Industria da ristrutturare, due camere, cucina abitabile, bagno esterno. Euro 55.000. (A00)

AREA 040760614 piazza Vico ingresso cucinino con tinello matrimoniale singola bagno. Euro 80.000 possibilità box euro 30.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde, appartamento con 2 ampie stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, euro 78.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, posti auto, euro 330.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol palazzo ventennale, appartamento con soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, poggiolo, cantina, posto macchina, euro 145.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, euro 159.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola casetta accostata perfetta 2 livelli zona giorno camera matrimoniale bagno pietra vista riscaldamento aria condizionata, euro 140.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta, primo ingresso, strepitosa vista mare, lussuoso, residenziale, ampia metratura, grande terrazza, box cantina, euro 365.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato, riscaldamento autonomo, ottime condizioni, euro 58.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale, piano alto, ascensore, totale vista, appartamento perfetto, salone, cucina, 3 camere, ampio bagno, terrazzo, cantina, euro 265.000.

GALLERY appartamento luminoso piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinino, stanza, bagno. Euro 92.000. Cod. 614/P, 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano euro 85.000. Cod. 543/P, 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà via Canova, appartamento: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P, 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina appartamento con giardino, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, box. Euro 265.000. Cod. 70/P. 040-213294. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rive appartamento ottime condizioni: cucina abitabile, camera, bagno, euro 135.000. Cod. 74/P, 0402908343. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rupinpiccolo introvabile rustico carsico primi '800, ampia metratura, adatto abitazione-varie attività (ristorazione, atelier d'arte...). Cod. 44/P. 040-213294. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Croce nuove villette due livelli, cantina, soffitta, giardino, portico, posti auto, ottime rifiniture, pannelli solari. Cod. 65/P. 040-213294. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni due appartamenti: cucina, 1/2 stanze, bagno, balcone. Da rivedere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P, 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Ginnastica adiacenze locale circa 38 mq, vano unico con vetrine, piano terra, euro 30.000. Cod.39/P, 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Revoltella-via Conti, appartamento affaccio molto tranquillo, soggiorno, balcone, cucina, camera, bagno. Euro 95.000. Cod. 468/P, 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GORIZIA miniappartamento centro storico in buone condizioni. Termoautonomo euro 65.000 cod. 54/P Gallery 0481969508. (A00)

MONFALCONE casetta affiancata due piani mq 63 restaurare centrale 60.000. Foto. Geom. Sbisà 040366866. www.vittoriosbisa.com (A00)

OPICINA appartamento mq 75 recente soggiorno bicamere cucina bagno balcone cantina posto auto coperto ascensore termoautonomo. Casaffari 040213366. (A00)

OPICINA appartamento mq 85 recente soggiorno bicamere biservizi cucina balcone posto auto coperto cantina ascensore termoautonomo. Casaffari 040213366. (A00)

OPICINA centro appatamento mq 60 ottimo terzo piano soggiorno cucina camera bagno balcone posti auto condominiali ascensore. Casaffari 040213366. (A00)

RABINO 040368566 Alpi Giulie ristrutturato completamente piano terra ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno veranda soffitta giardino posto macchina condominiale. Euro 115.000. Rif. 8508. (A00)

RABINO 040368566 Borgo San Sergio nel verde silenzioso appartamento con giardino soggiorno terrazza cucina tre camere bagno soffitta. Euro 160.000. Rif. 5208. (A00)

RABINO 040368566 centrale perfettamente ristrutturato terzo piano ascensore ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale grande bagno balcone ripostiglio. Euro 130.000. Rif. 8308. (A00)

RABINO 040368566 centro in prestigioso palazzo di recente costruzione appartamento con garage piano alto ascensore soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo cantina. Euro 365.000. Rif. 8808. (A00)

Continua in 11.a pagina

MIBTEL

-3,496%
14852

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,080	18,640	Marengo Svizzero	99,680	123,950
Argento (per Kg.)	201,420	237,570	Marengo Francese	99,680	123,950
Sterlina (v.C)	141,250	160,100	Marengo Belga	99,680	123,950
Sterlina (n.C)	141,250	160,100	Marengo Austriaco	99,680	121,370
Sterlina (post.74)	141,250	160,100	20 Marchi	129,110	154,940
Marengo Italiano	104,840	127,560	20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
			Krugerrand	542,280	640,410

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1798,24	4,035	Londra	3852,59	-0,792	Singapore Straits T	N.R.	0,000
Bruxelles -bel 20	1854,21	-3,330	Madrid Ibex 35	8009,90	-4,110	Stoccolma	174,59	-3,290
Dj Euro Stoxx	209,22	-2,516	Nasdaq Comp (prov.)	1550,12	-1,082	Tokio Nikkey	7162,90	-6,356
Dj Euro Stoxx 50	2293,05	-1,724	New York (prov.)	8440,36	0,733	Toronto (prov.)	9045,14	-1,499
Francoforte	4334,64	0,907	Oslo-top25	184,31	-4,418	Vienna Atx	1675,89	-9,745
Helsinki	5713,73	-1,701	Seul Kospi 200	125,93	2,158	Zurigo Smi	5500,94	-3,069
Johannesburg	20376,2	0,313						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2460	Corona Danese	7,4525	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7093
Yen Giapponese	115,7500	Dollaro Canadese	1,5969	Dollaro Neozeland.	2,3002	Leu Rumeno	3,6970
Sterlina Inglese	0,8063	Dollaro Australiano	2,0396	Rand Sudafricano	13,8642	Dollaro Singapore	1,8834
Franco Svizzero	1,4438	Fiorino Ungherese	271,0300	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,5300
Corona Svedese	10,0960	Corona Ceca	24,6680	Dollaro Hong Kong	9,6574	Lira Turca	2,0949
Corona Norvegese	8,8150	Zloty Polacco	3,8390	Corona Islandese	305,0000	Real Brasiliano	2,8469
				Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,4285

DOLLARO

-1,080%
1,2460

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,345**	1,344	0,07
Acea	**9,589**	9,763	-1,78
Acegas-aps	**4,967**	4,946	0,42
Acotel	**40,16**	43,43	-7,53
Acq. Potab.	**1,215**	1,235	-1,62
Acsm	**1,022**	1,055	-3,13
Actelios	**3,414**	3,583	-4,72
Aedes	**0,4241**	0,4464	-5,00
Aeffe	**0,7427**	0,7844	-5,32
Aerop. Firenze	**16,710**	16,836	-0,75
Aicon	**0,4704**	0,4749	-0,95
Alerion	**0,4918**	0,4849	1,42
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**4,572**	4,622	-1,08
Amplifon	**1,089**	1,151	-5,39
Anima	**1,357**	1,351	0,44
Ansaldo Sts	**8,287**	8,426	-1,65
Arena	**0,0376**	0,0398	-5,53
Ascopiave	**1,252**	1,263	-0,87
Astaldi	**3,073**	3,090	-0,55
Atlantia	**14,239**	14,084	1,10
Auto To-mi	**5,554**	5,935	-6,42
Autogrill	**6,239**	6,495	-3,94
Azimut H.	**4,440**	4,274	3,88
B. Bilbao Viz.	**10,510**	10,510	0,00
B. Carige	**1,427**	1,449	-1,52
B. Carige Risp	**1,713**	1,766	-3,00
B. Desio	**4,413**	4,571	-3,46
B. Desio R Nc	**4,400**	4,506	-2,35
B. Finnat	**0,5715**	0,6112	-6,50
B. Generali	**3,395**	3,429	-0,99
B. Ifis	**6,185**	6,274	-1,42
B. Intermobiliare	**2,765**	2,875	-3,83
B. Italease	**3,312**	3,386	-2,19
B. Popolare	**7,935**	7,875	0,76
B. Popolare 10 W	**0,1471**	0,1509	-2,52
B. Profilo	**0,4959**	0,5104	-2,84
B. Santander	**7,364**	8,112	-9,22
B. Sard. R Nc	**9,314**	9,877	-5,70
B.P. Etruria E L.	**4,629**	4,666	-0,79
B.P. Intra	**14,425**	14,370	0,38
B.P. Milano	**4,115**	4,299	-4,28
B.P. Spoleto	**5,277**	5,735	-7,99
Basicnet	**0,9549**	1,017	-6,11
Bastogi	**1,301**	1,373	-5,24
Bb Biotech	**47,21**	48,54	-2,74
Beghelli	**0,5191**	0,5179	0,23
Benetton	**5,414**	5,701	-5,03
Beni Stabili	**0,4617**	0,4527	1,99
Bialetti	**0,3608**	0,3724	-3,11
Biesse	**4,945**	5,219	-5,25
Boero	**24,00**	24,00	0,00
Bolzoni	**1,850**	1,868	-0,96
Bon. Ferraresi	**25,96**	26,51	-2,07
Brembo	**5,286**	5,641	-6,29
Brioschi	**0,1911**	0,1895	0,84
Bulgari	**5,912**	5,611	5,36
Buongiorno Spa	**0,5394**	0,5602	-3,71
Buzzi Unicem	**8,327**	8,425	-1,16
Buzzi Unicem R Nc	**6,094**	6,236	-2,28
C. Artigiano	**2,030**	2,091	-2,92
C. Bergam.	**20,70**	21,98	-5,82
C. Valtellinese	**5,389**	5,536	-2,66
Cad It	**4,479**	4,531	-1,15
Cairo Comm.	**1,923**	1,942	-0,98
Caltagirone	**2,846**	3,011	-5,48
Caltagirone Ed.	**2,287**	2,404	-4,87
Cam-fin.	**0,4246**	0,4545	-6,58
Campari	**4,653**	4,600	1,15
Cape Live	**0,5017**	0,5017	0,00
Carraro	**2,598**	2,545	2,08
Cattolica Ass.	**26,49**	26,34	0,57
Cdc	**1,100**	1,167	-5,74
Cell Therapeutics	**0,2238**	0,2215	1,04
Cembre	**3,124**	3,200	-2,38
Cementir Hold	**2,216**	2,377	-6,77
Cent. Latte To	**2,130**	2,220	-4,05
Chl	**0,1999**	0,2009	-0,50
Ciccolella	**0,7221**	0,7750	-6,83
Cir	**0,8520**	0,9067	-6,03
Class	**0,7099**	0,7228	-1,78
Cobra	**2,029**	2,117	-4,16
Cofide	**0,3421**	0,3618	-5,44
Cr. Valtellin.09 **	**0,8552**	0,8941	-4,35
Credem	**4,526**	4,697	-3,64
Crespi	**0,5293**	0,5360	-1,25
Csp	**0,7789**	0,8138	-4,29
D'amico	**1,408**	1,394	1,00
Dada	**6,848**	6,839	0,13
Damiani	**1,008**	1,002	0,60
Danieli	**8,878**	10,040	-11,57
Danieli R Nc	**4,898**	5,130	-4,52
Data Service	**1,273**	1,340	-5,00
Datalogic	**5,397**	5,520	-2,23
De' Longhi	**1,899**	1,906	-0,37
Dea Capital	**1,275**	1,260	1,19
Diasorin	**12,701**	12,149	4,54
Digital Bros	**2,434**	2,447	-0,53
Digital M. Techn.	**14,421**	14,525	-0,72
Dmail Gr.	**4,356**	4,413	-1,29
Ducati	**1,650**	1,657	-0,42
Ed. Espresso	**1,142**	1,207	-5,39
Edison	**1,072**	1,081	-0,83
Edison R	**1,168**	1,200	-2,67
Eems	**1,228**	1,251	-1,84
El.En	**18,522**	18,417	0,57
Elica	**1,194**	1,173	1,79
Emak	**3,831**	3,836	-0,13
Enel	**4,869**	5,040	-3,39
Engineering I.I.	**14,396**	14,995	-3,99
Eni	**15,135**	15,262	-0,83
Enia	**4,253**	4,456	-4,56
Erg	**8,954**	8,889	0,73
Erg Renew	**0,9630**	1,005	-4,18
Ergo Previdenza	**4,328**	4,337	-0,21
Ergy Capital	**0,4266**	0,4478	-4,73
Ergycapital 11 W	**0,1094**	0,1160	-5,69
Esprinet	**2,350**	2,548	-7,77
Eurofly	**0,3667**	0,4034	-9,10
Eurotech	**2,950**	2,891	2,04
Eutelia	**0,3594**	0,3732	-3,70
Everel Group	**0,1579**	0,1624	-2,77
Exprivia	**0,7151**	0,7271	-1,65
Fastweb	**13,164**	13,684	-3,80
Fiat	**5,376**	5,879	-8,56
Fiat Priv	**3,041**	3,265	-6,86
Fiat R Nc	**3,239**	3,468	-6,60
Fidia	**3,066**	3,226	-4,96
Fiera Milano	**4,786**	4,797	-0,23
Fil. Pollone	**0,3882**	0,3882	0,00
Finarte C.Aste	**0,2238**	0,2301	-2,74
Finmecc.	**8,851**	8,953	-1,14
Fmr Art'e'	**4,597**	4,779	-3,81
Fondiaria-sai	**13,127**	12,719	3,21
Fondiaria-sai R Nc	**8,762**	8,764	-0,02
Fullsix	**2,328**	2,247	3,60
Gabetti Prop. S.	**1,341**	1,347	-0,45
Gasplus	**7,198**	6,990	2,98
Gefran	**3,330**	3,289	1,25
Gemina	**0,4513**	0,4447	1,48
Gemina R Nc	**0,6120**	0,6134	-0,23
Generali	**19,031**	19,687	-3,33
Geox	**5,658**	5,446	3,89
Gewiss	**2,909**	2,823	3,05
Grandi Viaggi	**0,7790**	0,8013	-2,78
Granitifiandre	**3,595**	3,581	0,39
Gruppo Coin	**1,780**	1,707	4,28
Hera	**1,514**	1,584	-4,42
I. Lombarda	**0,1283**	0,1434	-10,53
Ifi Priv	**4,972**	5,182	-4,05
Ifi	**1,921**	1,959	-1,94
Ifi R Nc	**1,668**	1,762	-5,33
Il Sole 24 Ore	**2,787**	2,894	-3,70
Ima	**12,999**	13,038	-0,30
Imm. Grande Dis.	**1,137**	1,155	-1,56
Immsi	**0,6373**	0,6850	-6,96
Impregilo	**1,687**	1,736	-2,82
Impregilo R Nc	**5,990**	5,990	0,00
Indesit Comp.	**5,792**	6,136	-5,61
Indesit R Nc	**5,740**	5,900	-2,71
Intek	**0,3526**	0,3658	-3,61
Intek 05-08 W	**0,0576**	0,0618	-6,80
Intek R Nc	**0,7300**	0,7305	-0,07
Interpump	**4,154**	4,108	1,12
Intesa Sanp. R Nc	**2,062**	2,134	-3,37
Intesa Sanpaolo	**2,391**	2,626	-8,95
Inv E Sviluppo Med	**0,9800**	0,9800	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0390**	0,0389	0,26
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0094**	0,0094	0,00
Invest. E Svil.	**0,0788**	0,0795	-0,88
Ipi Spa	**1,978**	1,978	0,00
Irce	**1,531**	1,594	-3,95
Iride	**1,049**	1,109	-5,41
Isagro	**2,630**	2,710	-2,95
It Holding	**0,2377**	0,2339	1,62
It Way	**4,190**	4,194	-0,10
Italcementi	**7,842**	8,001	-1,99
Italcementi R Nc	**5,606**	5,988	-6,38
Italmobiliare	**29,27**	30,56	-4,22
Italmobiliare R Nc	**24,89**	26,47	-5,97
Juventus Fc	**0,7644**	0,7313	4,53
K.R.Energy	**0,3022**	0,3155	-4,22
Kme Group	**0,4754**	0,4795	-0,86
Kme Group 09 W	**0,0497**	0,0499	-0,40
Kme Group Rsp	**0,8999**	0,8944	0,61
La Doria	**1,020**	1,045	-2,39
Landi Renzo	**2,388**	2,643	-9,65
Lavorwash	**1,560**	1,590	-1,89
Lazio	**0,3644**	0,3828	-4,81
Lottomatica	**15,984**	16,064	-0,50
Luxottica	**13,744**	14,323	-4,04
Maffei	**1,945**	1,925	1,04
Maire Tecnimont	**1,220**	1,391	-12,29
Management E C	**0,4780**	0,4784	-0,08
Marcolin	**1,153**	1,150	0,26
Mariella Burani	**10,223**	10,248	-0,24
Marr	**4,033**	4,070	-0,91
Mediacontech	**2,188**	2,415	-9,40
Mediaset	**3,922**	3,901	0,54
Mediobanca	**8,547**	8,560	-0,15
Mediolanum	**3,047**	3,099	-1,68
Mediterr. Acque	**2,222**	2,292	-3,05
Meliorbanca	**2,819**	2,811	0,28
Mid Industry 10 W	**0,3400**	0,3400	0,00
Mid Industry Cap	**14,400**	14,500	-0,69
Milano Ass	**2,255**	2,318	-2,72
Milano Ass R Nc	**2,331**	2,397	-2,75
Mirato	**5,613**	5,822	-3,59
Mittel	**2,115**	2,186	-3,25
Molmed	**0,9806**	1,069	-8,27
Mondadori	**2,637**	2,779	-5,11
Mondo Tv	**3,209**	3,383	-5,14
Monrif	**0,4343**	0,4513	-3,77
Monte Paschi Si	**1,299**	1,306	-0,54
Montefibre	**0,2890**	0,2740	5,47
Montefibre R Nc	**0,2720**	0,2949	-7,77
Mutuionline	**3,052**	3,024	0,93
Negri Bossi	**0,5972**	0,5954	0,30
Negri Bossi 10 W	**0,0330**	0,0325	1,54
Nice	**2,414**	2,432	-0,74
Olidata	**0,4088**	0,4094	-0,15
Omnia Network	**0,3879**	0,4011	-3,29
Panariagroup I.C.	**2,393**	2,462	-2,80
Parmalat	**1,217**	1,261	-3,49
Parmalat 15 W	**0,7403**	0,7032	5,28
Permasteelisa	**9,237**	9,231	0,06
Piaggio	**1,362**	1,409	-3,34
Pininfarina	**3,556**	3,940	-9,75
Pirelli & C R Nc	**0,2837**	0,2960	-4,16
Pirelli & C R.E.	**5,316**	5,602	-5,11
Pirelli & C.	**0,2765**	0,2941	-5,98
Poligr. Ed.	**0,4350**	0,4405	-1,25
Poligrafica S.F.	**9,307**	9,514	-2,18
Poltrona Frau	**0,9494**	0,9120	4,10
Premafin	**1,221**	1,270	-3,86
Premuda	**0,9704**	1,003	-3,25
Prima Ind.	**10,132**	10,917	-7,19
Prysmian	**8,929**	8,935	-0,07
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,2623**	0,2717	-3,46
Rcs Mediag. R Nc	**0,8831**	0,9293	-4,97
Rcs Mediagroup	**1,225**	1,283	-4,52
Rdb	**2,318**	2,361	-1,82
Recordati	**3,727**	3,712	0,40
Reno De Medici	**0,1668**	0,1591	4,84
Reply	**15,068**	15,307	-1,56
Retelit	**0,3069**	0,3382	-9,25
Retelit 11 W	**0,1604**	0,1597	0,44
Ricchetti	**1,195**	1,226	-2,53
Risanamento	**0,4243**	0,4239	0,09
Roma A.S.	**0,5957**	0,5911	0,78
Sabaf	**16,563**	16,908	-2,04
Sadi Serv.Ind.	**0,9867**	0,9711	1,61
Saes G.	**7,761**	8,265	-6,10
Saes G. R Nc	**7,931**	8,259	-3,97
Safilo Group	**0,7330**	0,7823	-6,30
Saipem	**11,774**	11,837	-0,53
Saipem R	**18,860**	18,860	0,00
Saras	**2,376**	2,431	-2,26
Sat	**8,998**	9,034	-0,40
Save	**4,754**	4,984	-4,61
Schiapp.	**0,0342**	0,0353	-3,12
Seat P. G.	**0,0619**	0,0606	2,15
Seat P. G. R	**0,0670**	0,0667	0,45
Sias	**4,673**	4,861	-3,87
Snai	**2,378**	2,452	-3,02
Snam Rete Gas	**3,901**	3,893	0,21
Snia	**0,1830**	0,1961	-6,68
Snia 10 W	**0,0115**	0,0121	-4,96
Socotherm	**1,986**	2,028	-2,07
Sogefi	**1,336**	1,471	-9,18
Sol	**2,964**	2,975	-0,37
Sopaf	**0,1651**	0,1732	-4,68
Sorin	**0,4956**	0,5005	-0,98
Stefanel	**0,3786**	0,3680	2,88
Stefanel R	**3,200**	3,200	0,00
Stmicroelectr.	**5,999**	5,949	0,84
Tas	**12,480**	13,180	-5,31
Tel. I. Media R Nc	**0,0800**	0,0931	-14,07
Telecom I. Media	**0,0871**	0,0902	-3,44
Telecom Italia	**0,8304**	0,8487	-2,16
Telecom Italia R	**0,6215**	0,6421	-3,21
Tenaris	**6,403**	6,980	-8,27
Terna	**2,281**	2,449	-6,86
Tiscali	**0,6246**	0,6734	-7,25
Tod's	**33,51**	34,59	-3,12
Trevi	**8,900**	8,873	0,30
Trevisan Comet.	**1,063**	1,113	-4,49
Txt E-solutions	**4,959**	5,194	-4,52
Ubi Banca	**10,851**	11,332	-4,24
Uni Land	**0,6833**	0,6940	-1,54
Unicredito	**1,748**	1,856	-5,82
Unicredito R	**2,562**	2,641	-2,99
Unipol	**1,377**	1,403	-1,85
Unipol Priv	**0,8346**	0,8911	-6,34
V.D. Ventaglio	**0,2575**	0,2728	-5,61
Vianini I.	**1,750**	1,863	-6,07
Vianini L.	**4,275**	4,540	-5,84
Vittoria	**8,479**	8,425	0,64
Zignago Vetro	**3,495**	3,489	0,17
Zucchi	**1,306**	1,315	-0,68
Zucchi R Nc	**2,350**	2,350	0,00
DIRITTI			
Credem Axa	**0,0004**	0,0009	-55,56
Finmeccanica Axa	**0,1533**	0,1708	-10,25

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,167	-3,39
Alboino Re	5,162	-3,26
Allianz Az.It. L	18,053	-4,18
Allianz Az.It. T	17,823	-4,12
Allianz Az.Ita. All Star	3,511	-2,88
Arca Az.It.	16,519	-4,07
Aureo Az.It.	15,364	-3,75
Bim Az.It.	5,949	-3,32
Bim Az.Small Cap It.	6,275	-2,24
Bipiemme It.	13,094	-3,73
Bnl Az It. Pmi	4,302	-3,
Bnl Az.It.	14,721	-3,41
Bpvi Az.It.	4,015	-3,95
Carige Az.It. A	4,497	-3,33
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,092	-2,34
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,772	-3,98
Ducato Geo It. A	11,375	-4,11
Ducato Geo It. Y	11,493	-4,11
Eurizon Az.It. 130/30	14,140	-4,14
Eurizon Az.Pmi It.	3,824	-3,07
Eurizon F.Az.It.	10,089	-4,08
Euromob. Az.It.	16,928	-3,95
Fondersel It.	15,158	-4,2
Fondersel P.M.I.	11,224	-3,66
Fondit. Eq. It.	8,965	-4,22
Generali Capital	38,758	-4,34
Gestielle It. Cl.A	10,678	-3,82
Gestielle It. Cl.B	10,732	-3,82
Gestnord Az.It.	8,906	-3,84
Imi It.	17,538	-4,16
Interf.Equity It.	6,930	-4,22
Italfor. It.N Equities	73,000	-3,76
Leonardo Ita Opportunity	7,256	-2,86
Mediolanum R. I. Cre.	13,346	-3,78
Nextam Part. Az.It.	3,907	-3,55
Optima Az.It.	4,690	-4,01
Optima Small Caps It.	4,662	-2,94
Pioneer Az.Crescita	11,735	-4,37
Sai It.	15,570	-3,65
Symph.S Az.It.	9,194	-3,3
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,228	-2,62
Systema Az.It.	9,547	-2,88
Ubi Pra. Az.It.	4,181	-3,75
Ubi Pra. Small Cap	4,018	-2,21
Vegagest Az.It. Cl.A	5,321	-4,14
Vegagest Az.It. Cl.B	5,136	-4,94
Zenit Az.Cl.I	7,486	-4,15
Zenit Az.Cl.R	7,463	-4,15
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,006	-4,6
Alto Az.	13,428	-2,7
Aureo Az.Euro	8,279	-3,59
Banco Posta Az.Euro	3,483	-3,12
Bipiemme Euroland	3,566	-4,06
Caam Az.Qeuro	10,049	-4,08
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,067	-4,12
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,118	-4,12
Epsilon Qequity	3,583	-4,04
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,099	-3,85
Eurizon F.Az.Euro	11,291	-3,59
Intra Az.Area Euro	4,644	-3,93
Leonardo Euro	4,583	-3,05
Symph.S C.Az.Euro	4,358	-3,95
Systema Az.Euro	4,264	-2,65
Ubi Pra. Az.Etico	3,950	-3,4
Ubi Pra. Az.Euro	4,411	-2,3
Ubi Pra. Eurosect.	3,744	-2,65
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,857	-4,16
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,945	-3,82
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,859	-4,57
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,865	-4,54
AZ. EUROPA		
Abis Europa	3,621	-
Abn Amro Master Az Eu	4,246	-4,5
Allianz Az.Europa L	11,860	-3,16
Allianz Az.Europa T	11,720	-3,1
Allianz Multieuropa	5,829	-1,49
Anima Europa	3,242	-3,97
Arca Az.Europa	7,419	-3,85
Bim Az.Europa	7,436	-4,22
Bipiemme Europa	10,009	-3,9
Bipiemme Iniziativa Euro	4,908	-3,86
Bnl Az.Euro Crescita	9,189	-3,26
Bnl Az.Europa Div	2,617	-3,54
Bpvi Az.Europa	3,126	-3,9
Caam Europe Equity	3,283	-1,94
Carige Az.Europa A	4,367	-3,38
Carismi Dynamic Europe C	3,324	-2,49
Carismi Dynamic Europe C	3,050	-3,82
Consultinvest Az.	6,745	-3,55
Ducato Geo Euro Pmi A	12,830	-4,51
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,970	-4,51
Ducato Geo Europa A	7,884	-3,98
Ducato Geo Europa Y	7,967	-3,98
Epsilon Qvalue	4,150	-4,02
Eurizon Az.Europamult	4,409	-1,74
Eurizon Az.Pmi Europa	5,334	-3,72
Eurizon F.Az.Europa	6,336	-3,65
Euromob. Europe E. F.	11,673	-3,79
Fms-equity Europe	6,706	-3,52
Fondaco Eu Srieq.Beta	69,516	-4,39
Fondersel Europa	10,266	-3,81
Fondit. Eq. Europe	7,185	-4,53
Generali Europa Value	19,448	-4,71
Gestielle Europa Cl.A	5,524	-3,09
Gestielle Europa Cl.B	5,552	-3,09
Gestnord Az.Europa	6,522	-3,58
Imi Europe	14,294	-4,18
Interf.Equity Europe	4,716	-4,13
Investitori Europa	4,042	-3,44
Kairos P.Europe Fund	4,135	-3,37
Laurin Eurostock	2,958	-3,08
Mc G.Fdf Europa A	5,082	-2,36
Mc G.Fdf Europa B	2,907	-2,38
Mediolanum Amerigo Vesp	4,700	-2,53
Mediolanum Europa 2000	12,172	-2,7
Nextam Part. Az.Europa	3,996	-2,47
Optima Az.Europa	2,347	-3,85
Pioneer Az.Europa	12,150	-3,15
Pioneer Az.Val. Europa D	5,574	-3,71
Ras Lux Equity Europe	31,703	-3,55
Sai Europa	8,496	-3,41
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,128	-4,05
Symphonia Ms Europa	4,164	-2,05
Systema Az.Europa	3,070	-3,25
Talento Comp.Europa	96,207	-1,4
Unibanca Az.Europa	4,414	-3,48
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,707	-4,38
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,669	-4,7
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,018	-2,71
Allianz Az.Amer. L	10,644	-1,81
Allianz Az.Amer. T	10,478	-1,8
Allianz Multiamer.	4,191	-0,64
Alto Amer. Az.	3,725	-0,96
Anima Amer.	3,241	-2,67
Arca Az.Amer.	12,890	-2,02
Bim Az.Usa	4,264	-2,78
Bipiemme Americhe	7,194	-1,88
Bnl Az.Amer.	11,765	-1,48
Caam Usa Equity	3,585	-1,48
Carige Az.Amer. A	2,112	-0,85
Ducato Geo Amer. A	3,587	-2,47
Ducato Geo Amer. Y	3,624	-2,45
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,426	-2,95
Eurizon F.Az.Amer.	6,775	-1,77
Euromob. Amer. E. F.	11,501	-0,73
Fms-equity Usa	6,405	-1,32
Fondersel Amer.	7,676	-0,87
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	7,039	-2,88
Generali Amer. Value	14,239	-2,1
Gestielle Amer. Cl.A	6,306	-1,59
Gestielle Amer. Cl.B	6,339	-1,58
Gestnord Az.Amer.	9,170	-2,33
Imi West	14,006	-2,1
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	2,980	-1,52
Kairos M-manageramer	741,892	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,164	-0,62
Mc G.Fdf Amer. B	3,313	-0,6
Mediolanum Amer. 2000	7,519	-1,94
Mediolanum Cristoforo Co	9,427	-1,92
Nextam Part. Az.Amer.	2,882	-0,65
Optima Az.Amer.	3,306	-2,13
Pioneer Az.Am.	5,266	-2,59
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,488	-3,03
Pioneer Cim Us Quanteq A	11,660	-3,02
Sai Amer.	9,668	-1,28
Sopramo S&p 500	3,160	-3,28
Symphonia Ms Amer.	3,290	-0,69
Systema Az.Usa	3,194	-3,15
Talento Comp.Amer.	74,494	0,77
Ubi Pra. Az.Usa	3,054	-2,15
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,027	-3,38
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,022	-3,51
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,970	-2,81
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,966	-2,82
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,972	-3,66
Allianz Az.Pacif. T	3,911	-3,65
Allianz Multipacif.	5,244	-1,45
Alto Pacif. Az.	3,999	-4,97
Anima Asia	4,458	-4,68
Arca Az.Far East	4,477	-3,07
Bipiemme Pacif.	3,509	-3,47
Caam Pacific Equity	3,469	-2,39
Ducato Geo Asia A	4,132	-5,75
Ducato Geo Asia Y	4,179	-5,75
Ducato Geo Giap. A	2,481	-1,86
Ducato Geo Giap. Y	2,506	-1,88
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,016	-5,22
Eurizon F.Az.Pacif.	3,018	-2,65
Euromob. Tiger Far East	8,360	-4,36
Fms-equity Asia	6,463	-3,72
Fondersel Oriente	4,245	-3,48
Fondit. Eq. Jap.	2,150	-4,1
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,195	-5,96
Generali Pacif.	8,329	-6,18
Gestielle Giap. Cl.A	3,806	-1,37
Gestielle Giap. Cl.B	3,823	-1,37
Gestielle Pacif. Cl.A	8,771	-5,91
Gestielle Pacif. Cl.B	8,816	-5,9
Gestnord Az.Pacif.	5,062	-3,47
Imi East	4,940	-3,5
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,439	-3,24
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,158	-6,26
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	4,057	-2,41
Kairos M-manager Asia	931,391	-
Mc G.Fdf Asia A	5,512	-1,43
Mc G.Fdf Asia B	3,130	-1,45
Mediolanum Fer.Magellano	3,915	-3,97
Mediolanum Oriente 2000	5,803	-3,59
Optima Az.Far East	2,661	-3,38
Pioneer Az.Area Pacif	2,897	-5,76
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,402	-1,95
Sai Fdf Pacif.	2,635	-4,08
Sopramo Nikkei 225	2,415	-8,7
Symphonia Ms Asia	4,030	-2,52
Talento Comp.Asia	75,279	-2,88
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,510	-4,02
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,570	-7,47
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,537	-7,77
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,658	-4,46
Allianz Az Paesi Emer T	5,587	-4,4
Anima Emerging Markets	5,260	-4,87
Arca Az.Paesi Emerg.	5,294	-5,6
Bipiemme Emerg. Mkequity	3,781	-5,92
Bnl Az.Emerg.	5,381	-5,83
Caam Global Emerging Eq	2,982	-2,87
Ducato Geo Paesiem. A	3,446	-5,1
Ducato Geo Paesiem. Y	3,485	-5,09
Eurizon F.Az.Paesi Emer	4,905	-5,47
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,196	-2,35
Fms-equity Gl Em Mkt	6,875	-4,23
Fms-equity New World	8,852	-3,47
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,582	-6,51
Gestielle Em. Markets Cl	8,323	-5,59
Gestielle Em. Markets Cl	8,275	-5,59
Gestnord Az.Paesi Em.	5,033	-5,32
Interf.Eq. Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,041	-3,11
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,852	-3,06
Pepite Bric	2,836	-3,99
Pioneer Az.Paesi Em.	6,042	-5,76
Pioneer Cim Latinamereq	3,611	-3,73
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,750	-3,15
Symphonia Ms P. Emer.	7,511	-2,83
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	5,553	-5,83
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,474	-3,3
Allianz Az.Glob L	2,542	-2,
Allianz Az.Glob T	2,504	-2,
Allianz Multi90	3,062	-0,07
Alto Int. Az.	3,467	-2,28
Anima Fondo Trading	9,709	-3,66
Arca 27 Az.Est.	8,975	-2,36
Arca Cinquest.-comp.E	2,812	0,64
Arca Multimanag Val Cop	2,850	-1,72
Aureo Az.Glob.	7,134	-3,61
Bancoposta Az.Int.	2,718	-1,91
Bds Arcobaleno Crescita	4,265	-2,36
Bim Az.Glob.	2,968	-3,82
Bipiemme Glob.	15,568	-2,65
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,827	0,13
Bipiemme Valore	3,850	-2,75
Bipiemme&co. Comp.90	3,227	-2,45
Bpvi Az.Int.	2,864	-2,59
Caam Global Equity	3,344	-1,47
Capital It.	58,720	-2,56
Carige Az.Int. A	4,833	-1,89
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,715	-4,23
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,684	-4,44
Consultinvest Global	3,182	-3,14
Ducato Geo Glob. A	17,715	-2,98
Ducato Geo Glob. Y	17,896	-2,98
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,778	-2,25
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,797	-2,27
Eurizon Az.Mondomult	2,542	-1,74
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,785	-2,85
Fideuram Az.	10,376	-2,74
Fondit. Global	93,101	-1,93
Generali Global	9,734	-1,95
Gestielle Int. Cl.A	13,507	-2,76
Gestielle Int. Cl.B	13,559	-2,76
Gestnord Az Trend Set	2,145	-2,5
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,110	0,22
Interf.Global	46,614	-2,05
Intra Az.Int.	4,124	-4,4
Italfor. Global Equities	15,840	-3,59
Kairos M-manager Glob	911,651	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,757	-0,95
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,374	-0,82
Med. Elite 95 L	3,954	-2,32
Med. Elite 95 S	7,771	-2,05
Mediolanum Borse Int.	11,408	-2,24
Mediolanum Top 100	9,430	-2,71
Nextam Part. Az.Int.	3,616	-1,55
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,857	-2,66
Optima Az.Int.	3,638	-2,34
Pepite	3,066	-1,86
Pepite Fondi	3,092	-2,34
Pioneer Cim Glob.Quity	27,485	-1,84
Sai Glob.	7,245	-2,53
Sai Linea Aggressiva	3,283	-1,14
Symph.S Az.Inter	4,883	-3,25
Symphonia Ms Vivace	3,990	-1,51
Ubi Pra. Az.Global	3,440	-2,8
Ubi Pra. Privilege 5	4,112	-2,58
Valori Resp. Az.	3,516	-2,77
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,918	-11,45
Generali Jap.	1,914	-5,11
Gestielle Cina Cl.A	5,763	-5,57
Gestielle Cina Cl.B	5,788	-5,56
Gestielle East Europe Cl	7,878	-7,38
Gestielle East Europe Cl	7,839	-7,38
Gestielle India Cl.A	3,356	-8,05
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,680	-8,87
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,460	-2,77
Ducato Etico Geo Y	2,484	-2,74
Eurizon Az.Int. Etico	4,619	-2,94
Evolution Eq Gl	32,732	-5,12
Evolution Equity	31,772	-5,4
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,217	-2,09
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,231	-2,08
Pioneer Cim Globalgold&m	5,065	-2,13
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	6,998	-2,39
Interf.Eq.Eu Materials	8,707	-3,68
Italfor. Raw Mat.&en.	4,710	-2,69
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	8,754	-4,34
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,068	-1,39
Interf.Eq Euro Cons Disc	7,708	-4,86
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,886	-1,48
Euromob. Green E. F.	6,525	-1,39
Gestielle Pharma Cl.A	2,534	-1,52
Gestielle Pharma Cl.B	2,544	-1,51
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,536	-2,82
Italfor. Healthcare	3,380	-1,46
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	15,458	-4,33
Fondit. Euro Financials	5,090	-5,36
Gestielle World Finan. C	2,798	-3,62
Gestielle World Finan. C	2,786	-3,63
Interf.Eq.Eu Financials	5,003	-6,29
Italfor. Banks & Ins. C.	4,030	-4,5
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,985	-1,94
Euromob. Hi-tech E. F.	9,067	-0,57
Gestielle Tecnologia Cl.	1,404	-1,61
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	4,893	-3,09
Gestielle World Comm. Cl	4,911	-3,1
Italfor. Tmt	2,940	-2,
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,428	-4,05
Ducato Immobiliare A	7,253	-2,71
Ducato Immobiliare Y	7,330	-2,71
Euromob. Real Estate Eq.	4,058	-5,56
Fms-eq.Glob.Resources	8,914	0,06
Fondit. Euro Cyclicals	7,070	-4,21
Fondit. Euro Defensive	9,117	-3,17
Fondit. Euro T.M.T.	4,524	-3,25
Fondit. U.S. T.M.T.	1,990	-1,58
Gestielle World Utilitie	4,610	-1,91
Gestielle World Utilitie	4,630	-1,89
Inter.Int.Sec.New Ec	25,369	-2,16
Interf.Eq.Eu T.T.	5,761	-3,45
Optima Tecnologia	2,073	-2,08
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,563	-2,65
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,563	-2,65
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,330	0,45
Arca Multimanag Val Cop	3,244	-1,37
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,058	-2,46
Bds Arcobaleno Energia	4,703	-1,63
Bipiemme&co. Comp.70	3,666	-1,77
Carige Mosaico 75	3,772	-1,23
Ducato Mix 50-100 A	3,149	-1,5
Ducato Mix 50-100 Y	3,163	-1,49
Ducato Mul.Equity50-100	3,340	-2,08
Ducato Mul.Equity50-100	3,358	-2,04
Euromob. Multibal. Risk	29,279	-2,19
Gestielle Gl. Asset 4	3,982	-1,97
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,490	-0,66
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,494	-0,66
Imindustria	10,607	-2,08
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,167	-1,86
Ubi Pra. Privilege 4	4,420	-1,78
Ubs Strategy Xtra Growth	7,096	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,493	-1,99
Allianz Multi50	4,180	-0,07
Alto Bil.	14,606	-0,04
Arca Bb	27,095	-1,78
Arca Cinquest.-comp.C	3,868	0,36
Arca Multimanag Val Cop	3,743	-1,01
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,390	-1,51
Azimut Bil.	20,339	-1,77
Bancoposta Mix 2	5,275	-0,73
Bds Arcobaleno Equil.	4,821	-1,47
Bim Bil.	18,729	-1,55
Bipiemme Int.	10,685	-0,95
Bipiemme&co. Comp.50	4,229	-1,49
Carige Bil.Euro A	5,019	-1,78
Consultinvest Bil.	4,148	-2,17
Ducato Mix 30-70 A	3,616	-1,12
Ducato Mix 30-70 Y	3,636	-1,12
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,832	-1,11
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,850	-1,13
Epsilon Dlongrun	5,440	-1,77
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,456	-0,67
Eurizon Soluzione 40	5,356	-0,98
Eurizon Soluzione 60	20,455	-1,65
Euromob. Capitalfit	24,245	-1,97
Evolution Balanc	41,039	-2,17
Fideuram Performance	10,561	-0,15
Fondersel	40,251	-0,45
Fondit. Core 1	8,999	-1,27
Fondit. Core 2	8,266	-2,48
Fondit. Core 3	7,787	-2,84
Generali Rend	22,276	-2,28
Gestielle Global Asset 3	10,082	-0,67
Gestnord Bil.Euro	12,393	-1,87
Imi Capital	27,056	-1,53
Mc G.Fdf Bil.A	5,349	-1,16
Mc G.Fdf Bil.B	4,006	-1,18
Med. Elite 60 L	4,275	-1,47
Med. Elite 60 S	8,195	-1,59
Nextam Part. Bil.	5,207	-0,76
Sai Bil.	3,315	-0,69
Sai Linea Dinamica	4,052	-0,47
Symph.S Pat.Glob.	4,413	-1,03
Symphonia Ms Largo	4,692	-0,82
Systema Bil.	3,363	-0,41
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,629	-0,77
Ubi Pra. Privilege 3	4,716	-1,03
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,681	-
Valori Resp. Bil.	5,233	-1,69
Vegagest Sintesidinamico	5,210	-0,25
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,797	-0,78
Allianz Multi20	5,173	-0,02
Arca Cinquest.-comp.A	4,757	0,15
Arca Cinquest.-comp.B	4,302	0,26
Arca Multimanag Val Cop	4,524	-0,46
Arca Multimanag Val Cop	4,066	-0,76
Arca Te	14,515	-0,4
Aureo Ff 1cl. Valore	4,465	-0,8
Azimut Protezione	6,971	-0,29
Bancoposta Inv Pr 90	5,316	-0,13
Bds Arcobaleno Etico	4,427	-0,18
Bds Arcobaleno Opport.	4,978	-0,9
Bipiemme Mix	5,257	-1,3
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,404	-0,05
Bipiemme Visconteo	29,715	-0,55
Bipiemme&co. Comp.30	4,632	-0,83
Bnl Protezione	20,746	0,
Caam Qbalanced	7,917	-1,32
Carige Mosaico 30	4,714	-
Carismi Dynamic Mix 15	3,848	0,05
Carismi Dynamic Mix 30	3,797	-0,18
Ducato Mix 10-50 A	4,348	-0,28
Ducato Mix 10-50 Y	4,371	-0,27
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,281	-0,4
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,295	-0,39
Euromob. Multibal. Def.	6,389	0,58
Gestielle Global Asset 2	11,606	0,56
Med. Elite 30 L	4,580	-0,37
Med. Elite 30 S	8,872	-0,38
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,791	-1,26
Symphonia Ms Adagio	5,210	-0,4
Systema Bil.Obb.	4,985	-0,14
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,403	-0,46
Ubi Pra. Port. Moderato	5,254	0,1
Ubi Pra. Privilege 1	5,082	-0,27
Ubi Pra. Privilege 2	4,935	-0,62
Ubs Strategy Xtra Yield	8,584	-
Vegagest Sintesiaudace	5,228	-0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,814	0,06
Allianz Mon.	15,183	0,1
Alto Mon.	6,835	0,04
Arca Mm	13,973	-0,01
Bancoposta Mon.	5,968	0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,258	0,05
Bipiemme Mon.	11,639	0,03
Bipiemme Tesor. Imprese	6,659	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,082	0,03
Bpvi Breve Termine	6,057	0,02
Caam Breve Termine	7,148	0,1
Carige Mon. Euro A	11,111	-
Civ. Forum Iulii Prud A	5,239	-0,13
Civ. Forum Iulii Prud B	5,247	-0,15
Consultinvest Mon.	4,870	-0,33
Cr Cento Valore	6,767	0,01
Cr. Cento Mon. Plus	5,542	-0,09
Cs Mon.-i	7,539	-
Ducato Fix Euro Bt A	5,995	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,011	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,056	0,07
Euromob. Rendifit	8,149	0,07
Fideuram Security	9,376	-0,07
Fondersel Redd.	13,626	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,503	0,15
Fondit. Euro Currency	7,739	-0,03
Generali Mon. Euro	15,620	0,18
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,361	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,374	0,01
Imi 2000	16,658	-0,01
Interf.Euro Currency	6,543	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,386	-0,09
Laurinmoney	6,757	-
Leonardo Mon.	5,727	0,07
Mediolanum Ri. Co.	13,182	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,669	0,02
Optima Redd. Bt	6,339	-
Optima Riserva Euro	5,113	-0,04
Passadore Mon.	6,891	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,682	0,06
Sopramo Pronti Termine	5,100	-0,06
Systema Obb.Euro Bt	8,496	-0,02
Teodorico Mon.	7,177	0,06
Ubi Pra. Euro Bt	6,386	0,13
Unibanca Mon.	5,531	0,02
Valori Resp. Mon.	5,658	0,18
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,580	-0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,578	-0,05
Zenit Mon. Cl.I	7,135	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,127	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,557	0,2
Allianz Redd. Euro L	29,996	0,1
Allianz Redd. Euro T	29,512	0,09
Anima Obb.Euro	5,968	-0,37
Arca Rr	8,185	-0,05
Azimut Redd. Euro	14,669	0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,423	0,44
Bim Obb.Euro	6,314	0,05
Bipiemme Europe Bond	6,801	0,24
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,021	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,316	-0,02
Bpvi Obb.Euro	6,285	0,1
Carige Obb.Euro A	10,039	-0,06
Carige Obb.Euro Lt A	4,930	-0,42
Carismi Bond Euro Cl.A	5,216	-0,13
Carismi Bond Euro Cl.B	5,226	-0,13
Ducato Fix Euro Mt A	6,737	0,19
Ducato Fix Euro Mt Y	6,767	0,19
Epsilon Qincome	6,776	0,09
Eurizon F.Ob. Euro	12,806	0,07
Euromob. Redd.	14,417	0,22
Fondaco Eurogov Beta	109,355	0,14
Fondersel Euro	7,438	0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,676	0,21
Fondit. Euro B. Med. T	10,105	0,22
Generali Bond Euro	9,374	0,09
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,943	0,15
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,951	0,17
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,493	0,29
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,511	0,29
Gestielle Mt Cedola	6,473	0,19
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,119	0,23
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,151	0,23
Imi Rend	9,055	0,12
Interf.Euro Bond Long T	7,576	0,16
Interf.Euro Bond Med. T	7,585	0,17
Interf.Euro Short Term 1	6,624	0,09
Interf.Euro Short Term 3	10,736	0,23
Intra Obb.Euro	5,463	-0,11
Italfor. Euro Bond	8,000	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,900	0,11
Leonardo Obb.	6,947	0,07
Mediolanum Euromoney	6,390	-0,13
Mediolanum Italmoney	6,474	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,216	0,03
Optima Obb.Euro	6,446	-
Pioneer Cim Eurofixincom	14,304	-
Ras Lux B. Europe	53,334	0,05
Sai Eurobb.	12,164	0,16
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,690	-0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,250	0,24
Unibanca Obb.Euro	5,514	0,04
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,053	-0,1
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,067	-0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,784	0,05
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,786	0,05
Vrg Coro Redd.	5,253	-0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,928	-0,13
Bipiemme Corp. Bond	6,324	0,03
Carige Corporate Euro A	5,256	-0,53
Ducato Etico Fix A	4,768	0,02
Ducato Etico Fix Y	4,788	0,02
Ducato Fix Imprese A	5,727	-0,31
Ducato Fix Imprese Y	5,751	-0,31
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,074	-0,12
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,200	-0,29
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,338	0,42
Generali Corp. Bond Euro	6,028	-0,1
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,703	-0,23
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,719	-0,21
Interf.Euro Corporate Bd	4,367	0,21
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,162	-0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,456	0,16
Sai Obb.Corporate	5,856	0,03
Ubi Pra. Euro Corp.	6,454	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,283	-1,16
Ducato Fix High Yield A	5,251	-1,17
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,867	-0,82
Fondit. Bond Eur High Yi	9,436	-1,83
Gestielle High Risk Bond	4,235	-1,05
Interf.Bond Eu High Yiel	5,068	-1,9
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	6,204	0,88
Gestielle Cash $ Cl.A	5,852	0,88
Gestielle Cash $ Cl.B	5,860	0,9
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,621	0,62
Azimut Redd. Usa	5,731	0,42
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,928	0,85
Ducato Fix Doll. A	7,479	1,
Ducato Fix Doll. Y	7,513	0,99
Fondersel Doll.	8,810	1,16
Fondit. Bond Usa	8,302	0,94
Gestielle Bond Dollar Cl	8,817	0,33
Gestielle Bond Dollars C	8,793	0,33
Interf.Bond Usa	7,293	0,96
Nordfondo Obb.Doll.	13,898	1,
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,719	2,38
Allianz Redd. Glob L	14,792	1,78
Allianz Redd. Glob T	14,567	1,77
Alpi Obb.Int.	7,063	-0,39
Alto Int.Obb.	6,058	2,07
Arca Bond	12,098	1,96
Aureo Obb.Glob.	7,630	0,16
Bim Obb.Glob.	5,697	1,35
Bipiemme Pianeta	9,110	1,99
Bpvi Obb.Int.	5,689	2,01
Carige Obb.Int. A	5,621	2,29
Carismi Bond Int.Cl.A	5,997	2,15
Carismi Bond Int.Cl.B	5,756	1,79
Ducato Fix Glob. A	7,879	1,73
Ducato Fix Glob. Y	7,908	1,74
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,017	0,84
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,027	0,84
Eurizon Ob. Int.	8,179	1,68
Euromob. Int.Ation. B.	8,439	0,74
Fondersel Int.	12,485	1,45
Generali Bond Int.	13,841	1,42
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,244	1,56
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,262	1,57
Imi Bond	15,362	1,98
Italfor. Global Bond	13,390	-1,98
Laurin Bond	5,832	1,94
Leonardo Bond	5,855	1,72
Mc G.Fdf Global Bond A	4,987	0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	4,954	0,08
Mediolanum Intermoney	6,566	1,7
Optima Obb.Euro Global	6,537	0,09
Sai Obb.Int.	7,948	0,37
Systema Obb.Glob.	7,020	1,68
Ubi Pra. Obb.Globali	5,518	1,83
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,559	1,78
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,575	1,79
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,094	-0,25
Italfor. Corporate Bond	13,390	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,421	-0,48
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,964	-1,97
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,842	4,87
Fondit. Bond Jap.	9,545	5,27
Interf.Bond Jap.	5,693	5,33
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,098	-1,26
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,242	-0,45
Bnl Obbl Emerg.	14,398	-1,29
Ducato Fix Emerg. A	9,406	-1,02
Ducato Fix Emerg. Y	9,473	-1,02
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,118	-2,62
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,269	-0,57
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,459	-2,28
Gestielle Em. Markets B.	6,885	-1,36
Gestielle Em. Markets B.	6,907	-1,36
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,654	-2,29
Mc G.Fdf High Yield A	5,666	-0,81
Mc G.Fdf High Yield B	4,125	-0,82
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,076	-0,57
Optima Obb.Em. Market	5,298	-0,04
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,898	-1,61
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,520	-0,22
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,518	-0,24
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,874	0,18
Aureo Cash Dynamic	5,111	-
Azimut Trend Tassi	8,449	-0,05
Caam Obb.Euro	5,069	0,12
Carige Mosaico Obb.	4,943	-0,1
Ducato Fix Convertibili	7,072	-0,69
Ducato Fix Convertibili	7,111	-0,67
Eurizon F.Ob. Cedola	5,643	-0,14
Eurizon Obb.Etico	5,076	-0,02
Fondit. Inflation Linked	12,439	-0,58
Gestielle Global Conv.	4,858	-1,38
Groupama Ibondselfunds	5,486	0,13
Interf.Inflation Linked	12,208	-0,59
Mediolanum Ri. Re.	9,783	-0,48
Mediolanum Vasco Degama	8,527	-0,93
Nordfondo Obb.Conv.	3,955	-1,12
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,723	-0,57
Pioneer Obb.Euro Distr	6,211	0,18
Ras Lux Short T. Dollar	142,210	-0,07
Ras Lux Short T. Eur.	65,149	0,01
Symph.S Ob.A.Europ	8,607	-0,03
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,459	0,41
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,377	-0,19
Alto Obb.	8,160	-0,18
Anima Fondimpiego	15,357	0,01
Arca Obb.Europa	7,687	-0,38
Azimut Contofondo	5,064	-0,14
Azimut Solidity	7,420	0,07
Bancoposta Mix 1	5,370	-0,11
Bim Corporate Mix	5,035	-0,18
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,723	-
Bipiemme Sforzesco	8,863	0,25
Bnl Per Telethon	5,485	0,85
Caam Protez. Dinamica 1	5,303	-0,47
Caam Protez. Dinamica 2	5,341	-0,52
Carige Mosaico 10	5,051	-0,06
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,696	-0,91
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,708	-0,95
Cr. Cento Misto Best	5,372	-0,35
Eurizon Diversetico	7,142	-0,71
Eurizon Rend.	5,815	-0,43
Eurizon Soluzione 10	6,537	-0,18
Evolution Bo Enh	44,098	0,7
Evolution Bond	45,143	-1,1
Fondo Fucino Dynamic	4,353	-0,53
Generali Cash	6,276	-0,21
Gestielle Global Asset 1	8,220	-0,19
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,347	-0,45
Leonardo 80/20	5,680	-0,21
Nextam Part. Obb.Misto	5,577	0,09
Nordfondo Etico Obmisto	6,013	-0,36
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,030	-0,02
Sai Linea Prudente	4,569	-0,07
Sai Performance	16,042	-0,19
Symph.S Pat.Gl.Red	6,634	-0,21
Systema Obb.Dinamico	6,728	0,01
Total Return Obb.	4,682	-0,11
Ubi Pra. Port. Prudente	5,599	-0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,514	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,324	0,08
Zenit Obb.Cl.I	7,358	-0,33
Zenit Obb.Cl.R	7,358	-0,33
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,252	0,02
Bipiemme Risparmio	7,579	0,11
Bnl Target Return Liquid	9,531	-0,49
Caam Liquidita'	8,791	-0,03
Civ. Forum Iulii Strat A	4,126	-1,15
Civ. Forum Iulii Strat B	4,129	-1,17
Consultinvest High Yield	4,396	-0,32
Consultinvest Redd.	6,213	-0,59
Ducato Fix Rend. A	17,082	-0,15
Ducato Fix Rend. Y	17,181	-0,15
Euromob. Total Ret Bond	6,226	-0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,328	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,140	0,1
Ritorni Reali	5,176	-0,02
Symph.S Bond Fless.	4,991	-0,42
Ubi Pra. Active Duration	5,160	-0,02
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,745	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,054	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,064	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,921	-0,18
Vegagest Obb.Flessibile	5,141	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,039	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,233	0,15
Allianz Liquidita' A	5,501	0,02
Allianz Liquidita' At	5,003	0,02
Allianz Liquidita' B	5,591	0,02
Anima Liquidità	6,326	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,578	-0,02
Arca Bt-tesoreria	5,630	-0,04
Aureo Liquidità	5,631	-
Azimut Garanzia	12,114	-0,04
Bnl Cash	21,674	-0,06
Caam Eonia	100,368	0,04
Carige Liquidita' Euro A	6,100	-0,05
Carismi Liquidita' Cl.A	5,185	-0,12
Carismi Liquidita' Cl.B	5,190	-0,1
Ducato Fix Mon. A	8,211	-0,04
Ducato Fix Mon. I	8,264	-0,04
Ducato Fix Mon. Y	8,239	-0,04
Epsilon Cash	6,109	-0,07
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,501	-0,05
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,510	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. A	7,179	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,321	-
Euromob. Contovivo	11,693	0,02
Euromob. Tesoreria	10,931	0,01
Fideuram Moneta	14,435	-0,03
Fondaco Euro Cash	110,788	0,02
Fondersel Cash	8,895	-
Fondo Liquidità	7,282	0,01
Generali Liquidità	6,242	0,08
Gestielle Cash Cedola	9,220	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,009	-0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,019	-0,06
Mediolanum Ri. Mo.	5,534	-
Nextam Part. Liquidità	5,610	-0,05
Nordfondo Liquidità	6,019	-0,05
Optima Money	6,030	-0,03
Pioneer Liquidità	6,097	-0,11
Pioneer Liquidita' Euro	5,002	-
Sai Liquidità	11,095	0,03
Symph.S Monetaria	7,232	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,143	-0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,769	-0,14
Vegagest Mon. Cl.B	5,775	-0,12
Vrg Coro Tesoreria	5,486	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,904	0,95
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,434	-0,2
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,863	4,85
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,123	-4,41
8a+ Latemar	4,487	-1,12
Abis Flessibile	5,550	-
Abn Amro Expert A-rt100	4,972	-0,46
Abn Amro Expert A-rt200	4,835	-0,51
Abn Amro Expert A-rt400	4,573	-0,69
Abn Amro Expert A-rt50	16,290	0,37
Adb Glob. Quantitativo	4,107	-0,12
Agora Risk	2,895	-4,27
Agora Selection	4,150	-1,64
Agora Valore Prot.	5,764	0,19
Agoraflex	5,764	-2,31
Alarico Re	3,362	-3,17
Allianz F100 L	3,452	-2,49
Allianz F100 T	3,404	-2,46
Allianz F15 L	5,004	-0,4
Allianz F15 T	4,952	-0,4
Allianz F30 L	4,732	-1,4
Allianz F30 T	4,684	-1,37
Allianz F70 L	23,174	-1,74
Allianz F70 T	22,803	-1,73
Alpi Absolute Return	8,021	-0,61
Anima Fondattivo	11,212	-2,67
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,016	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,871	0,06
Arca Rendimento Assol T3	4,729	0,08
Arca Rendimento Assol T5	4,332	-1,52
Aureo Defensive	4,932	-0,28
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,018	-0,38
Aureo Finanza Etica	5,828	-0,03
Aureo Flex Opportunity	4,633	-0,75
Aureo Plus	5,747	-0,17
Aureo Rendimento Assolut	5,153	-1,43
Azimut Str. Trend	4,338	-2,58
Azimut Trend	15,141	-4,75
Azimut Trend Amer.	7,133	-3,2
Azimut Trend Europa	10,366	-5,02
Azimut Trend It.	13,593	-4,2
Azimut Trend Pacif.	5,501	-2,96
Banco Posta Extra	4,887	0,12
Bancoposta Centopiu'	5,070	-0,06
Bancoposta Centopiu' 07	4,978	0,08
Bim Flessibile	3,501	-0,88
Bipiemme Flessibile	2,633	-0,98
Bipiemme Ob. Rendimento	5,165	-0,1
Biver Obiettivo Rendim.	5,139	-0,04
Bnl Target Return Cons.	4,597	-0,95
Bnl Target Return Dinam	11,348	-0,87
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,978	-0,16
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,760	0,46
Bnpp Equipe Attacco	4,184	0,22
Bnpp Equipe Centrocampo	4,593	0,2
Bnpp Equipe Difesa	5,148	-0,04
Caam Absolute	5,014	-
Caam Dyn. Allocation	4,730	-0,71
Caam Equipe 1	5,051	0,1
Caam Equipe 2	4,965	0,1
Caam Equipe 3	4,828	0,15
Caam Equipe 4	4,363	0,05
Caam Eureka Double Call	4,832	-
Caam Foeureqop2 2013	4,208	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,427	-
Caam Fogaemeqre2013	4,457	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,628	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,140	-
Caam For Gar Due 2013	4,522	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,264	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,695	-
Caam Forgaeqre 13	4,610	-
Caam Forgaeqre 14	4,725	-
Caam Forgarhidiv 14	4,515	-
Caam Formula Gar.2012	4,678	-
Caam Formula Gar.2013	4,542	-
Caam Piu'	5,380	0,19
Caam Private Alfa	4,656	-
Caam Qreturn	4,668	-2,45
Carige Flessibile	4,921	-
Carige Flessibile Piu'	4,533	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,980	0,28
Carismi Absolute Perf.Cl	4,966	0,28
Carismi Pratico Cl.A	6,124	0,44
Carismi Pratico Cl.B	6,191	0,45
Consultinvest Alto Div.	2,971	-2,37
Consultinvest Mercati Em	4,049	-1,98
Consultinvest Multi Flex	4,104	-2,89
Cr. Cento Premium	3,656	-2,01
Ducato Etico Flex Civita	3,923	-0,76
Ducato Etico Flex Civita	3,890	-0,77
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,580	-2,4
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,692	-2,39
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,836	-1,98
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,855	-1,96
Ducato Geo Ita Altopoten	4,070	-2,42
Ducato Geo Ita Altopoten	4,124	-2,41
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,616	-0,28
Ducato Mul.Cashprem A	4,593	-0,28
Ducato Mul.Cashprempl A	4,050	-0,42
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,078	-0,42
Epsilon Qreturn	5,273	-2,44
Eurizon F.Gar. 03/13	4,824	-0,1
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,030	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,873	0,08
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,847	-
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,929	0,12
Eurizon F.Gar. Isem06	5,024	0,24
Eurizon F.Gar. Itri07	4,918	0,1
Eurizon F.Garant. 06/12	4,803	-0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	4,781	-0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	4,784	-0,06
Eurizon F.Profilo Din.	4,540	-1,26
Eurizon F.Profilo Moder.	4,854	-0,27
Eurizon F.Profilo Prud.	5,203	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,058	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,196	0,1
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,751	-0,15
Eurizon Obiettivo Rend	7,855	0,08
Eurizon Team 1	5,740	-0,05
Eurizon Team 2	5,206	-0,34
Eurizon Team 3	4,216	-0,89
Eurizon Team 4	3,494	-1,49
Eurizon Team 5	3,294	-1,88
Euromob. Flex Dividend	12,735	-0,27
Euromob. Strategic	2,790	-0,53
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,307	-0,58
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,383	-0,11
Fms-absolute Return	8,712	-0,15
Fondaco Absolutreturn	87,593	-
Fondersel Duemila	91,822	-
Fondit. Flex Multi	8,938	-0,15
Fondit. Flexib. Dynamic	5,172	-3,81
Fondit. Flexible Growth	8,416	-0,88
Fondit. Flexible Income	8,571	0,7
Fondit. Flexible Opp.	7,936	0,7
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,274	-1,45
Formula 1 Conservative	6,312	-0,96
Formula 1 High Risk	6,093	-2,47
Formula 1 Low Risk	6,566	-0,52
Formula 1 Risk	6,192	-1,95
Generali Medium Risk	5,296	-0,51
Generali Risk	5,043	-1,27
Gestielle Ga Plus 1	4,885	0,12
Gestielle Ga Plus 2	4,734	-0,02
Gestielle Ga Plus 3	4,497	-0,2
Gestielle Harmonia Dinam	4,969	-0,16
Gestielle Harmonia Mod.	5,004	-0,14
Gestielle Harmonia Viv.	4,975	-0,16
Gestielle Tr Alto Div.	4,968	-0,34
Gestielle Tr Glob.	12,664	-0,21
Gestnord Asset Allocatio	4,702	-0,93
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,973	-0,12
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,978	-0,1
Interfund System 100	9,077	-2,22
Interfund System 40	10,714	-0,05
Interfund System 80	10,233	-
Interfund System Flex	10,041	-0,18
Intesa Premium Power	4,917	0,63
Intra Assoluto	5,840	0,48
Intra Flessibile	5,901	0,55
Investitori Flessibile	5,830	-0,87
Kairos P.Fund	5,241	-2,07
Kairos P.Income Fund	6,580	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	8,291	-0,98
M.Gestion Trend Global	4,501	-0,6
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,113	-0,14
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,105	-0,16
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	3,919	-3,59
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,357	-3,48
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,524	-2,51
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,689	-2,51
Nextam Part. Flessibile	4,208	-1,24
Nordest Sic	3,930	-0,51
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,169	-0,12
Open Fund Rit.Ass Var4	3,485	-0,17
Parit. Orchestra	70,800	-
Pioneer Target Controllo	4,877	-0,02
Pioneer Target Equilibri	4,844	-0,29
Pioneer Target Sviluppo	21,425	-0,39
Profilo Best Funds	5,246	-0,36
Profilo Elite Flessibile	4,521	-0,75
Sofia Flex	0,724	-2,03
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,631	-0,28
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,649	-0,3
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,735	-0,46
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,752	-0,44
Sopramo Contrarian A	2,746	-5,34
Sopramo Contrarian B	2,743	-5,35
Sopramo Global Macro A	4,228	-0,91
Sopramo Global Macro B	4,241	-0,91
Sopramo Inflaz. 1,5% B	4,962	-0,06
Sopramo Inflaz.1,5% A	4,956	-0,06
Sopramo Relat Value A	4,779	1,08
Sopramo Relat. Value B	4,793	1,05
Symph.S Asia Fless.	4,915	-4,12
Symph.S Fortissimo	2,136	-4,17
Symph.S It. Fles	4,589	-1,54
Tank Flessibile	4,881	-1,17
Total Return	2,806	0,07
Ubi Pra. Active Beta	4,741	-1,29
Ubi Pra. Alpha Equity	5,051	0,32
Ubi Pra. Flex Free	4,690	-0,91
Ubi Pra. Flex Free 2	4,387	-1,39
Ubi Pra. Flex Free 4	3,456	-3,49
Ubi Pra. Redd. Più	5,128	-2,01
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,890	-0,65
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,314	-0,99
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,283	-1,02
Unibanca Plus	5,040	0,28
Vegagest Flessibile	7,443	0,45
Vegagest Rendimento	5,267	0,25
Volterra Tr Glob.	5,026	-0,26
Vrg Coro Rendimento	5,166	-0,23
Zenit Absolute Return Cl	5,048	-1,75
Zenit Absolute Return Cl	5,047	-1,75
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,135	-3,98
Zenit Zerocento Fdf	4,588	-0,07
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,500	1,21
Bpn Un Overl	5,010	2,87
Cu Vita Allegro	3,930	-0,51
Cu Vita Andante	5,310	-0,93
Cu Vita Balanced	4,610	-1,07
Cu Vita E. Equity	4,670	-2,1
Cu Vita Eb $ Bond	4,870	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,410	0,84
Cu Vita Eb Emu Bond	6,330	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	2,820	-0,35
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,910	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,430	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,260	1,8
Cu Vita Eurof.Eq	3,430	-0,87
Cu Vita Europe Cf	29,230	-0,17
Cu Vita Global Bond	4,670	-0,43
Cu Vita Global Eq	3,800	-2,56
Cu Vita Jap. Cf	27,210	1,61
Cu Vita Mosso	4,500	-0,44
Cu Vita Plus	10,558	-0,4
Cu Vita Pres. Eq	3,250	-1,52
Cu Vita Pro. 70	5,740	-
Cu Vita Pro. 80	5,760	-
Cu Vita Pro. 90	5,770	-
Cu Vita Pro. Eq	10,690	0,38
Cu Vita Safe Eq	10,110	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,750	-0,57
Ina Val Att	3,985	-0,08
Ina Val Est	1,106	0,36
Nis Strategic 1	27,240	-0,15
Nv Ina Va At	7,115	0,06
Rea Cap Eu	11,774	0,07
Rea Imp Em	9,779	-2,94
Rea Imp It	6,659	2,04
Rea Imp Mon	6,087	1,43
Reale Bil.Aggres.	5,781	1,08
Reale Bil.Attiva	7,727	0,69
Reale Dinam. Prot.	10,327	-0,05
Reale L.Garantita	8,547	0,34
Reale Linea Equilib.	8,488	-2,64
Reale Linea Futuro	6,927	-4,86
Reale Obb.	10,890	0,1
Reale Trasformaz.	9,094	0,54
Sai Alfa2000	4,060	-0,49
Sai Beta2000	4,160	0,24
Sai Omeg2000	6,730	-
Sai Quota	19,470	-

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	99,960	99,950
BTP 01/02/09 3%	99,970	99,960
BTP 15/06/09 3,75%	100,370	100,360
BTP 01/11/09 4,25%	101,120	101,080
BTP 01/05/09 4,5%	100,670	100,650
BTP 15/09/10 0,95%	97,190	97,560
BTP 15/06/10 2,75%	99,160	99,100
BTP 15/01/10 3%	99,770	99,740
BTP 01/03/10 4%	101,050	100,990
BTP 01/08/10 4,5%	101,920	102,000
BTP 01/11/10 5,5%	104,030	104,000
BTP 01/11/11 1,9%	98,410	97,500
BTP 15/03/11 3,5%	100,180	100,150
BTP 15/09/11 3,75%	100,270	100,240
BTP 01/02/11 3,75%	100,530	100,490
BTP 01/09/11 4,25%	101,280	101,250
BTP 01/08/11 5,25%	104,180	104,080
BTP 15/09/12 1,85%	96,730	97,020
BTP 15/04/12 4%	100,600	100,700
BTP 15/10/12 4,25%	101,320	101,410
BTP 01/02/12 5%	103,670	103,610
BTP 01/08/13 4,25%	101,370	101,280
BTP 15/04/13 4,25%	101,010	101,010
BTP 01/02/13 4,75%	103,370	103,330
BTP 15/09/14 2,15%	97,030	97,490
BTP 01/08/14 4,25%	101,010	101,260
BTP 01/08/15 3,75%	97,680	97,860
BTP 01/02/15 4,25%	100,990	101,010
BTP 01/08/16 3,75%	96,340	96,580
BTP 15/09/17 2,1%	94,170	94,930
BTP 01/02/17 4%	97,140	97,500
BTP 01/08/17 5,25%	105,860	106,110
BTP 01/02/18 4%	99,800	100,080
BTP 01/08/18 4,5%	98,980	99,360
BTP 15/09/19 2,35%	93,970	94,440
BTP 01/02/19 4,25%	97,280	97,670
BTP 01/02/20 4,5%	98,520	98,970
BTP 01/08/21 3,75%	90,770	91,180
BTP 01/08/23 4,75%	99,040	99,510
BTP 15/09/23 5,2%	94,030	94,860
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	144,580	144,770
BTP 01/11/26 7,25%	127,040	127,730
BTP 01/11/27 6,5%	118,200	119,080
BTP 01/11/29 5,25%	103,600	104,300
BTP 01/05/31 6%	113,130	113,390
BTP 01/02/33 5,75%	110,890	112,210
BTP 01/08/34 5%	101,040	101,910
BTP 01/02/37 4%	86,430	87,320
BTP 15/09/35 2,35%	91,930	93,470
BTP 01/08/39 5%	101,060	102,090
CCT 01/07/09 T.V.	100,120	100,180
CCT 01/04/09 T.V.	100,460	100,460
CCT 01/08/09 T.V.	100,210	100,270
CCT 01/10/09 T.V.	100,340	100,390
CCT 01/07/09 T.V.	100,200	100,230
CCT 01/06/10 T.V.	99,680	99,740
CCT 01/12/10 T.V.	99,540	99,680
CCT 01/02/10 T.V.	100,070	100,150
CCT 01/05/11 T.V.	98,980	99,130
CCT 01/11/11 T.V.	98,680	98,810
CCT 01/03/12 T.V.	99,300	99,440
CCT 01/11/12 T.V.	98,310	98,440
CCT 01/07/13 T.V.	98,420	98,620
CCT 01/03/14 T.V.	98,330	98,530
CCT 01/12/14 T.V.	97,760	97,960
CCT 01/09/15 T.V.	97,820	98,060
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,450	99,440
CTZ 30/06/09 Z.C.	97,960	97,930
CTZ 31/12/09 Z.C.	96,470	96,480
CTZ 30/04/10 Z.C.	95,280	95,360
CTZ 30/09/10 Z.C.	93,680	93,710

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	91,01	0,86
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,50	0,12
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,40	-1,08
B.P.Italiana 00-10 4,7	96,94	-0,04
Bca Carige 03-13 1,5%	103,53	1,95
Bca Ifis 04-09 Cv	98,50	0,13
Beni Stabili 06-11 2,5	78,56	-0,31
Bim 05-15	72,00	-3,74
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	93,66	-0,11
Sias 05-17 2,625%	73,94	1,29
Snia 05-10 3%	90,12	-3,12
Sopaf 07-12 3.875%	80,50	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	106,98	0,05
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	4,040	4,130
Apulia Pront	0,2581	0,2616
Arkimedica	1,185	1,185
Autostrade Mer.	10,290	10,290
B&c Speakers	2,721	2,875
Best Union Co.	2,450	2,450
Biancamano	2,070	2,120
Bioera	4,608	4,608
Borgosesia	1,230	1,229
Borgosesia Rnc	1,223	1,223
Bouty Health	0,8700	0,8700
Caleffi	1,480	1,480
Cia	0,2030	0,2040
Cogeme Set	3,140	3,180
Conafi Prestito'	1,132	1,140
Enervit	1,731	1,815
Fnm	0,5036	0,4947
Greenvision	21,50	21,40
Iw Bank	2,120	2,098
Kerself	9,761	9,981
Mondo He	0,3575	0,3855
Monti Ascensori	2,103	2,315
Noemalife	5,860	6,000
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,071	4,195
Pierrel 2008/2012 W	0,1100	0,1100
Piquadro	1,080	1,080
Pop.Emilia Romagna	9,710	9,900
Pop.Sondrio	6,700	6,900
Pramac	1,800	1,870
Rcf	0,9883	0,9480
Realty Vailog	2,130	2,149
Rgi	1,830	1,819
Rosss	1,146	1,160
Screen Service Bt	0,4450	0,4150
Servizi Italia	3,600	3,720
Tamburi	1,538	1,565
Ternienergia	1,630	1,635
Toscana Fin	0,8393	0,8497
Valsoia	2,541	2,541
Yorkville Bhn	0,6241	0,6514

DA CARNELUTTI CONVIENE!
Fiat e Lancia con sconti fino al 23%

I prezzi indicati si intendono su strada, IPT/passaggio di proprietà esclusi. * TAN 0% - TAEG MAX 2,2% Anticipo 50% dell'importo.

NUOVA FIAT CROMA 1.9 MJT DYNAMIC 120 CV

170 EURO AL MESE A TASSO ZERO PER 72 MESI.*

-20% ~~27.450~~ € 21.770

FIAT BRAVO 1.4 T-JET DYNAMIC 120CV

126 EURO AL MESE A TASSO ZERO PER 72 MESI.*

-23% ~~20.640~~ € 15.882

FIAT SEDICI 1.6 16V 107CV EMOTION 4X4

133 EURO AL MESE A TASSO ZERO PER 72 MESI.*

-22% ~~21.490~~ € 16.726

NUOVA LANCIA DELTA

DUE VETTURE AZIENDALI DISPONIBILI

TRATTATIVE IN SEDE

LANCIA MUSA 1.3 MJT 70 CV ARGENTO

CON ECOINCENTIVO.

-20% ~~18.490~~ € 14.790

LANCIA YPSILON 1.2 8V 60CV ORO

AUTO NUOVE IMMATRICOLATE CARNELUTTI.

-22% ~~12.500~~ € 9.750

Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.

Prezzi validi per immatricolazione entro il 31/10/08.

Carnelutti, la nuova concessionaria Fiat e Lancia a Trieste.

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371

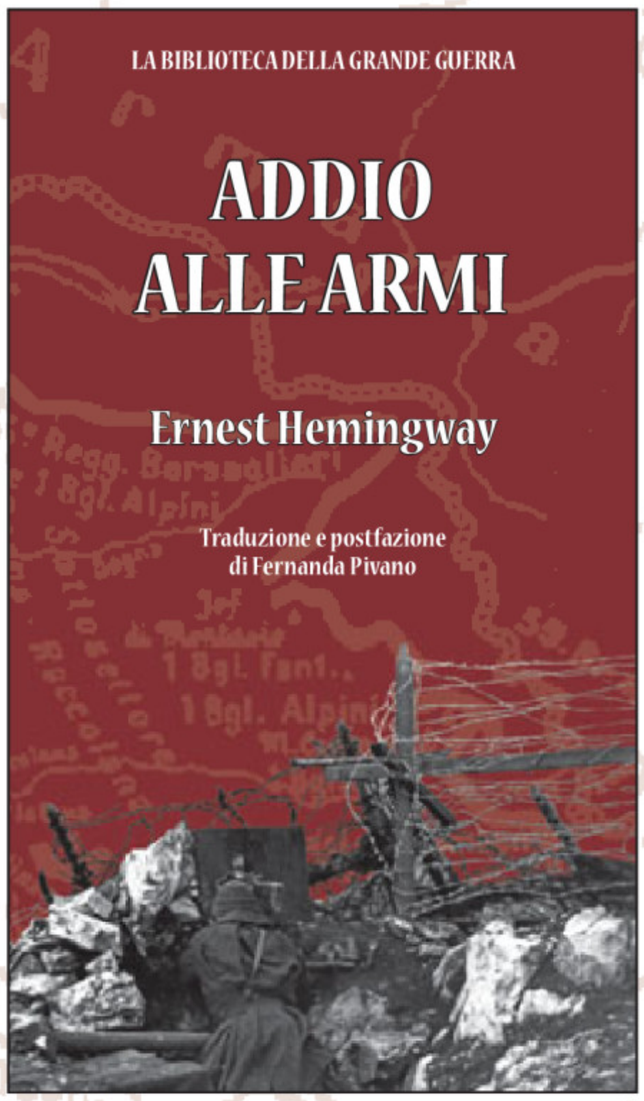
Continuaz. dalla 9a pagina

RABINO 040368566 periferico vista aperta stupendo appartamento soggiorno con terrazzo verandato cucina matrimoniale singola grande bagno ripostiglio posto macchina in garage. Euro 155.000. Rif. 8108. (A00)
RABINO 040368566 Pietà completamente ristrutturato secondo piano ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta. Euro 219.000. Rif. 8008. (A00)
RABINO 040368566 Roiano alta ottima posizione soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale ripostiglio bagno terrazzo 18 mq posto macchina e giardino condominiale. Euro 155.000. Rif. 7808.
RABINO 040368566 Valmaura adiacenze splendido quarto piano ascensore ingresso soggiorno terrazzo verandato matrimoniale singola grande bagno ripostiglio cantina posto macchina in garage. Euro 164.000. Rif. 8108.
RABINO 040368566 Campanelle bellissima casetta 50 mq su due livelli zona giorno con veranda camera bagno ripostiglio giardino di proprietà. Euro 137.000. Rif. 5708.
SAN Giacomo soggiorno, camera, cucina, bagno, buono stato luminoso, 84.000. Foto. www.vittoriosbisa.com Geom. Sbisà 040366866.
SAN Marco secondo piano ottimo mq 94 con terrazza 110.000. Foto. www.vittoriosbisa.com Geom. Sbisà 040366866. (A009
SPAZIOCASA 040369950 Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi, euro 132.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Perugino (zona) alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno, euro 100.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 San Vito in piccola palazzina interna strada alloggio pari a nuovo dicucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano/condizionamento. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano ottimo per single/studente/coppia. Occasionissima, euro 73.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 villa caratteristica in posizione tranquilla e servita a Santa Barbara su 2 piani di cucina salone con caminetto 3 stanze studio 2 bagni cantina e ampio giardino alberato, euro 400.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Campi Elisi (zona) alloggio in palazzina recente di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo ottimo per coppia, affare. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Sanzio (zona) alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino. Comodo pagamento, euro 125.000. (A00)
VILLETTA Burlo indipendente mq 136. Visitare martedì ore 13 via Trissino 2. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 **2**

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo Trieste camera cucina bagno disponibilità euro 60.000 per pressanti richieste nostra clientela selezionata pagamento rapido in contanti. Eurocasa 040638440. (A00)
APPARTAMENTI-CASETTE-VILLE cerchiamo in acquisto per nostri clienti con possibilità di definizioni rapide e pagamento immediati Spaziocasa 040369950. (A00)
GIARDINO pubblico-v. Giulia-v. Cologna per numerosi investitori referenziati cercasi appartamento preferibilmente con 2 camere da letto. Trattative rapide! Equipe Immobiliare 040764666. (A00)
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare. Pagamento per contanti. (A00)
S. Giovanni, Guardiella, Longera, per nostro cliente referenziato, cercasi casetta con minimo 2 camere, soggiorno, cucina, possibilmente 2 bagni, cantina e giardino. Trattative riservate! Equipe immobiliare 040764666.
SEMIPERIFERICO cercasi appartamento composto da: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Numerose richieste! Equipe immobiliare 040764666. (A00)

Continua in 25.a pagina



IL PICCOLO presenta
La Biblioteca della Grande Guerra

Tre opere che propongono una visione asciutta, intensa, incisiva di quei tragici eventi fuori da ogni retorica, attenti all'esperienza e al dolore degli uomini che ne vennero coinvolti. Tre testi che propongono anche gli scenari del fronte del Nord-Est italiano.

DA VENERDÌ 31 OTTOBRE

ADDIO ALLE ARMI

A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Addio alle armi, pubblicato a New York nel 1929 è, anche sotto il profilo della qualità della scrittura, uno dei risultati più alti del lavoro di Hemingway. Nel romanzo lo scrittore affronta il tema delle sofferenze prodotte dalla guerra; a questi motivi si annoda una vicenda d'amore, il risvolto sentimentale dell'inferno bellico.

31 ottobre **ADDIO ALLE ARMI** di Ernest Hemingway
7 novembre **TAPPE DELLA DISFATTA** di Fritz Weber
14 novembre **CAPORETTO** di Mario Puccini

Teatro Verdi Trieste

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI-TRIESTE

Il trionfo della grande lirica

Venerdì presentazione della Stagione con i protagonisti di "Tosca"

Venerdì 31 ottobre, alle ore 11, incontro di presentazione della stagione nella platea del Teatro. Ospiti d'eccezione **Daniela Dessì** e **Fabio Armiliato**, protagonisti di "Tosca", opera che inaugura la STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-09

Stagione lirica e di balletto 2008-09

con

DONATO **RENZETTI,** NELLO **SANTI,**
JULIAN **KOVATCHEV,** PAOLO **LONGO,** GERARD **KORSTEN,**
BRUNO **CAMPANELLA**

DANIELA **DESSÌ,** FABIO **ARMILIATO,** JUAN **PONS,**
ADRIANA **MARFISI,** WALTER **FRACCARO,**
MARIANA **PENTCHEVA,** JUNE **ANDERSON,**
ROBERTO **ARONICA,** TATIANA **SERJAN,**
ROBERTO**DE BIASIO,** EVA **MEI,** ANTONINO **SIRAGUSA,**
DANIELA **BARCELLONA,** LAWRENCE **BROWNLEE**

L'**EIFMAN BALLET** DI SAN PIETROBURGO
IL **CORPO DI BALLO** DELLA SCALA
MAGGIO DANZA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Giacomo Puccini

Pëtr Il'ič Čajkovskij, Alfred Schnittke, Georges Bizet

Giuseppe Verdi

Vincenzo Bellini

Leo Delibes

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Alessandro Solbiati

J.S. Bach, Luciano Berio, Fryderyk Chopin, Alva Noto

Gaetano Donizetti

Gioachino Rossini

Wolfgang Amadeus Mozart

Tosca
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" 18, 20, 22, 23, 25, 27, 29 novembre 2008

Red Giselle
Spettacolo di balletto con l'Eifman Ballet Theatre di San Pietroburgo
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" 9, 10, 11, 12, 13 (doppia rappresentazione), 14 dicembre 2008

Aida
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" 23, 24, 25, 27, 29, 31 gennaio, 3 febbraio 2009
UDINE Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" 7 febbraio 2009 PORDENONE Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" 12 febbraio 2009

Norma
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" 20, 21, 24, 26, 28 febbraio, 1, 3 marzo 2009

Coppélia
Spettacolo di balletto con il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di Milano
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" 11, 12, 13 (doppia rappresentazione), 14 (doppia rappresentazione), 15 marzo 2009

Evgenij Onegin
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" 27, 28, 29, 31 marzo, 1, 3, 4 aprile 2009

Il carro e i canti
BB & BB - Bach, Berio & Break Beats
Spettacolo di balletto con Maggio Danza del Maggio Musicale Fiorentino
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24 aprile 2009

La fille du régiment
La figlia del reggimento
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16 maggio 2009
UDINE Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" 22 maggio 2009

L'italiana in Algeri
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" 29, 30, 31 maggio, 3, 6, 9, 10 giugno 2009
PORDENONE Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" 13 giugno 2009

Così fan tutte
ovvero le necessità del core
Sala de Banfield Tripcovich 31 ottobre 2008 e spettacoli per le scuole

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI E VENDITA

CAMPAGNA ABBONAMENTI
FINO AL 28 NOVEMBRE 2008

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI
DA € 135.00 A € 888.00

PREZZI DEI BIGLIETTI
DA € 9.00 A € 144.00

BIGLIETTI LAST MINUTE (SCONTO DEL 50%)
PER TUTTI GLI SPETTACOLI IN VENDITA UN'ORA PRIMA DELL'INIZIO

CARTA GIOVANI
I giovani under 26 potranno acquistare l'abbonamento al prezzo speciale di € 140,00 (turno A) o € 135,00 (turno B, C, D, E, F, S).
www.teatroverdi-trieste.com

PROMOZIONE SPECIALE GIOVANI

Orchestra, Coro, Corpo di Ballo e Tecnici del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
CAPE FALSTER	da Capodistria a Molo VII	ore 8.00	MSC ANTONIA	da Molo VII per Venezia	ore 6.00
HELLAS WARRIOR	da Egitto a rada	ore 10.00	ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 6.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00	VENEZIA	da orm. 22 per Durazzo	ore 13.00
SAFFET ULUSOY	da Istanbul a orm. 32	ore 12.00	INDAMEX C.	da Molo VII per Fiume	ore 14.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 14.00	CAPE FALSTER	da Molo VII per Gioia Tauro	ore 18.00
RAVENNA	da Durazzo a orm. 15	ore 16.00	MOKOSICA	da orm. 32 per Istanbul	ore 20.00
GENEROSO	da Chioggia a rada	ore 17.00	SEABASS	da orm. 32 per ordini	ore 22.00
MINERVA CONCERT	da Tuapese a rada	ore 22.00			

LA FOTOGRAFIA DEI PRIMI EFFETTI DELLA RECESSIONE

Crisi, a Trieste imprese a rischio-credito

Rigutti (Confidi): «Pmi in difficoltà». Paoletti: «Piano di salvataggio». Vertice delle banche in Regione

Il presidente Antonio Paoletti

Il presidente Franco Rigutti (Confidi)

TRIESTE Crisi finanziaria mondiale e la recessione con il crollo dei consumi iniziano a farsi sentire in maniera pesante anche a Trieste. Imprese, la stessa pubblica amministrazione e le famiglie triestine ricorrono sempre più al credito delle banche della nostra provincia che, al 30 giugno di quest'anno, avevano complessivamente erogato prestiti per 7,5 miliardi di euro, il 3% in più rispetto allo stesso periodo del 2007. La situazione più allarmante però la stanno vivendo le imprese: il mondo produttivo triestino «non ha ossigeno» e le aziende denunciano difficoltà accesso al credito. Come uscirne? Dal mondo istituzionale la risposta arriva forte: «Bisogna correre ai ripari subito, perché la situazione è grave anche da noi. Gli imprenditori hanno bisogno di garanzie per rimanere a galla. Serve fare sistema».

E stato ribadito ieri, durante il convegno «Credito, mercato, fiducia» alla Camera di Commercio, i rappresentanti di Regione, Provincia, Comune, oltre che dell'ente camerale e di Confidi, la società che sostiene le pmi della provincia per l'accesso al credito e nel reperimento di capitale di rischio a condizioni agevolate. Il dibattito è stato organizzato da Confidi Trieste che conta quasi 2mila soci, in occasione del 35esimo anniversario della sua fondazione. Ma è stata l'occasione in realtà per affrontare i nodi dell'attuale crisi finanziaria.

Ognuno degli esponenti istituzionali hanno messo sul tavolo le ricette per parare i contraccolpi della crisi ed evitare un'irrimediabile frenata del sistema economico. La Camera di Commercio, per voce del suo presidente Antonio Paoletti, ha annunciato un «piano di salvataggio» rivolto alle piccole e medie imprese triestine, che attraverso convenzioni, progetti e presumibilmente finanziamenti ad hoc, «punterà a rafforzare le nostre aziende sia sul piano delle esportazioni in particolare verso Austria, Slovenia e Croazia, sia su quello finanziario. Si tratta di un progetto che presenterò domani (oggi, ndr.) al Consiglio dell'ente camerale».

Il cda di Confidi, invece, ha dato il via libera a un'operazione di facilitazione di accesso al credito degli imprenditori, attraverso un abbassamento della commissione per la garanzia di tutte le operazioni a breve termine, che, come annunciato dal presidente Franco Rigutti, a partire dal primo novembre passerà a 0,80%. «Auspichiamo – ha aggiunto Rigutti – che anche dagli istituti di credito giungano segnali nella stessa direzione, con un decremento, o almeno il mantenimento ai livelli attuali, degli spread dei tassi d'interesse. La crisi minaccia di lasciare prive di ossigeno, cioè di credito, le nostre pmi. La stretta creditizia ormai è avvertita anche dalle nostre aziende». Luca Ciriani, assessore alle Attività produttive, ha elencato il fitto sistema di garanzie e co-garanzie che l'ente metterà in campo per fare da *salvavita* per il mondo produttivo. Le imprese del territorio verranno sostenute attraverso un'azione sinergica da parte di soggetti pubblici e privati, tra cui la Regione stessa, Friulia, Mediocredito, Finest e i vari Confidi, attingendo risorse anche in parte dal Frie. Tutto ciò sarà volto ad agevolare la ricapitalizzazione delle aziende e il loro accesso al credito bancario. Proprio oggi in Regione l'assessore incontrerà il sistema bancario per illustrare la sua strategia.

L'assessore Giovanni Ravidà

Paolo Rovis e Walter Godina, rispettivamente assessore comunale allo Sviluppo economico e vicepresidente della Provincia, hanno messo in evidenza come si sia «sgretolato il castello di carte costruito esclusivamente sulla finanza. Anche in questa città c'è bisogno di economia reale – hanno spiegato – e le istituzioni devono impegnarsi per mettere il territorio in condizioni di cooperare». Proprio sul concetto di cooperazione quale «strumento attraverso cui alimentare un valore economico come la fiducia» si è soffermato Giovanni Ravidà, assessore comunale alla Risorse economiche e finanziarie e presidente della Consulta di credito e finanza della Camera di Commercio. Ravidà ha commentato alcuni dati contenuti nel bollettino della Banca d'Italia al 30 giugno 2008 (maggiori informazioni si trovano nell'articolo a fianco) mostrando un certo pessimismo. «Dalla crisi usciremo di certo – ha affermato l'assessore – ma non velocemente e non senza fronteggiare lunghi e complessi periodi di incertezza borsistica. Il nostro sistema bancario è solido, ma la crisi è più grave di ciò che può sembrare: nemmeno gli enormi fondi messi a disposizione dai governi Usa ed europei sono riusciti a lenire completamente il clima di sfiducia che regna nel mondo economico. In futuro – ha concluso - bisognerà puntare a una maggiore selezione del credito».

Elisa Coloni

■ PRESTITI BANCARI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA - PROVINCIA DI TRIESTE

Al 30 giugno 2008, espressi in milioni di euro		Variazione rispetto al 30 giugno 2007
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	350	-11,5 %
SOCIETÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2938	+12,2 %
SOCIETÀ NON FINANZIARIE (IMPRESE)	2405	-4,4 %
FAMIGLIE	1802	+3,3 %
TOTALE	**7495**	**+3 %**

I DATI BANKITALIA PER LA PROVINCIA

Aumentano i prestiti alle famiglie

TRIESTE Al 30 giugno 2008 gli impieghi complessivi del sistema bancario triestino ammontavano a 7.495 milioni di euro, il 3% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E le sofferenze in rapporto ai prestiti corrispondevano all'1,1%. Ma, stando alla fotografia scattata dal bollettino della Banca d'Italia, come si suddividono i prestiti tra i principali settori dell'attività economica? I prestiti erogati dai nostri istituti di credito alle amministrazioni pubbliche, sempre al 30 giugno di quest'anno, ammontavano a 350 milioni di euro (-11,5% rispetto al 30 giugno 2007); quelli offerti alle società finanziarie e assicurative a 2.938 milioni (+12,2%), mentre per le società non finanziarie (le imprese) i prestiti delle banche raggiungevano i 2.405 milioni, segnando un -4,4% (di queste risorse, 173 milioni riguardavano esclusivamente le piccole imprese, con meno di 20 addetti). I prestiti a favore delle famiglie, invece, ammontavano a 1.802 milioni di euro (+3,3%). *(e.c.)*

Confindustria, Valduga «Situazione critica»

Comitato di presidenza fa il check sull'economia «A gennaio sarà dura»

TRIESTE «Lo stato dell'economia reale appare grave, anche se le cause non sono ancora completamente chiare e delineate per una previsione affidabile sulla durata del periodo di difficoltà. Il punto di maggiore criticità sarà alla ripartenza dell'attività dopo la fermata di fine d'anno, che si preannuncia già allungata per molte aziende». Il grido d'allarme arriva ancora una volta dal presidente di confindustria del Friuli Venezia Giulia, Adalberto Valduga che ha riunito il comitato di presidenza per un esame della situazione economica e gli effetti sull'economia reale della crisi finanziaria che sta scuotendo i mercati. Alla riunione c'erano tutti i vertici regionali degli industriali. È stata evidenziata l'accelerazione del calo di ordinativi e conseguentemente dei livelli di produzione e fatturato «che sta raggiungendo punte di elevata criticità». In particolare, è stato rilevato, il crollo dei consumi sta provocando situazioni di crisi nel,l'edilizia, nell'automobile e nell'elettrodomestico, settori trainanti in regione. Una situazione critica aggravata dalla restrizione del credito e dall'aumento del costo del denaro che penalizza le pmi e che sta provocando nelle ultime settimane il ricorso alla cassintegrazione.

DOPO GLI INCONTRI A TRIESTE E VENEZIA

La Zim raddoppia i carichi in Alto Adriatico

Dal 2009 arrivano le navi oceaniche col servizio diretto. Nuovi interessi israeliani

di GIULIO GARAU

TRIESTE La Zim, compagnia di navigazione israeliana, torna a investire sui traffici nell'Adriatico e su Trieste: raddoppia infatti la capacità di una delle due navi portacontainer che fanno rotta tra i porti dell'Alto Adriatico e Haifa passando da 1000 a 2000 teu. La nave sarà operativa già dalla prossima settimana e il primo scalo sarà proprio a Trieste il 7 novembre.

Non è ancora una rotta diretta, il servizio delle navi da Haifa fa scalo oltre che a Trieste anche a Capodistria, Venezia e Ravenna, ma si tratta di un incremento di capacità importante in vista dell'arrivo delle nuove navi oceaniche (8 da 12.600 teu) ordinate dalla Zim che entreranno in servizio dalla primavera del 2009. Se come prevede la compagnia israeliana, ci sarà l'«effetto cascata» dei traffici previsto, grazie all'arrivo di queste nuove navi, il servizio diventerà diretto con il Far East.

Una foto della portacontenitori della Zim che aumenterà le capacità di carico e che farà scalo il prossimo novembre al porto di Trieste

La conferma arriva direttamente da Elio Stefanini della Zim Italia che proprio ieri a Venezia, come è accaduto oltre un mese fa a Trieste (in quell'occasione erano in città anche i vertici della Zim Europa) ha avuto un incontro assieme a Lea Bogath all'Autorità portuale con il presidente, Paolo Costa.

La compagnia di navigazione israeliana ha una flotta di un centinaio di navi per una capacità totale di circa 240.000 teu. L'azienda, operativa in 60 porti di scalo in tutta Europa, Stati Uniti, Canada, America Centrale, Sud America, Africa e Asia, in passato è stata tra i principali clienti del Porto veneziano e fino al 2006 gestiva un servizio diretto settimanale per il Far East con navi da 2500/3000 teus, con scalo anche a Trieste.

Costa si è dichiarato soddisfatto di questo primo incontro: «Il fatto che la Zim abbia deciso di riorientare i suoi traffici di nuovo su Venezia ci conferma che il porto di Venezia è competitivo anche insieme agli altri porti dell' Adriatico, in sinergia con Trieste e Capodistria».

Per Trieste soprattutto è un ritorno in grande stile degli interessi israeliani non solo sul porto ma in termini comerciali e industriale nel settore delle aziende innovatrive a tecnologia avanzata. In settembre infatti oltre ai vertici della Zim a Trieste c'è stata una missione in Israele del presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, per realizzare una sorta di Silicon valley nell'area dell'ex Aquila. Un lavoro di contatti e rapporti ancora più stretti con Israele che vede protagonisti in particolare oltre che l'ambasciatore d'Israele in Italia, Ghideon Meir, la Comunità ebraica di Trieste con Andrea Mariani e la Camera di commercio italo-israeliana del Nordest con Joram Bassan.

CONCLUSE CON SUCCESSO LE OPERAZIONI

Msc, scaricata la Salerno ora arriva la maxinave Malta

Filipcic: «Ora si può dire che il terminal del molo Settimo funziona». Container in continuo aumento

Msc Salerno, portacontainer da 5mila teu, al terminal del Molo VII (Lasorte)

TRIESTE Si sono concluse tutte nella giornata di domenica al Molo Settimo le operazioni di scarico di 500 teu dalla portacontainer Salerno, la grande unità che ha inaugurato i servizi diretti della Msc dal Far East a Trieste. «Oggi si può finalmente dire che il terminal triestino funziona», ha commentato Edoardo Filipcic, responsabile dell'agenzia locale di Msc, Le Navi. Mentre Msc Salerno è ripartita già domenica sera, giovedì un feeder della compagnia ginevrina, Msc Giovanna reimbarcherà 390 teu e li trasporterà nei porti di Capodistria e di Ravenna inaugurando in questo modo anche il ruolo di Trieste come hub.

I carichi però sono destinati a crescere in modo netto. Il prossimo arrivo di una maxi-portacontainer Msc a Trieste è fissato per lunedì 3 novembre con l'arrivo di una nave ancora più grande, Msc Malta capace di 5.550 teu. E crescerà anche la quantità dei teu sbarcati a Trieste che da 500 diverranno già 650 per essere poi parzialmente ancora distribuiti a Capodistria e a Ravenna.

Così come nell'ambito delle crociere dove a partire dal 2010 dovrebbe ampliare le proprie partenze da Trieste (oggi concentrate tra settembre e novembre) a tutta l'estate, anche nel settore dei container Msc intende fare di Trieste uno dei porti mondiali di riferimento. A questo scopo è in progetto anche il rafforzamento della struttura locale e degli uffici che porterà nuova occupazione.

Quello di Msc è il terzo servizio diretto settimanale tra il Far East e Trieste e segue quelli già attivati dalla compagnia taiwanese Evergreen e della francese Cma-Cgm. A primavera dovrebbe essere la volta della danese Maersk, leader mondiale del settore. *(s.m.)*

Voli da Ljubljana per

Atene da	240 euro	Parigi da	251 euro
Barcellona da	252 euro	Sarajevo da	220 euro
Bucarest da	232 euro	Skopje da	313 euro
Kiev da	353 euro	Tirana da	337 euro
Mosca da	356 euro	Varsavia da	280 euro

Le tariffe sono andata/ritorno e includono tasse/adeguamento carburante/servizio.
Vendita via internet tramite il sito web:
www.adria-airways.com

OGGI L'ASSEMBLEA DECISIVA

Un aereo Alitalia sulla pista dell'aeroporto di Fiumicino in una foto d'archivio e a destra l'ad Rocco Sabelli

Alitalia, stretta finale tra Cai e sindacati Varo della spa e aumento del capitale

ROMA Cai tenta la stretta finale con i sindacati per raggiungere un accordo su contratti e criteri di selezione del personale a poche ore dall'assemblea dei soci convocata per oggi alle 15. I vertici di Compagnia Aerea Italiana puntano a raggiungere un risultato che se non la firma finale sia almeno un accordo di massima che consenta all'assemblea di dare il via libera all'offerta vincolante per una parte di Alitalia, in modo da poterla presentare il 31 ottobre al commissario straordinario Augusto Fantozzi.

L'obiettivo non appare semplice ma Cai ha già avvertito che senza l'intesa non presenterà l'offerta. Che è subordinata anche al via libera Ue al prestito ponte da 300 milioni ed alla discontinuità tra la vecchia e la nuova compagnia aerea.

Dopo che la settimana scorsa è stata sondata la prospettiva di sinergie con Air France-Klm, questa settimana tecnici di Cai, Alitalia e AirOne approfondiranno le potenzialità di Lufthansa. La settimana prossima sarà la volta di British Airways in vista di una scelta del partner straniero che dovrebbe avvenire, quindi, intorno alla metà di novembre.

Oggi l'assemblea Cai è chiamata a varare la trasformazione in spa, l'aumento di capitale da almeno un miliardo, l'offerta vincolante, ad approvare lo statuto e a nominare cda e collegio sindacale. I sedici soci potrebbero accogliere anche nuovi ingressi. Il presidente di Cai, Roberto Colaninno ha confermato che tutti i soci resteranno e che ne arriveranno altri perchè «la crisi è pesantissima ma non è qui che sta finendo il mondo, passerà».

Il rush finale Cai.sindacati è iniziato verso le 19 e l'affondo dell'ad Rocco Sabelli potrebbe andare avanti ad oltranza, nella notte. Colaninno ha auspicato che la trattativa sia chiusa prima dell'assemblea precisando che l'accordo non si cambia e che è interesse anche di tutti arrivare alla stesura dei contratti perchè riaprire una trattativa già conclusa, «significherebbe chiudere l'ultima porta per il rilancio di Alitalia». Se non si dovesse arrivare all'intesa potrebbero essere utilizzati i giorni disponibili fino al 31 ottobre con la possibilità di convocare una nuova assemblea, altrimenti i soci potrebbero subordinare l'offerta vincolante al raggiungimento dell'accordo con i rappresentanti dei lavoratori.

«Ci sono tutte le premesse perchè si concluda bene» ha intanto detto il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi. Il negoziato sui criteri di selezione dei 12.639 dipendenti della Nuova Alitalia sembra però in salita. Colaninno ha detto che se gli accordi di Palazzo Chigi hanno un senso e si tratta di recepirli formalmente nella stesura dei contratti. Ma le organizzazioni contestano, da un lato, che le integrazioni a quegli accordi con il contratto di AirOne vanno fatte partendo dal 2001 con tutti gli aggiornamenti sino al rinnovo 2007 mentre Cai avrebbe preso solo le parti che le interessano. Dall'altro lato resta il nodo dei piloti,

OGGI L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Mediobanca, crollano gli utili (-38%) Via al nuovo statuto: torna il cda

MILANO Agenda ricca di appuntamenti oggi per Mediobanca. L'assemblea di bilancio, convocata alle 11, è chiamata quest'anno a varare il nuovo statuto basato sul modello di governance tradizionale e a nominare Cda e collegio sindacale. Sarà preceduta dai consigli di gestione e di sorveglianza, che si riuniranno per l'ultima volta prima di scomparire, sui conti del primo trimestre, visti in calo del 38% a causa degli effetti indiretti della crisi finanziaria. Poi, alle 17, dati e prospettive della banca saranno illustrate dall'amministratore delegato Alberto Nagel.

Ci sarà così più di un'occasione, nel corso della giornata, per fare il punto sulla posizione dell'istituto, impegnato, in piena crisi dei mercati finanziari, su diversi tavoli. Oltre al supporto nell'aumento di capitale da 6,6 miliardi del suo maggior azionista, Unicredit, Piazzetta Cuccia è presente nelle partite Telco-Telecom e Generali, ancora da giocare alla luce anche delle dichiarazioni dell'ambasciatore di Tripoli in Italia, Hafed Gaddur, sull'interesse della finanza libica a un ingresso nei due gruppi dopo il rafforzamento in Piazza Cordusio.

E domani Mediobanca dovrebbe riportare un calo degli utili nel primo trimestre dell'esercizio 2008-2009 (chiuso al 30 settembre) del 38% da 390 a 241 milioni di euro a causa della crisi finanziaria che provoca svalutazioni delle partecipazioni, minori utili da trading e più alti costi nel finanziamento sul mercato interbancario. Per gli analisti tuttavia, malgrado un rallentamento delle attività, la posizione patrimoniale di Mediobanca rimane solida.

Quanto alla governance, toccherà all'assemblea dei soci votare il nuovo statuto e nominare il consiglio d'amministrazione composto da 23 nomi, di cui uno espressione delle minoranze, e il collegio sindacale il cui presidente sarà espressione piccoli azionisti.

La Regione sarà riferimento dei rapporti Italia-Russia

Tondo a Sanremo con Scajola incontra oltre 30 presidenti e sostiene il Corridoio 5

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia è stata individuata come Regione di riferimento per i rapporti di cooperazione ed interscambio tra Italia e Russia, in particolare per quanto riguarda il potenziamento del comparto economico fondato sulle piccole-medie imprese, lo sviluppo delle infrastrutture di collegamento e la portualità integrata. Riaffermato nel corso della XIV sessione della Task Force Italia-Russia, in corso di svolgimento a Sanremo, il ruolo del Friuli Venezia Giulia «è fondato - come ha spiegato il governatore Renzo Tondo nel corso del suo intervento - sull'impegno quantitativo e soprattutto qualitativo delle nostre aziende in Russia, oltre che sul costante supporto della Regione all'internazionalizzazione mirata ed intelligente del tessuto imprenditoriale locale, in quest'ultimo caso operando anche attraverso Finest».

Disponibilità a trasferire know-how ed accompagnare la crescita sinergica del sistema russo ma, ha sottolineato il presidente della Regione, c'è anche la volontà di favorire il consolidamento della presenza delle imprese di costruzioni del Friuli Venezia Giulia nel Grande Est. Tondo, unico governatore italiano invitato a Sanremo dal ministro per lo Sviluppo economico, Claudio Scajola, ha incontrato sulla riviera ligure oltre trenta presidenti delle 86 Regioni russe che, complessivamente, rappresentano quasi 150 milioni di abitanti distribuiti su una superficie di 17 milioni di chilometri quadrati. Con i colleghi russi ed assieme al presidente della Liguria, Claudio Burlando, il governatore del Friuli Venezia Giulia ha avviato anche un discorso operativo legato alla realizzazione del Corridoio europeo 5, un asse ferroviario ed autostradale che coinvolgerà ampiamente il mondo produttivo.

IN BREVE

LUSSEMBURGO

Quote latte, nodo Italia all'esame

LUSSEMBURGO Diverse centinaia di produttori di latte europei hanno assediato con 250 trattori i ministri dell'agricoltura dell'Ue che a Lussemburgo, devono gettare le basi per raggiungere il prossimo 19 novembre un'intesa sul modo di mettere fine al sistema delle quote latte in Europa. Per l'Italia guida i negoziati il ministro delle politiche agricole e alimentari Luca Zaia. Le posizioni tra i 27 sono ancora distanti ma dai lavori è emersa la volontà di andare incontro al «problema italiano».

SPIK IVERICA

Serbia, accordo Fantoni - Finest

PORDENONE Un accordo è stato siglato tra Finest di Pordenone, la società finanziaria che promuove la cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo, e la Fantoni Spa di Osoppo, per l'entrata nel capitale sociale e il finanziamento della società serba Spik Iverica, quotata alla Borsa di Belgrado. L'intervento complessivo ammonta a 3,5 milioni di euro e si pone l'obiettivo di potenziare e aggiornare la Spik Iverica, attiva da oltre 30 anni sul mercato serbo nel settore dei pannelli Mdf e truciolati.

citroën C3 da 8.950 euro con climatizzatore, ABS, 4 airbag.
E in più con Citroën Club hai:
3 ANNI di garanzia
3 ANNI di polizza furto e incendio
Fino a 3 ANNI di bollo
ZERO anticipo e paghi da aprile 2009.
I cinque posti più glamour.
CITROËN
CON ECOINCENTIVI CITROËN E INCENTIVI STATALI PER ROTTAMAZIONE DI UN EURO 0, EURO 1, EURO 2.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL
Prezzo promozionale esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën" e degli eventuali 700/800 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria 2008 in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 / Euro 2 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal Concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta soggetta alla richiesta di un finanziamento comprensivo del servizio "C-Club" (3 anni di polizza furto incendio e 3 anni di garanzia) e successiva approvazione di Citroën Finanziaria - Divisione di Banque Psa Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso le Concessionarie. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo. Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,3 a 7,2. Emissioni di CO2 percorso misto (g/km): da 113 a 172. citroen.it
Energy Auto di CONTIAUTO srl Concessionaria Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

PROMEMORIA

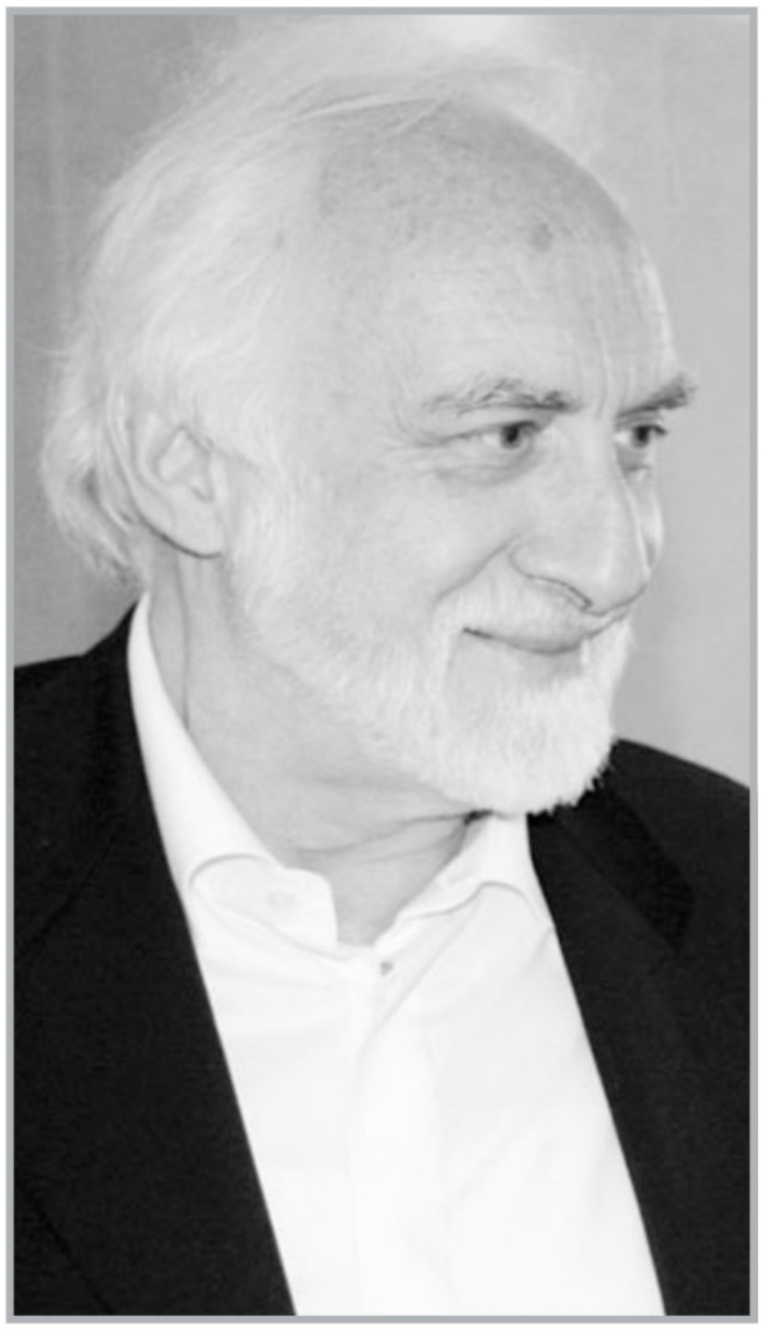
Andrej Longo con «Dieci», pubblicato da Adelphi, ha vinto il Premio Chiara 2008. Gli altri finalisti erano Paolo Cognetti con «Una cosa piccola che sta per esplodere» (Minimum Fax» e Marco Baliani con «La metà di Sophia» (Rizzoli). La premiazione si è svolta nella splendida Sala Napoleonica delle Ville Ponti a Varese.

È morto ad Albuquerque all'età di 83 anni Tony Hillerman, scrittore americano di gialli etnici di grande successo ambientati tra gli indiani Navajo. Da un suo libro fu tratto anche un film, «La collina del demonio», prodotto da Robert Redford nel 1991.

UN NUOVO LIBRO DELLO SCRITTORE

Quattro storie in bilico tra finzione e realtà raccolte sotto il titolo «Piccoli inganni inutili»

Dall'alto: Amalia Popper con il padre Leopoldo, il marito Michele Risolo e il figlio primogenito; Roberto Curci (foto di Carlo Giovanella); Scipio Slataper con la moglie Gigetta Carniel



Due misteri di Joyce e Slataper nei racconti di Roberto Curci

Segue dalla prima
di ALESSANDRO MEZZENA LONA

E allora, fine della storia? No, perchè quasi trent'anni dopo, nel 1996, il giornalista e scrittore triestino Roberto Curci aveva riaperto quel piccolo giallo che continua a far discutere gli studiosi joyciani. Con il libro «Tutto è sciolto», si era messo a seguire le tracce di Amalia Popper e di altre possibili candidate al ruolo di «gentle creature». Tra cui poneva in primo piano soprattutto Emma Cuzzi. Ma, ancora una volta, mancava la certezza, la prova definitiva.

E allora? Semplice, a **Roberto Curci** non restava che rielaborare l'intera storia con la fantasia. Provando a volare oltre i rigidi confini stabiliti dai documenti, dalle testimonianze, che ogni studioso, ogni biografo, deve rispettare con scrupolo. E infatti, proprio in questa direzione si è incamminato il giornalista e scrittore, per lunghi anni responsabile delle pagine culturali del «Piccolo». Dedicando al mistero della joyciana «gentle creature» il primo dei quattro racconti che compongono il suo nuovo libro: «**Piccoli inganni inutili**» pubblicato da **Mgs Press**.

«Un mix di realtà e invenzione, di fatti realmente accaduti e di fatti immaginati (o fantasticamente distorti)»: come già aveva fatto per «La bora in testa», il suo romanzo del 2005, anche questa volta Curci mette subito in tavola le carte. Così può riportare in scena Filippo Leis, il suo personaggio che lavora alla «Gazzetta» di T., con il ruolo di responsabile della pagina culturale, per metterlo sulle tracce di Silvia Risolo. La figlia di Amalia Popper e di Michele Risolo. L'unica persona al mondo che poteva dire una parola definitiva sull'intricata storia dell'amore triestino di Joyce.

Intrecciando con abilità storie vere e inventate, Curci approfitta per raccontare un personaggio ormai dimenticato come Silvia Risolo. Scrittrice trasferitasi a Londra, custode di una tormentata memoria di famiglia. Perseguitata lei stessa dai fantasmi del passato e del presente. Il mistero, come è giusto, rimane. E non si risolve neanche l'altro enigma a cui lo scrittore dà voce nel secondo racconto, «In limine primo». Quello legato, cioè, al suicidio di Anna Pulitzer, la giovane amica di Scipio Slataper. La tormentata donna che lo scrittore del «Mio Carso» chiamava Gioietta. E a cui ha indirizzato lettere di straziante bellezza. Anche se, in questo caso, un'ipotesi che provi a giustificare l'inspiegabile, inaccettabile fine della ragazza, viene formulata proprio nelle ultime righe del racconto.

Ma dove Curci si concede davvero la gioia di lasciarsi trasportare dalla libertà del racconto, il suo giornalista Filippo Leis diventa un emblema di quella rapidissima, traumatica rivoluzione che in meno di vent'anni ha trasformato le redazioni, le tipografie dei quotidiani da misteriosissimi, appartati antri dove si distillava l'informazione a modernissimi uffici dove si tenta di tenere dietro agli scoop della tivù, della rete. In «Parce sepulto», il protagonista si trova brutalmemte estromesso dalla redazione della «Gazzetta», dove ha lavorato per più di trent'anni. E, tallonato dai debiti, prova a reinventarsi accettando di scrivere per un editore di buon nome un libro dedicato ai cimiteri di Trieste.

Girando tra le tombe, provando a decifrare le storie di chi è sepolto lì dalle funamboliche iscrizioni che trova sulle lapidi, Leis ripercorre la sua rapidissima caduta non solo nel mondo del giornalismo, ma anche nella scala sociale. Quando alza gli occhi e si guarda attorno capisce che è tutto un mondo che si sta sgretolando. Il suo mondo, invecchiato forse troppo in fretta. Accantonato da chi non sa rispettare il valore delle persone. Da chi cerca di liberarsi dall'ingombrante presenza della memoria.

Il calvario di Leis si coompleta nel racconto «Qui gladio ferit». Quando scopre, riordinando per conto del museo un vecchio archivio fotografico, che il vecchio collega a cui aveva sottratto il ruolo di capo delle pagine culturali, senza alcun intenzione di fargli del male, ma obbedendo soltanto a un preciso volere del direttore, in realtà aveva intessuto una storia d'amore con una sua vecchia fidanzata. Proprio quella che lo aveva scaricato senza troppi giri di parole. E anche in questa storia, rispettando un preciso modello narrativo, la rivelazione che dà un senso a tutto arriva proprio nelle battute finali.

Abile nell'intrecciare verità e finzione, fino a far perdere la linea dell'orizzonte anche al lettore più navigato, Curci segue un suo modello narrativo che molto deve a ottime letture. A una grande curiosità per le verità non ufficiali che accompagnano le biografie di artisti e scrittori. Alla capacità di stare in equilibrio sul confine che separa commedia e tragedia.

NELLE LIBRERIE DA OGGI
Si intitola «Piccoli inganni inutili» il nuovo libro del giornalista e scrittore triestino **Roberto Curci**. Lo pubblica **Mgs Press (pagg. 112, euro 12,50)** e arriva nelle librerie oggi. Lo compongono quattro racconti («Alea iacta», «In limine primo», «Parce sepulto», «Qui gladio ferit»), che ripropongono come protagonista il giornalista Filippo Leis, conosciuto sulle pagine del romanzo «La bora in testa» del 2005.

Valerio Marchi, autore del libro «Il serpente biblico»

LA SUA STORIA IN UN LIBRO

Il parlamentare ebreo che guardò con simpatia la nascita del fascismo

Valerio Marchi, che svolge attualmente ricerche storiche all'Università di Udine, ha scritto una monografia dal titolo «Il serpente biblico. L'on. Riccardo Luzzatto in Friuli fra culto della patria, antisemitismo e politica (1892-1913)», pubblicata da Kappa Vu. Il libro (che viene presentato oggi, alle 17.30, al Museo ebraico «Carlo e Vera Wagner» in via del Monte a Trieste) ruota attorno alla figura dell'parlamentare udinese Riccardo Luzzatto, il più giovane fra i numerosi universitari che parteciparono all'impresa dei Mille, in seguito deputato ebreo del collegio di San Daniele-Codroipo per un ventennio e combattente nella Grande Guerra.

Il perché del «culto della patria» è chiaro già dai pochi dati forniti sopra; il «serpente biblico» e l'«antisemitismo» ci proiettano in un ambito distinto, eppure collegato tanto al patriottismo risorgimentale, quanto alle vicissitudini politiche dell'Italia dilaniata dai conflitti postunitari, fra i quali, in primis, quello fra Chiesa e Stato. E in Friuli, come altrove, il mondo clericale usava l'arma di un antiebraismo caratterizzato sia dall'antica avversione di tipo religioso sia da nuove ostilità d'indole politica, sociale ed economica. Quando, poi, l'avversario politico era un ebreo non solo emancipato, ma anche massone e, per di più, collocato all'estrema sinistra dell'arco parlamentare, fautore del divorzio e della scuola laica, l'avversione si faceva talvolta demonizzazione.

Nel «Serpente biblico», che viene presentato oggi al Museo ebraico di Trieste, Valerio Marchi ricostruisce il suo culto della patria

Attraverso un capillare esame della stampa clericale e laica nel Friuli (ma anche a Venezia, Treviso e altrove), Valerio Marchi ci dice molto non solo del Friuli, ma anche dell'Italia a cavallo fra Otto e Novecento. Per la stampa coeva l'on. Luzzatto era il «serpente biblico»: negli anni del non expedit, ovvero del divieto imposto dalla Chiesa ai cattolici italiani di votare e di essere eletti nelle competizioni politiche, la focosa eloquenza e l'attivismo anticlericale del deputato ebreo facevano riemergere antichi, e mai sopiti, pregiudizi.

Dalla Rivoluzione francese al Risorgimento, il grande regista occulto del sovvertimento dell'Ancien régime era stato – così per i papi, come per i parroci di campagna – il «serpente biblico», Satana, i cui alleati e principali strumenti venivano individuati nei giudeo-massoni, che col diavolo condividevano l'obiettivo – secondo la propaganda clericale – della dominazione mondiale. Anche i fogli cattolici udinesi, epigoni del periodico capofila dell'intransigentismo cattolico dell'epoca («La Civiltà Cattolica») e di altri più importanti giornali confratelli, sferrarono attacchi e usarono terminologie di stampo antisemita che oggi, inutile nasconderlo, si leggono con un certo imbarazzo.

Le vicende in chiaroscuro di Riccardo Luzzatto e della sua famiglia, in particolare quelle che cadono nel ventennio in cui egli fu deputato per il collegio di San Daniele (ove la sua famiglia ha profonde radici), sono finestre attraverso cui l'autore, con una documentazione massiccia (anche dal punto di vista iconografico), ripercorre le vicende non solo del protagonista principale, ma anche di altri personaggi dell'epoca, fra bozzetti particolari e quadri generali, in un intreccio continuo fra «grande» storia e storia locale e fra fenomeni di breve e di lungo periodo, allargando e stringendo continuamente l'obiettivo. Tali vicende, inoltre, danno anche modo di riflettere su alcuni, fondamentali nodi dell'identità ebraica dall'emancipazione al fascismo.

Luzzatto, dopo lo scandalo del Palazzo di Giustizia di Roma che, nel 1913, lo portò a dimettersi da deputato, e dopo aver partecipato volontario – sessantasei anni dopo il tempo in cui, da bambino, raccoglieva a Udine i sassi da lanciare agli austriaci – alla Grande guerra e alla presa di Gorizia (guadagnandosi la medaglia d'argento nel combattere, secondo il suo intento, la quarta guerra d'indipendenza), guardò con simpatia al nascente movimento fascista. Morto a Milano (dove esercitò a lungo l'avvocatura) nel febbraio del 1923, non vide gli sviluppi totalitari e razzisti di un regime che, richiamandosi (strumentalmente, certo, ma non senza buone pezze d'appoggio) al cospicuo armamentario antiebraico del cattolicesimo, e affiancandosi al razzismo teutonico, promulgò quindici anni dopo l'ignobile legislazione di cui ricorre ora il settantesimo anniversario.

Un lavoro significativo, quello di Valerio Marchi, ricco, documentatissimo e complesso, ma al tempo stesso di gradevole lettura.

Maddalena Giuffrida

MOSTRA. OGGI L'INAUGURAZIONE ALLA FONDAZIONE CARIGO

Ricostruite a Gorizia le quattro tavole del Fogolino

Restaurati i dipinti del grande artista rinascimentale provenienti dalla collezione Lantieri

GORIZIA «Marcello Fogolino a Gorizia. Ricostruzione di un capolavoro disperso» è il titolo della mostra che si inaugura venerdì, alle 18, negli spazi espositivi della fondazione Carigo di Gorizia in collaborazione con i Musei Provinciali.

Si tratta di un progetto articolato, avviato nel 2007 con il restauro delle quattro tavole del Fogolino, di proprietà della Fondazione Carigo e provenienti dalla Collezione Lantieri, a cura di un gruppo di esperti diretto dalla prof. Teresa Perusini. Le tavole lignee del Fogolino, due delle quali dipinte su entrambi i lati, verranno esposte accanto ad altre due appartenenti ai Musei Provinciali di Gorizia e che provenivano con tutta probabilità da un unico complesso, un altare commissionato da Gaspare Lantieri, che alla metà del '500 era il giurisdicente e signore dei Castelli di Rifembergo e Vipacco. Un'importante occasione quindi per ritrovare l'aspetto originale dell'opera, composta dalle sei tavole lignee, originariamente inserite nelle portelle e nelle Standflügel di un Flügelaltar, un altare posizionato forse nella cappella del Castello di Rifembergo. Di rilevanza anche l'accentuazione cristologica e vetero-testamentaria dell'iconografia, in relazione al credo luterano di Gaspare Lantieri, largamente diffuso nella valle del Vipacco nel 1540-'50.

L'ampia ricerca interdisciplinare ha permesso di ricostruire il quadro storico e dottrinale sotteso dal complesso delle tavole.

La mostra, che avrà ingresso e visite guidate gratuite, resterà aperta fino al 15 gennaio e sarà integrata da numerosi eventi collaterali: incontri, concerti di musica sacra e altre iniziative. Inoltre verrà valorizzato l'aspetto didattico e per l'intera durata della mostra saranno predisposte proposte e visite rivolte specificatamente alle scuole. Per informazioni: www.fondazionecarigo.it

Cristina Feresin

Una delle tavole del Fogolino ricostruite a Gorizia

RASSEGNA. TRA NOVEMBRE E MAGGIO

Stelle della danza nel circuito regionale

Ventisei appuntamenti con compagnie italiane e internazionali in dieci centri

UDINE Stelle della danza internazionale ma anche produzioni e scuole regionali di prima grandezza per la stagione 2008-2009 del Circuito Danza Fvg di A. Artisti Associati. La rassegna, diretta da Walter Mramor, tra novembre e maggio porterà il meglio dell'arte tersicorea in dieci centri della regione. Il cartellone è stato presentato ieri a Udine alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro. Al tavolo dei relatori anche il direttore artistico della compagnia Arearea di Udine, Roberto Cocconi, e Corrado Canulli di ArtEffetto Trieste. Sono intervenuti il presidente del Css-Teatro Stabile d'innovazione, Alberto Bevilacqua, e il direttore dell'Ert Fvg, Renato Manzoni. A indicare la strada di una sinergia sempre più stretta tra i diversi operatori dello spettacolo, riuniti in cordata per questa stagione del circuito danza, promossa da A. Associati in collaborazione con Arearea, Ert, Scenaperta e con il sostegno di Regione, Ministero Beni culturali e Fondazione Crup.

In calendario 26 appuntamenti fra danza classica e contemporanea, spaziando dal tango all'hip-hop, dal flamenco ai ritmi cubani. Tra gli spettacoli di maggior richiamo, «Lo schiaccianoci» del Balletto di Mosca (a Gemona e a Cordenons in gennaio), «Capricci» della Compagnia Abbondanza-Bertoni (Udine, 24 marzo), l'Aspen Santa Fe Ballet dagli Usa (Sacile, 23 marzo) e la travolgente compagnia dell'Avana con «Sonlar» (Cormons, 28 febbraio).

Sono Cormons (8 date) e Udine (7 date), i centri che ospitano il maggior numero di spettacoli. A Udine, con il coordinamento di Arearea, le «Variazioni nel tempo» della danza contemporanea partono il 18 novembre con «Bolero» del Balletto nazionale di Roma. A Trieste, il 22 e 23 maggio, arriverà «Shake», coreografia shakespeariana ideata e diretta da Laura Corradi per Ersiliadanza.

Alberto Rochira

CINEMA. AL FESTIVAL DI ROMA

«Galantuomini» di Winspeare storia d'amore e di mafia in un Salento tinto di rosso

Ironia inconfondibilmente inglese, invece, in «Easy Virtue» di Elliott, con Jessica Biel e un superlativo Colin Firth

Donatella Finocchiaro in una scena del film «Galantuomini» del pugliese Edoardo Winspeare

ROMA L'opera più ambiziosa del pugliese Edoardo Winspeare ha attraversato ieri sera il tappeto rosso del **Festival Internazionale del Film di Roma**, tra gli applausi. Un film riuscito il suo «**Galantuomini**», ancora un tentativo di raccontare sentimenti universali partendo da una realtà locale che il regista ben conosce. Il Salento, come già in «Sangue vivo» e ne «Il Miracolo», ritratto con i suoi spazi incontaminati, tra la terra e il mare, avvolto nei suoni della sua trainante pizzica, e disegnato sui volti che popolano questa storia. Vi si racconta l'incontro della Puglia con la Mafia, come nel recente «Fine pena mai» di Davide Barletti e Lorenzo Conte, quella Sacra Corona Unita che nel corso degli anni Ottanta ha raggiunto il suo apice di potenza e di ferocia.

Protagonista è uno stimato giudice, interpretato da Fabrizio Gifuni, da poco rientrato nella sua terra d'origine dopo alcuni anni passati al Nord. Tutto sembra immutato, ma è solo l'apparenza. Rivede Lucia, la donna di cui è da sempre segretamente innamorato, e quel suo Paese che appare cristallizzato in una bellezza antica. Ma Lucia è in realtà una delle più attive spacciatrici della zona, e una serie di efferati delitti lo condurrà alla verità e al centro di quella organizzazione criminale che sta tingendo di rosso la Puglia.

Bravissima Donatella Finocchiaro nel ruolo di Lucia, in grado di comunicare tutto il dramma e la tragedia di un Sud di cui è vittima e carnefice al contempo. Brigante, madre, amante contesa tra due uomini - l'integerrimo Gifuni e il violento Beppe Fiorello - che sono il riflesso di due scelte di vita contrapposte.

Parte piano Edoardo Winspeare, cavalcando poi un crescendo narrativo travolgente, e regalandoci uno spaccato ruvido e poetico. Il film più convincente - assieme a «**Il passato è una Terra straniera**» di Daniele Vicari - visto sino ad ora in Concorso, in sala a partire dal prossimo 21 novembre.

Dall'Inghilterra è intanto arrivato Stephen Elliott, regista di «**Easy Virtue**», film in competizione che ha alleggerito i toni gravi di Winspeare con la sua ironia inconfondibilmente inglese. Un testo teatrale già portato al cinema da Alfred Hitchcock nel 1928 (con il titolo di «Fragile Virtù»), che racconta la storia di un'intraprendente americana sposata al rampollo di una facoltosa famiglia inglese. Per intenderci, un «Ti presento i miei» portato sullo schermo da Jessica Biel, Ben Barnes (il Principe Caspian del secondo capitolo della saga), Kristin Scott Thomas e un superlativo Colin Firth.

Cristina Borsatti

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **BLUE NOTES PROJECT**
Domani alle 21, al Lee Roy di via Paduina 9, prosegue il «Blue Notes Project» con la house band formata da Domenico Lobuono alle chitarre, Mario Cogno al basso e Luigi Lo Nigro alla batteria.

■ **LA MELATO AL ROSSETTI**
Da oggi fino al 2 novembre al Politeama Rossetti va in scena «Sola me ne vo» con Mariangela Melato. Regia di Giampiero Solari.

■ **CAPPELLA UNDERGROUND**
Oggi alle 21, alla Cappella Underground (via Economo 12/9), si proietta «Querelle de brest», il film maledetto di Rainer Werner Fassbinder (1982).

MONFALCONE

■ **I 25 ANNI DEL COMUNALE**
Oggi alle 20.45, al Comunale, Concerto per i 25 anni del Teatro.

UDINE

■ **FESTIVAL DELL'ACAD**
Oggi alle 20.45, al Nuovo, l'Aterballetto danza al Festival dell'Acad. L'evento sarà caratterizzato da un dittico di Mauro Bigonzetti, con un omaggio a Bach.

■ **SIBERIAN SYMPHONY ORCHESTRA**
Domani alle 20.30, al Teatro Luigi Bon di Colugna, concerto della Siberian Symphony Orchestra diretta da Evgeny Samoylov con la violoncellista Natalia Gutman inaugurerà la stagione.

«MADDALENA» SUI DIRITTI UMANI

Corto goriziano di Claudio Camarca nel film collettivo con Anita Caprioli

ROMA Al Festival Internazionale del Cinema di Roma spicca anche una produzione del Friuli Venezia Giulia: il cortometraggio «Maddalena» diretto dal regista Claudio Camarca, che vede come protagonista Anita Caprioli *(nella foto)*. Il corto, presentato in anteprima assoluta, fa parte del film collettivo no-profit «All Human Rights For All – Sguardi del Cinema Italiano sui Diritti Umani», realizzato per il 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

«Maddalena», ispirato al diritto di non essere schiavi, è prodotto dalla società di produzione Galaxia di Gorizia e Nuvola Film, in collaborazione con Itinerari Arti Visive con il sostegno di Provincia di Gorizia.

Alla proiezione erano presenti gli autori e gli interpreti - che hanno partecipato al progetto a titolo gratuito - dei 30 film ispirati ai 30 articoli della Dichiarazione dei Diritti Umani. Tra gli altri: Antonello Grimaldi, Giovanni Veronesi, Vittorio De Seta, Fiorella Infascinelli, Ivano de Matteo, Valerio Mastandrea, Primo Reggiani, Saverio Di Biagio, Maya Sansa, Roberto Herlitzka, Donatella Finocchiaro.

IN BREVE

DOMANI L'INCONTRO

Bruxelles rende omaggio al critico Gillo Dorfles

BRUXELLES Dopo il grande successo di pubblico e di stampa riscontrato in Italia nelle Biblioteche Statali di Gorizia e di Trieste, domani, alle 18, al Centre International pour la Ville, l'Architecture et le Paysage di Bruxelles avrà luogo, a cura dell'architetto Marianna Accerboni, la presentazione dell'ultimo libro del celebre critico e pittore triestino Gillo Dorfles intitolato «Horror pleni. La (in)civiltà del rumore» e la proiezione del documentario «Attraverso il tempo attraversato dal tempo... Un secolo con Gillo Dorfles» (Italia, 2007) del regista Francesco Leprino. Interverranno Gillo Dorfles, considerato oggi una delle personalità più eminenti della cultura europea, assieme a Marianna Accerboni e Francesco Leprino.

CONCERTO SPECIALE

Il Teatro di Monfalcone oggi festeggia 25 anni

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, il Teatro Comunale di Monfalcone s'inaugura la stagione 2008-2009 con un concerto molto speciale che celebra i 25 anni di attività del Teatro con l'esecuzione di otto prime assolute. Protagonisti della festa diversi «amici del Teatro, interpreti e compositori come Riccardo Fabris, Roberto Fabbriciani *(foto)*, Filippo Del Corno, Brent Michael Davids, Carlo Boccadoro, Alessandro Solbiati, Giampaolo Coral, Michele Tadini e Roberto Dani, che hanno regalato una prima esecuzione delle loro opere al Teatro. Sul palcoscenico, fra gli altri, sono attesi Karina Oganjan (voce), Paola Beziza e Nicola Mansutti (violini), Andrea Musto (violoncello), Niccolò Ronchi (pianoforte) e Corrado Rojac (fisarmonica), Michele Tadini (percussioni) e Roberto Dani (elettrolive), il flautista Fabbriciani e il pianista Emanuele Arciuli.

AVEVA 79 ANNI

È morto Gerard Damiano regista di «Gola profonda»

WASHINGTON Il regista Gerard Damiano, autore del famoso film porno «Gola profonda», è morto in Florida. Aveva 79 anni. Gerard Rocco Damiano, di origine italiana, è passato alla storia del cinema per avere diretto la pellicola a luci rosse più celebre e più lucrosa di tutti i tempi, «Gola profonda», con l'attrice pornografica Linda Lovelace (1949-2002) divenuta famosissima nel ruolo di protagonista.

Damiano aveva diretto nella sua carriera numerose altre pellicole porno senza mai riuscire a ripetere però il successo della famosa pellicola «Gola profonda».

TV. PRESENTERÀ L'EDIZIONE 2009

Bonolis: «A Sanremo non ci sarà più il Dopofestival ma tanti ospiti e idee fra tradizione e innovazione»

ROMA A Sanremo? Niente più Dopofestival e una nuova edizione nella convinzione che «non sia un programma vecchio e che debba raccontare la tradizione, ma collegata alla contemporaneità». Lo dice Paolo Bonolis, a margine della presentazione della versione restaurata (da Sky) di Un americano a Roma, che è stato proiettato ieri in anteprima al Festival del Cinema di Roma.

«Ancora non posso parlare di Sanremo, perchè, anche se la Rai ha firmato la convenzione, manca ancora l'ufficialità» ha detto il presentatore, tampinato dalle domande sul tema dei giornalisti, alle quali alla fine cede. «Sanremo è una festa di canzoni, si organizzerà uno spettacolo per far star bene chi vuole guardarlo».

Secondo Bonolis il Festival «non è un programma vecchio. Racconta la cultura popolare, solo che va fatto collegandolo alla contemporaneità. Si deve continuare a raccontare la tradizione, ma nell'evoluzione che ha avuto».

Paolo Bonolis

Per il conduttore, la carta vincente per Sanremo «è la trasversalità, abbinando ospiti prestigiosi («Quali, ve lo dico solo se me lo fanno fare...!»), la musicalità dello spettacolo, l'eleganza della confezione, il gusto». Comunque, «se dovessi farlo proporrei la non presenza del Dopofestival, per investire quelle risorse nella bellezza del Festival».

Paolo Bonolis spiega anche l'anticipazione dei tempi della messa in onda della kermesse di una settimana rispetto al solito: «È perchè la Rai nella settimana successiva ha delle partite internazionali che deve mandare in onda e vorrebbe non interrompere il Festival... a me invece non importerebbe».

Il presentatore non ha paura della sovrapposizione con gli Oscar (la cui cerimonia di premiazione avviene nello stesso periodo), che potrebbero prendere spazio sui giornali, soprattutto se Gomorra ottenesse la nomination. «Se Gomorra fosse candidato, sarei contento non tanto per Garrone o Saviano, ma perchè si porterebbe luce su un tema in genere criptato. Anzi, se la nomination di Gomorra aiutasse a risolvere quel problema, sarei anche contento di perdere qualche punto di ascolto al Festival».

Alle insistenze sui nomi dei possibili ospiti alla rassegna, e la proposta ad esempio da parte di un giornalista di Beckham, Bonolis risponde con una battuta: «E che ce fai co' Beckham a Sanremo? Sul palco non c'è spazio per fargli tirare un cross».

MUSICA. TAPPA TRIESTINA DELLA TOURNÉE ITALIANA

Al Miela gli Stiff Little Fingers, leggende del punk

Alla ribalta dal '79 non hanno mai ripetuto i fasti degli esordi. Concerto di un'ora con bis da copione

TRIESTE La tournée italiana delle leggende del punk Stiff Little Fingers ha fatto tappa al Teatro Miela. Formatisi a Belfast nel'77, sono stati spesso definiti come i Clash irlandesi. Sono un pezzo di storia. Roba da museo del rock, forse. Centrarono il bersaglio con l'album «Inflammable Material» del '79, ma non sono riusciti a ripetere i fasti degli esordi nel resto della loro lunga carriera. La prima cosa che colpisce, entrando nella sala del Miela, è un enorme banchetto del merchandising. Magliette e gadget di tutti i tipi, quasi esagerato. E dietro al palco troneggia una bandiera con il logo degli Stiff Little Fingers, una fiamma, che dovrebbe bruciare ancora. Stride la presenza delle transenne, e dei cartelloni disseminati ovunque con il divieto di «stage diving», tuffarsi dal palco. Gli SLF, durante un recente concerto hanno avuto dei problemi di sicurezza: qualcuno tra la folla ha lanciato una bottiglia, gesto assai punk. Ma il pubblico del Miela, come sempre, è davvero educato, tranquillo e paziente (vista l'attesa).

La band, infatti, sale sul palco tardi, alle 22.40, e offre un'oretta di concerto con i bis da copione. Pezzi veloci, brevi, sparati. Da trent'anni sulla scena. Un'eredità a volte ingombrante. La formazione attuale comprende Jake Burns (voce e chitarra), Ali McMordie (basso), Steve Grantley (batteria) e Ian McCallum (chitarra). Al momento non stanno promuovendo un album nuovo, dicono di essere in tour per il puro piacere di farlo. Ma il sospetto che lo facciano per vendere gadget e t-shirts, si insinua maligno. All'esibizione manca spessore, anima, mordente. E non è una questione d'età, basti pensare a cosa fa sul palco un sessantunenne Iggy Pop, per citarne uno. Altro che security e transenne! Ogni tanto Burns prende la parola e si lancia in qualche sterile polemica. Ad esempio contro la tv e i reality show musicali.

Neanche «Strummerville», dall'album «Guitar and Drum», che dovrebbe essere un sentito tributo a Joe Strummer, arriva al cuore. Il fuoco di Strummer era davvero un'altra cosa: sacro, appunto.

La scaletta pesca un po'tra i lavori degli ultimi anni, ma non mancano i vecchi cavalli di battaglia come «Barbed Wire Love».

Elisa Russo

Gli Stiff Litlle Fingers al Miela (foto Bruni)

TEATRO. DA OGGI A DOMENICA «SOLA ME NE VO» SCRITTO CON VINCENZO CERAMI

One lady show di Mariangela Melato al Rossetti

«Racconto la storia di una donna che vuole fare l'attrice. Non bisogna temere la solitudine»

TRIESTE Lo considera il suo magone gioioso. È il racconto cantato e ballato «**Sola me ne vo**», con cui Mariangela Melato viaggia, da due anni e mezzo, nei teatri italiani. Questa sera, alle 20.30, arriverà sul palcoscenico del Politeama Rossetti, dove verrà replicato fino a domenica.

Scritto con Vincenzo Cerami, con il regista Giampiero Solari e con Riccardo Cassini, questa specie di «one lady show» vede in scena anche il musicista Lorenzo Capelli e il corpo di ballo composto da Marco Bebbu, Stefano Benedetti, Tony B., Emanuele Pinna, Paolo Sabatini, Marcello Sacchetta.

«Questo spettacolo è faticosissimo per me, - dice Mariangela Melato - ai limiti delle possibilità fisiche, però mi dà molta gioia, molta soddisfazione e molto successo. Ci sono dei racconti di vita, veri, che riguardano gli inizi. Non sono racconti da diva ma da persona normale. Si parla di una ragazza che vuol iniziare a fare questo mestiere, soprattutto il teatro, che è poi il mio grande amore. Non faccio un personaggio... o forse sì, perché il teatro è tutto un personaggio. Qualsiasi cosa, basta rappresentarla, diventa finzione».

Al Rossetti l'«one lady show» di Mariangela Melato (foto Lepera)

Dà l'immagine di una donna che sta bene con se stessa?

«Assolutamente sì. E credo che lo spettacolo piaccia enormemente alle donne "pensanti", alle donne che hanno capacità di indipendenza e di cavarsela da sole. Non bisogna aver paura della solitudine, che può essere una merce privilegiata, dobbiamo imparare a stare bene con noi stesse. Nello spettacolo cerco di dire che tutti noi possiamo aiutarci fingendo di essere più felici, buttando le nostre preoccupazioni in gioia e non avendo un atteggiamento negativo rispetto alla vita. Questa è sempre stata la mia filosofia».

Lei ha affermato che se avesse vent'anni di meno farebbe l'artista di strada.

«Ma sapesse com'è vero! A Roma abito dietro Piazza Navona, dove questi artisti sono tantissimi. Rimangono incantata a guardarli, passerei le giornate a parlare con loro. Non vanno lì per arricchirsi, ma per il bisogno primordiale di comunicare. Continuo ad averlo anch'io, certo, in una maniera molto più comoda perché ho i camerini. Rimane ogni sera, però, la durezza del fare teatro. Non ho mai fatto spettacoli comodi, mai. E mi sono conquistata tutto, il che implica a volte una grande rinuncia, un grande sacrificio».

Perché ultimamente lei sembra prediligere il teatro al cinema e alla televisione?

«La ragione per cui continuo a fare teatro è che nessuna cinematografia né televisione mondiale mi può dare i ruoli che io faccio sul palcoscenico. Posso passare da "Fedra" a "Sola me ne vo" oppure a "L'anima buona di Sezuan", che farò prossimamente interpretando due ruoli, uno maschile e l'altro femminile. Quando mi offrono le partecipazioni ai film che sono in commercio oggi, dico di no perché non mi aggiungono niente, non imparo niente, non mi fanno migliorare. Grazie soprattutto alla mia voglia di cambiamento, a una carriera più tradizionale ho sempre preferito cose folli, diverse, al di fuori degli schemi».

Maria Cristina Vilardo

Mattinate musicali: omaggio a Margola

TRIESTE Le «Mattinate musicali» al Museo Revoltella si sono aperte con un omaggio al compositore bresciano Franco Margola nel centenario della nascita precedute da un incontro sul musicista con la presentazione al pubblico del Compact Disc realizzato dall'Orchestra Busoni per la casa Rainbow Classic. Hanno preso la parola il figlio Alfredo Margola, che ha sottolineato come suo padre fosse un compositore a tempo pieno (il suo catalogo comprende ben 820 titoli), il discografico Paolo Spadetto che ha puntualizzato l'aspetto editoriale della sua opera mentre Stefano Sacher ha definito la sua musica, dal punto di vista critico, un «neoclassicismo felice» espresso in una forma del tutto personalizzata.

Il concerto della Busoni (dedicato ad Aldo Belli) s'inquadra nell'ambito del Festival Franco Margola che si sta svolgendo in questi giorni a Brescia e continua l'appassionato lavoro iniziato dal maestro Massimo Belli per far conoscere al pubblico altre preziose musiche dell'autore lombardo, in parte inedite. Dopo la fiammante Sinfonia delle isole e il Concerto dell'alba (che costituiscono il pezzo forte del nuovissimo CD) è ora la volta di composizioni di genere più intimistico come Sinfonietta. La Fantasia per archi con violoncello (in prima esecuzione assoluta), pagina di grande effusione lirica, ha fatto emergere le qualità del solista Jacopo Francini.

Di ampio respiro e cantabilità il Doppio Concerto per violino, pianoforte e orchestra d'archi che ha trovato nel pianista Massimo Gon e nel violinista Michele Lot due degni interpreti, dotati di grande sensibilità e temperamento nel contesto del denso linguaggio orchestrale. E l'ottima orchestra Busoni, autorevolmente guidata da Massimo Belli, ha corrisposto in pieno, anche questa volta, al grosso impegno interpretativo conferendo speciale lucentezza e smalto anche all'ultima composizione in programma, la Partita per orchestra d'archi (opera prediletta dal grande Celibidache).

Liliana Bamboschek

RASSEGNA. REPLICHE FINO AL 9 NOVEMBRE

Risate da matti e applausi per la Barcaccia

La stagione si è aperta con la commedia scritta da Carlo e Giorgio Fortuna

TRIESTE Il gruppo teatrale La Barcaccia ha aperto la nuova stagione al teatro dei Salesiani all'insegna del dialetto triestino con la commedia «Se no' i xe mati a Trieste no' i sta» di Carlo e Giorgio Fortuna (con la regia di quest'ultimo).

A Trieste è molto comune dire a ogni piè sospinto «ma te son mato?», qualificando con questo termine ogni atteggiamento un po' strano oppure anticonformista. E così il protagonista di questa storia, il signor Scorza, decide di confrontarsi con quelli che sono considerati i «veri matti» ossia con gli ospiti di una casa di cura per malattie mentali sul Carso. In realtà all'apparenza quella in cui viene fatto entrare sembra piuttosto un albergo di lusso che una clinica, e tale lo considera anche il dottor Rucola che ne ha la gestione insieme alla moglie: per la casa e nell'elegante parco girano liberamente dei personaggi alquanto strani, piuttosto invadenti con il nuovo ospite e che non tollerano in alcun modo di venir contraddetti.

Il malcapitato deve assecondarli e accettare le loro stranezze ma quando ritorna a casa sua non riesce più a capacitarsi se i matti sono dentro oppure fuori. Dilemma non nuovo che viene trattato in uno stile decisamente farsesco creando situazioni surreali e personaggi del tutto caricaturali nei cui panni gli attori della Barcaccia si destreggiano agilmente meritando applausi e risate più per la loro bravura che per le battute in sé.

Le repliche di «Se no' i xe mati a Trieste no' i sta» proseguiranno nel teatro dei Salesiani di via dell'Istria fino a domenica 9 novembre. *(l.b.)*

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

WALL-E 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
della Disney-Pixar.

■ **ARISTON**

LA CLASSE - ENTRE LES MURS 16.00, 18.30, 21.00
di Laurent Ganpet. Palma d'oro a Cannes 2008.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

TROPIC THUNDER 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di e con Ben Stiller e con Jack Black e Robert Downey Jr.
Oggi 5,50 €

BABYLON A.D. 16.15, 18.15, 20.10, 22.00
di Mathieu Kassovitz («I fiumi di porpora») con Vin Diesel. Oggi 5,50 €

WALL-E 15.50, 16.20, 17.00, 17.50, 18.20, 19.00, 19.50, 21.15, 22.00
dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale ore 15.50, 16.20, 17.50, 18.20, 19.50, 22.00. Oggi 5,50 €

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem. Oggi 5,50 €

DISASTER MOVIE 20.25, 22.10
dai registi di Scary Movie. Oggi 5,50 €

MAMMA MIA! 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth. Oggi 5,50 €

Da venerdì HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR con Zac Efron a Cinecity anche con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61° Festival di Cannes (durata 97').

L'UOMO CHE AMA 16.30, 18.30, 21.00
di Maria Sole Tognazzi. Film d'apertura e in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma. Soggetto Ivan Cotroneo. Con Pierfrancesco Favino, Ksenia Rappoport, Monica Bellucci (durata 102'). Ultimi giorni.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

ALBAKIARA 16.40, 18.30, 20.20
con Raz Degan, Alessandro Haber, Davide Rossi, Kelly Potts. Con le canzoni di Vasco Rossi. V.m. 14.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

THE HURT LOCKER 22.00
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal Festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

WALL-E 16.30, 18.10, 19.50, 21.30
della Disney-Pixar.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

TROPIC THUNDER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ben Stiller, Robert Downey Jr., Jack Black, Tom Cruise.

BABYLON A.D. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Vin Diesel, Melanie Thierry, Gérard Depardieu.

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.00
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.

BURN AFTER READING-A PROVA DI SPIA 20.30, 22.15
di E. e J. Coen con Brad Pitt e George Clooney.

LEZIONE VENTUNO 16.30, 18.20, 20.15
di Alessandro Baricco con John Hurt. La verità su come nacque la nona sinfonia di Beethoven...

DISASTER MOVIE 16.30
dai creatori di «Scary movie».

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

■ **SUPER**

MACHO LATIN PERVERSION 16.00 ult. 22.00
Luce rossa V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TROPIC THUNDER 17.40, 20.00, 22.10

WALL-E 17.30, 18.00, 20.00, 22.00

MAMMA MIA! 17.45, 20.00, 22.00

BABYLON A.D. 18.00, 20.10, 22.10

Oggi rassegna Kinemax d'autore
LE TRE SCIMMIE 17.45, 20.00, 22.00
di Nuri Bilge Ceylan. Ingresso unico a 4 €.

■ TEATRI

TRIESTE

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ **POLITEAMA ROSSETTI**

20.30 SOLA ME NE VO. Regia di Giampiero Solari. Con Mariangela Melato. Turno PRI - 1h 50'.

■ **SALA BARTOLI**

21.00 LA VITA XE FIAMA. Omaggio a Biagio Marin a cura di Roberto Damiani. Regia di Furio Bordon. Con Massimo De Francovich. 1h.

■ **TEATRO MIELA**

4-5-6-7-9 novembre, ore 21.00: «TINGELTANZ essere diversamente scemi in tempi di forte idiozia percepita» scritto da Stefano Dongetti con Alessandro Mizzi e Laura Bussani, grottesco bizzarro cabaret (molto poco televisivo...) sugli anni vuoti in cui viviamo e sui paradossali personaggi che li animano. Ingresso euro 10. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

MUGGIA

■ **TEATRO VERDI**

Sabato 1 novembre alle 20.30 e domenica 2 alle 16.30 I NOBILI RAGUSEI, di Marino Darsa in un adattamento di Carpinteri e Faraguna, con la compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta. Interi 10 €, ridotti 8 €. Informazioni: 328-7129807. http://www.asso-online.it

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi ore 20.45 CONCERTO PER I 25 ANNI DEL TEATRO; in programma musiche di Fabris, Fabbriciani, Del Corno, Davids, Boccadoro, Solbiati, Coral, Tadini, Dani.

Martedì 4, mercoledì 5 novembre, SHEL SHAPIRO in SARÀ UNA BELLA SOCIETÀ.

Venerdì 31 ottobre, ALESSANDRO BERGONZONI in NEL.

Martedì 11 novembre, EUGENIO FINARDI e ENSEMBLE SENTIERI SELVAGGI in IL CANTANTE AL MICROFONO; in programma musiche di Vysotsky, Nyman, Montalbetti, Daugherty.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini Gorizia, Ticketpoint Trieste, Ert Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ **TEATRO G. VERDI**

29 ottobre, ore 20.45 Concerti per pianoforte. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore Frank Cramer. Pianoforte Jin Ju. Programma: Arvo Pärt, Festina Lente, Fryderic Chopin, Concerto n. 2 in fa min. per pianoforte e orchestra, op. 21; Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93. Informazioni: 0432-227704 (lun-ven dalle 11 alle 15); www.sinfonicafvg.it. Prevendite: Teatro Verdi di Gorizia, lun-sab dalle 17 alle 19; tel. 0481-33090.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**
www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.
29 ottobre 2008 ore 20.45 (abb. Musica 14, Musica 7 formula B) Orchestra giovanile «Luigi Cherubini» Alexander Lonquich direttore e pianoforte solista. Musiche di Schumann, Schubert, Beethoven.

1 novembre ore 20.45 (ingresso libero), Civica Accademia d'Arte Drammatica «Nico Pepe» di Udine, ALICE, ARTURO NEI GIARDINI EUROPA, drammaturgia e regia di Claudio de Maglio con gli allievi della Civica Accademia d'Arte Drammatica «Nico Pepe» di Udine.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

TROPIC THUNDER 17.30, 20.00, 22.10

WALL-E 16.45, 18.30

MAMMA MIA! 20.10, 22.10

VICKY CRISTINA BARCELONA 17.45, 20.00, 22.00

Oggi Rassegna Kinemax d'autore
PÀ-RA-DA 17.45, 20.00, 22.00
di Marco Pontecorvo - Venezia 2008. Ingresso unico 4 €.

Flavio Insinna «Senza Swing» dal piccolo schermo ai teatri

MILANO Sarà in tournée fino a fine marzo con **«Senza Swing» Flavio Insinna**, che ieri ha parlato del suo spettacolo e dei suoi programmi a Milano. Per il momento quindi, ha spiegato, nessun ritorno alla televisione anche se le offerte non sono mancate.

Lo spettacolo è già stato replicato in numerose città e sarà in scena dal 6 novembre al Ciak-Fabbrica del Vapore.

Protagonista lo stesso Insinna e una banda di caserma, che diventa un microcosmo dove si incontrano esistenze umane e piccole meschinità.

Le vite senza swing sono quelle dei furbetti. «Tutti coloro - ha spiegato Insinna - che sono pronti a qualunque cosa pur di raggiungere ciò che vogliono». Vivere pieni di swing, al contrario, è seguire i propri sogni con passione, senza mai perdere la speranza. «Anche quando si chiude una porta si apre sempre un portone ha detto Insinna - ma l'importante è essere ancora li a sperare altrimenti il portone si spalanca ma noi non lo vediamo».

L'attore Flavio Insinna

Intanto, un altro personaggio del piccolo schermo, **Victoria Cabello** presentando la quinta edizione del suo talk show **«Very Victoria»**, in onda da oggi su Mtv, ha commentato così le voci su un suo passaggio all'altra rete del «terzo polo»: «C'è una buona possibilità che io lavori a La7. Sono in corso delle trattative. La7 non mi ha offerto un programma, ma si aspetta una proposta da me. Al momento ci sto ragionando. Ma, in ogni caso, Mtv rimane». Interrogata su che tipo di trasmissione potrebbe condurre nell'altra emittente, l'irriverente Vicky ha risposto con ironia: «naturalmente potrei fare 8 e mezzo, al posto della Gruber».

VI SEGNALIAMO

CANALE 5 ORE 23.50
LA MARINI DA COSTANZO

Valeria Marini e Vittorio Cecchi Gori saranno insieme sul palco del Maurizio Costanzo Show. Con la Marini, reduce dall'Isola dei Famosi, si parlerà di reality, con Vittorio Cecchi Gori della vicenda giudiziaria che lo ha coinvolto.

RAITRE ORE 12.45
VIOLENZA DOMESTICA

«Cosa si nasconde davvero dietro i casi di violenza domestica?»: questo il tema della nuova puntata di «Le storie. Diario italiano» condotto da Corrado Augias. Ospite della puntata sarà il direttore dell'«Unità» Concita De Gregorio.

RAITRE ORE 9.20
LA VITA DEGLI AGRICOLTORI

Cesare Bocci sarà ospite di una nuova puntata di «Cominciamo bene prima» condotta da Pino Strabioli. L'attore racconterà della nuova partecipazione alla serie televisiva che debutta presto del «Commissario Montalbano».

RAIUNO ORE 12.00
LA PROVA DEL CUOCO

In onda su Raiuno una nuova puntata di «La prova del cuoco», condotto da Antonella Clerici,con la partecipazione di Beppe Bigazzi, Anna Moroni e Palma D'onofrio. Al centro della puntata: la finalissima del torneo «Saranno Famosi».

I FILM DI OGGI

L'UOMO DI HONG KONG
di Philippe De Broca con Jean-Paul Belmondo, Ursula Andress.
GENERE: AVVENTURA (Fra/Ita, 1966)
LA 7 **14.00**
Un ricco sfaccendato cerca qualcuno disposto a uccidelro. L'incontro con una spogliarellista gli fa tornare la voglia di vivere. Bella storia d'ambientazione esotica, con due brillanti interpreti.

RAPIMENTO E RISCATTO
di Taylor Hackford con Meg Ryan, Russel Crowe, Pamela Reed.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)
RETE 4 **21.10**
Un gruppo di guerriglieri latinoamericani rapisce un ingegnere statunitense. Per liberarlo la moglie chiama un abile negoziatore per trattare con i rapitori. Suspense con il contagocce in un prodotto decisamente ambizioso.

L'ALBERO DEGLI IMPICCATI
di Delmer Daves con Gary Cooper, Maria Schell, Karl Malden.
GENERE: WESTERN (Usa, 1959)
RETE 4 **16.05**
Dopo aver salvato dalla cecità una cercatrice d'oro, un medico decide di continuare ad aiutarla proteggendola dall'infido socio in affari che la vuole raggirare. Un film dal respiro epico girato con buon mestiere.

I 4 DELL'OCA SELVAGGIA
di Andrew V. McLaglen con Richard Burton, Roger Moore, Richard Harris.
GENERE: AVVENTURA (Usa/GB, 1978)
LA 7 **21.10**
Un nobile inglese incarica alcuni mercenari di liberare il presidente di uno Stato africano, ostaggio dei suoi avversari politici. Riuscito racconto d'avventura e di guerra dal forte impatto spettacolare.

FLICKA - UNO SPIRITO LIBERO
di Michael Mayer con Alison Lohman, Tim McGraw, Maria Bello, Ryan Kwanten.
GENERE: DRAMMMATICO (GB/Usa, 2006)
SKY 1 **19.20**
Katy McLaughlin, studentessa 16enne, torna a casa dalla famiglia nel Wyoming. È carina, testarda e indecisa e si sente oppressa dalla mentalità tradizionalista del padre Rob, che cerca di allevare cavalli sull'appezzamento di terra ereditato dai parenti.

POINT BREAK
di Kathryn Bigelow con Gary Busey, Patrick Swayze, Keanu Reeves.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1991)
SKY MAX **17.10**
Stati Uniti. C'è una banda che spadroneggia nelle rapine in banca. Si tratta degli «ex presidenti», quattro malviventi che indossano le maschere di Carter, Reagan, Nixon e Johnson. L'Fbi gli ha dato la caccia senza esito.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale.**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 FICTION

> Raccontami
Quinta puntata della fiction ambientata negli anni Sessanta.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Che tempo fa**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Cinematografo speciale**
02.05 **In Italia**
02.35 **SuperStar**
03.10 **Poliziotto sprint.** Film (poliziesco '77). Di Stelvio Massi.
04.50 **Misteri notte**
05.20 **SuperStar**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Cebu, la perla delle Filippine**
06.25 **Tg 2 Eat Parade**
06.35 **Agenzia RiparaTorti.** Con Diego Grazioli.
06.45 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Cartoon Flakes**
09.45 **Tracy & Polpetta**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.**
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **The District.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini.
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Senza traccia
Due nuovi episodi del telefilm: «La strada di casa» e «Voglia di vivere».

22.40 **Law & Order - I due volti della giustizia.**
23.25 **Tg 2**
23.40 **Nella morsa dell'inganno.** Film Tv (thriller '03).
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **L'isola dei famosi.**
01.50 **Almanacco.**
01.55 **Estrazioni del Lotto**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Tg 2 Costume e società**
02.30 **Scoop.**
03.25 **Cercando cercando**
03.50 **Tg 2 Medicina 33**
03.55 **Effetto ieri**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.15 **La storia siamo noi.**
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Punto donna.** Con Ilda Bartoloni.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.** Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri e Francesca Beggio e Claudio Mazzola e Alessio Vassallo.
20.35 **Un posto al sole.**
21.05 **Tg 3**

21.10 ATTUALITA'

> Ballarò
Politica, polemiche e attualità con Giovanni Floris.

23.20 **90° minuto Serie B.**
00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.10 **Rewind - Visioni private**
01.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste - Eveline**

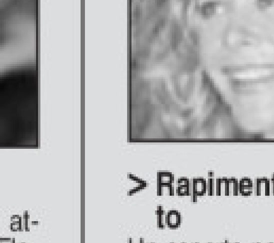
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI-Girovagando... in Slovenia**
20.30 **TGR**
23.50 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.30 **Mediashopping**
07.05 **Vita da strega.** Con Elizabeth Montgomery e Dick York e Agnes Moorehead e David White e Erin Murphy.
07.30 **Charliès Angels**
08.30 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.30 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Hamburg Distretto 21.**
15.55 **Sentieri**
16.05 **L'albero degli impiccati.** Film (western '59).
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 FILM



> Rapimento e riscatto
Un esperto negoziatore deve liberare un uomo.

00.05 **I bellissimi di Rete 4**
00.10 **Drago d'acciaio.** Film (azione '92). Di Dwight H. Little. Con Brandon Lee e Kate Hodge.
02.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.30 **L'anatra all'arancia.** Film (commedia '75). Di Luciano Salce. Con Ugo Tognazzi e Monica Vitti e Barbara Bouchet e John Richardson.
04.15 **Peste e corna e gocce di storia.**
04.20 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
17.55 **Tg5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM

> Finalmente a casa
In prima tv arrivano le avventure di Alice e del marito Gigi.

23.50 **Maurizio Costanzo Show.**
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.**
02.30 **Mediashopping**
02.40 **Tre minuti con Mediashopping**
02.45 **Amici**
03.30 **Mediashopping**
03.40 **Tg 5 Notte**
04.15 **Otto sotto un tetto.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5 Notte**

ITALIA 1

06.50 **Franklin**
07.05 **Doraemon**
07.20 **Le avventure di Piggley Winks**
07.50 **Alla ricerca della valle incantata**
08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.00 **Pixie e Dixie**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.10 **Supercar.**
11.10 **Pacific Blue.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Wildfire.**
16.50 **My Melody sogni di magia**
17.10 **Gormiti**
17.25 **Idaten Jump**
17.50 **Frog**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Tutto in famiglia.**
19.35 **La talpa**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 VARIETA'

> Le Iene Show
Nuova puntata del programma con Fabio De Luigi e Ilary Blasi.

23.55 **Saturday Night Live**
01.05 **Studio Sport**
01.30 **Tre minuti con Mediashopping**
01.35 **Studio Aperto - La giornata**
01.50 **Talent 1 Player**
02.10 **Shopping By Night**
02.25 **A - Team.** Con Dirk Benedict e George Peppard e Dwight Shultz e Mr. T.
04.05 **Shopping By Night**
04.20 **Le avventure di Rocky & Bullwinkle.** Film (commedia '00).
05.40 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus.** Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **L'uomo di Hong Kong.** Film (avventura '65). Di Philippe de Broca. Con Jean - Paul Belmondo e Ursula Andress e Jean Rochefort.
16.05 **MacGyver.**
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.**
19.00 **Stargate SG - 1.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.**

21.10 FILM

> I 4 dell'oca selvaggia
Mercenari in azione in Africa.

23.35 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis e Cynthia Nixon.
00.10 **Dirt.** Con Courteney Cox e Ian Hart e Laura Allen e Alexandra Breckenridge e Josh Stewart.
01.10 **Tg La7**
01.35 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.15 **Star Trek: Deep Space Nine.**
03.15 **Alla corte di Alice.**
04.15 **Due minuti un libro.**
04.20 **CNN News**

SKY 1

06.00 **Flicka - Uno spirito libero.** Film (drammatico '06).
07.40 **Lezioni di cioccolato.** Film (commedia '07).
09.20 **Speciale: Conversazione con Carolina Crescentini**
09.35 **I Simpsons - Il Film.** Film (animazione '07). Di David Silverman
11.05 **SMS - Sotto mentite spoglie.** Film (commedia '07).
12.40 **Una parola per un sogno.** Film (drammatico '06). Di Doug Atchison. Con Angela Bassett e Keke Palmer e Laurence Fishburne e Curtis Armstrong e J.R. Villarreal e Sean Michael.
14.40 **Hollywood Flash**
14.55 **Stardust.** Film (fantastico '07). Di Matthew Vaughn. Con Charlie Cox e Claire Danes e Robert De Niro e Sienna Miller e Michelle Pfeiffer e Jason Flemyng e Ricky Gervais e Rupert Everett e Peter O'Toole.
17.05 **Speciale: I Simpson**
17.25 **La giusta distanza.** Film (drammatico '07).
19.20 **Flicka - Uno spirito libero.** Film (drammatico '06).

21.00 FILM

> I Simpson
Il film con protagonisti i simpatici personaggi del celebre cartoon.

22.35 **Una parola per un sogno.** Film (drammatico '06). Di Doug Atchison. Con Angela Bassett e Keke Palmer e Laurence Fishburne e Curtis Armstrong e J.R. Villarreal e Sean Michael.
00.40 **Funeral Party.** Film (commedia '07). Di Frank Oz.
02.15 **Sky Cine News**
02.35 **Quel treno per Yuma.** Film (western '07).
04.40 **Speciale: La chiave**
05.00 **L'ora di punta.** Film (drammatico '07).

SKY 3

06.40 **Liberi.** Film (dramm. '02).
08.35 **Speciale: A lezione da Verdone**
09.20 **Quicksilver - Soldi senza fatica.** Film (dramm. '86).
11.10 **Speciale: Conversazione con Carolina Crescentini**
11.25 **Le verità negate.** Film (thriller '06).
13.15 **Il 7 e l'8.** Film (comm.'07).
14.55 **Io e Beethoven.** Film (biografico '06).
16.45 **The Mask 2.** Film (azione '05).
18.25 **Hollywood Flash**
18.40 **Maradona la mano de Dios.** Film (sportivo '06).
20.40 **Speciale: I Simpson**
21.00 **Mi sposo prima io!.** Film (commedia '05).
22.35 **Freedom Writers.** Film (drammatico '07).
00.45 **South Kensington.** Film (commedia '01).
02.40 **Quicksilver - Soldi senza fatica.** Film (dramm. '86).
04.30 **Passato prossimo.** Film (commedia '03).

SKY MAX

06.10 **Number 23.** Film (thriller '07).
07.50 **Fearless.** Film (azione '06).
09.35 **Hollywood Flash**
09.50 **Missione al buio.** Film (azione '06).
11.25 **Pulse.** Film (horror '01).
13.30 **Detective Shame - Indagine ad alto rischio.** Film (azione '94).
15.15 **Perfect Stranger.** Film (thriller '07).
17.10 **Point Break - Punto di rottura.** Film (azione '91).
19.15 **Rocky Balboa.** Film (drammatico '06).
21.00 **Living & Dying.** Film (azione '07).
22.40 **Missione al buio.** Film (azione '06).
00.20 **Guardami.** Film (drammatico '99).
02.00 **Perfect Stranger.** Film (thriller '07).
03.55 **Hollywood Flash**
04.10 **Ghost Son.** Film (thriller '06).

SKY SPORT

13.00 **Guarda che Lupa**
13.30 **Euro Calcio**
14.00 **Numeri Serie A**
14.30 **Mondo Gol**
15.30 **Guarda che lupa**
16.00 **Fan Club Napoli: Napoli - Palermo**
16.30 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Bologna**
17.00 **Fan Club Juventus: Atalanta - Juventus**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Napoli 2007/2008**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Bologna**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Euro Calcio**
19.25 **Playerlist**
19.55 **Serie A**
20.25 **Adidas Cup**
20.40 **Premier League: Newcastle-West Bromwich Albion**
22.45 **Bundesliga: Werder Brema - Bayer Leverkusen**
00.30 **Campionato italiano di Serie A: Juventus-Torino**
01.00 **Campionato italiano di Serie A: Udinese - Roma**

MTV

11.00 **Into the Music**
12.30 **Mtv Europe Music Awards Story**
13.30 **Lazarus.**
14.00 **Mtv Confidential**
14.30 **Life of Ryan**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Lazarus.**
18.30 **Lazarus: The Soundtrack**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv Confidential**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **Nabari**
21.30 **Full Metal Panic**
22.00 **Death Note**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.**
24.00 **MTV Europe Music Awards: 10 of the best performance**
01.00 **Brand: New.**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.00 **Rotazione musicale**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **The Oblongs**
20.00 **Inbox**
21.00 **TransEurope**
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **Extra.** Con Selena Khoo.
00.30 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
09.30 **Formato famiglia**
10.35 **Don Matteo 4.**
11.05 **The Flying Doctors**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **A.com-Automobilissima**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.50 **... Nel baule dei tempi**
14.40 **La grande musica classica**
15.20 **Videomotori**
15.35 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.05 **Mestieri che rimangono**
19.15 **Mettiamoci al lavoro...**
19.30 **Notiziario serale e sport**
20.05 **Casa Italia news - Diario olimpico**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Codice Omega.** Film (fantastico '99).
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Basket: La fortezza Bologna - Basket Snaidero**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Spezzoni d'archivio**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione Magazine**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG sport**
19.30 **Tuttoggi scuola**
19.45 **Slovenia Magazine**
20.15 **L'appuntamento**
20.55 **Nautilus**
21.25 **Q - L'attualità giovane**
22.10 **Tuttoggi**
22.25 **Itinerari collezione**
22.55 **Biker Explorer**
23.25 **Istria e... dintorni**
23.55 **Tuttoggi**
00.10 **Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.** Con Roberto Onofri.
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Il campionato dei campioni**
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi News 24**
01.30 **Tvm News Regione**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.20: Zona Cesarini; 20.30: Tutto il calcio minuto per minuto: Campionato di Serie B; 21.18: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Io sono l'altro»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Paolo Maurensig: La variante di Lüneburg - Traduzione di Moica Sauperl, 3.a pt.; segue: Music box; 11: Studio D: Dialogi interculturali; Al centro dell'attenzione, rubrica di attualità; 12.50: Programmi dell'Accesso: Circolo culturale cattolico sloveno F.B; Sedej; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Ritratti di donne; 18.40: Rubrica liguistica; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 23.00: Deejay Time; 24.00: DeeNotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Giornale Europa; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.20: Scaletta musicale: 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Giornale Europa (replica); 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
Venerdi' 31 Ottobre
GRANDE ESTRAZIONE del biglietto d'ingresso
5.000€
Alle ore 23
Casinò Carnevale

PROMEMORIA

Domani alle 14 al Museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII) si terrà il primo di quattro incontri di approfondimento sul tema del bullismo nel mondo del lavoro. Tema di domani «I cambiamenti nel mercato del lavoro stanno portando a un aumento del bullismo?». Prevista la presenza delle parti sociali, sia datoriali che sindacali

Oggi alla facoltà di Medicina e Chirurgia corso organizzato dall'Accademia delle Biotecnologie Merck Serono. I cento medici selezionati dall'Accademia agiranno da formatori verso i colleghi del Friuli Venezia Giulia.

LA CITTA' CHE CAMBIA

SI DELINEA IL FUTURO DEL PALAZZO STORICO SULLE RIVE

Da sinistra: uno scorcio delle Rive con palazzo Carciotti in primo piano; l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli; la sala congressi principale del Carciotti secondo il progetto elaborato da Francesco Cervesi

Congressi al Carciotti: via al progetto

La giunta comunale approva la delibera. Bandelli: «È un passo fondamentale»

di PIETRO COMELLI

Museale e congressuale. È la destinazione d'uso che attende palazzo Carciotti. Lo storico edificio sulle Rive, di proprietà del Comune, arrivato ormai a un bivio. Serve una ristrutturazione completa dell'immobile per un recupero in chiave turistica, altrimenti il suo destino è quello di un inesorabile declino. E così ieri mattina all'unanimità, assente il sindaco Roberto Dipiazza, la giunta comunale ha approvato una delibera che definisce le linee di indirizzo per la sua futura destinazione d'uso. Museale e congressuale, appunto, previo accordo con la Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia.

Il percorso è ancora lungo. Mancano i finanziamenti, una questione di non poco conto, ma esistono già un progetto donato dall'architetto Francesco Cervesi - che ha rielaborato la sua tesi di laurea - e un accordo con il Ministero e la Soprintendenza. Quello che l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, chiamato a illustrare la delibera, definisce un «passo fondamentale» verso il recupero di palazzo Carciotti. Una struttura destinata a ospitare la nuova sede della Pinacoteca nazionale nell'ala destinata a polo museale, mantenendone inalterate le qualità storico-architettoniche; assieme a un centro congressi con una sala da 1200 posti nella parte che ha già subìto numerose trasformazioni e, attualmente, ospita uffici comunali. Al suo interno potrà inoltre ospitare attività quali la ristorazione, il commercio, la ricettività e l'espositiva. Uno spazio pronto ad accogliere insomma anche negozi, ristoranti e alberghi.

«La convenzione fra la Soprintendenza e il Comune rappresenta un approccio diverso sulla gestione della cosa pubblica», dice Bandelli. Una sinergia che vedrà la parte museale in gestione al ministero e quella congressuale al Comune.

Ma cosa dovrà accadere prima di vedere il recupero di palazzo Carciotti? Dopo l'approvazione della delibera di giunta il documento dovrà passare anche in Consiglio comunale, dove il parere positivo dovrebbe incassare un voto trasversale, per consentire di far partire l'iter finanziario e logistico. Tutti gli uffici interessati, infatti, dovranno tenere conto della «ricaduta in termini di oneri finanziari e gestionali» a carico dei futuri bilanci del Comune. Nonché le spese derivanti dal trasferimento degli uffici attualmenti insediati all'interno di palazzo Carciotti. È il caso della polizia municipale, che nel 2010 sarà trasferita nella nuova caserma Beleno, oppure degli uffici dell'Avvocatura comunale.

L'assessore ai Lavori pubblici stima in cinque anni la durata dell'intervento di riqualificazione (l'ancora di salvezza è rappresentata dagli spazi all'interno del nuovo Silos, pronto nel 2010, visto il disimpegno della Stazione Marittima destinata ai crocieristi). Una volta trovati i fondi necessari, ovviamente. E chi se non la Regione, unica a poter stanziare una parte dei 40 milioni di euro - in parte a carico del ministero - necessari per riqualificare l'edificio. Un finanziamento sommato a un possibile coinvolgimento della Fondazione CRTrieste che, con il presidente Massimo Paniccia, aveva chiesto prima uno studio di fattibilità che adesso può contare su una strada tracciata. «Mi auguro che i consiglieri regionali - sottolinea Bandelli - facciano quadrato su questo argomento. Non c'è solo Villa Manin, palazzo Carciotti può diventare un contenitore culturale per tutto il Friuli Venezia Giulia».

Ferrara lascia la Lista Dipiazza ed entra nella Lega

Il Carroccio approda in Municipio: nel nuovo gruppo anche l'ex forzista Portale. Partita aperta sulla giunta

Nel 2006 non ha incassato i voti necessari (1652, pari all'1,41 per cento) per eleggere un esponente in municipio. Ma da ieri la Lega Nord se ne ritrova ben due in Consiglio comunale.

Merito della transumanza politica che ha spinto Maurizio Ferrara (ex Udc ed ex Lista Dipiazza) e Giuseppe Portale (ex Forza Italia) a dare vita al gruppo consiliare padano. Una costituzione tenuta a battesimo come un evento dai vertici locali del partito di Bossi. «È un momento importante per la Lega», sono state le parole del deputato Massimiliano Fedriga, seguito dall'assessore regionale Federica Seganti, per la quale «sarà garantito un collegamento fondamentale per ottenere importanti risultati».

Per il momento il Carroccio si accontenta di entrare in aula (con i 6477 voti pari al 5 per cento, conquistato alle regionali, ce l'avrebbe fatta) con il capogruppo Ferrara e il vice Portale, che si spartiranno così le otto commissioni consiliari. Ma un domani potrebbe esserci una sorpresa verde padano anche in giunta. Fuori un assessore della Lista Dipiazza - il candidato sacrificato potrebbe essere Giorgio Rossi - dentro un esponente della Lega. Fra i papabili ci sono Roberto De Gioia (già Psdi, Psi, Fi e autonomisti di Rovis) e Danilo Slokar, che andrebbe così a rappresentare gli sloveni che non si riconoscono nel centrosinistra.

A sinistra Maurizio Ferrara, a destra Giuseppe Portale: da ieri formano in Comune il gruppo consiliare della Lega

«Le liste civiche sono destinate a scomparire, per non essere coinvolto nel loro naturale ingresso nel Pdl ho scelto la Lega», è la spiegazione fornita da Ferrara (157 preferenze con la Lista Dipiazza, ma prima era passato nelle varie galassie postdemocristiane). Al suo posto è già stato indicato capogruppo Angelo Pierini, come fa sapere il sindaco Dipiazza che non commenta l'uscita di Ferrara («ognuno fa quello che crede in politica»). «Inizia la grande smobilitazione della Lista Dipiazza, anche in vista - sostiene dai banchi dell'opposizione Marco Toncelli del Pd - di quello che sarà il futuro del sindaco».

All'ex forzista Portale (104 preferenze e un passato in An, entrato in aula grazie alle dimissioni di Bruno Marini) della Lega «sono piaciuti il carattere decisionista, i programmi sulla sicurezza e l'immigrazione clandestina». Entrambi giurano fedeltà alla coalizione che governa il Comune, ma nella maggioranza non mancano i mal di pancia. A quanto pare An è contraria all'ingresso in giunta della Lega, che aprirebbe poi un contenzioso con l'Udc. Fi in parte smoccola, ma dall'altra pensa già alla contromossa politica.

«Mi è stato scippato l'assessorato all'ultimo minuto, non sono stato candidato alle regionali eppure - dice il consigliere forzista Lorenzo Giorgi - non ho mica lasciato il partito. Quanto accaduto è un'operazione brutta e scorretta, dopo tutto Portale e Ferrara sono stati eletti grazie ai voti di due partiti mica della Lega». In casa forzista si guarda però al cda di AcegasAps in cui, dopo le dimissioni per incompatibilità dell'assessore Giovanni Ravidà e del deputato Fedriga, bisognerà rivedere le caselle in quota al Comune. Entrando in giunta la Lega non potrebbe accampare anche un posto nella multiutility. *(p.c. e u.s.)*

PRIMO VIAGGIO A FEBBRAIO

Alemanno vara le visite-studio alle foibe per le scuole romane

Se Veltroni, da sindaco di Roma, portava gli studenti della capitale ad Auschwitz, nei lager nazisti, ora il suo successore di An Gianni Alemanno organizzerà viaggi-studio per i ragazzi di medie e superiori a Trieste, Pola e Fiume, lungo i percorsi delle foibe titine e dell'esodo. Accadrà per la prima volta a febbraio, in occasione del Giorno del ricordo, riconosciuto per legge dal 2004 su iniziativa del deputato triestino oggi sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, collega di partito di Alemanno.

Gianni Alemanno

L'annuncio viene direttamente da Roma, dove ieri l'assessore alla scuola del Campidoglio, Laura Marsilio, ha presentato l'iniziativa «Viaggio nella civiltà istriano-dalmata». Si partirà con una serie di incontri formativi per i docenti e si proseguirà con il viaggio vero e proprio, di tre giorni, a ridosso del 10 febbraio, che coinvolgerà 67 classi romane tra scuole medie e licei.

«Il nostro obiettivo - ha spiegato l'assessore alla scuola della capitale - è integrare l'offerta formativa riscoprendo una pagina di storia spesso trascurata e poco conosciuta dai ragazzi. I giovani devono essere stimolati a ricomporre la storia e analizzare pure la situazione degli esuli, per troppo tempo abbandonati e mal giudicati. È un modo per far conoscere tutta la storia». «E non è affatto - assicura l'assessore del sindaco Alemanno - in contrapposizione con i viaggi degli studenti ad Auschwitz», inaugurati dalle ex giunte Veltroni. *(pi.ra.)*

Godina: una via a Moro anziché a Granbassi

Brandi (An): «Non c'è nesso tra le due ipotesi, l'uno era un politico e l'altro no»

Dietro la scelta del Comune di intitolare una via a Mario Granbassi, il giornalista triestino morto nella guerra di Spagna da volontario filofranchista, si cela «una volontà di marcare il territorio, un'impostazione culturale che non risponde all'esigenza di trasferire alla città valori condivisi». Il vicepresidente della Provincia **Walter Godina** ingrossa il fronte di quelli che nel Pd e nel centrosinistra in generale, specie dopo l'intervento di Claudio Magris sul *Corriere della Sera* di domenica, optano per una presa di posizione pubblica - e fortemente critica - sull'opportunità di dedicare a Granbassi la scalinata tra piazzale Rosmini e via Revere.

Il giornalista triestino Mario Granbassi

Il numero due di Palazzo Galatti si spinge oltre il «no» alla proposta dell'assessore comunale alla cultura Massimo Greco, che verrà sancita a breve dalla commissione Toponomastica, presieduta dal vicesindaco e leader provinciale di An Paris Lippi.

Godina, infatti, rispolvera una controproposta «pesante» che si era arenata ai tempi del primo mandato Illy in Comune. Un nome che - incalza l'esponente del Pd - «rappresenterebbe, questo sì, un patrimonio ormai condiviso, in quanto parte del dna del Paese». E il nome è quello di Aldo Moro. «Non ho nulla di particolare contro Granbassi - puntualizza Godina - ma il fatto che una via a lui intitolata scateni queste contrapposizioni dovrebbe indurre l'amministrazione a recuperare sobrietà e lungimiranza. Mi rendo poi conto che una piccola scalinata non basta per Aldo Moro, ma il mio è un invito a recuperare questo senso delle istituzioni e degli uomini che rappresentano una simbologia condivisa».

«Non vedo il nesso - è la replica della capogruppo di An in Consiglio comunale **Angela Brandi** - perché Moro era un politico, Granbassi no. La scalinata intitolata a quest'ultimo è un riconoscimento al Granbassi giornalista e operatore di cultura (ideatore del personaggio Mastro Remo e precursore del Totocalcio, *ndr*) e non certo al suo pensiero politico».

Walter Godina

Angela Brandi

Nel dibattito, intanto, reinterviene il capogruppo del Pd **Fabio Omero**, per una risposta alle dichiarazioni di ieri di Paris Lippi. «Forse l'assessore Lippi - scrive Omero in una nota - quando inneggia ai meriti dei fascisti che in Spagna combatterono le "belve" comuniste, probabilmente ignora che il famoso quadro di Picasso "Guernica" avrebbe dovuto chiamarsi "Durango", dal nome della cittadina basca rasa al suolo dall'Aviazione Legionaria italiana il 31 marzo 1937, ben 26 giorni prima del bombardamento nazista di Guernica. Fu solo una questione di informazione sulla stampa internazionale. Oggi il quadro sarebbe al Reina Sofia di Madrid, identico, a testimoniare però la strage di donne, bambini e vecchi compiuta in quattro giorni di bombardamenti dagli italiani». *(pi.ra.)*

SCUOLA
LA PROTESTA

Due ore di colloquio in Municipio
Nuovo incontro fissato al 13 novembre

Il primo cittadino: dicono no ai tagli, ma non sanno che bisogna ridurre gli sprechi

Dipiazza agli studenti: la polizia non interverrà

Telefonata al prefetto: «Nessuna reazione se la mobilitazione si manterrà nella correttezza»

di TIZIANA CARPINELLI

Per parlare con lui, sabato mattina, si erano spinti a ipotizzare un *blitz* al Molo IV, dove Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, si trovava a partecipare ai lavori della *convention* Anci. Ieri pomeriggio, invece, non è stato necessario progettare alcuna «incursione»: le porte del palazzo di piazza Unità d'Italia si sono infatti spalancate agli studenti degli istituti superiori, restando invece sbarrate agli organi d'informazione. Undici rappresentanti delle diciassette scuole cittadine sono stati accolti in forma privata dal sindaco, che per oltre due ore è rimasto ad ascoltare le richieste dei ragazzi, commentando punto per punto le otto facciate di documento prodotte durante la settimana di autogestione. Dipiazza ha assicurato «l'invio a Roma del testo, affinché il ministero della Pubblica istruzione possa fornire risposte precise a questi giovani» e ha fissato un nuovo tavolo il 13 novembre, nell'intento di mantenere aperto un canale di comunicazione con gli studenti.

Ma il sindaco non si è fermato qui: durante la riunione, iniziata alle 15.45 e terminata alle 18, ha sollevato la cornetta e ha contattato il prefetto Giovanni Balsamo per discutere i provvedimenti delle forze dell'ordine nei confronti di eventuali azioni studentesche. «Non ci sarà alcun intervento da parte della Polizia nelle scuole - ha chiarito il primo cittadino - ne ho parlato con la Prefettura: se la mobilitazione si manterrà sulla rotta della legalità e della correttezza, così come del resto è avvenuto in questi giorni, non vi sarà alcuna reazione».

Mariastella Gelmini

Il testo di otto pagine con le rivendicazioni sarà inviato al ministero

I rappresentanti degli istituti hanno giudicato «molto positivo» l'incontro con il sindaco e «fondamentale l'apertura di un collegamento diretto col Ministero». «In questo modo - hanno commentato dopo il colloquio - il Governo potrà essere al corrente delle nostre osservazioni. Non getteremo tuttavia la spugna, ma continueremo a ricercare forme alternative di intervento, per sensibilizzare l'opinione pubblica. E se mercoledì (domani, *ndr*) il decreto Gelmini passerà al Senato noi torneremo a sfilare in corteo».

Soddisfatto il sindaco, che ai ragazzi ha dato un «bel voto, cioè 9». «Mi sono sembrati straordinari - ha affermato - e se il domani è nelle loro mani il futuro sarà senz'altro positivo. Certo, a quell'età si vorrebbe cambiare il mondo, com'è giusto che sia e per questo oggi dicono: "No ai tagli per garantire una scuola migliore". Putroppo non sono a conoscenza del funzionamento del "sistema": non sanno che si deve fare i conti con i meccanismi di bilancio e che bisogna ridurre gli sprechi. Tutti vorrebbero una scuola sotto casa, al pari degli ospedali, ma poi chi le mantiene? Mi piacerebbe, e a questi ragazzi l'ho chiesto, che mi accompagnassero per un giorno nel mio lavoro di amministratore, così si renderebbero conto della realtà». Dipiazza, pur non condividendo diversi punti del documento («Come per esempio l'1», relativo all'impossibilità di eliminare il materiale di studio con supporto cartaceo a vantaggio di uno esclusivamente multimediale, «perché il futuro si gioca tutto sullo sviluppo informatico»), ha reputato il testo «ben scritto» e gli estensori «preparati e partecipi». «Mi sono reso conto che dovremmo stare di più coi nostri giovani - ha concluso - ho apprezzato il loro comportamento e l'assenza di politicizzazioni. Hanno detto di non voler fare il '68 e mi sono trovato d'accordo: quella volta si diceva "lavoriamo tutti, lavoriamo di meno", mentre io dico "lavoriamo tutti, lavoriamo di più"».

La delegazione studentesca a colloquio con il sindaco Roberto Dipiazza nel salotto azzurro del Municipio (Lasorte)

IL COMMENTO DELLA DELEGAZIONE DELLE SUPERIORI

I ragazzi: «Se il decreto Gelmini passa pronti a tornare in corteo per le strade»

«Non è mai successo, nella storia di Trieste, che i rappresentanti studenteschi degli istituti superiori cittadini venissero accolti dal sindaco e potessero parlare con lui per oltre due ore. Siamo felici: abbiamo studiato molto per mettere a punto quel documento, sottoscritto da tutte le scuole e poi consegnato nelle sue mani per finire a Roma. Ma non ci fermeremo qui». È il commento di Mitia Mosenich e Nethanel Treves, entrambi portavoce degli undici studenti accolti ieri nel salotto azzurro del municipio.

«La volontà di aprire un tavolo di discussione "prolungato" - ha esordito Mosenich - è positiva. Putroppo, per questioni di tempo, non siamo riusciti a esaminare integralmente il documento ma ringraziamo il sindaco, a nome di ciascuna scuola, per la sua attenzione». Unica nota stonata, il fatto che non tutti i rappresentati dei 17 istituti cittadini sono stati ricevuti da Roberto Dipiazza. Qualche ragazzo, rispedito a casa, ha infatti osservato che «avrebbe potuto esserci una maggiore elasticità da parte dell'amministrazione», pur ammettendo che «attraverso il passaparola, l'informazione sarà ugualmente garantita anche all'interno dell'istituto non rappresentato». Questi gli 11 studenti che hanno esposto le proprie ragioni al sindaco: Margherita Panizon (III C Dante), Eleonora Mendizza (IV H Galilei), Enrica Obizzi (III C Petrarca) Afrola Plaku (III C Petrarca), Niccolò Lillini (V A Deledda), Nethanel Treves (IV G Oberdan), Eleonora Lanza (IV Y Da Vinci Sandrinelli), Stefano Moze (IV TT Volta), Francesca Centonze (IV D Nordio), Sara Patrovicchio (V A Carli) e Matia Mosenich (per le scuole slovene). «Questa collaborazione - ha proseguito Mosenich - è molto importante perchè ci consentirà di far giungere la nostra voce fino a Roma. Siamo orgogliosi che il sindaco abbia apprezzato la mobilitazione studentesca al punto da dire che, se la prossima volta lo inviteremo, lui verrà col tricolore. Si tratta comunque di un appoggio alle nostre iniziative, nonostante il problema esuli dalle competenze del sindaco. Da sottolineare poi l'impegno nei confronti delle scuole slovene: Dipiazza ha manifestato la disponibilità a occuparsi degli accorpamenti e del rischio chiusura per gli istituti della minoranza. Infine, abbiamo apprezzato la telefonata al Prefetto e la richiesta di non inviare la Polizia a scuola».

Concorde Nethanel Treves, il quale ha aggiunto: «Continueremo a sensibilizzare la società civile in ogni modo possibile e perseguendo le forme di protesta più incisive. Ci impegneremo altresì a tenere aperto il canale di comunicazione col sindaco: un canale fondamentale per dialogare con il Ministero». E se il decreto dovesse passare in Senato? «Torneremo in corteo», ha replicato lo studente dell'Oberdan. Va detto che ieri il sindaco, dopo l'incontro, ha più volte dato per scontata l'approvazione del decreto, aggiungendo tuttavia che «emendamenti sono sempre possibili». A proposito del maestro unico, invece, il primo cittadino ha così commentato: «Noi siamo cresciuti con questa figura e mi pare che siamo cresciuti abbastanza bene, del resto non mi pare sia questo il nocciolo della vicenda bensì i tagli da 8 miliardi». E intanto le lezioni all'aperto, oggi, proseguiranno anche alle superiori: l'Oberdan ha allestito alle 15 in piazza Unità un corso sulla Bugia nella filosofia (prof. Benvenuti), sempre alle 15 sulla Memoria dei poeti e il sistema letterario (Grin), ancora alle 15 sulla Scuola siciliana (Panu), alle 15.30 sui Pettegolezzi del mondo (Marini) e alle 16 sulla Protesta in Italia degli studenti vista dalla Bbc (De Cesco). *(ti.ca.)*

Studenti del liceo scientifico Oberdan ieri mattina in assemblea (Lasorte)

In molti istituti avanti con l'autogestione

Per docenti e allievi dell'Oberdan oggi e domani lezioni in piazza Unità

Tra lezioni a singhiozzo, assemblee improvvisate, autogestioni e qualche piccolo malinteso, la protesta degli studenti contro la riforma Gelmini si è fatta sentire anche ieri, nonostante gli accordi presi con presidi e professori prevedessero la ripresa regolare delle lezioni dopo oltre una settimana di occupazioni e autogestioni. Contrariamente alla scorsa settimana, però, la protesta è stata molto meno unitaria e disorganizzata.

L'assemblea al Volta (Foto Silvano)

Al **Carducci**, ad esempio, ieri mattina i ragazzi della sede centrale hanno convocato un'assemblea straordinaria, chiamando a raccolta tutti gli alunni. Il preside, però, ha negato l'autorizzazione, ma a quel punto molti studenti erano già andati a casa convinti che non ci fosse lezione. Nella succursale, invece, attività regolare. Situazione simile al **Volta**, dove un gruppo di ragazzi, durante l'intervallo, ha deciso di convocare un'assemblea per continuare l'autogestione, nonostante molti fossero contrari. Anche qui la dirigente, supportata dai rappresentanti di istituto, ha ricordato gli accordi presi la settimana scorsa, invitando tutti a tornare in classe. Reazioni contrapposte anche al **Deledda**.

A decidere senza incertezze di continuare con l'autogestione sono stati il **Galvani**, il **Da Vinci-Sandrinelli**, lo **Ziga-Zois**, il **Preseren** e lo **Slomsek**. Stessa scelta, seppur con un giorno di ritardo, verrà fatta anche dal **Carli**, che dopo un giorno di lezioni regolari punterà all'autogestione. Forma di protesta alternativa all'**Oberdan**: oggi e domani pomeriggio, al termine del regolare orario scolastico, alcuni professori terranno lezione in piazza de ll'Unità. Una scelta che potrebbe essere imitata dal **Nordio**, in assemblea permanente. La vita scolastica sembra invece aver ripreso il solito trantran al **Galilei**, **Dante**, **Petrarca**, **Fabiani** e **Nautico**: in quest'ultimo caso, però, non si escludono nuove proteste legate ai problemi interni.

Elisa Lenarduzzi

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

COMBATTIAMO LA RECESSIONE!
Grande Vendita STRAORDINARIA
con sconti fino al
40%
AFFRETTATEVI! Ha una durata limitata!
SPANGHER 1903
TRIESTE - RIVA TOMMASO GULLI, 8 - TEL. 040 305158

SCUOLA
LA PROTESTA

Il corpo docente di Fisica scenderà tra la gente «per far toccare con mano il lavoro quotidiano degli scienziati triestini»

A sinistra l'aula di Scienze Politiche. Sopra il direttore della Sissa Stefano Fantoni

Un altro momento dell'assemblea a Scienze Politiche (Foto Silvano)

Università: lezioni in piazza e assemblee spontanee Agitazione anche alla Sissa

Dibattiti a Scienze politiche, Farmacia e Giurisprudenza Il rettore Peroni autorizza uno spazio autogestito

di MADDALENA REBECCA

Assemblee spontanee a Scienze Politiche, Farmacia, Giurisprudenza e alla Sissa. Nuove lezioni in piazza organizzate dai docenti di Scienze «per far toccare con mano il lavoro quotidiano degli scienziati triestini». È, da ieri, anche l'autogestione di uno spazio interno all'Università, ribattezzato «Atelier del libero sapere». L'onda lunga della mobilitazione contro i tagli alla ricerca previsti dalla manovra Tremonti non accenna a fermarsi. Al contrario, il «virus» della protesta in queste ore sta contagiando un numero sempre più alto di studenti, ricercatori e docenti. Gli stessi che, domani, si confronteranno nella grande assemblea d'ateneo, gli «stati generali» dell'Università, convocata dal Senato accademico.

> Oggi il Consiglio degli studenti dell'Ateneo, domani l'appuntamento degli «stati generali»

In vista di quell'appuntamento, si stanno moltiplicano i dibattiti organizzati all'interno delle singole Facoltà per approfondire i contestati provvedimenti governativi. E iniziano a prendere forma anche iniziative di lotta più radicali. Tra queste, appunto, l'autogestione di un'aula del complesso di piazzale Europa da parte di un gruppo di studenti e ricercatori. «Questo spazio - spiega un ragazzo del gruppo, ricercatore precario di Astronomia - è stato pensato come una casa comune dove poter elaborare un pensiero comune. Un posto, quindi, che non abbiamo occupato, bensì liberato, e che sarà a disposizione di chiunque voglia partecipare alla riflessione».

L'autogestione è stata concordata con i vertici dell'ateneo - l'aula è stata infatti richiesta e concessa dal rettore Peroni -, ma è frutto dell'iniziativa spontanea di giovani che precisano di non riconoscersi in alcuna sigla o etichetta. «La protesta sta dilagando in modo virale, ed è esattamente quello che volevamo - continua il precario di Astronomia -. Sono saltati tutti i meccanismi di rappresentanza. Stiamo dimostrando di essere ingovernabili: il nostro obiettivo è provocare le intelligenze e stimolarle in maniera autonoma».

Nell'ambiente accademico, tuttavia, c'è chi non guarda con favore a fughe in avanti da parte dei singoli. «Assistiamo al tentativo di aggirare le istituzioni universitarie - commenta Luca Salvati, componente del Consiglio d'amministrazione dell'ateneo e studente di Scienze politiche -. In questo modo, però, si corre il rischio di disperdere le forze e di non produrre risultati concreti e duraturi. C'è quindi l'esigenza di rimettere ordine e coordinare le varie iniziative. Fondamentale, in questo senso, potrà essere la riunione del Consiglio degli studenti convocata proprio per oggi. Speriamo che diventi un momento di sintesi in grado di mettere a fuoco l'orientamento e le iniziative delle varie Facoltà».

Facoltà che, intanto, chiamano a raccolta autonomamente i propri iscritti. Oggi sono in programma quelle di Farmacia e di Giurisprudenza, rispettivamente alle 11 e alle 14. Ieri, invece, a dar vita ad un momento di confronto è stata Scienze Politiche. «Abbiamo proposto un'analisi dei punti più contestati della legge 133, a partire dalla prevista trasformazione delle Università in fondazioni private - spiega Mattia Zulianello, studente della Facoltà e tra i promotori dell'assemblea -. E ci siamo concentrati anche sulle ricadute concrete che le novità introdotte dalla legge potrebbero avere per molti di noi. Il blocco del tourn over, per esempio, mette a rischio il futuro di molti studenti intenzionati a proseguire nella ricerca. Io puntavo ad un dottorato in politica comparata, ma potrei essere costretto a rinunciarci».

Nell'assemblea di ieri, inoltre, gli studenti di Scienze politiche hanno preso atto della disponibilità manifestata da alcuni docenti a tenere lezioni in piazza. La maggioranza ha salutato favorevolmente l'iniziativa e, a breve, verrà stilato un calendario degli appuntamenti da svolgere fuori dalle aule. Chi invece il calendario l'ha già stilato sono i professori della Facoltà di Scienze che, da domani e fino all'11 novembre, daranno vita all'iniziativa «Scienze in piazza. Come la scienza modifica il tuo mondo». Un ciclo di otto lezioni, con argomenti che spazieranno dalla nascita dell'Universo al contributo della Fisica alla medicina, fino alle energie rinnovabili. «Noi, studenti e docenti - si legge nel programma - crediamo che la conoscenza, il sapere e la cultura siano un bene pubblico e che pertanto debbano essere fruibili da tutti. È proprio con l'intento di far partecipe anche te che scendiamo in piazza. Se Trieste "Città della Scienza" dovesse essere costretta a rinunciare alla ricerca. credi che non ne sentirai le consuguenze anche tu?». Di qui l'idea di organizzare degli incontri divulgativi in piazza Unità, tutti con inizio alle 18, per far scoprire a tutti i cittadini il lavoro svolto quotidianamente dagli scienziati di Trieste e far capire che la ricerca è molto più vicina di quanto si possa pensare.

Ad esprimere le loro preoccupazioni per gli annunciati tagli alla ricerca saranno oggi anche gli studenti e i professori della Sissa. Il Senato accademico della Scuola internazionale superiore di Studi avanzati ha convocato infatti per le 17 nell'aula D del complesso di via Beirut un'assemblea generale aperta anche al personale tecnico-amministrativo. Un appuntamento salutato con favore anche dal direttore della Scuola. «Mi sembra che ci sia molta confusione tra una stagione di riforme universitarie, che è assolutamente necessaria, e i tagli all'Università e indirettamente alla ricerca previsti dalla finanziaria - osserva Stefano Fantoni -. In particolare i tagli previsti non consentono alle realtà virtuose, e ce ne sono, di venire premiate. Ed è proprio questo uno degli ingredienti forti di un'auspicata riforma universitaria. La Sissa, infatti, auspica che si dia il via a un'adeguata riforma, la considera necessaria, in particolare per quanto concerne la formazione dottorale, che ci riguarda maggiormente. Ma anche la "governance", i concorsi e la valutazione - conclude Fantoni - sono tematiche che meritano attenzione». Dal direttore della Sissa, infine, un apprezzamento per le modalità seguite finora dalla mobilitazione. «Fa piacere vedere i nostri studenti che stanno prendendo coscienza del proprio futuro e che lo fanno in maniera civile e intelligente». Nell'assemblea di oggi la Sissa deciderà anche che linea tenere in vista dello sciopero generale indetto dai sindacati per il 14 novembre.

A breve, inoltre, verrà fatta chiarezza su un'altra proposta lanciata all'interno dell'ambiente universitario: l'idea di dar vita ad un nuovo corteo dopo l'assemblea di ateneo prevista per domani.

INCONTRO

Giovedì la manifestazione dei sindacati

Cgil, Cisl e Uil: la faremo in contemporanea alla grande kermesse romana

Parte della platea che ha seguito l'assemblea (Foto Silvano)

I rappresentanti dei sindacati durante l'incontro al Dante

Un presidio in piazza Unità da svolgersi parallelamente alla manifestazione nazionale in programma giovedì a Roma.

A organizzarlo saranno le segreterie provinciali di Cigl,Cisl e Uil, che ieri pomeriggio hanno indetto un'assemblea pubblica al liceo Dante Alighieri per spiegare a tutta la cittadinanza le ricadute che il decreto Gelmini potrebbe avere sul sistema scolastico e universitario italiano.

La manifestazione triestina «Uniti per la scuola di tutti» si svolgerà dalle 9 alle 11 di giovedì mattina, giornata in cui le tre sigle sindacali, assieme a Snals e Gilda degli insegnanti, hanno indetto il grande sciopero generale del settore della scuola.

Numerose le richieste alla base della protesta e sono state ribadite anche nell'incontro svoltosi nel pomeriggio di ieri: si va dall'abrogazione della norma che introduce il maestro unico e l'orario delle 24 ore settimanali nella scuola primaria alla garanzia del tempo prolungato, della flessibilità didattica e del rispetto delle diverse competenze; dall'apertura di un negoziato sul piano programmatico e sui regolamenti al rinnovo del contratto nazionale per tutto il personale, ma anche interventi fiscali a favore del lavoro, la stabilità degli organici per garantire la continuità didattica e organizzativa della scuola e la tutela del personale precario, tra le categorie più a rischio nel caso in cui la riforma dovesse entrare in vigore.

«Abbiamo cercato di illustrare le probabili ricadute di queste norme sul mondo della scuola – ha spiegato Adriano Sincovich, segretario provinciale della Cgil - ma non solo: ampio spazio è stato dato anche alle testimonianze che sono arrivate dalla società civile, dagli studenti, dai precari, dagli universitari. Persone che, magari, hanno anche un'opinione diversa dalla nostra e con le quali abbiamo voluto confrontarci in modo aperto sulle prospettive del mondo scolastico con la riforma del ministro Gelmini». *(e. le.)*

> In una riunione al Dante confronto tra precari, giovani e insegnanti

INIZIATIVE

Stasera fiaccolata di Comitati e Cobas in Ponterosso

Una fiaccolata in Ponterosso per dire no alla riforma della scuola.

È quella che viene organizzata questa sera alle 19 dal Comitato triestino contro il maestro unico, dai docenti precati del Comitato triestino in difesa della scuola pubblica e dal Cobas.

La manifestazione – annunciano gli organizzatori – si terrà con qualsiasi condizione meteo.

In una nota i Cobas scuola Trieste sottolineano: «Adesso però siamo alla vigilia dei passaggi decisivi in Senato e non possiamo permettere che il 28 e il 29 ottobre, giorni delle votazioni, siano come qualcuno ha detto "i giorni della Gelmini"».

Synergica Trading
di Alessandro Lonza
Synergica Trading
Consulenza Aziendale
SICUREZZA LAVORO
LEGGE PRIVACY
ISO 9.000/14.000
MEDICINA LAVORO
FORMAZIONE
Al fianco delle Imprese per adempimenti Normativi
tel. 040.947195
www.synergicatrading.it
Per iscriverVi o per ricevere il programma completo, contattateci allo 040.947195 (9- 12.30) o su: info@synergicatrading.it

BASTA MORTI !
SICUREZZA SUL LAVORO:
è in vigore il NUOVO DECRETO 81/2008
Sicurezza: entro il 31.12 devono essere aggiornate tutte la VALUTAZIONI DEL RISCHIO !
New: a gennaio organizziamo corso RLS 32 ore e RSPP!
Tutti i nostri corsi prevedono, il rilascio di un ATTESTATO E MATERIALE DIDATTICO compresi nel prezzo. I corsi si tengono a Trieste presso l'Ex Seminario Vescovile di Via Besenghi 16, Piano Terra (parcheggio interno).

I corsi di novembre :
CORSO DI PRIMO SOCCORSO
(D.L. 81/08 e 388/03 – 12 ore)
17, 24 e 27 novembre 2008
15.30-19.30 (tot. 12 ore)
€ 165,00 + IVA a persona
CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO *
(D.M. 388/03) – 4 ore
17 novembre sempre 15.30 – 19.30
obbligatorio da effettuarsi ogni 3 anni
€ 80,00 + IVA a persona
* valido solo per coloro che già fecero il corso di 12 ore !!
CORSO ANTINCENDIO BASSO RISCHIO
(D. L. 81/08 D.M. 10/3/98 – 4 ore)
26 novembre 2008 dalle 9 alle 13
€ 80,00 + IVA a persona
CORSO SICUREZZA PER LAVORATORI
(obbligatorio - D. Lgs. 81/2008)
19 novembre 2008 suddiviso in :
a) per rischio ufficio; orario 16-18, € 50 + IVA/persona
b) altre attività basso rischio; orario 16-19, € 70 + IVA/persona
CORSO HACCP PER ADDETTI ALLA MANIPOLAZIONE
(camerieri, baristi, ecc...)
26 novembre dalle 15 alle 18
€ 100,00 + IVA/persona

IL TAM-TAM IN INTERNET

Informazioni, testi di legge, calendari La mobilitazione si diffonde via web

Corre sul cavo della connessione internet il tam-tam studentesco. Già da oltre una settimana sul sito *www.ilpiccolo.it* viene dedicato uno spazio alla protesta nelle scuole triestine, aperto al contributo di tutti con testimonianze e fotografie. Già molti hanno discusso sul sito del giornale in merito alla riforma della scuola: una sorta di forum in rete che vede anche posizioni contrastanti.

Se l'avviso di iniziative, scioperi e cortei - oggi come trent'anni fa - si regge ancora sull'azione di volantinaggio o sull'affissione di manifesti, Internet si è inserito a buon diritto tra i mezzi di mobilitazione in possesso degli organi di rappresentanza universitaria. Un sistema veloce, economico ed efficace di comunicazione. Basta navigare qualche minuto nella rete e ogni utente può agevolmente avere notizia delle ultime prese di posizione, attività o convocazioni studentesche, messe a punto in sede assembleare. Un sito di riferimento è *www.coordinamento133.altervista.org* da cui si può scaricare materiale informativo, testi di legge e il calendario degli incontri.

Il portale, che prende il nome dal gruppo di studenti, ricercatori, docenti, personale tecnico ausiliario e tutte le altre figure (organizzate o meno) dell'ateneo triestino aderenti alle manifestazioni di questi giorni, presenta anche una rassegna stampa e un *blog*. Grazie a quest'ultimo gli studenti mantengono i contatti in tempo reale e comunicano con le altre università d'Italia. La finestra d'apertura mostra, su uno sfondo rosso fuoco, la veduta della città da piazzale Europa. Si individuano subito cinque link principali: «Chi siamo», «Iniziative», «Materiali», «Blog» e «Link».

Scopo del Coordinamento133 è quello di «difendere il nostro ateneo e, più in generale, il sistema universitario nazionale da un'azione legislativa che rischia di essere altamente lesiva verso tutto il "sistema del sapere"». *(ti. ca.)*

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

L'EX CAPO DELLA MOBILE A PROCESSO

Lorito, teste ritratta: ero minacciato e ho mentito

Delegittimato in udienza il principale accusatore: «Deste alterato da alcol e droghe»

di CLAUDIO ERNÈ

Doveva essere un punto a favore per la Procura e per le tesi accusatorie che da un anno costringono all'angolo l'ex capo della Mobile Carlo Lorito. Invece l'udienza di ieri si è trasformata in un boomerang. La ritrattazione di un teste d'accusa che si è anche autodenunciato per aver detto il falso, prima alla polizia, poi al pm Lucia Baldovin, ha delegittimato Diego Deste, il principale accusatore di Lorito e degli altri imputati.

In sintesi, è emersa una fragilità del castello costruito in gran parte sulle dichiarazioni di un pescivendolo che usava cocaina a piene mani, che si ubriacava e che era stato messo al bando per le sue stravaganze dal principale locale del Villaggio del pescatore di Duino.

Ma non basta. Il capo della squadra mobile di Gorizia, il commissario capo Massimo Ortolan, ha messo a fuoco alcuni dettagli dell'inchiesta che, secondo l'accusa, Lorito avrebbe fatto fallire rivelandoli ad alcuni spacciatori di droga, «tradendo» i colleghi e violando il segreto investigativo. Secondo il capo della Mobile l'indagine che coinvolgeva Paolo Faranda Tindaro e in cui Diego Deste aveva assunto il ruolo di informatore, erano conosciuti sia dagli investigatori triestini sia da quelli goriziani fin dal luglio 2007.

«Ho concordato l'attività investigativa col dottor Boido con cui qui mi sentivo spesso. Ne avevo parlato in Procura con due magistrati. Deste era la nostra fonte e con le sue informazioni avremmo dovuto incastrare e arrestare Faranda. Invece si è rivelato del tutto inattendibile...»

Il pm Lucia Baldovin nel corso della deposizione ha posto una domanda a bruciapelo al commissario capo Massimo Ortolan. «Lei sapeva che Lorito usava droga?» Gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold hanno chiesto al presidente Luigi Dainotti di non ammettere la domanda. Hanno ricevuto un cortese diniego, come del resto a gran parte delle loro istanze. Un attimo dopo il dirigente della mobile ha risposto affermando: «No, e ne sono sconvolto». Poi ha aggiunto «Se fosse così».

Ma veniamo al testimone d'accusa che ha ritrattato e si è autodenunciato per calunnia. Un pescatore del Villaggio, Enrico Chiatti ha affermato di essere stato minacciato da Deste. «Sono stato costretto ad affermare davanti alla polizia e al magistrato inquirente che Fabio Novacco (titolare di una discoteca) mi aveva venduto cocaina. Non è vero. L'ho detto perché ero terrorizzato. Deste mi ha fatto intendere di essere un piromane; è alterato dall'alcol e dalla droghe che ritengo assuma. Mi aveva detto che la nuova pescheria di Sistiana sarebbe bruciata e in effetti due giorni dopo l'inaugurazione scoppiò l'incendio che la distrusse. Deste ha minacciato mia figlia. Inoltre mi disse di aver assistito dalla stanza attigua, alla mia deposizione in Questura. Era sempre in compagnia di uomini della Mobile ed esibiva sulla sua auto un lampeggiante blu della polizia. Ho ancora paura e chiedo protezione». Prossima udienza il 27 novembre.

LA DEPOSIZIONE

«Mi scrisse un sms: stai molto attento»

Il pubblico ministero Lucia Baldovin

«Temevo che venisse fatto del male ai miei parenti, che mi venisse incendiata la casa e la barca con cui lavoro. Vivo anch'io al Villaggio. Ho avuto prova delle mie paure quando venni a sapere che Diego Deste aveva minacciato col segno dello sgozzamento la figlia di un'altra persona coinvolta in questa inchiesta. L'aveva rincorsa fino a farla cadere a terra. Quella bambina ha solo sei o sette anni».

Questo sostiene Enrico Chiatti nella denuncia presentata ieri in Procura e ampiamente illustrata durante la sua deposizione in aula. «Anche dopo aver patteggiato la pena di un anno con la condizionale Diego Deste ha continuato a minacciarmi. Mi scrisse un messaggino in cui mi ammoniva: stai molto attento».

L'ex capo della Mobile di Trieste Carlo Lorito, il principale imputato

TRIBUNALE

La Corte d'appello apre un sito web

Per favorire il colloquio coi cittadini. In rete anche le aste giudiziarie

È attivo da ieri il nuovo sito web della Corte d'Appello (*www.corteappello.trieste.it*). Nasce per semplificare la comunicazione tra gli uffici giudiziari distrettuali e il cittadino. Il sito, presentato dal presidente della Corte, Carlo Dapelo, è diviso in varie sezioni e offre la possibilità di consultare e scaricare la modulistica, le relazioni, i comunicati, la rassegna stampa e le informazioni sull'attività della struttura giudiziaria.

«Il 27 ottobre 1929 - ha spiegato Dapelo - veniva inaugurato il Palazzo di Giustizia di Trieste, 79 anni dopo inauguriamo questo sito per ammodernare la giustizia e superare il cartaceo». Grazie alla convenzione con *astegiudiziarie.it*, il sito offre inoltre la possibilità di consultare le aste sul territorio regionale.

La presentazione del sito

Hanno illustrato i contenuti anche il dirigente della Corte Renato Romano, presidente dell'Ordine degli avvocati Maurizio Consoli e l'ad di «Aste Giudiziarie in linea», Gian Luca Montantini. «Il nuovo sito - ha sostenuto Romano - avvicinerà ancora di più il servizio giustizia ai cittadini e farà risparmiare tempo ai professionisti ma anche a chi deve sostenere l' esame per avvocato, o sia stato nominato presidente di seggio, oppure voglia acquistare un immobile tramite asta giudiziaria. Insomma a tutti quelli che hanno bisogno di informazioni o servizi dalla Corte d'Appello». Consoli ha espresso il compiacimento dell'avvocatura triestina per l'iniziativa ed il complessivo clima di rapporti tra gli uffici giudiziari e professionisti.

IL DELITTO

Giuliana De Nigris davanti al pm

Eriberto Lorenzetti, l'ex direttore dell'Inpdap assassinato

Cinque ore di interrogatorio e Giuliana De Nigris conferma la sua versione dei fatti. La donna, indagata in relazione all'omicidio del marito Eriberto Lorenzetti, l'ex direttore dell'Inpdap di Trieste rinvenuto morto la sera del 15 ottobre nella sua abitazione a Turriaco, ieri mattina è ricomparsa davanti al titolare dell'inchiesta, il pm goriziano Fabrizio Suriano e ha mantenuto la sua ricostruzione dei fatti.

L'incontro con il magistrato è iniziato alle 10.30 al Coroneo. A riferire l'esito dell'interrogatorio, è stato il legale difensore della pittrice-insegnante di 61 anni, l'avvocato Gabrio Laurini: «La situazione non è mutata la signora De Nigris ha confermato tutto, in modo più dettagliato».

Lorenzetti, la vedova chiede la libertà

Emergono nuovi particolari: la lama si spezzò per la violenza del fendente

La donna, ha sempre fatto sapere Laurini, ha richiesto di poter passare dall'isolamento carcerario nella quale ora è mantenuta, alla «cella comune», assieme cioè alle altre detenute. Ciò significherebbe un possibile incontro tra la De Nigris e Rosa Rambetti, anch'essa al Coroneo.

Attraverso le parole dell'avvocato, ieri è filtrato un altro particolare: «È stato confermato che un pezzo di lama del coltello è rimasto nella gola della vittima».

Intanto sono state fissate le udienze per le istanze di scarcerazione presentate per Giuliana De Nigris e Rosa Rambetti, la compagna dell'albanese Fation Rexhepi, entrambi indagati. La data è quella del 4 novembre, al Tribunale del Riesame di Trieste. L'avvocato Laurini ha richiesto per la sua assistita la scarcerazione e, in subordine, gli arresti domiciliari.

Chiesta la scarcerazione dunque anche per la ventenne. «La mia assistita - ha ribadito ieri l'avvocato Stefano Benetti che la difende assieme a Carlo Madonna - non c'entra con l'omicidio, essendole stato contestato un ruolo defilato nell'ambito della vicenda. L'istanza di scarcerazione trova ulteriore motivazione in ordine al delicato stato in cui versa la signora Rosa: la ragazza è al settimo mese di gravidanza, pertanto, si tratta di una scelta dovuta e obbligata».

Quanto al giovane albanese, Fation Rexhepi, ritenuto il presunto autore del delitto, si attende la convocazione da parte del pm per l'interrogatorio, già richiesto dalla difesa, rappresentata dall'avvocato Marco Zanchi.

PAPRIKA
CALZATURE
TRIESTE VIA S. LAZZARO, 8
DA DOMANI
CHIUDE E LIQUIDA
TUTTO PER CESSIONE
COMUNICAZIONE AL COMUNE DEL 13/10/2008

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CDA

Azzarita (Ezit): con queste procedure 10 anni per finire i test delle bonifiche

Nuove aree solo nel 2011 con l'acquisto di terreni dell'ex raffineria Aquila

di GIUSEPPE PALLADINI

Un allarme a chiare lettere sul ritardo sempre più pesante dell'iter per l'accordo di programma relativo alla la bonifica del Sito inquinato, e in particolare sul tempi per la caratterizzazione delle aree, è stato lanciato ieri dal presidente dell'Ezit, Mauro Azzarita, nel corso del cda dell'ente che ha approvato, all'unanimità, la relazione, i bilanci di previsione per il triennio 2009-2011 e il piano delle opere.

«Se dovessimo portare avanti la caratterizzazione – ha affermato Azzarita – attraverso successive delegazioni amministrative riferite ai singoli lotti previsti dal piano, sarebbero necessari altri dieci anni». Per questo l'Ezit ha chiesto all'assessorato regionale all'Ambiente di completare quanto prima la caratterizzazione delle aree restanti (1milione 680mila metri quadri) in un'unica fase, utilizzando le risorse assegnate alla Regione dal ministero dell'Ambiente.

Quanto all'accordo di programma, Azzarita ha rilevato come il testo, già approvato dalla Regione e dagli altri enti, è stato rivisitato dal ministero sia oggetto di una nuova discussione. «L'accordo – ha sottolineato – è stato varato nella primavera 2007, quindi quasi 18 mesi fa, e questo ritardo va ad aggiungersi a quello già accumulato dal 2003, quando è sttao individuato il Sito di interesse nazionale».

L'unica prospettiva di nuove aree libere è legata all'acquisto di una parte dei 250mila metri quadrati di proprietà Teseco nell'area ex Aquila, attualmente in fase di bonifica. L'Ezit sta predisponendo il contratto preliminare, nella previsione di acquisire questi terreni bonificati entro la primavera del 2011. Per l'acquisto è stato messo a bilancio 1milione 500mila euro, somma che costituisce l'assegnazione del Fondo Trieste (ridotta di un milione rispetto ai 2,5 milioni previsti) per il triennio 2007-2009.

In un quadro i cui tempi non sono certo brevi, l'obiettivo prioritario dell'Ezit è ora quello di recuperare aree e stabilimenti abbandonati. Con un investimento di 2,6 milioni ha così acquisito lo stabilimento dell'ex Editoriale Lloyd, dandolo in affitto a un'importante azienda del settore della tipografia.

Nella stessa ottica si sono concretizzate le trattative tra l'Ezit, la proprietà dell'ex cotonificio Olcese e un l'imprenditore interessato all'acquisto e alla riqualificazione dello stabilimento. «L'operazione – ha spiegato il presidente – potrebbe concludersi nei primi mesi del 2009. Gli spazi potrebbero essere destinati ad aziende ad alto contenuto tecnologico, attrezzati sul modello dei villaggi industriali già realizzati». Sempre a fini di riutilizzo sta andando in porto la cessione dello stabilimento ex Utat, dove troveranno posto attività di servizio alle aziende.

Un'importante occasione per il riutilizzo di spazi nel comprensorio Ezit è poi costituita dal programma nazionale per il recupero economico-produttivo dei siti inquinati, con cui il ministero dello Sviluppo economico sostiene interventi di bonifica e infrastrutturazione destinati a iniziative industriali. E in questo ambito l'ente ha chiesto i finanziamenti per due iniziative: il recupero dell'area ex acciaieria Afa, in testa al canale navigabile, e la lottizzazione di 40mila metri quadri di sua proprietà alle Noghere, per realizzarvi un contenitore per piccole imprese artigiane.

■ LE PROSPETTIVE DELL'EZIT

AREE DA CARATTERIZZARE	1 milione e 680mila metri quadrati
ACQUISTO DI 250MILA MQ NELL'AREA EX AQUILA	1,5 milioni di euro (Fondo Trieste)
ACQUISTO STABILIMENTO EX EDITORIALE LLOYD	2,6 milioni di euro
ALTRE TRATTATIVE	Riutilizzo dell'ex Olcese e dell'ex Utat

SCIOPERO

STAMATTINA

Sos dell'ippica Cavalli in piazza

Dalla pista di Montebello in piazza dell'Unità. Per protestare. Stamane dalle 10.30 alle 11.30 alcuni driver triestini sfileranno davanti al Municipio con i loro cavalli da corsa per manifestare il grave disagio della loro categoria e di tutte quelle che operano nel mondo dell'ippica: artieri, uomini di scuderia, veterinari, giudici di gara, fornitori di biada, autisti per il trasporto dei quadrupedi. Lo sciopero totale dell'attività, indetto da tutte le categorie dell'ippica nazionale, è entrato oramai nella sua terza settimana.

Tutti gli ippodromo sono chiusi. Dopo Napoli, Padova e altre importanti piazze del trotto e del galoppo, anche Trieste entra nel vivo di una contestazione che ha le sue motivazioni nel drastico taglio del montepremi operato dall'Unire, l'ente che sovrintende all'ippica italiana. Il montepremi è la fonte di sostentamento per i proprietari: chi ha un cavallo che vince o si piazza incassa una quota con cui può pagare gli stipendi a quanti lavorano nelle scuderie e mantenere i cavalli. «Se il montepremi viene decurtato in maniera così netta – ha spiegato ieri il presidente dell'Unagt per Trieste, Nicola Esposito – perché stiamo parlando del 38% per gli ultimi tre mesi dell'anno, nessuno di noi può sopravvivere». Dario Edera, presidente dei proprietari dell'Alpe-Adria, ha proposto di «ridurre il prelievo dello Stato sul monte scommesse, per portarlo dall'attuale 4,5% al 2,5, in linea con tutti gli altri giochi nazionali».

A Trieste sono circa 120 le famiglie che - in maniera diretta o perché operano nell'indotto dell'ippica - vivono grazie all'attività dell'ippodromo di Montebello. Una struttura con 116 anni di storia.

«Abbandonarle al loro destino – ha dichiarato il consigliere comunale della lista Primo Rovis – Autonomia e giustizia, Emiliano Edera – sarebbe un grave errore. Ecco perché ho presentato una mozione urgente in cui chiedo al sindaco e a tutto il consiglio di "attivarsi, contattando i ministri competenti, perché siano attuate le misure atte a risolvere la crisi"». A nome dei veterinari ha espresso solidarietà alla protesta Paolo Lanzi, esponente della Società italiana veterinari per equini (Sive), che ha parlato di «possibili conseguenze sulla salute dei cavalli da corsa». Sul tema si registra anche un intervento di Gabriella Cinti Macchia, commissario dell'Enpa per Trieste, che ha manifestato «grande preoccupazione perché i cavalli potrebbero essere abbandonati nelle scuderie».

Ugo Salvini

CONCESSIONE AL VIA DAL PRIMO GENNAIO

Scalo Legnami, presidenza a Friulia

Accordo fra cordate: Agentimar confluirà in Gct rilevandone il 45%

La sede di Friulia, in via Locchi

Una nave attraccata allo Scalo legnami: imminente l'accordo per la concessione

di SILVIO MARANZANA

Sarà Friulia, la società finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia, a nominare il presidente dello Scalo Legnami da trasformare in un moderno Terminal merci varie e la concessione per quindici anni verrà data a General cargo terminal (Gct) spa. Agentimar srl, la società concorrente, formata da ventitré operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia, ritirerà infatti la propria candidatura, ma rileverà il 45 per cento delle quote di Gct che a propria volta, dopo la clamorosa uscita di scena di Luka Koper, tratterà per sé il 45 per cento. I due soci superstiti di Gct, e cioè Pacorini e Ocean, dovrebbero mantenere il rapporto di forze che avevano prima (rispettivamente il 65 e il 35 per cento) trasposto però con conseguente riduzione sul complessivo 45 per cento ora di propria pertinenza.

Friulia nel consiglio di amministrazione del 5 novembre dovrebbe deliberare l'ingresso in Gct con un ruolo di garante e l'acquisizione del 10 per cento delle quote. Con l'assenso dei due originari contendenti, sarà Friulia che nominerà il presidente della nuova società. Di conseguenza faranno un passo indietro sia il presidente della Gct, il contrammiraglio Paolo Castellani ex comandante della Capitaneria di porto oltre che commissario dell'Autorità portuale, che quello di Agentimar, Giuseppe Fortini che è anche presidente di Tripcovich shipping agency. Questo il quadro dell'accordo definitivo che verrà ufficializzato tra oggi e domani e che potrebbe portare all'affidamento della concessione a Gct già nella prossima seduta del Comitato portuale, martedì 11 novembre.

La concessione scatterà dal primo gennaio 2009 e sarà in vigore per quindici anni. L'area si estende su 148 mila metri quadrati di magazzini e piazzali e dispone di una banchina lunga 350 metri. Verrà mantenuto anche il piano industriale che Gct aveva già predisposto: 3 milioni di investimenti per attrezzare il terminal, 80-100 addetti impiegati a regime, un traffico che già al primo anno dovrebbe raggiungere le 300 mila tonnellate di merci movimentate. Granito, metalli non ferrosi, legno e materie plastiche dovrebbero essere alcuni dei principali traffici da sviluppare per contribuire a far decollare il settore delle merci varie che è uno degli asset più deboli del porto di Trieste.

E stato comunque necessario il riaffacciarsi su Trieste del porto di Capodistria e per l'esattezza di Adria Terminali, una delle società di Luka Koper, per stimolare l'appetito degli operatori triestini sullo Scalo Legnami, un'area che da anni era sottoutilizzata. Pacorini e Ocean si sono presentati come soci di Luka Koper, poi ventitré operatori marittimi in gran parte triestini, compresi nomi storici o di particolare rilievo come Cosulich, Tripcovich e Samer, hanno presentato una richiesta concorrente. Ne è seguito un infuocato dibattito in cui settori politici ed economici cittadini hanno accusato Capodistria di mire su Trieste che sarebbero state ben tollerate dallo stesso presidente dell'Authority Claudio Boniciolli e alla fine Luka Koper ha ritirato la propria candidatura definendo «immaturo il clima politico triestino per partnership economiche italo-slovene».

RITROVO DI EX ALUNNI

Alla scuola ebraica settant'anni dopo

Settant'anni dopo sono tornati nelle aule che li avevano visti bambini e ragazzi e di nuovo hanno condiviso affetti, memorie e riflessioni. Alunni e insegnanti che frequentarono la scuola della Comunità ebraica negli anni terribili fra il '38 e il '43, quando le leggi razziali espulsero allievi e docenti ebrei da tutti gli istituti pubblici, si sono ritrovati in un anniversario emozionante. Nella palestra della scuola, un centinaio di uomini e donne tra i 70 e i 95 anni tra cui tanti residenti in altre regioni o all'estero. «La scuola ebraica ha saputo dare ai ragazzi normalità, serenità e spensieratezza – ha sottolineato Mauro Tabor assessore alla cultura della Comunità ebraica – Si è cercato di dare ai giovani una speranza mentre la società gliela stava togliendo». Le foto di quegli anni affisse alle pareti parlano infatti di gite, recite, studi, di un'atmosfera gioiosa. «Con l'espulsione dalle scuole le leggi razziali toccavano un punto esiziale – ha ricordato l'avvocato Enzio Volli, uno degli alunni di allora – Si proibiva l'educazione dei ragazzi ebrei e la possibilità di essere eguali agli altri cittadini. Ma il popolo che attraverso il libro ha preservato la sua identità, la tradizione, la lingua, non poteva non reagire». Per questo, come ha sottolineato Bruna Schreiber, a lungo direttrice della scuola, la Comunità volle farsi carico della scuola: solo con l'educazione si può crescere e trasmettere il testimone della cultura. E proprio da queste memorie, ha suggerito Paolo Rumiz, dovrebbe prendere le mosse una riflessione capace di chiudere i conti con quel passato e affrontare i razzismi che vanno rialzando la testa. *(d.g.)*

Un momento dell'incontro

IL PATTO

Stessa cifra per l'ospedale se sarà inadempiente

Chi non disdice l'esame prenotato negli ambulatori ospedalieri paga il pegno: 28,50 euro. Da martedì 4 novembre scatta per Tac, Risonanza magnetica e colonscopia, i settori più gravati da liste d'attesa, il sistema cosiddetto del bonus/malus. Se sarà stata l'Azienda ospedaliera a non preavvertire il cittadino dell'impossibilità di effettuare l'esame prenotato, spetterà al paziente intascare l'eguale cifra. Pagamenti e riscossioni avverranno al Cup (non in farmacia). Nessuna multa invece se le reciproche mancanze saranno dovute a documentati motivi di forza maggiore: 30 giorni dal ricevimento della raccomandata per presentare giustificazioni.

Franco Zigrino

L'iniziativa, che fa base su una legge dello Stato fin qui scarsamente applicata, è stata presentata ieri in Regione dall'assessore alla Salute Vladimir Kosic, dal direttore dell'Azienda ospedaliero-universitaria Franco Zigrino e dal responsabile del Dipartimento informativo Giuliano Blasetti. Lo scopo del bonus/ malus - è stato da tutti ricordato - non è sanzionatorio, ma vuole richiamare la collettività al rispetto del servizio pubblico e alla responsabilità sociale: per ogni esame prenotato e non eseguito c'è un altro cittadino in lista che non può goderne per tempo. Circa 200 colonscopie rimandate in un anno. Quando si vuole rinunciare bisogna telefonare al call center (040.670.2011 dal lunedì al venerdì 8-17): necessari due giorni di anticipo per Tac e Risonanza, e cinque per la colonscopia, data la necessità di una lunga preparazione per il paziente.

Chi non disdice l'esame medico paga 28,50 euro

Scatta martedì 4 la formula bonus/malus per non allungare le liste d'attesa

«Le assenze ingiustificate - ha sottolineato Zigrino - riguardano soprattutto le branche dove la lista d'attesa è più forte, perché anche se non urgente quell'esame mette in ansia e la persona magari va in altra struttura o dai privati, ma poi non pensa di disdire il precedente appuntamento». Tra il 10 e il 15% la media di assenze, «ma con punte del 20-30».

All'atto della prenotazione verrà adesso chiesto un recapito multiplo per agevolare, al contrario, le strutture sanitarie quando devono avvertire di eventuali slittamenti di giorno e di orario (telefono, cellulare, e-mail). Se il paziente accetterà un nuovo appuntamento, avrà una procedura preferenziale. Zigrino: «Andiamo sempre più nella direzione di mettere il cittadino al centro del sistema sanitario, non il medico o l'operatore». Kosic: «Equità, opportunità per tutti, responsabilità sono le parole d'ordine». Se l'esperimento funzionerà, sarà esteso anche ad altre strutture sanitarie, e ad altre Aziende della regione.

Intanto, per ulteriormente restringere la lista d'attesa delle colonscopie, si allarga ancora l'offerta di esami. Le strutture private hanno ottenuto dalla Regione un maggiore rimborso economico e dunque hanno accettato la convenzione. *(g. z.)*

BOTTEGA ANTIQVARIA
Acquista e vende
ROLEX USATI
oro, orologi
e gioielli d'epoca
Valutazioni gratuite a domicilio
Via Reti 040 630204

BIGLIETTI AEREI
PER TUTTO IL MONDO
Paterniti Viaggi
Corso Cavour, 11 - Trieste

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

«Tossicodipendenti, necessario un centro diurno a S. Giovanni»

La circoscrizione: telecamere per il giardino di Strada di Guardiella

I capigruppo di Forza Italia, An e Udc, assieme al presidente e al vice presidente della Sesta Circoscrizione, hanno approvato una nuova mozione sul dibattuto problema dei tossicodipendenti che stazionano di giorno nel giardino all'inizio di Strada di Guardiella. Tante le segnalazioni dei cittadini che per mesi si sono rivolti al parlamentino. Dopo la mozione presentata dal Pd, bocciata giorni fa dal consiglio, è stato approvato un documento presentato dal centrodestra (la maggioranza nella circoscrizione). L'opposizione non ha partecipato al voto, dopo essersi vista negata la richiesta - precisa Luca Salvati del Pd - di far venire in aula i rappresentanti del Sert per avere un quadro della situazione.

In realtà il nuovo documento riprende quello firmato giorni prima dall'opposizione - ma respinto dalla maggioranza - aggiungendovi ulteriori tasselli e richieste al Comune: domande che trovano già una parziale risposta da parte del Sert. «Considerata la costante presenza, nelle zone limitrofe alla Strada di Guardiella nonché nelle zone prospicienti al centro Il Giulia, di persone in evidente stato di alterazione e con problemi legati a uso di sostanze illecite e abuso di alcool – dice la mozione approvata - considerate le numerose sollecitazioni che la circoscrizione ha negli ultimi anni inoltrato alle forze dell'ordine e agli operatori del Sert, invitiamo l'amministrazione comunale a installare telecamere di video sorveglianza, utilizzando i fondi che la Regione ha recentemente stanziato per la sicurezza nei punti più sensibili della città e di attivare quanto prima il Centro a Bassa Soglia». Proprio quella del Centro - un luogo dove ospitare le persone per l'intera giornata - era stata una delle richieste contenute nel documento originario del Pd.

«Il documento è equilibrato e va ad analizzare in modo organico i diversi aspetti che ruotano a questo disagio – sottolinea Marco Miani (An) - chiamando in causa tutti i soggetti che possono contribuire a dare una risposta. Occorre dare una risposta a queste persone che vivono nel disagio della tossicodipendenza e dell'abuso di sostanze alcoliche. Se tutti i soggetti cui ci appelliamo faranno la loro parte, ci potranno essere risposte importanti sia sul piano della sicurezza dei residenti che su quello del recupero delle persone che vivono nel disagio della tossicodipendenza». «Sono quattro gli interventi che chiediamo – spiega Gianluigi Pesarino Bonazza, presidente della Sesta circoscrizione – in primis all'Azienda sanitaria, per una presenza maggiore degli operatori anche dopo il consueto orario della mattina, per un recupero completo delle persone che si rivolgono al Sert. In più vorremmo al più presto il Centro a bassa soglia, uno spazio dove possano trascorrere tutta la giornata. Chiediamo poi le telecamere per un controllo costante della zona e un incremento della presenza delle forze dell'ordine, comunque già presenti nel rione».

Gianluigi Pesarino Bonazza

IL SERT

Balestra: «Già preso l'impegno di aprire una struttura dove ospitare persone problematiche»

E proprio dal Sert sono arrivate alcune novità. «In seguito agli incontri con la circoscrizione e alla consapevolezza del problema esistente – precisa Roberta Balestra, responsabile del Dipartimento delle dipendenze – abbiamo preso l'impegno, insieme al Comune, di aprire un Centro a bassa soglia. È stato già individuato un appartamento, stiamo cominciando a organizzare attività e apertura della struttura. Sappiamo che il problema che creano queste persone è sentito nella zona, ma stiamo lavorando in tal senso per garantire al più presto l'attivazione del centro».

Micol Brusaferro

La Rotonda del Boschetto, da cui inizia Strada di Guardiella

DEL CAMPO REPLICA AL COMITATO

Antenne a Monte Radio: «Il Corecom non ha alcuna competenza»

Il Corecom avrebbe dovuto intervenire per l'eliminazione delle antenne inutilizzate di Monte Radio? Questo ha sostenuto nei giorni scorsi Antonio Farinelli come coordinatore del Comitato di Monte Radio. Ma si tratta di un'affermazione «del tutto» priva «di fondamento».

La replica arriva direttamente da Franco Del Campo, presidente pro tempore del Corecom stesso che ha retto negli ultimi cinque anni: «Nella lettera - apparsa prima sul giornale e poi arrivata nei nostri uffici - Farinelli cita numeri e leggi che evidentemente non conosce per sostenere che il Corecom avrebbe dovuto intervenire. Il Corecom - precisa Del Campo - non ha alcuna delega da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, né alcun obbligo né competenza sul tema in questione. Se Farinelli si fosse rivolto al Corecom - come migliaia di cittadini hanno fatto in questi anni, ma anche istituzioni ed enti locali - per presentare il suo problema, avrebbe potuto verificare che il nostro ente non ha alcuna competenza a riguardo». Invece da Farinelli sono arrivate solo «accuse improprie, ma che hanno avuto il "pregio" di dare una piccola visibilità mediatica. Non meraviglia, visto il metodo adottato, se i problemi che denuncia da anni non siano arrivati ad alcuna soluzione».

Franco Del Campo

Chiude Del Campo: «Se lo ritiene opportuno», Farinelli «può passare quando vuole negli uffici del Corecom e troverà persone competenti e disponibili, pronte a esporgli la lettera e il senso delle leggi che ha citato tanto impropriamente».

«Né circhi né concerti vicino alla Risiera»

Rifondazione scrive a Napolitano e avvia una raccolta di firme per una petizione

La Risiera di San Sabba, monumento nazionale

«Un monumento nazionale come la Risiera di San Sabba è incompatibile con circhi e concerti, per questo ci siamo appellati con una lettera alle tre più alte cariche dello stato». Così Iztok Furlanic, consigliere comunale di Rifondazione comunista e segretario del circolo di Rifondazione Jure Canciani di Servola, ha presentato l'iniziativa presa con il sostegno di diverse associazioni culturali: quella di inviare una lettera al Presidente della Repubblica Napolitano, al presidente del Senato Schifani e a quello della Camera, Fini. I firmatari lamentano la presenza ormai usuale di circhi e luna park nel parcheggio dello stadio Nereo Rocco, adiacente al monumento nazionale: «Crediamo che la Risiera, luogo della memoria in cui ogni giorno numerosi cittadini, e in particolare scolaresche, si recano per commemorare e per trarre monito da quegli accadimenti, non possa in alcun modo coesistere con spettacoli ludici il cui unico scopo è far divertire la gente.»

Iniziativa sostenuta da varie associazioni: «In Comune manca la volontà di risolvere il caso»

«Il parcheggio del Rocco è destinazione "provvisoria" per luoghi di divertimento da almeno 15 anni, nonostante le reiterate proteste», ha detto Furlanic: «Il Comune sostiene che non ci sono altre soluzioni, ma a nostro parere quello che manca è la volontà politica. Per questo da oggi ha inizio anche una raccolta di firme per una petizione che presenteremo al sindaco.» I firmatari della lettera propongono destinazioni alternative per i circhi, primo fra tutti il sito del Porto Vecchio.

Sergio Pettirosso, consigliere della Settima circoscrizione e segretario dell'Unione Slovena, ha appoggiato così l'iniziativa: «Oltre alla lettera ed alla petizione, proponiamo che attorno alla Risiera si crei un' area di rispetto come si addice ad un monumento nazionale: l'eliminazione di circa 60 posti auto dal parcheggio del Rocco permetterebbe di creare un' aiuola ed un percorso scolastico. La struttura della Risiera poi ha un'unica entrata, con tutti i rischi che ne conseguono: abbiamo diverse proposte per delle uscite alternative, e siamo pronti a presentare un progetto particolareggiato.»

Sandi Vouk, dell'Associazione Promemoria, ha ricordato di avere fatto la guida in Risiera: «E portare in visita delle scolaresche circondati dagli odori del circo e dai barriti degli elefanti è davvero difficile». «In una passata consigliatura» ha aggiunto Roberto Decarli, consigliere comunale dei Cittadini e vicepresidente del Circolo della Ferriera, «l'allora assessore Tononi si era impegnato a risolvere la questione».

Giovanni Tomasin

» IN BREVE

COMITATO

Piazza Libertà, un controprogetto

Nuovo appuntamento indetto dal Comitato per la salvaguardia degli alberi di piazza Libertà. Insieme a Italia Nostra e Wwf domani presenteranno il contenuto delle osservazioni presentate in merito al progetto preliminare e e alla variante al Prgc del Comune che è stata adottata contestualmente per la riqualificazione di piazza della Libertà a Trieste e spiegheranno le motivazioni per le quali le tre associazioni dicono no al progetto. Nell'occasione verrà presentata da Gianvito Laterza la proposta alternativa per la riqualificazione della piazza. Nelle scorse settimane i rappresentanti del Comitato hanno consegnato al Comune le diecimila firme raccolte, oltre a un documento di opposizione. Nel loro documento è stato sottolineato che «l'attuale sistema della circolazione veicolare» nella piazza «è il migliore possibile e va quindi mantenuto fino a quando non sarà possibile attuare finalmente l'accesso alla città dal cavalcavia di viale Miramare».

CAMBIO AL VERTICE

Montuzza, il saluto a padre Basso

Questo pomeriggio alle 17.30 all'oratorio San Giuseppe di Montuzza, alla presenza di autorità cittadine e regionali, è in programma il saluto a padre Giorgio Basso, referente della realtà francescana giuliana, che dopo tanti anni di lavoro in città e alla mensa dei poveri lascia Trieste per approdare a una nuova destinazione, la Grecia, precisamente l'isola di Siros nel cui convento presterà opera.

A sostituire padre Giorgio Basso è padre Silvano Scolaro, nuovo guardiano del convento dei frati cappuccini di Montuzza. Già nominato ufficialmente, Scolaro arriva da Padova, dove è stato responsabile dell'ordine secolare nonché della gioventù francescana. Nei progetti annunciati dal nuovo priore la continuazione del servizio mensa per i poveri, punto di riferimento in città fortemente portato avanti da padre Basso, e una grande attenzione verso il mondo dei giovani.

CASE ATER DI VIA MOLINO A VENTO: SOSTITUITO IL CONTATORE

Maxibollette, pagheranno Ater e Acegas

Buone notizie per gli abitanti delle case Ater dei numeri 96 e 98 di via Molino a Vento. Le maxibollette dell'acqua relative al 2007, con importi anche di 500 euro a famiglia che avevano fatto infuriare le famiglie colpite da simili richieste, non dovranno pagare che le cifre abituali del trend storico. Il resto della bollettazione verrà suddiviso tra Ater e AcegasAps, che se ne faranno carico.

Tutto fa pensare che l'intervento dei due enti sia dovuto a quanto avevano da subito detto sia gli abitanti che la quinta circoscrizione, e cioè che i consumi registrati dal contatore centralizzato per le due case, fossero del tutto sballati. L'Acegas ha già sostituito il contatore impazzito. La buona notizia è stata confermata al presidente della circoscrizione Silvio Pahor e ai consiglieri Francesco Battaglia e Antonio Perossa che si sono incontrati con la presidente Ater Perla Lusa e il direttore Antonio Ius.

Nell'incontro si è anche parlato della fognatura intasata di via Foscolo che aveva scatenato le proteste dei residenti per i cattivi odori dovuti ai liquami che fuoriuscivano sulla strada. In quella occasione il Servizio fognature dell'AcegasAps aveva creato un bypass nell'attesa di sostituire la condotta, intasata probabilmente da materiale di scarto di cantiere. Spiega Pahor: «La responsabilità per il pagamento di eventuali danni è allo studio da parte dei periti del tribunale. Infatti in zona hanno lavorato due cantieri, uno dell'Ater per gli interventi di largo Niccolini e un altro, che con l'Ater non ha nulla a che fare, in una zona a monte di via Foscolo».

Ma tornando alle salatissime bollette di via Molino a Vento, il direttore Ater Ius precisa: «Con l'AcegasAps abbiamo concordato di rivedere il rendiconto della bolletta centralizzata dei due stabili. Gli inquilini pagheranno il solito trend storico, che negli anni segue una falsariga costante ma che per la bolletta del 2007 aveva avuto la vistosa impennata che sappiamo. La differenza verrà suddivisa tra noi e l'Acegas, che intanto ha già provveduto a sostituire il contatore».

La vittoria dei condomini sulle bollette da capogiro «ingiuste» si deve anche all'impegno della circoscrizione che aveva seguito passo passo il problema e che per affrontarlo aveva anche tenuto una seduta sull'argomento, sollecitando poi l'Ater a richiedere all'AcegasAps delle verifiche ai contatori di via Molino a Vento.

Daria Camillucci

La sede AcegasAps in via Maestri del Lavoro

Furto di jeans, arrestati due camionisti russi

Sono entrati nel negozio Magnum a Fernetti, si sono cambiati i pantaloni sostituendo i vecchi jeans con dei nuovi e poi se ne sono andati. Ma l'azione non è passata inosservata a un commesso che ha cercato di fermare i due ladri. Poi ha chiamato i carabinieri di Aurisina e alla fine i due sono stati arrestati.

Si tratta di due autotrasportatori di nazionalità russa, S.R e B.E., le loro iniziali, che poi sono stati accompagnati al Coroneo. Dopo la convalida sono stati liberati e nelle prossime ore saranno esplusi dall'Italia.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra mattina nel negozio di abbigliamento vicino al confine. I due russi - secondo il racconto del commesso - hanno cercato i jeans che stavano meglio provandone alcune paia. Poi - come detto - hanno provato a sostituire i vecchi pantaloni con i nuovi. Ma quando sono usciti dalla cabina il commesso se n'è accorto.

Un cantiere a Opicina

IL COMITATO RILANCIA L'ALLARME SUL FUTURO DEL BORGO

«Opicina, via Carsia invasa dai cantieri»

Arriva dall'Associazione per la difesa di Opicina l'ennesimo allarme per la sorte di via Carsia e dintorni, interessati dall'ennesimo intervento edilizio. Giorni fa è comparso su un cancello della strada l'avviso della prossima costruzione di quattro case bifamiliari al posto della villa esistente, datata anni Trenta. «Con l'apertura di questo cantiere – spiega Gianna Crismani, coopresidente dell'Associazione per la difesa di Opicina – sono sei i siti in costruzione nell'area di via Carsia, zona già intensamente edificata negli ultimi anni. Non siamo certo contrari a chi costruisce – continua la Crismani – ma ci chiediamo cosa resterà tra qualche anno della Opicina che conosciamo. E a tanta crescita edilizia sembra non corrispondere altrettanta crescita dei servizi».

Secondo l'associazione non risulterebbe in progetto la stesura di un adeguato piano del traffico, a fronte dei flussi crescenti. «Nei Paesi civili – riprende Crismani – si usa prevedere con opportuno anticipo le infrastrutture necessarie alle nuove residenze. Abbiamo tutti sotto gli occhi come nel secondo dopoguerra il Gma predispose nuovi edifici nella zona di via dei Papaveri. È passato più di mezzo secolo – dice la copresidente - eppure il sistema viario prodotto dal Gma continua a sopportare il traffico odierno».

Ulteriore preoccupazione, a suo tempo già espressa dal presidente della seconda circoscrizione Marco Milkovich, quella della mancanza di allacciamenti degli scarichi delle nuove costruzioni con il principale collettore fognario. «In effetti non abbiamo notizie sulla realizzazioni dei tratti fognari non solo per via Carsia ma anche per le nuove palazzine in fase di ultimazione nelle adiacenze del vecchio campo profughi del paese. Purtroppo – conferma il presidente del parlamentino – le case di Opicina sono per la quasi totalità non connesse alla rete fognaria. Basti pensare che sotto la direttrice di via Nazionale e Strada per Vienna, interessate solo qualche anno fa da imponenti lavori di posa in opere di diverse infrastrutture, giacciono inutilizzate le tubature della fognatura» *(m.l.)*

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI
La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 14 novembre in regalo il magazine mensile con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Continuaz. dall'11.a pagina

STABILI vuoti o occupati cerchiamo in acquisto in zone centrali per nostri referenziati clienti garantiamo definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960.
ZONA centrale cercasi appartamento composto da: camera, cucina, bagno, possibilmente poggiolo e cantina. Definizione rapida. Equipe immobiliare 040764666.
(A00)
ZONA rive-città vecchia cercasi mansarda oppure piano alto composto da: cucina soggiorno camera cameretta bagno possibilmente poggiolo e cantina. Definizione rapida! Equipe Immobiliare 040764666. (A009
ZONA viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare camera cucina soggiorno e bagno realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

ABITARE a Trieste. Fine Viale. Box auto in cortile privato. Ingressi automatizzati con luce, acqua. Euro 140. 040371361.
(A00)
ABITARE a Trieste. Gramsci. Non residenti refrenziati. Signorile primo ingresso arredato. Adatto single/coppia. Autometano, clima. Euro 550. 040371361.
(A00)
ABITARE a Trieste. Rosmini. Non residenti arredato, rinnovato. Cucina, salottino, matrimoniale, doccia. Autometano. Euro 350. 040371361.
(A00)
ABITARE a Trieste. S. Giacomo. Arredato adatto due studenti o coppia non residenti. Euro 400. 040371361.
ABITARE a Trieste. Sottostante S. Giusto. ufficio piano stradale 35 mq arredato, bagno, vetrina. Euro 500. 040371361.
(A00)
ALLOGGI vuoti o arredati in centro città cerchiamo in affitto. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.
FORO commerciale via Torrebianca angolo via Roma 120 mq ristrutturato impianto elettrico e termico conformi predisposto ufficio informazioni al 3356360702.
(A6412)
GALLERY Romagna prestigioso monolocale primingresso, arredato, videocitofono, ascensore, autometano. Euro 420 mensili. Cod. 429/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Giovanni zona, appartamento ottimo, soggiorno, cucina, due stanze, veranda, bagno, non arredato. Contratto 4+4, euro 500. Cod. 25/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
ALLOGGI vuoti o arredati in centro città cerchiamo in affitto. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.
(A00)
GALLERY via Settefontane appartamento arredato: soggiorno, cucina, matrimoniale, ripostiglio, bagno, terrazzo abitabile, eventuale box in affitto sotto casa. Euro 470. Cod. 29/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)
GORIZIA Corso Italia panoramico appartamento bicamere con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P Gallery 0481969508.
(A00)
GRADISCA appartamento bicamere con locale commerciale polifunzionale terrazza abitabile e mansarda. Cod. 112/P Gallery 0481969508.
(A00)
IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredato (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960.
ROMANS appartamento bicamere con cucina indipendente arredata con termoautonomo e posto auto di proprietà. Cod. 103/P. Gallery 0481969508.
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredati Borgo Teresiano alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1200 mensili arredato centro città in palazzo di pregio alloggio nuovo mansardato di grande cucina salone con travi a vista 2 camere 2 camere bagni adatto per foresteria.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 290 mensili non arredato Matteotti in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina stanza bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 510 mensili arredato Tribunale in piccolo alloggio pari a nuovo cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 630 mensili arredato Severo in palazzina recente alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo e box.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Fiera in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Teatro Romano (zona) in palazzo epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
VILLESSE affittasi appartamento bicamere ammobiliato pari a primo ingresso. Cantina e posto auto. Cod. 105/P Gallery 0481969508.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Biline seleziona personale lavoro telefonico fisso / provvigioni e seleziona pensionati motomuniti per consegna buste. Chiamare 040762600.
(A00)
BASSA friulana azienda ricerca una/o assistente di direzione (commerciale-amministrativa) si richiede: moralità, capacità relazionali, organizzative, intraprendenza. Mail: infocv@libero.it. Tel. 3405204643.
(A00)
C.S.F. Srl centro dimagrante cerca assistente di sala full-time per zona Gorizia, dinamica, bella presenza. Inviare curriculum allo 0422608898 o a federica@figurella.info. (FIL46)
CALL center in apertura Cervignano del Friuli ricerca 1 team leader, 12 operatori/trici disponibilità immediata. Presentarsi dalle 15 alle 17 in via Malignani 6/1 0431371034.
(A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

156 2.0 T.S. 1997 Km 109.000 Gr. Sc. Met C. Lega Clima ABS Concinnitas Tel. 040307710.
156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710.
(A00)

Continua in 36.a pagina

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA

TRIESTE E LA VENEZIA GIULIA 1918

L'ANNO DELLA VITTORIA

A novant'anni dalla sua conclusione, la Grande Guerra continua a essere presente nella coscienza degli italiani come pochi eventi del passato. Per le nostre terre la Grande Guerra fu ancora più traumatica: il conflitto attraversò la regione, divise persone e affetti, prosciugò le risorse del territorio. Questo volume ricostruisce gli eventi, ma aggiunge, con l'aiuto delle immagini, le atmosfere, gli scoramenti e le speranze di un periodo indimenticabile.

DA MARTEDÌ 4 NOVEMBRE CON
IL PICCOLO
A SOLI € 8,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 9,90)

Muggia, nuova viabilità per difendere i negozi dagli shopping center

I timori dei commercianti sollecitano il Comune: nell'area storica park scontati per gli acquirenti

MUGGIA Un incontro definito positivo quello tra i commercianti del centro storico e l'amministrazione comunale di Muggia, che si è resa disponibile per bocca degli assessori allo Sviluppo econonico Edmondo Bussani e alla Promozione della città Roberta Tarlao sulla necessità di una stretta collaborazione. E che è servito a rendere pubbliche le varie iniziative avviate dal Comune per rendere la cittadina più fruibile non solo commercialmente, a cominciare da un potenziamento della viabilità.

L'incontro è stato attuato su iniziativa di un gruppo di commercianti del centro storico preoccupati per la nuova realtà commerciale che si sta prospettando, in particolare con la prossima apertura dei centri della grandi distribuzione di Monte d'Oro Freetime e Coop NordEst all'ex Aquila, lamentando al contempo quella che definivano «inerzia» dell'amministrazione in relazione a questi nuovi scenari.

«Abbiamo colto occasione per presentare il contesto delle variazioni socio-economiche sul territorio (già avvenute, quelle in corso e le future: Mercato ortofrutticolo all'ingresso alle Noghere e soprattutto nuovi insediamenti nell'area in seguito alle bonifiche che auspichiamo vengano attuate prima possibile, oltre ad attività portuali sul Canale navigabile che interesseranno anche il territorio comunale)» ha riferito Bussani.

«Il Comune - afferma - non è rimasto inattivo. Sosteniamo la linea stategica della necessità di normalizzare e rendere funzionale l'accessso non solo a questi centri e alla Grande viabilità ma anche a Muggia stessa e al suo centro storico. Perché se da un lato la grande distribuzione potrà creare problemi di concorrenza per i prezzi più bassi in grado di offrire, dall'altro può costituire un'opportunità per il commercio locale. La clientela dei grandi centri commerciali, se opportunamente informata, potrà servirsi pure dei negozi del centro, più che per le condizioni economiche di vendita per il tipo di sevizio che offriranno».

«Stiamo attuando - spiega Bussani - diverse iniziative a favore del settore del commercio: due in collaborazione con la Terziaria Trieste, Centro d'assistenza tecnica della Confcommercio, per lo sviluppo di due progetti. Uno è il "centro in via", simile a quelli che stanno sperimentando a Opicina e San Giacomo. In sostanza prevede di trovare forme di aggregazione tra i commercianti locali per promuovere le rispettive attività in maniera coordinata. L'altro progetto riguarda la valorizzazione del centro storico di Muggia».

«Siamo ben lieti di confrontarci con i commercianti - conferma Tarlao - e avviare assieme a loro confronti per ottimizzare le iniziative che vorranno proporre per attirare maggiore clientela, affiancandole agli eventi e manifestazioni già attuate dal Comune per attrarre visitatori. I nuovi insediamenti commerciali dovrebbero portare un maggiore indotto ma dovremo collegarlo appunto alle opportunità culturali, commerciali ed enogastronimiche del centro storico».

«Nel nuovo Piano parcheggi - riprende Bussani - infine abbiamo incluso alcune facilitazioni proprio per favorire i nostri commercianti: dall'abbonamento giornaliero che consentirà a chi viene da fuori di sostare tutto il giorno a soli 3 euro ad altre forme di agevolazione. I turisti che sosteranno a Calietrna godranno di riduzioni sul costo della sosta rapportate alla spesa che faranno a Muggia, in base cioè all'importo dei loro scontrini. Contiamo di dare la possibilità ai commercianti di vendere i "gratta e sosta", quale occasione in più per farsi conoscere». L'assessore Tarlao ha poi illustrato le iniziative in campo turistico e promozionale, presentando i prossimi eventi che si svolgeranno a Muggia. *(g.t.)*

Un'immagine del Centro Freetime in costruzione (foto Lasorte)

RIUNIONE PER INDIVIDUARE UN RAPPRESENTANTE

Muggesano per il Forum Giovani

MUGGIA L'individuazione di un giovane muggesano che possa partecipare al Forum Giovani della Provincia di Trieste. È l'obiettivo dell'assemblea fissata dal Comune di Muggia che invita i giovani concittadini di età tra i 14 e i 28 anni al Ricreatorio Penso domani alle 18. L'ente provinciale, infatti, è impegnato nell'istituzione del Forum in attuazione dei programmi della legge regionale del 2007 sulla rappresentanza giovanile. Il prescelto si farà portavoce delle istanze dei muggesani, portando avanti iniziative ed esperienze di cittadinanza attiva. Questi sono infatti gli obiettivi del Forum provinciale: sarà il luogo privilegiato d'incontro tra i rappresentanti delle varie realtà giovanili sul territorio della provincia e le istituzioni. L'adesione al Forum Giovani è aperta a tutte le associazioni giovanili ma anche ai rappresentanti delle varie realtà territoriali. «Perciò - raccomanda l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi - è importante la partecipazione a questa assemblea, da cui dovrebbe scaturire il nominativo di un giovane rappresentante muggesano, che s'interfaccerà anche con il Comune». (g.t.)

INIZIATIVA DI TRE COMUNI

Convegno e musica contro l'abuso di alcol tra i giovani

DUINO AURISINA Mille l'anno le persone morte per droga, ben 34 mila le vittime dell'alcol. Metà degli incidenti stradali o infortuni causati da abusi alcolici, che in Friuli Venezia Giulia rappresenta la prima causa di morte per i ragazzi tra i 18 e 25 anni. Questi i numeri di una piaga sociale molto sottovalutata nel nostro Paese. Proprio per contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica, i Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, organizzano, con il contributo della Provincia e in collaborazione con la Cooperativa sociale La Quercia, Progetti mirati alla prevenzione dell'alcolismo, per l'aggregazione e la socializzazione dei giovani. «L'iniziativa - spiega Maria Antonella Celea, psicologa e responsabile del progetto - è coordinata anche dal Servizio sociale e vuole promuovere momenti di sensibilizzazione rivolti sì ai giovani, ma anche agli insegnanti, ai genitori, alle associazioni di aggregazione giovanile e agli operatori sociali». Il progetto, cui partecipano anche gli educatori della cooperativa Roberta Sulcic e Lorenzo Milic, si divide in due parti. Il 31 ottobre, nel piazzale antistante il Municipio di Sgonico, dalle 20.30 alle 24, si terrà un concerto con tre band: gli «Kraski ovcar ji», i «Sunrise Band» e i «Tino and the Band». Vi hanno collaborato gli scout sloveni Szso, Taborniki Rmv, gli scout italiani Agesci Duino 1 e gli operatori del Progetto Overnight. «Alle feste l'alcol si può evitare - afferma l'assessore di Sgonico Nadia Debenjak -: bisogna sorpassare lo stereotipo del divertimento legato all'ubriacatura». Durante la serata, infatti, saranno messi a disposizione alcuni etilometri: chi risulterà con un tasso alcolico pari a zero riceverà svariati gadget. «I regali vengono donati da aziende che sostengono e aderiscono all'iniziativa - spiega Celea -, non c'è nessun tipo di pubblicità per loro, solo collaborazione a un progetto nel quale credono».

Partecipanti all'incontro

La seconda fase dell'iniziativa si svolgerà il 14 novembre, alle 17 nella sala dell'Associazione Aurisina Sistiana Duino nel complesso sportivo di Visogliano. Si tratta del convegno «Alcol? No, grazie!», patrocinato dall'Ufficio scolastico regionale e che darà la possibilità di ricevere un attestato di partecipazione. «Il convegno è principalmente rivolto a operatori ed esperti nel settore continua Celea. «La legge - conclude l'assessore duinese Daniela Pallotta - vieta di somministrare alcol ai minori di 16 anni ma non la vendita dello stesso. Non vogliamo criminalizzare alcuno ma bisogna ammettere l'ipocrisia della legge. Ormai "sballarsi" è quasi normale e accettato socialmente. Noi in controtendenza vogliamo informare sui rischi e investire nella prevenzione». *(cri.po.)*

IMPREVISTI DURANTE IL COLLAUDO

Duino, semaforo attivo a metà mese

Ritardi per una centralina difettosa e la mancanza di un segnale acustico

DUINO AURISINA «Entro metà novembre il nuovo semaforo posto all'entrata del centro abitato di Duino entrerà finalmente in vigore». L'assessore ai Lavori pubblici di Duino Aurisina Andrea Humar ha voluto sciogliere ogni dubbio sull'impianto che ormai da parecchi mesi è stato installato ma che ha in funzione solo la luce lampeggiante arancione. Una struttura che aveva fatto storcere più di qualche naso ai residenti, poichè all'innegabile utilità quanto a sicurezza è connesso anche un certo disagio per chi transita su quella viabilità. Non solo: anche l'amministrazione avrebbe preferito una rotonda quale soluzione, ma la proposta era stata bocciata dai competenti organi superiori.

I motivi del ritardo della partenza effettiva dell'impianto sono emersi recentemente. Il semaforo, realizzato da una ditta chiamata in causa dall'azienda «Fvg Strade», era già pronto per la consegna al Comune duinese diverse settimane or sono ma al momento del sopralluogo finale la nuova struttura ha denotato due difetti di non poco conto. Innanzitutto la presenza di una centralina elettronica non perfettamente funzionante, in seconda istanza la completa macanza di un segnalatore acustico per indicare il via libera al passaggio dei pedoni.

«È chiaro che nel momento in cui sono emersi questi difetti il Comune non ha potuto prendere in consegna l'impianto» spiega Humar. Il problema legato alla sicurezza è come sempre in questi casi a dire poco primario: con una struttura non funzionante si sarebbero potuti verificare subito dei disagi agli utenti, con conseguenze anche gravi. Emersi gli inghippi, la ditta ha dunque dovuto rimpiazzare la centralina difettosa con una nuova e ha inserito il segnalatore acutisco mancante. Tra pochi giorni il Comune assieme a «Fvg Strade» e all'Acegas (quest'ultima sarà l'ente che prenderà definitivamente in gestione il semaforo) faranno un ultimo test. Se in effetti non si riscontrerà più alcuna problematica di sorta il passaggio sarà ufficiale: da «Fvg Strade» al Comune, dal Comune all'Acegas. «Purtroppo non abbiamo potuto forzare i tempi a scapito della sicurezza con un impianto difettoso ma credo che entro poche settimane la cittadinanza potrà usufruire di quest'importante novità» sottolinea Humar. I semafori (quattro in tutto) saranno «a chiamata» per il transito dei pedoni e tramite l'installazione di alcune spie ottiche sull'asfalto permetteranno agli automobilisti delle vie laterali di ottenere il segnale di verde per immettersi nell'arteria principale. Eppure il progetto iniziale appoggiato dal Comune consisteva nella creazione di una rotonda, un'idea bloccata dai tagli effettuati nel 2007 dall'allora ministro Antonio Di Pietro. Questa adottata potrebbe dunque non essere la soluzione definitiva per una strada a ogni modo considerata a rischio, come aveva già ricordato Humar: «Per noi quella del semaforo è stata una scelta obbligata, anche perché nei nostri progetti abbiamo tra le altre cose la creazione del senso unico in quel di Duino ed è chiaro che l'allargamento dell'incrocio e la creazione di una rotatoria sarebbero stati interventi decisamente auspicabili».

Riccardo Tosques

Un'immagine del nuovo semaforo che da mesi funziona solo con il lampeggiante (Lasorte)

NEL WEEKEND

FORZATA UNA PORTA

Rubano il salvadanaio aziendale dei brindisi di fine anno: 20 euro

MUGGIA I ladri hanno rubato un salvadanaio con 20 euro di monetine destinate al brindisi di fine anno. Il colpo, con tanto di porta forzata, è stato messo a segno l'altra notte alla portineria dell'azienda Siat in strada di Monte d'Oro.

Ad accorgersi della visita ieri mattina un addetto alla sicurezza che ha subito avvisato i carabinieri della Stazione di Borgo San Sergio.

Il colpo - secondo i primi accertamenti degli investigatori - è stato messo a segno nel week-end. Come detto i ladri per entrare hanno forzato una porta che dà appunto direttamente nell'ufficio. Si sono però limitati a prendere però solo il salvadanaio, contenente un buon numero di monetine da 10, 20 e 50 centesimi che molti dipendenti hanno riempito in tutti questi mesi. In tutto una ventina di euro. Nessun altro oggetto è stato toccato.

INTERVERRANNO:

Fabio Turel (Generali, Innovation Lab)
Ariella Risch (Illy, responsabile del magazine transnazionale illyWords)
Silvia Acerbi (Informest, vicepresidente)
Giulio Garau (Il Piccolo)
Poljanka Dolhar (Primorski Dnevnik)
Antonio Rocco (RadioCapodistria - RtvSlo, Responsabile della programmazione in italiano)
Martin Vremec (TMedia, manager dell'agenzia transfrontaliera per la raccolta pubblicitaria)
Roberto Weber (SWG)
Rok Sunko (Valicon, ricercatore di opinione e manager)
Damien Stankiewicz (New York University, antropologo, New York University)
Enrico Maria Milič e Enrico Marchetto (Euregio Magazine)

INFORMEST
Info: Informest - Area Studi e Ricerche ISDEE (Trieste)
tel/fax +39.040.639130 - isdee@informest.it

euregio

29/10/2008 - inizio ore 9.00

Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori
Università degli Studi di Trieste (Narodni dom)
via Filzi, 14 Trieste - Italy

Coerenti con le tematiche del convegno mattutino, l'evento si concluderà oltre confine, presso la sede Euregio Magazine di Vinakoper, a Capodistria.

A partire dalle 20, i nostri ospiti assisteranno a una sessione di reading e a un concerto di Rudi Bučar, il tutto contornato da un ricco buffet.

28 OTTOBRE

- **IL SANTO** S.S. Simone e Giuda
- **IL GIORNO** è il 302.o giorno dell'anno, ne restano ancora 64
- **IL SOLE** Sorge alle 6.39 e tramonta alle 16.57
- **LA LUNA** Si leva alle 6.12 e tramonta alle 16.15
- **IL PROVERBIO** Povertà è madre di santità.

DAL 1º AL 9 NOVEMBRE

Ritorna «Trieste antiqua» alla Stazione Marittima con chicche d'altri tempi

Spazio ai cimeli legati ai 90 anni della Triestina e all'anniversario della Prima guerra mondiale

Antiquari italiani e stranieri alla Marittima per la tradizionale e affollatissima mostra-mercato

La presenza di antiquari svizzeri, al loro debutto sulla piazza triestina. L'arricchimento della manifestazione, in virtù di tre mostre complementari, la prima dedicata ai 90 anni di vita della Triestina calcio, la seconda agli stemmi dei club automobilistici di tutto il mondo, la terza intitolata «Archeologia della grande Guerra», con l'esposizione dei cimeli del conflitto di cui quest'anno si celebrano i 90 anni dalla conclusione. Sarà un'edizione ricca di nuove iniziative quella di quest'anno di «Trieste antiqua», mostra mercato dell'antiquariato, che aprirà i battenti sabato, tornando nella sua sede tradizionale, all'interno della Stazione marittima, per protrarsi fino al 9 di novembre.

La partecipazione di una cinquantina scarsa di espositori, «quanti ne può contenere la struttura» ha precisato Claudio Giorgi, presidente di PromoTrieste, l'ente organizzatore, è garanzia di grande qualità, caratteristica sempre apprezzata dai triestini e dai turisti nelle 25 edizioni precedenti. Confermato anche il carattere internazionale della manifestazione che, oltre ai già citati antiquari svizzeri, vedrà presenti operatori sloveni, austriaci e ungheresi. Sarà attivata anche una collaborazione con i negozianti della Confcommercio.

Coloro che effettueranno acquisti negli esercizi che esporranno la locandina di «Trieste antiqua», per un valore minimo di 20 euro, potranno beneficiare di uno sconto del 33 per cento sul biglietto d'ingresso, pagando sei euro anziché nove, presentando lo speciale biglietto che sarà loro consegnato dagli stessi negozianti e lo scontrino.

Giorgi ha approfondito i contenuti delle tre rassegne collaterali. «Per quanto riguarda "Triestina antiqua, 90 anni di cimeli dell'Unione" – ha spiegato – saranno esposte testimonianze sulla principale realtà sportiva della città, che risalgono ai primi dello scorso secolo, con gagliardetti, magliette, palloni». All'inaugurazione di «Trieste antiqua», in programma venerdì sera, alle 18.30, saranno presenti alcuni giocatori e una delegazione della società. C'è molta attesa per vedere un biliardino degli anni '30, con una delle due squadre che indossa la casacca alabardata. Saranno esposte anche maglie originali della prima squadra risalenti agli anni '40. La mostra dedicata agli stemmi dei club automobilistici sarà organizzata dal comitato regionale dell'Associazione per la ricerca sul cancro (Airc), con circa 150 pezzi esposti.

L'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco ha presentato la terza mostra collaterale, dedicata alla Prima guerra mondiale «che si inserisce – ha sottolineato – in un più ampio contesto di iniziative avviate dall'amministrazione per questo importante anniversario».

«Trieste antiqua» sarà visitabile dall'1 al 4 novembre dalle 10 alle 20, dal 5 al 7 dalle 15 alle 20, mentre negli ultimi due giorni, l'8 e il 9, nuovamente dalle 10 alle 20. La mostra sarà dedicata alla memoria di Franco Milosic, direttore di PromoTrieste e artefice della mostra fin dalle prime edizioni e recentemente scomparso.

Ugo Salvini

IN PIAZZA SANT'ANTONIO

Mittelciok, weekend al cioccolato

L'anteprima di dopodomani sera al cafè Rossetti, con l'inedito abbinamento fra degustazioni a base di cioccolato e musica jazz e, mercoledì 5 novembre, la mattinata dedicata ai bambini, che potranno gustare gelati artigianali e cioccolato puro al «Madison» di viale XX settembre. Sono questi i due eventi che precederanno l'inaugurazione ufficiale, in programma giovedì 6, in piazza Sant'Antonio, dell'edizione 2008 di «Mittelciok», la manifestazione dedicata al cioccolato, organizzata dall'Associazione commercianti e pubblici esercenti (Acepe) di Trieste e giunta al settimo anno di vita. A illustrare i dettagli, il segretario dell'Acepe, Lionello Durissini: «All'apertura dei padiglioni di giovedì 6 – ha annunciato – sarà presente come sempre la banda, che suonerà l'inno di San Giusto, il venerdì avremo l'abbinamento fra cioccolato e distillati nella vicina sede dell'Expomittelschool di via San Nicolò, sabato la cena di gala, con la partecipazione dei maestri cioccolatieri, mentre domenica consegneremo i premi ai vincitori del concorso di pasticceria artigianale, riservato ai dilettanti».

Squisitezze tutte da assaggiare a «Mittelciok» in piazza Sant'Antonio dal 6 novembre

Mittelciok vedrà la partecipazione di ben 23 maestri cioccolatieri sia italiani che stranieri e si avvarrà dei contributi di Camera di commercio, Provincia, Comune e Acegas-Aps.

Nei quattro giorni di kermesse, da giovedì 6 a domenica 9, i padiglioni saranno aperti dalle 10 alle 20. Anche quest'anno, oltre ad apprezzare le creazioni dei maestri espositori, i visitatori potranno ammirare le sculture create col cioccolato dall'artista Nico Colle. Dopo le parole di apprezzamento «per quanto fatto negli anni passati» e di augurio «per un futuro ancor più ricco di novità», indirizzate dal presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti e dell'assessore comunale Paolo Rovis, il presidente dell'Acepe, Luciano Miloch ha ricordato che «subito dopo la conclusione di questa manifestazione, apriremo i battenti della sesta edizione della Fiera del dolce tipico triestino e di "Biersmittelmesse", la rassegna della birra artigianale. Entrambe in piazza Sant'Antonio dal 13 al 16 di novembre». *(u.s.)*

Quattro ore per diventare «un altro»

L'Associazione ludica triestina raccoglie i fan dei giochi da tavolo e di ruolo

Ambientazioni fantastiche, tra passato e presente, con i giochi di ruolo. Scoperta o riscoperta di divertimenti vecchi e nuovi con i classici giochi da tavolo. Sono i due settori che compongono l'«Alt», l'Associazione Ludica Triestina.

Fondato il 7 aprile 2001, il gruppo ha assunto l'attuale denominazione nel 2004. Dal 2007 il presidente è Francesco Drigo, mentre i vicepresidenti sono Antonio Bussani, che coordina le attività di boardgames (giochi da tavolo), e Andrea Castellani, che coordina le attività di roleplaying (giochi di ruolo).

«I giochi da tavolo sono sia tradizionali, come Monopoli o Risiko, sia meno conosciuti – spiega Castellani – i giochi di ruolo, invece, sono una sorta di rappresentazione teatrale, dove ogni giocatore interpreta un personaggio, all'interno di un contesto, un'ambientazione o un particolare momento storico, scelto in precedenza, per raccontare una storia e diventarne i protagonisti».

Per quanto riguarda i giochi da tavolo l'associazione promuove incontri tornei. «Alt» si ritrova ogni venerdì sera alle 21.30 al pub di via Foscolo 29/b, anche se per particolari attività l'orario e la sede possono cambiare, mentre i tornei di importanza regionale o extraregionale di solito si svolgono la domenica pomeriggio al caffè San Marco. Recentemente è stato utilizzato anche l'Ostello Alpe Adria di Prosecco, per il Campionato Italiano di Carcassonne, gioco organizzato per la seconda volta dall'Alt il 6 e 7 ottobre 2007, valido come qualificazione per il Campionato Mondiale.

Oltre al Carcassonne, composto da una serie di tessere su un paesaggio medioevale, uno dei più amati dall'associazione, tra i boardgames più giocati figurano Risiko, i Coloni di Catan, Bang, accanto ad altri vecchi e nuovi.

«La ferrovia scarlatta», gioco di ruolo con gli interpreti che si fingono profughi dai Balcani

Per quanto riguarda il roleplaying, i giochi di ruolo, ogni due settimane circa l'Alt organizza un live o gioco d'interpretazione dal vivo, scenari caratterizzati da regole molto semplici, personaggi che interagiscono soprattutto dialogando tra loro. La durata, perlopiù, non supera le quattro ore e tutti i contesti sono one-shot, cioè episodi singoli, non legati tra loro. Gli scenari scelti sono molteplici, con varie ambientazioni, dalla Trieste asburgica dell'Ottocento a quella contemporanea, dalla Londra vittoriana all'antica Roma. In programma ci sono spesso classici della tradizione italiana, ma anche francofona, nordica e britannica.

«E' una sorta di rappresentazione teatrale con tanto di copione e autori. Noi amiamo l'ambientazione storica, ma anche quella moderna, accanto a fatti storici o introspezioni. Uno degli ultimi live per esempio – spiega Castellani – parlava della guerra nei Balcani». Tante le persone che prendono parte alle attività promosse dall'associazione. «Per i giochi da tavolo si va dalle partite con 15 partecipanti per arrivare agli oltre 70 durante i tornei. Nell'associazione c'è un gruppo storico di trentenni, insieme a nuovi arrivati. Per i giochi di ruolo, invece, dipende dalla storia e dall'ambientazione, si va dalle 5 alle 40 persone. Alcune giungono a Trieste anche da fuori città, in particolare da Udine e provincia e ogni tanto anche da altre regioni. In questo caso l'età varia, dai 18 anni agli over 60». Per contattare l'Alt si può scrivere all'indirizzo alt@gilda.it. Per essere sempre aggiornati sulle sue attività si può aderire alla newsletter visitando il sito http://alt.gilda.it. Tutte le idee proposte sono gratuite o con una quota d'iscrizione minima (1 o 2 euro), anche spesso viene richiesta l'iscrizione all'associazione. La tessera annuale costa 5 euro.

Micol Brusaferro

ALT. I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Cercansi commensali per «13 a tavola»

Tra i prossimi appuntamenti dedicati ai giochi di ruolo, nuovi scenari sono pronti per chi vorrà partecipare o sperimentare le rappresentazioni per la prima volta. Ecco allora alcune esempi, per capire meglio come funziona un roleplaying.

Domenica 16 novembre andrà in scena «**13 a tavola**», una cena-live. Ogni giocatore riceve un foglietto, con il proprio nome e il nome del proprio personaggio, e un albero genealogico, dove può trovare i nomi, le età e i rapporti di parentela dei vari personaggi. Tutto il resto è improvvisato durante la cena di famiglia, con storie che si possono intrecciare e crescere nel corso dell'appuntamento. **Da venerdì 5 a lunedì 8 dicembre** invece si svolgerà «Stereoscopico», un live di ambientazione lovecraftiana fine anni Quaranta, ad alta tensione e full immersion, con 48 ore di gioco effettivo.

«Le richieste di partecipazione sono spesso elevate, per questo organizziamo i giochi di ruolo ogni due settimane – sottolinea Castellani – molte persone sono affascinate dalla tipologia del gioco, altri hanno già provato a immergersi in un contesto simile, altri ancora arrivano da noi grazie al passaparola. I giochi di ruolo infatti non implicano regole difficili, è tutto affidato alla voglia di immedesimarsi nel personaggio e prendere parte alla storia. Proprio per la semplicità del gioco moltissime persone, invogliate dagli amici, vengono a provare, si divertono e ritornano».

«La festa che forse non esiste»: un altro gioco di ruolo dell'«Alt»

Sul fronte del roleplaying molte volte il tema deriva dall'arte o dalla letteratura, come il prossimo live, che si svolgerà il **primo giorno di novembre** e si intitola «Il corvo e altre poesie», seguendo lo scrittore Edgar Allan Poe. Si gioca in particolare sull'interpretazione e sull'emotività, focalizzando l'attenzione sulle relazioni umane tra i personaggi, ciascuno dei quali possiede un' interiorità e una storia passata particolari. Lo scenario richiede dieci giocatori, almeno tre uomini e tre donne. Per partecipare non è strettamente necessario conoscere Edgar Allan Poe e la sua opera. La prenotazione è obbligatoria, per informazioni è necessario scrivere alla mail a...@gilda.it o telefonare al numero 3483607586. L'evento si svolgerà dalle 15.30 alle 19.30 di sabato 1 novembre a Trieste, il luogo esatto sarà precisato al momento della prenotazione. La partecipazione è gratuita, viene richiesta semplicemente l'iscrizione all'associazione. *(mi.b.)*

50 ANNI FA

IL PICCOLO

28 ottobre 1958 di R. Gruden

● Una prima attuazione della liberalizzazione del commercio all'ingrosso di ortofrutticoli, carne e prodotti ittici si è avuta con l'apertura giornaliera al pubblico, dalle ore 10 in poi.

● La «Settimana dei musei» è stata colpita per la morte a Cetona (Siena), sua città natale, del pittore Lionello Balestrieri, autore dell'opera più famosa del nostro «Revoltella»: «La sonata a Kreuzer».

● Venerdì prossimo la Piscina comunale chiuderà per un periodo di tre mesi, riservato ai vari restauri. Un periodo ben strano quello scelto, dato che l'impianto di riva Gulli dovrebbe, semmai, aprire proprio d'inverno.

FARMACIE

■ **DAL 27 OTTOBRE AL 31 OTTOBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Libertà 6	tel. 040/421125
via di Servola 44	040/816296
Basovizza *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/9221294

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Libertà 6	
via di Servola 44	
via dell'Istria 18	
Basovizza *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/9221294

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Istria 18	040/7606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	147,2
Via Carpineto	µg/m³	60,3
Via Svevo	µg/m³	54,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Svevo	µg/m³	24

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	64
Monte San Pantaleone	µg/m³	78

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3,25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTRACCHI: Trieste - molo Bersaglieri, Muggia - interno diga foranea.

Info: 800-016675 Trieste Trasporti

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

SCUOLA «CARLO SBISA'»

Lezioni di acquaforte

Si è tenuta nei giorni scorsi la prima lezione della Scuola libera dell'Acquaforte Carlo Sbisà. Il corso, organizzato dall'Università popolare di Trieste, è stato affidato al professor Franco Vecchiet, artista di livello internazionale e già insegnante della Scuola internazionale di Grafica a Venezia. In occasione di questa prima lezione è stata effettuata una breve cerimonia di inaugurazione che ha visto la partecipazione, oltre a quella del docente, anche della signora Mirella Schott Sbisà e di due rappresentanti dell'Università Popolare di Trieste, Renzo Grigolon, membro del consiglio direttivo, il quale ha porto ai convenuti il saluto e l'augurio di buon lavoro, e il direttore generale Alessandro Rossit.

L'acquaforte è una tecnica calcografica conosciuta fin dai tempi antichi, tra le tecniche di stampa sicuramente la più usata come mezzo espressivo, visto la libera gestualità dell'operatore a differenza di altre che hanno bisogno di un lungo tirocinio. L'origine dell'acquaforte risale al Medioevo, periodo in cui si usava l'acido nitrico (in latino aquafortis, definizione medioevale degli antichi alchimisti per incidere fregi e decorazioni su armi e armature). Successivamente, tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo, il nome e la tecnica vennero adottati dagli artisti incisori.

Carlo Sbisà fondò la Scuola nel 1961 e alla sua scomparsa, nel '64, la sua eredità fu raccolta dalla moglie Mirella. L'Università Popolare la sostiene da più di 40 anni, facendone una delle istituzioni tra le più longeve e significative per la formazione artistica dei triestini.

Carlo e Mirella Sbisà

MATTINO

● GLASBENA MATICA
Oggi, alla Glasbena Matica convegno internazionale di studi sul tema «L'espressione artistica parallela alla questione nazionale» musica, arti figurative e lettere al confine italiano-sloveno nella seconda metà dell'800. Alla scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori via Filzi 14 dalle 9.30.

● GOETHE INSTITUT
Proiezione di «Crossing the Bridge, the Sound of Isatanbul» regia Fatih Akin oggi alle 11 e 19.30 al Goethe-Institut, via Beccaria 6 (5.o piano) in lingua tedesca con sottotitoli in italiano, ingresso libero. Le scuole sono pregate di prenotare.

● PRO SENECTUTE
Il centro diurno «com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. La biblioteca è aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18. Chiuso il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47.

POMERIGGIO

● ITALIA NOSTRA
Oggi alle 17.30 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8 sesta conferenza «Le piazze storiche di Trieste» organizzato da Italia Nostra. Barbara Bigi e Paola Ugolini parleranno di Piazza Ponterosso e di piazza Sant'Antonio.

● RICORDO DI PADRE BALDUCCI
Oggi ore 17.30-19 nella «Sala Dino Predonzani» piazza Unità d'Italia 1 Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, promuove una riflessione sul tema: «L'uomo planetario, oggi - Ricordando padre Ernesto Balducci (1922-1992)» con don Pierluigi Di Piazza. Intervengono: Nader Akkad, Federico Creazzo, Graziella Atzori, Martin Luis Brecelj, Gianni Martellozzo, letture con l'attrice Liliana Saetti, musiche con Fabio Zoratti.

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi alle 17.45 incontro su metodo Tomatis: una risposta efficace ai problemi dell'apprendimento, del linguaggio e del comportamento per bambini e adolescenti», relatore Alessandro Pillinini, specialista in audiopsicofonologia.

● ASSOCIAZIONE ITALIA-ISRAELE
L'Irce (Istituto regionale per la cultura ebraica), l'associazione Italia-Israele il museo della comunità ebraica «Carlo e Vera Wagner» invitano gli interessati oggi alle 17.30 nella sala conferenze del museo via del Monte 7 alla presentazione del libro «Il serpente biblico» l'on. Riccardo Luzzato in Friuli fra culto della storia, antisemitismo e politica (1892-1913) di Valerio Marchi (Kappa Vu, Ud 2008) parleranno Liliana Ferrari, Annalisa Di Fant, Maddalena Giuffrida. Sarà presente l'autore.

● CONGRESSO ADICONSUM
Oggi alle 15.30 nella sede Cisl di piazza Dalmazia n. 1 si svolgerà il 2.o congresso Adiconsum, nel corso del quale avrà luogo l'elezione del consiglio direttivo per gli anni 2008-2012. Sono invitati a partecipare ai lavori i soci che sono interessati alle problematiche riguardanti i cittadini-consumatori.

● CINEMA AFRICANO
Oggi alle 17 al teatro Santa Maria Maggiore in via del Collegio 6 proiezione di «En attendant les hommes» della senegalese Katy Lane Ndyaie introdotto dalla sociologa Ornella Urpis. Seguirà un dibattito sulla condizione femminile con varie ospiti.

● FILM ALL'ITIS
Oggi alle 16.30 all'Itis via Pascoli 31 Edoardo Kanzian propone l'ultima proiezione «Totò Peppino e la malafemmina». Intervengono: Gianni Ursini, Claudio Sepin, Federico Creazzo. Ingresso libero.

● UNIVERSITÀ AUSER
«Instabilità vertigine e postura», conferenza di Fabio Burigana e Roberto Stefani oggi alle 18 al liceo G. Oberdan via P. Veronese 1, Ingresso libero.

● CIRCOLO GENERALI
Oggi alle 17.30 al circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1-VII p.) Mary Barbara Tolusso terrà una conversazione sul poeta Giovanni Raboni.

● POESIA E SOLIDARIETÀ
Oggi alle 18.15 si svolge il consueto «incontro fra poeti» dell'Associazione poesia e solidarietà nella sede della Società antroposofica in via Cesare Beccaria 6, quinto piano. Gli incontri sono liberi e aperti a tutti. È on-line il bando del concorso Castello di Duino riservato ai giovani fino a 30 anni: scadenza 9 gennaio info Gabriella Valera 040/638787.

● INGLESE PER TUTTI
Il corso turistico base inizierà oggi alle 17 nella sede Farit di via F. Venezian 30 tel. 040/314456. Per informazioni telefonare allo 040/633612.

● LETTORI VOLONTARI
Un corso per i lettori volontari del progetto regionale Nati per leggere si terrà oggi e il 4 e 11 novembre dalle 16 alle 19 alla biblioteca Quarantotti Gambini in via del Rosario. Per informazioni e iscrizioni: Antonella 347/4185950.

SERA

● PARMA TRIESTINA
Vi aspettiamo numerosi per la partita in diretta di Parma-Triestina sul megaschermo in via Alpi Giulie 10, oggi alle 20.30.

● CONFERENZA DI MAZZOLI
Oggi alle 19 alla Società Triestina della Vela, pontile Istria n. 8, Enrico Mazzoli terrà la conferenza con proiezioni «Ritorno alla Terra di Francesco Giuseppe» che ricorda il viaggio al Polo Nord della nave «Tegetthoff» comandata dal triestino Carlo Wejnprecht.

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale alle 20.30 all'Nh Trieste. Tito Favaretto terrà la conferenza: «Balcani occidentali e processi di integrazione europea».

● ALCOLISTI ANONIMI
Al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763.

● ASSOCIAZIONE ISA
L'Associazione Isa organizza una conferenza dal titolo: Siamo tutti un programma «Frammenti di un'insegnamento conosciuto» letture sceniche da Gurdjieff e Paoletti all'Associazione «L'incontro» via San Francesco 34, oggi alle 20.45 ingresso libero info tel. 338/5268597.

● CONVIVIALE ALUT
Oggi alle 20.15 i soci dell'Alut (Associazione fra i laureati dell'università) si ritroveranno per la conviviale di ottobre che avrà luogo al Ristorante Montecarlo con inizio alle 20.15. Ospite il prof. Giovanni Panjek, preside della Facoltà di economia che parlerà sul tema: La facoltà di economia e i rapporti con il territorio.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Si sono persi nella zona di Rozzol Chiadino nella notte 24/25 ottobre un pastore tedesco 5 anni di nome Greif ed un meticcio nero con il petto bianco 8 anni di nome Buk, molto affettuosi e mansueti. Chi li dovesse trovare telefoni allo 040-392332 oppure al 348-2895001. Grazie.

■ Lunedì 20 ottobre sono scomparse da via Carli zona ricreatorio De Amicis due gatte nere sterilizzate. Potrebbero essere rimaste chiuse in qualche cantina o garage. Chi ne avesse notizia è pregato cortesemente di telefonare al 349/8651030 oppure al 333/2801746.

■ Una gatta tigrata grigia con zampette e musetto bianco si aggira in via Reni-via Franca forse smarrita? domestica? Telefonare verso le 14 al numero 040/300352.

■ Smarrito bracciale tandem color argento con strass, zona viale Gessi-lato Viti oppure via Rossetti-via Lamarmora. Non prezioso ma caro ricordo. Piccola mancia. Cell. 333/3102579, tel. 040/394240.

VARIE

LEGATORIA TASSINI

■ La carto-legatoria Tassini prosegue la propria attività con i laboratori di bigiotteria, le dimostrazioni e i corsi di bricolage nella sede di via Matteotti 5 (di fianco la chiesa). Ogni sabato mattina, corsi di bricolage. Speciale ragazzi dai 6 anni in su: corso tegole Halloween venerdì 31 ottobre dalle 16 alle 19 (aperte le prenotazioni).

DEGUSTAZIONE GRAPPA

■ L'Anag (Associazione nazionale assaggiatori grappa e acqueviti) di Gorizia, informa che sta organizzando per novembre un corso di 1.o livello per assaggiatori di grappa. L'attività didattica si svolgerà a Cormons. Per info: segreteria Anag di Gorizia, tel. 338/9490408 o 328/0081542.

AUGURI

ANDREA 50 anni! Un bel traguardo, grazie di esistere. Auguri da mamma, Gabri e i cuginetti Clelia, Ezio con Sara e Andrea

RUDI Tanti auguri per i 60 anni e un mare di grazie per regalarci ogni giorno una vita da sogno. Antonella e Matteo

FELICIA Alla mamma più bella del mondo che compie 50 anni i migliori auguri e grazie per quanto hai fatto e fai, Giusy e Raffaele

MARIO Al grandissimo Marietto per i primi 60 anni auguri dalla moglie Luciana, figlio Marco, dall'adorato Jury, nuora Yordanka, parenti

NUOVO LIBRO DI LILIANA BAMBOSCHEK

Viaggio nelle tradizioni del Carnevale

Il nuovo libro di Liliana Bamboschek dedicato alle tradizioni popolari triestine «Carneval no sta 'ndar via» sarà presentato da Livia de Savorgnani Zanmarchi e con la partecipazione degli attori M. Teresa Celani e Ruggero Torzullo, domani, alle 16.45 al Circolo della Stampa (corso Italia 13, sala P. Alessi, I. p.). Il volume (il nono della nota collana «Iera una volta Trieste») ricostruisce la storia e rievoca i fasti delle celebrazioni carnevalesche triestine, ricercandone le origini che si perdono nella notte dei tempi. Sulla scorta di documenti dell'epoca comunale, l'autrice testimonia antiche usanze, balli pubblici e privati e, a partire dal 1600, le Cacce al toro del Giovedì Grasso, per arrivare alle sontuose feste da ballo del 1700 al teatro S. Pietro e in altre sale. A uno di tali balli mascherati ebbe la ventura di partecipare perfino Giacomo Casanova.

Ancora più documentato il 1800 con i grandi corsi di carrozze e i cortei di maschere con lanci di fiori e confetti cui partecipava tutta la cittadinanza nell'ultima settimana di Carnevale. Le cronache degli avvenimenti sono tratte dai giornali d'epoca con una ricca e rara documentazione iconografica su teatro, carri allegorici e balli organizzati da enti e associazioni. Non mancano nel testo aneddoti e curiosità sulla partecipazione popolare ai festeggiamenti e notizie sul giorno delle Ceneri e la Quaresima.

Il Novecento, caratterizzato da due guerre mondiali, portò al tramonto del Carnevale e alla sua successiva rinascita nel secondo dopoguerra su iniziativa del rione di Servola cui è dedicato un intero capitolo a illustrarne le inconfondibili caratteristiche. Punto di forza il celebre «Funeral de Cornelio» con i riti e il testamento che la Bamboschek ha puntualmente ricostruito nel testo e nelle immagini attraverso un esauriente reportage fotografico. Tradizioni durature che trovano una continuità nello spazio e nel tempo e che le comunità di triestini hanno esportato perfino in Australia. A conclusione, una carrellata sulla poesia in dialetto e sulle canzoni popolari ispirate al Carnevale che fioriscono numerosissime fra l'Ottocento e il Novecento soprattutto per il fatto che i concorsi di canzonette si svolsero per anni al Politeama Rossetti nel periodo carnevalesco portando la loro allegria tra tutti i ceti sociali e lo spirito godereccio insito nell'animo di ogni triestino.

Fulvia Costantinides

«La morte di Cornelio» nel tradizionale Carnevale servolano

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Jole Cervani da Giulio Cervani 50 pro Ass. Amici del cuore.
- Per il battesimo di Federico Mazzonetto da zia Nives, zia Rita e zio Piero 100 pro Ass. Azzurra malattie rare onlus.
- In memoria di Francesco Bazzaro per il compleannno (26/10) da zio Enrico e cugine 30 pro Ass. Azzurra malattie rare Burlo Garofolo.
- In memoria di Romano Bernetti (28/10) dalla moglie e dai figli 20 pro Osp. Burlo Garofolo Ass. Azzurra, 15 pro Via di Natale (Aviano), 15 pro Caritas Diocesana.
- In memoria di Bianca Bolco per il compleanno (28/10) dal marito Emilio 50 pro Agmen.
- In memoria di Roberto Cante nel I anniv. (28/10) da Livio Bisiani 50 pro Sanatorio Pineta del Carso.
- In memoria di Nino Fabris nel V anniv. (28/10) dalla moglie Liliana e dal figlio Mauro 25 pro Amare il rene, 25 pro Unione Italiana Ciechi.
- In memoria di Lydia Porfiri Manfredi (28/10) da Romana e Umberto 50 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Paolo Paolini nel II anniv. da Zia Nedda 50 pro Osp. Burlo Garofolo (ricerca).
- In memoria di Fabio Schillani dagli amici d'infanzia Cristina, Rosanna, Carla, Gabriella, Pupi, Roberto C., Umberto, Mauri, Manlio 225 pro Fond. Genitori per l'autismo onlus.
- In memoria di Enrico Senardi da Nella 100 pro Agmen Trieste.
- In memoria di Angelo Volpatti nel X anniv. (28/10) da moglie e figlia 100 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Marina Flumiani Amodeo da Nicoletta Fiengo 20 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (pane per i poveri).
- In memoria di Francesco e Maria Grando, Pietro e Marta Cesar, Milena Novak da Pierina Cesar Grando 50 pro Lega Italiana contro i tumori sez. Guido Manni.
- In memoria di Marisa Miani in Seffino dalle fam. del condominio di via Puccini 4 Ritossa, Serra, Cattonar, Ierede 40 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Barbara Panessa dal marito Pasquale e dalle figlie Dina e Maria 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Pierina Parovel dalla figlia Erica e dalle colleghe del turno domenicale 90 pro Cro - Aviano.
- In memoria di Rosanna Ponte, Giuseppina Vegliani, Attilio Morelli, Salvatrice Spada da Rosanna Ponte 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonietta Santoro dalla famiglia Kneza 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Sissi da Sergio 20 pro Gli amici dei mici di strada.
- In memoria di Margherita Stocovaz dalla sorella e dal cognato 50 pro Centro clinico Studi fegato osp. Cattinara.
- In memoria di Emilio Valdemarin da Emma e Omero 50 pro Agmen.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Il Centro
propone
28 novembre:
Correggio a Parma
6 dicembre:
Canaletto a Treviso
13 dicembre:
Venezia esclusiva
Infoline: 340 78 39 150
web: il centro trieste
Via Coroneo 5

INNER WHEEL PER IL BURLO

Sfilata di moda benefica con abiti da sera e pellicce

Un abito da sera Gucci

Le collezioni sartoriali di atelier di moda triestini e una carrellata delle principali tendenze del prêt-a-porter autunno inverno 2008-2009 saranno le protagoniste questo pomeriggio di «Défilé», la sfilata a scopo benefico organizzata dall'Inner Wheel Club di Trieste.

Alle 17.30 nel salone del Circolo Ufficiali in via dell'Università 8, sfileranno in passerella abiti da gran sera, da cocktail, da pomeriggio elegante e da sposa, insieme ai bestseller del pronto moda della stagione invernale di alcune tra le griffe più in auge. «Un pomeriggio dedicato all' haute-couture può sembrare un controsenso visto il subbuglio economico che stiamo vivendo - spiega la presidente Serena De Vanna - in realtà, oltre alla raccolta fondi a favore del Burlo, con questa iniziativa cerchiamo di dare visibilità e sostegno alle aziende cittadine che operano nel commercio, una voce dell' economia di Trieste in risaputa sofferenza».

Sul red carpet del salone da ballo, dieci top model nostrane sfileranno indossando abiti da gran sera, vestiti da cocktail ispirati a «Colazione da Tiffany», abiti da sposa degni di un matrimonio blasonato e, passata l'onda animalista degli scorsi anni che le aveva messe in disparte, una selezione di pellicce. La sfilata apre con il prêt-a-porter firmato, tra gli altri, da Gucci e Balenciaga, seguito da una trentina di morbide e vaporose pellicce di produzione artigianale, dall'inossidabile visone declinato nelle varie nuance di colore, allo zibellino, al persiano, al chinchilla. Chiudono oltre sessanta capi d'alta moda, sofisticati e di grande impatto visivo. Ad aggiungere un tocco di classe una cascata di gioielli: bracciali, collier, parure e pendenti di grande pregio e fattura.

L'intero ricavato di «Défilé» sarà devoluto al reparto di Emato-Ocologia pediatrica del Burlo Garofalo per l'acquisto di un'apparecchiatura utilizzata per la terapia del dolore.

Patrizia Piccione

OGGI ALL'UNIVERSITÀ

Staminali e vaccini genetici esperti italiani a confronto

È stata scelta Trieste, per l'esperienza e la competenza dei suoi centri di biotecnologia e medicina molecolare, come sede del corso in Biotecnologie e Medicina che si terrà oggi, dalle 9, all'aula magna della facoltà di Medicina. I migliori specialisti italiani discuteranno le ultime innovazioni nel campo della biotecnologia, della genetica e della medicina molecolare e le loro possibili applicazioni in ambito medico. Tra i relatori interverranno Francisco Baralle direttore generale dell'Icgeb, Mauro Giacca, direttore dell'Icgeb di Trieste e Oscar Burrone, capogruppo per la ricerca di medicina molecolare del centro triestino. Il corso si svolgerà in tre sessioni e comprenderà interventi riguardanti cellule staminali, vaccini genetici e neuroscienza.

Università della terza età «Danilo Dobrina»

Via del Lazzaretto vecchio 10 - Ingresso aule via Corti 1/1

Aula A, 9.15-10.05: Lingua inglese: I corso principianti-A1; aula A, 10.15-11.05: Lingua inglese: corso base-A2; aula A, 11.15-12-05: Lingua inglese: intermedio avanzato-B2; aula C, 9-11.30: Il colore dei sogni-Acquarello; aula B, 10.15-12.05: Lingua tedesca: corso base-A2; aula D, 9.30-11.30: Mosaico; aula 16, 9-11: Bigiotteria; aula A, 15.15-16.20: Teatro Verdi: Tosca; aula A, 16.30-17.20: Trieste che continua; aula A, 17.30-18.20: La ricerca del cibo e lo sviluppo della società umana; aula B, 15.30-16.20: Lingua francese; corso per principianti-A1; aula B, 16.30-17.20: Lingua francese: corso base-A2; aula B, 17.30-18.20: Lingua francese: corso intermedio-avanzato B2; aula Razore, 17-18.50: corso di dizione e recitazione; aula D, 15.30-17.20: Pittura su ceramica; aula 16, 15.30-17.20: Corso di burraco-conclusione I corso; via Coroneo 15, 9-10.30: Ballo. Sezione di Muggia: Ricreatorio parrocchiale 9-11.30: Maglia; 9.11.30: Hardanger; 9-11.30: Tombolo.

Università delle Libertà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040 3478208

Liceo scientifico St. G. Oberdan-via P. Veronese 1: 15-18.30: Patchwork corso base; 15.30-17.30: Gruppo vocale delle Libertà Auser; 16-17: Lettura e commento della Divina commedia; 16-17: Cristianesimo; 16-18: Gruppo teatrale «Gli Scalzacani»; 17-18: Prima pagina; 17.30-19: Lingua e cultura inglese livello B; Auditorium ore 17-18: Le civiltà precolombiane; aula Magna ore 18: Instabilità vertigine e postura; ingresso libero.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

AL MINISTERO BENI CULTURALI

Un concorso dove serve solo memoria

Lettera aperta al ministero per i Beni e le Attività culturali.
Nel mese di luglio di quest'anno è uscito un Bando di concorso del Ministero per i Beni e le Attività culturali relativo a un concorso per esami per 500 posti di varie qualifiche (archeologo; archivista; assistente alla vigilanza ecc.). Il 21 ottobre u.s. è uscito sul sito ufficiale del ministero il calendario di quella che viene definita «prova preselettiva mirata all'accertamento del grado di cultura generale» (art. 5.3 del Bando). Sono rimasta colpita quando ho visto che, accanto al calendario, sono stati pubblicati anche i 4000 quesiti a risposta multipla tra i quali verranno selezionati i 100 quesiti della prova preselettiva stessa, con l'indicazione delle rispettive risposte esatte («Per ciascun quesito sono riportate quattro alternative di risposta, A, B, C, D: si segnala che la risposta esatta è sempre quella contrassegnata con la lettera A»). Ne consegue che, per superare la prova preselettiva con il massimo punteggio, fornendo tutte le risposte esatte, non è necessario avere una buona cultura generale, ma piuttosto una buona memoria. Se vogliamo pensare a un esempio paradossale ed estremo (oltre che provocatorio) probabilmente anche una scimmia ben addestrata potrebbe ottenere il massimo punteggio.
Avrei dunque una domanda: perché si parla di «prova preselettiva mirata all'accertamento del grado di cultura generale» quando invece si tratta sostanzialmente di una prova di memoria?

Giovanna Bolaffio
Fiumicello (Ud)

PRECISAZIONE

Poliziotti e ronde

Nell'articolo del 22 ottobre sul Piccolo, relativo all'argomento «Ronde di sicurezza», vengono indicati tra coloro che hanno respinto la proposta di legge dell'assessore Seganti anche gli «ex poliziotti» senza citare il nominativo dell'intervistato.
A tale proposito vorrei segnalare che l'unica associazione che rappresenta i poliziotti in quiescenza è l'Anps (Associazione Nazionale Polizia di Stato), della quale io mi onoro di presiedere la sezione di Trieste che annovera oltre 800 soci. Ebbene, l'Anps non ha declinato alcun invito perché non è stata interpellata. Quindi quel: «no anche da ex poliziotti» è stato inserito impropriamente nell'articolo.

A. Troiano
Associazione nazionale della Polizia di Stato

Prendiamo atto. Ma già dall'articolo - in cui abbiamo riportato tutti i nominativi degli intervistati e le loro dichiarazioni virgolettate - si evinceva con chiarezza che tra gli intervistati non c'erano i poliziotti in pensione dell'Anps. *(m.b.)*

POLEMICA

Esuli a Trieste

Non mi meraviglio affatto di come il sig. Antonio Macchi risponde al sig. Ursini sul problema secolare degli istriani. Non mi meraviglia neppure il profondo rancore che molti istriani mostrano di portare ancora oggi verso i triestini. Per farsi un'idea in proposito sarebbe bene rileggere quanto scriveva Giuditta Parente al marito Antonio Madonizza, rappresentante istriani per la costituente a Vienna nel 1848, a riguardo della 1.a guerra di indipendenza e della posizione assunta da Trieste e dai suoi cittadini. Riporto le sue parole pubblicate nel libro di Marina Petronio dal titolo «Un provinciale a Vienna».
«Ad ogni momento si ricevono nuovi dettagli intorno all'infame tradimento di Carlo Alberto. Qui (a Trieste) i giornali ne parlano senza riserbo. Qual gloria adunque possono vantare la armi austriache? Nonostante, i triestini votarono un indirizzo al Radetzki. Io (la Giuditta Parente) nel leggerlo tremavo di sdegno. Popolazione più esecrabile e maledetta non esiste sulla faccia della terra. Se Dio è giusto, riserbi alla vilissima città la sorte di Sodoma».
Non mi meraviglio quindi se le decine di migliaia di istriani e dalmati, accolti a Trieste dopo la seconda guerra mondiale, in momenti molto difficili per tutti, non abbiano mai sentito il bisogno di ringraziare questa città per l'ospitalità ricevuta, nonostante che il loro arrivo abbia costretto altrettanti triestini a emigrare in Australia.
Dirò di più. Rispetto ai triestini essi hanno avuto dei privilegi quali, ad esempio, precedenza nelle liste di collocamento, precedenza nell'assegnazione delle case popolari, i loro figli, anche se nati a Trieste, sono stati esentati dal servizio militare, sono stati agevolati a riguardo della pensione (in molti casi sette anni di contributi regalati) e ancora oggi a essi viene riconosciuto un bonus di alcune decine di euro in aggiunta alla pensione.
E ancora. Sono stati costruiti per loro interi borghi (a Sistiana, Villaggio del Pescatore, a Muggia, a Rozzol, solo per indicare alcuni) su terreni espropriati ai triestini a prezzi irrisori. Ma i triestini che hanno dovuto abbandonare la loro terra per andare in Australia e quelli che hanno perso casa e terra in seguito agli espropri hanno dimostrato grande dignità evitando di lamentarsi come invece altri fanno ormai da più di cinquant'anni.
Un'ultima cosa: non si sono accorti, dopo sessant'anni, che se l'Italia fascista di Mussolini, alleata della Germania di Hitler, non avesse occupato la Jugoslavia, gli esuli istriani e dalmati vivrebbero ancora nelle loro terre?

Sergio Baldassi

ALBUM

Nelle stanze di Guacci con accompagnamento di voce e musica

Più di 100 persone hanno partecipato alla Biblioteca Statale alla visita guidata alla mostra antologica di Michelangelo Guacci, ideata dalla curatrice Marianna Accerboni in forma di concerto, traendo spunto dalla grande passione del pittore per la musica: le sale dell'esposizione - ognuna delle quali testimonia uno o più temi prediletti dall'artista - sono state rilette con grande successo dal soprano Marianna Prizzon e dal flautista Stefano Casaccia attraverso un'interpretazione musicale, che mediante le note ha narrato il significato delle opere presenti. Durante l'happening, organizzato sotto il profilo musicale dall'Associazione Nova Accademia, sono stati eseguiti brani di Vivaldi, Rossini, Mozart, Van Eyck, Wagner, Bach e Chaplin. Le opere di Guacci sono visibili in Biblioteca e alla Galleria Cartesius fino al 31 ottobre.

CAROVITA

Ecorisparmio condiviso

In data 26 agosto abbiamo presentato, discusso e approvato nel consiglio della 4.a circoscrizione una mozione in cui si è impegnato il presidente della stessa, e di conseguenza l'assessore comunale di competenza, ad attivarsi al fine di promuovere iniziative già sperimentate di «eco-risparmio», quali ad esempio la vendita di prodotti «sfusi» sia solidi sia liquidi, attraverso la creazione di un tavolo di lavoro e confronto con le categorie commerciali presenti sul territorio. Tutto ciò per aiutare concretamente chi si trova in difficoltà economiche a causa del carovita e consentire, quindi, un notevole risparmio sulla spesa quotidiana (dal 20 al 70%).
Nonostante avessimo accolto alcuni emendamenti (vedi il coinvolgimento nell'iniziativa non solo della grande ma anche della piccola e media distribuzione), la mozione è stata approvata dall'opposizione, con l'unico voto di un esponente di An; gli altri consiglieri di An si sono astenuti mentre Fi ha votato contro in quanto a loro avviso non «rientrata nei compiti del Comune». Ma non stanno governando loro la città?
In data 9 ottobre 2008 abbiamo letto su Il Piccolo nella pagina Rioni, che nella 6.a circoscrizione il gruppo di An ha presentato una mozione simile alla nostra, approvata in tal caso all'unanimità.
A quasi due mesi di distanza, anche An e Fi hanno evidentemente apprezzato la validità della nostra proposta (i primi non l'avrebbero presentata e gli altri votata favorevolmente).
Ne siamo contenti perché ora sul tavolo dell'assessore competente ci sono due richieste che vanno nella stessa direzione, una proposta dall'opposizione (Pd) e una dalla maggioranza (An).
Siamo sicuri che riceveranno l'attenzione necessaria in quanto il benessere dei cittadini dovrebbe essere un obiettivo condiviso che va al di là dell'appartenenza politica.

I consiglieri del Pd della IV circoscrizione
Domiziana Avanzini
Lucia Barbo
Giuliana Giuliani Cesaro
Luigi Franzil
Elena Pentassuglia

ALBERI

Pineta di Barcola

Ho letto con vivo interesse delle preoccupazioni per lo stato in cui versava la pineta di Barcola dopo il maggior afflusso di persone per la Barcolana. Chissà cosa succederà quando sopra la riviera del Cedas inizieranno a disboscare migliaia di metri quadri di verde?

Francesco Visentin

ALBERI

In piazza Libertà

Egregio signor sindaco, il cartello affisso ad un palo di piazza Libertà ricorda e raccomanda a noi cittadini che il verde oltre a essere un bene prezioso appartiene a tutti, pertanto rispettarlo non costa nulla.
Conservarlo e rispettarlo dovrebbe rientrare nei doveri del Sindaco e delle istituzioni che dovrebbero rappresentarci.

Eva Bercè

SERVIZI

L'Enel risponde

Con riferimento alla lettera pubblicata il 20 ottobre scorso dal titolo «Contratti e servizi», Enel informa che il mercato dell'energia elettrica, prima gestito in regime di monopolio, grazie alla liberalizzazione di alcune fasi, come la vendita, è diventato concorrenziale: più operatori sul territorio vendono il gas ed energia elettrica proponendo offerte diverse, facendosi quindi concorrenza.
Enel Energia, la Società di Enel che opera nel Mercato Libero, dà la possibilità a tutti i clienti, con determinate caratteristiche contrattuali (?), di stipulare un contratto Dual Energy e quindi di usufruire dei vantaggi di avere un unico referente per i consumi di elettricità e gas.
Il Distributore, che opera sul territorio in regime di monopolio legale (ottiene la concessione dall' Ente locale), gestisce la rete di distribuzione e provvede, per conto del Cliente finale o del venditore, ad eseguire tutte quelle operazioni che sono connesse alla gestione dell'impianto elettrico e gas fino al contatore, compresa la riparazione guasti che devono essere segnalati al numero di telefono riportato nelle fatture e che corrisponde al numero del Distributore stesso.

Enel
Relazioni Esterne Territoriali

IL PROBLEMA

Commesse a casa e spese oltreconfine con i negozi chiusi la domenica

In piena crisi mondiale, con l'economia che traballa, con la contrazione dei consumi, con le associazioni dei commercianti che denunciano un preoccupante calo delle vendite, i nostri governanti come reagiscono? Imponendo ai centri commerciali la chiusura di domenica, giorno in cui si concentra al massimo il giro d'affari!
E il tutto con il plauso dei sindacati, sempre più lontani dalla realtà e dalle vere esigenze dei lavoratori.
Conseguenze prevedibili: in primo luogo si offre su un piatto d'argento agli esercenti, alla disperata ricerca del contenimento dei costi, un ottimo pretesto per licenziare. In altri casi si dà loro la possibilità di rinunciare all'impiego saltuario domenicale di personale avventizio (studenti, casalinghe), cui si faceva finora ricorso (vedi Pam al Giulia).
In secondo luogo, il dirottamento degli acquirenti locali verso le regioni limitrofe. Triestini e goriziani si indirizzeranno in Slovenia, digerendo meno amaramente la spesa dei 35 euro dei pedaggi stradali, spesa che verrà diluita nel maggior numero di visite in quel paese.
E i friuliani occidentali si rivolgeranno ai centri di Portogruaro, Conegliano e Treviso. Penalizzati gli abitanti del Friuli centrale.
Infine si priva la cittadinanza della possibilità di fare tranquillamente gli acquisti nei giorni liberi, comodità molto apprezzata nelle famiglie dove entrambi i coniugi lavorano.
E tante altre persone non potranno più trascorrere i pomeriggi festivi in un ambiente confortevole, corredato da spazi attrezzati per i bambini, a un costo zero, o al massimo con la spesa di un caffè o di un gelato.
Che i nostri politici vivessero sulla luna è ormai risaputo da tempo. Ma in questo caso si sfiora il surreale, il grottesco. A quando la sospensione obbligatoria domenicale dei servizi di trasporto, sanitari, di polizia, di intrattenimento (cinema, teatri, ristoranti, bar, ecc.)? Anche i lavoratori addetti in questi settori hanno diritto di passare la festa in famiglia. O no?
Meno male che per trascorrere la domenica ci resterà la televisione, che fortunatamente produce i suoi programmi fuori regione.

Riccardo Skoff

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO

Il «Patchwork» di una vita nei racconti di Cannata

«Aldo Cannata è nato in Sicilia nel 1930. Laureato in Giurisprudenza, attualmente in pensione, si dedica all'amministrazione immobiliare. Malato dal 2002, continua a lottare perché "ama la vita"». Recita così, in quarta di copertina la nota biografica di Aldo Cannata, autore del libro «Patchwork», appena pubblicato dalle edizioni Il Filo di Roma (pagg. 199, 17,00 euro).
Cannata oggi vive a Trieste, e questo è il suo primo libro, dedicato «Alle mie meravigliose donne». Il volume raccoglie una serie di racconti autobiografici brevi, centrati sulla sua gioventù nella Sicilia all'indomani della seconda guerra mondiale, in particolare nella grande casa di famiglia, con la zia Suora e la Nonna legate ad antiche tradizioni, i parenti, gli amici, gli scherzi, le prime esperienze d'amore.
I patchwork, spiega l'autore, «sono quelle composizioni che risultano dalla paziente cucitura di ritagli di avanzi di stoffe di varia provenienza, natura, pregio...insomma inutilizzabili avanzumi». Così, con l'animo di chi recupera frammenti di vita vissuta, Cannata ha cucito insieme un arazzo fatto di piccole vicende, personaggi familiari, avventure quotidiane, in cui si ridisegna una Sicilia che fatica ad adeguarsi ai tempi moderni, all'avanzata del «boom economico», da Aci-Galatea a Catania. E c'è anche Trieste, ovviamente, anche se più sfumata, luogo dove i ricordi sono più freschi, e quindi forse privi di quella magia che ricopre le memorie più lontane.
I primi scampoli del patchwork partono da Aci-Galatea, «piccolo, modesto paesetto alle pendici orientali dell'Etna che, largo e maestoso, grigio d'estate, candido d'inverno, rosato al mattino, purpureo al tramonto, ne domina il panorama». Qui abita la varia umanità dei «zzaurdi», i contadini, i «picurari», qui c'è il salone del barbiere, i musici di strada, e c'è la vecchia casa di famiglia, con la prima stanza che , «oltre che da ingresso, fungeva da stanza da letto per nonna e zia Suora», e dove «si trovavano i loro due caratteristici ottocenteschi letti in lamiera di ferro dipinti in simil-legno con al centro delle due testiere degli ovali ove erano raffigurate delle graziose testoline femminili». Da qui il viaggio nella memoria ripercorre a tappe sparse la gioventù, gli affetti, le esperienze amorose (un vero cammeo il primo incontro con la prostituta Rosa), la maturità, fino ai nostri giorni.
Cannata non è uno scrittore di mestiere. Oggi, in un momento difficile della propria vita, ha semplicemente deciso di mettere sulla carta - e di condividere con un pubblico - i racconti di una vita simile a quella di tanti, tantissimi altri, aprendo quella valigia dei «memorabilia» che ciascuno porta con sè. Il risultato è una raccolta di racconti divertenti, commoventi, sorprendenti scritti con uno stile esemplare che rimanda a vaste ed alte letture. Racconti che, a ogni riga, riportano alla mente il famoso adagio per cui ciascuno di noi ha un'essenza lirica, un'esistenza comica, un destino tragico.

BENEMERENZE

Donatori di sangue

L'Ads ringrazia «Il Piccolo» per aver dato ampio spazio alla 45.a Giornata del Donatore di Sangue della provincia di Trieste.
Vorremmo proporre un passo della relazione del Consiglio Direttivo presentata durante la cerimonia della consegna delle Benemerenze ai donatori domenica 19 c.m.. Il passo coinvolge la Chiesa affinché si attivi nel dare aiuto a chi cerca di bloccare la carenza cronica di sangue nella nostra provincia.
«Un ringraziamento alla schiera dei nostri Senatori, coloro a cui è stata fino ad oggi consegnata la targa per il raggiungimento delle 100 donazioni. Che sono sempre nei nostri cuori e di cui fa parte il nostro monsignor Ragazzoni. Nostro faro. Figura emblematica per tutta la nostra comunità associativa che ci ha sempre onorato della sua presenza e dei suoi indirizzi illuminati ed illuminanti.
Donatore che ha al suo attivo ben 147 donazioni. Sacerdote che si è contraddistinto nel diffondere la nostra idea e che si è sempre battuto per essa. E noi auspichiamo che dai pulpiti di tutte le Chiese locali possa venire diffuso ai fedeli l'invito a seguire il gesto di Gesù che è stato il primo Donatore di sangue. Del Suo Sangue. Per noi tutti.
È da molti anni, da sempre possiamo dire, che la Chiesa è impegnata nel sostegno alla vita, nella salvaguardia di essa, nella salvaguardia dei suoi paradigmi essenziali attinenti la nascita dell'essere umano. E segue attentamente la morte che non deve essere in qualche modo indotta affinché la vita non venga interrotta artatamente, quale che sia la patologia che colpisce la persona. Anche noi crediamo fermamente che la vita sia un quid che non ci appartiene perché essendo un dono di essa non siamo padroni.
Anche se l'attuale non è né il luogo né il momento di dar corso ad un'analisi sul tema desideriamo invitare la Chiesa a seguirci attivamente su questa strada. Perché, senza peccare di immodestia, possiamo ben affermare che pochi oltre a noi possono fregiarsi dell'appellativo di essere veri e reali combattenti per la vita al fine di renderla più valida nell'essere vissuta anche nella profonda, amara tristezza che attanaglia molti ammalati».

Ennio Furlani
Ads Trieste

QUESITO

Autista d'ambulanza

Leggo sulle pagine del giornale, per la precisione a pag. 22 del giorno 23 ottobre, l'articolo intitolato :«Ambulanza con autista irregolare...».
Nell'articolo si parla dell'incidente accaduto all'ambulanza di una cooperativa privata e delle pesanti sanzioni comminate all'autista stesso dalla polizia municipale per aver guidato un mezzo senza idoneo titolo.
Dando per scontato che l'autista in questione sia in possesso della patente italiana di categoria B in corso di validità e senza restrizioni di alcun genere, come la maggior parte dei cittadini circolanti su ruote, mi sorge un dubbio.
Vorrei porre all'illustre comandante della polizia municipale di Trieste una semplice domanda, alla quale gradirei rispondesse attraverso le pagine di questa rubrica, così si metterà finalmente la parola fine a questa telenovela delle patenti «speciali».
Quale patente bisogna avere per guidare un automezzo sotto le 3,5 ton. per servizio di trasporto non urgente di infermi senza uso di dispositivi di segnalazione acustica e visiva, di proprietà di un privato, quindi senza targa ministeriale (Vvf, Cri, ecc. ecc.....)?

Maurizio Calabrese

OGGI IN TV

10.30 Sky Sport 2: campionato di serie A1 femminile Zoppas Industries Conegliano-Despar
14.00 Sky Sport 1: Numeri Serie A
12.30 Sky Sport 2: Breeders Cup World Championships
16.00 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A1 Copra Nordmeccanica
20.40 Sky Sport 1: Premier League Newcastle - West Bromwich Albion
22.45 Sky Sport 1: Bundesliga Werder Brema - Bayer Leverkusen
Piacenza - Trenkwalder Modena
23.30 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Eldo Caserta - Armani Jeans Milano

Difficile impegno infrasettimanale per gli alabardati al «Tardini»

La formazione guidata da Guidolin ha un organico per risalire in A

Triestina, solo due ritocchi per Parma

Recuperano Allegretti e Gorgone a centrocampo. Testini torna sulla fascia

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE In ogni caso la trasferta di Parma non sarebbe mai stata una gita, ma se la Triestina avesse avuto la possibilità di scendere al Tardini un mese fa, quando gli scudocrociati stavano ancora cercandosi nella selva della serie B, avrebbe avuto più possibilità di salvare la pellaccia. Per sua sfortuna, invece, l'Unione capita in casa di una nobile decaduta nel momento sbagliato, proprio quando il Parma, con l'arrivo di Guidolin che ha rilevato Cagni, ha cominciato a decollare. O meglio ha cominciato a massacrare le avversarie che gli capitano a tiro, com'è accaduto sabato a Mantova. Del resto gli emiliani hanno un organico con il quale potrebbero tranquillamente salvarsi in serie A. Il trio d'attacco Leon (trequartista), Paloschi (rampollo di scuola milanista) e il bomber Cristiano Lucarelli fa tremare i polsi. Insomma questo odierno turno infrasettimanale (inizio ore 20.30) rischia di trasformarsi in un'Odissea per la Alabarda, soprattutto se fin dal primi minuti non troverà le adeguate contromisure al 3-4-1-2 di Guidolin. Se la banda Maran riuscirà a portare a casa qualcosa che assomigli vagamente a un punto, con qualsiasi mezzo, sarà ben accetto. C'è difatti una differenza di qualità ben marcata tra le due squadre. Ma questo non è il solo problema della Triestina. Dopo la sconfitta con il Brescia e il magro bottino con l'AlbinoLeffe, l'Unione non può permettersi di perdere altro terreno se non vuole scendere dai piani alti della classifica. Nessuno, comunque, potrà far drammi se la Triestina dovesse cadere al Tardini dopo una prova onesta. E' anche una questione di budget, le squadre che retrocedono dalla A hanno un paracadute economico esagerato. Possono spendere e fare uno squadrone.

Maran ha quasi fatto le sue scelte, il turnover ci sarà ma molto contenuto. Cercherà di destreggiarsi con i cambi per conservare energie anche per la partita casalinga di sabato con il Frosinone. Meglio non cambiare troppo, su questo ha ragione l'allenatore, altrimenti rischiano di saltare gli equilibri della squadra. Praticamente due dovrebbero essere i ritocchi rispetto all'ultima partita. Fuori Cia (affaticamento muscolare) e Minelli (squalificato). Dentro Figoli dopo un turno di riposo e Petras. Lo slovacco aveva giocato molto bene a Salerno assieme a Cottafava neutralizzando Di Napoli. Assenze che l'Unione è in grado di sopportare, anzi stavolta tutti saranno al posto giusto. Testini sabato scorso ha giocato fuori ruolo, dietro la prima punta, senza che ci fosse una reale emergenza ma per scelta tecnica. Figoli, è più adatto a quel ruolo ibrido di seconda punta per assecondare Della Rocca. Testini torna a fare il suo mestiere sulla fascia con Antonelli dall'altra parte. E anche rientrato l'allarme a metacampo: ci saranno sia Allegretti che Gorgone, anche se un po' acciaccati ma Princivalli nella ripresa è pronto a dar una mano e non si capisce neanche perchè sabato sia stato spedito in tribuna. Al Tardini ha senso, anzi è obbligatorio, optare per una squadra più coperta. Non si può far altro che lasciare il pallino del gioco ai padroni di casa per tentare di colpirli in contropiede. Per questo genere di raid Eliakwu sarebbe molto utile.

LA STRATEGIA

L'arma Eliakwu nella ripresa per colpire gli emiliani in contropiede

■ COSÌ AL TARDINI (ore 20.30)

L'esterno Filippo Antonelli

IL PERSONAGGIO

È arrivato il momento del difensore centrale

Petras: «Dovremo fermare Lucarelli»

Lo slovacco: « A Salerno ho portato fortuna, spero di ripetermi»

TRIESTE Martin Petras è pronto. Salvo sorprese dell'ultima ora al Tardini di Parma stasera toccherà ancora a lui sostituire lo squalificato Minelli nel cuore della difesa alabardata. Per puro caso allo slovacco sinora sono capitate due gare decisamente impegnative ed in trasferta. Petras infatti già a Salerno si era comportato bene.

Al Tardini avrà contro la velocità del guizzante Paloschi e l'esperienza e la forza di Cristiano Lucarelli, quanto basta per preoccupare qualsiasi difensore della serie cadetta. Abituato al clima internazionale, 61 presenze in serie B con 3 gol, uno come Petras siamo sicuri non batterà ciglio, anche perchè da serio professionista qual è si è sempre preparato con scrupolo. Titolare indiscusso lo scorso anno, strappò i galloni a Lima dopo una prova poco brillante di quest'ultimo a Messina, il giocatore quest' anno ha perso il posto al centro della difesa per l'arrivo dell'esperto Cottafava. Tuttavia non ha battuto ciglio, facendosi trovare pronto al momento giusto. Per lui quindi la sfida del Tardini rappresenta una buona occasione.

Petras torna in campo nella partita più difficile per un difensore, ovvero quella che la opporrà a Lucarelli e compagni: preoccupato?

«Purtroppo abbiamo visto sabato quanta qualità abbia il Parma. In attacco vanta giocatori importanti. Proveremo a fermarli sperando di poter portare a casa qualche punto».

Come si sente?

«Sto bene, mi sto allenando con impegno, certo di tenermi sempre pronto per entrare come è accaduto sabato. Ho giocato con la mia nazionale tutte le partite quindi il ritmo gara non mi manca. Sono pronto, vediamo cosa succede a Parma».

Come si ferma un attaccante del calibro di Cristiano Lucarelli?

«Bella domanda: è un gran giocatore che ha segnato tanti gol. Proveremo a fermarlo, con le buone o le cattive, lavorando bene insieme, tutta la squadra. Vedremo quello che succederà».

Quello di quest'anno si sta rivelando un campionato molto equilibrato: che ne pensa?

«Sicuramente, ci sono molte squadre in pochissimi punti. Bisogna cercare di mettere il massimo impegno in ogni partita, cercando di fare più punti possibile, perchè è molto facile subire la rimonta della squadre che precedi in classifica. Tutti hanno le loro potenzialità».

Qual è secondo lei l'arma migliore della Triestina? «Sicuramente la compattezza del gruppo, siamo una bella squadra dentro e fuori dal campo. In questo momento l'arma in più è la bravura di Allegretti in occasione dei calci piazzati. Uno come lui non lo vedo facilmente in giro: quasi ogni punizione riesce ad insaccarla o comunque costringe i portieri a delle gran parate».

A proposito di differenze, quanto cambia giocare a fianco di Cottafava piuttosto che di Minelli?

«Poco o nulla, per me è la stessa cosa. Secondo me siamo tutti e tre sullo stesso livello, peraltro con il primo ho già giocato a Salerno e abbiamo vinto. Speriamo che questo dettaglio ci porti fortuna».

Giuliano Riccio

«Per me giocare con Cottafava o con Minelli non fa differenza»

Il difensore Martin Petras torna in campo a Parma

Rolando Maran e il suo vice Christian Maraner in panchina

LE ULTIME MARAN HA ANCORA QUALCHE DUBBIO

Unione, in attacco torna Figoli con Della Rocca

Princivalli parte dalla panchina, Ardemagni è rimasto a casa in seguito all'influenza

TRIESTE La riproposizione di Figoli accanto a Della Rocca, il pieno recupero di Allegretti e Gorgone, il forfait di Ardemagni che si aggiunge a quello di Cia: queste le principali novità emerse alla vigilia del match di stasera al «Tardini» (inizio alle ore 20.30, arbitrerà Damato di Barletta), che vedrà l'Alabarda impegnata in una trasferta sulla carta difficilissima. Ieri, dopo una seduta mattutina a Opicina, nel pomeriggio gli alabardati hanno viaggiato alla volta di Parma, dove stamane effettueranno un'ultima rifinitura che servirà anche al tecnico Maran per fugare gli ultimi dubbi sulla formazione.

Perché qualche piccola incertezza ancora c'è, come sempre del resto in occasione di impegni così ravvicinati. Conta molto il recupero fisico di alcuni giocatori, ma proprio per questo negli ultimi due giorni alcuni elementi hanno lavorato con molta prudenza. In ogni caso, sembra che si vada verso una riproposizione dello schieramento visto fino alla partita con il Cittadella, quello classico del primo scorcio di campionato insomma, con Figoli accanto a Della Rocca, Testini esterno sinistro e Antonelli sulla fascia destra. Dopo il turno di riposo concessogli con l'Albinoleffe, l'uruguaiano dovrebbe quindi riprendere il suo ruolo di seconda punta, bello fresco per poter pungere in contropiede contro gli emiliani di Guidolin. Ma Figoli, soprattutto in una partita come quella di stasera, dovrà anche sacrificarsi molto in copertura.

Anche Allegretti (che dovrà stare attento perché è diffidato) e Gorgone sembrano aver recuperato pienamente, e a meno di sorprese dell'ultima ora formeranno ancora una volta la coppia alabardata in mezzo al campo. Una zona nella quale adesso Maran può contare anche su un Princivalli pienamente ristabilito, che potrà eventualmente far rifiatare uno dei due centrali, magari a partita in corso. In difesa una novità c'è ed è obbligata: al posto dello squalificato Minelli ci sarà infatti l'affidabile Petras, che aveva già fatto coppia con Cottafava in occasione della vittoriosa trasferta di Salerno. Ieri sul pullman per Parma sono saliti solamente diciannove giocatori: fra i convocati infatti c'è stato il forfait dell'ultima ora di Ardemagni, alle prese con problemi intestinali. La sua assenza si aggiunge a quelle di Pablo Granoche, che continua a lavorare a parte, dello squalificato Minelli e di Michael Cia, che è alle prese con un piccolo problema agli adduttori che lo costringe ai box. Se la formazione sarà quella ipotizzata, in panchina andranno quindi Dei, Milani, Tabbiani, Piangerelli, Princivalli, Eliakwu e probabilmente Lima, mentre Cossentino è il maggior candidato a restare in tribuna.

Antonello Rodio

L'attaccante alabardato Mateo Figoli

DOMANI LA SERIE A TORNA IN CAMPO

L'Udinese esulta per il primo posto ma pensa anche al Catania

UDINE «Abbiamo esultato per dieci minuti dopo la vittoria sulla Roma, poi abbiamo cominciato a pensare all'infrasettimanale di Catania», rivela Simone Pepe. Più pragmatica di così questa Udinese non potrebbe proprio essere, in campo e fuori, riflesso della mentalità di un allenatore che non lascia niente ma proprio niente al caso. Non vuol sentire parlare di tabù sfatato, Pasquale Marino, riferendosi alla prima vittoria vittoria bianconera al Friuli sull'ex Spalletti, né di ricerca di fare lo stesso domani sera su un terreno, il Cibali, finora poco generoso con i friulani. Per il tecnico di Marsala ogni partita fa storia a sé, il resto è colore. E in ossequio alla concretezza, anche se in cuor suo un pensierino a certi traguardi sicuramente lo fa, prosegue lungo un cammino che fino ad oggi lo ha premiato lo scorso campionato con la conquista di un posto in Uefa e che nella stagione in corso sta imponendo l'Udinese all' attenzione nazionale ed internazionale. L'organico a sua disposizione non è esiguo ma nemmeno allargato come quello di altre squadre che ambiscono a traguardi di prestigio. Se in difesa e in attacco le soluzioni non mancano, a centrocampo Marino è costretto a spremere i tre stakanovisti a sua disposizione, il giovane cileno Isla, il settepolmoni turco-svizzero Inler e il rivalutato D'Agostino, due nazionali certi, i primi, e uno papabile. Una continuità e uno condizione fisica, la loro, che fa comunque dormire sonni tranquilli al tecnico in tempi di perdurante assenza di Tissone e di forma ancora precaria di Obodo. «L'entusiasmo aiuta a vincere la stanchezza», dice il tecnico.

Edi Fabris

Simone Pepe

PARLA IL CONSULENTE OPERATIVO DELL'ACEGAS

Boniciolli: «Gli avversari ora ci rispettano»

«Siamo la miglior difesa del torneo, è la base per costruire una squadra vincente»

TRIESTE E' un'Acegas che sta bruciando le tappe quella che si ritrova, dopo sole quattro giornate di campionato, al comando della classifica. Un primato che rappresenta il premio all'intensità degli allenamenti che da un paio di mesi la squadra sta svolgendo agli ordini di Massimo Bernardi e che testimonia la qualità del lavoro che sta portando avanti il tecnico romagnolo.

Alla vigilia del campionato, ragionando su quello che avrebbe potuto essere il cammino di una squadra rinnovata e ringiovanita rispetto a quella della passata stagione, Matteo Boniciolli aveva ipotizzato una crescita graduale in termini di gioco e risultati.

«Se dovessi indicare un cammino, mi piacerebbe vedere Trieste quinta al termine del girone d'andata e in grado di migliorare chiudendo al secondo posto la stagione regolare per poi giocarsi tutto ai play-off».

Un andamento lento che non ha trovato riscontro sul campo promuovendo a pieni voti l'Acegas già dopo le prime uscite stagionali. Eppure, nonostante la formazione di Bernardi stia viaggiando oltre le aspettative della vigilia, il consulente operativo della Pallacanestro Trieste non si mostra sorpreso: «Non lo sono perché i risultati di questo inizio di stagione non sono altro che il frutto dell'ottimo lavoro che stanno portando avanti i ragazzi. Questa Acegas è una squadra vera, nella quale anche i giovani si stanno dimostrando davvero molto bravi se pensiamo che in un momento di difficoltà come quello legato all'assenza per infortunio di Marisi hanno saputo calarsi a fondo nella parte e dare un contributo fondamentale. La cosa che in questo momento mi fa più piacere è pensare che ci stiamo guadagnando il rispetto dei nostri avversari».

Matteo Boniciolli soddisfatto del rendimento dell'Acegas

> «A Valenza abbiamo costretto sotto la media la formazione di casa»

Ed è proprio questa, aldilà dell'importanza dei risultati che ovviamente assumono un aspetto non marginale, la cosa che inorgoglisce maggiormente Boniciolli: «Quando abbiamo cominciato a lavorare su questo progetto, l'obiettivo da perseguire era ridare fiducia ed entusiasmo a un ambiente che appariva depresso. Le vittorie in questo senso aiutano ma credo che la cosa più importante in questo momento, per chi avrà la voglia di venire a sostenerci al palazzo, è la certezza di sapere cosa ci si può aspettare da questa squadra. Nel prosieguo vinceremo e perderemo ma ciò che non mancherà mai da parte di questi ragazzi sarà la voglia di dare tutto sul campo e di lavorare quotidianamente per migliorare».

Un'Acegas che ha già trovato sul campo una sua precisa dimensione e che dalla difesa in questo primo scorcio di stagione sta ricevendo la spinta per ottenere le vittorie: «Credo che in questo momento, anche grazie alla profondità della panchina e alle continue rotazioni, siamo la miglior difesa del campionato. A Valenza, a cinque minuti dalla fine, avevamo tenuto la formazione di casa sotto i 60 punti e questo testimonia la qualità del lavoro che sta portando avanti Massimo. Sull'attacco si può lavorare, ci saranno giornate più o meno positive ma se la difesa è quella che abbiamo visto in queste prime giornate la base sulla quale lavorare è decisamente molto solida».

Lorenzo Gatto

Braulin della Sgt sul tatami

TROFEO VILLANOVA DI JUDO

Braulin, Marchiò e Bartole vincono l'oro a Pordenone

Altre 14 medaglie alla Sgt nella classifica per società Salico battuto solo in finale

TRIESTE Diciassette medaglie e il quarto posto della Sgt nella classifica finale per società hanno posto in evidenza il judo alabardato in occasione del trofeo Villanova disputato a Pordenone. La manifestazione ha registrato la partecipazione di 410 atleti provenienti da sette nazioni per un livello tecnico importante che i judoka triestini hanno saputo sostenere con la determinazione delle occasioni migliori.

Nettamente superiori alla media le prove dei big della Ginnastica triestina, da Luca Braulin, vincitore nei 60 kg under 17, a Elisa Marchiò, prima senza problemi nei +70 kg under 17, così come Anna Bartole, che si è affermata senza difficoltà nei 48 kg junior-senior.

Non deve trarre in inganno invece, il secondo posto negli 81 kg junior-senior di Andrea Salico, grande mattatore della categoria che soltanto in finale ha trovato un avversario in grado di impensierirlo, il romeno Dragomir Alexandru (Bajamare). Il combattimento, sicuramente avvincente, è stato deciso però da un'azione molto rapida valutata con un vantaggio importante (waza ari) che è stato assegnato al romeno e che il triestino non è riuscito a rimontare. Rivista l'azione alla moviola, l'arbitro ha preso atto dell'errore di valutazione commesso e si è scusato con Salico. Sicuramente una cosa che non si vede tutti i giorni e su tutti i campi di gara.

Sconfitto soltanto in finale, ma in questo caso senza errori, Andrea Coretti (Sgt) che nei 73 kg è stato protagonista di una gara eccellente, fermata soltanto dal francese Thomas Fleith (Colmar). Secondo posto anche per Sandra Carofiglio, triestina del Dlf Yama Arashi che si è inchinata nella finale dei 63 kg alla slovena Tina Razinger (Bezigrad), mentre Elisa Cuk (Sgt) si è classificata al quinto posto nella stessa categoria.

Secondo posto infine anche per Denise Medeotti (California Dojo), argento nei +78 kg junior-senior, mentre sul terzo gradino del podio sono saliti in nove, Thomas De Ponte, Lorenzo Poles, Matteo Massarotti, Massimo Del Pin, Gianluca Gustin, Martha Di Lorenzo, Francesca Del Pin e Serena Planera, tutti della Sgt, Alessandro Bucer (Dlf) e Alessia Ferigo (Ken Otani).

Altri nove quinti posti inoltre, hanno dato maggiore spessore alla prove complessiva dei triestini, che hanno sfiorato il podio con Manuele Tartaglia, Denis Torres (Ken Otani), Matteo Giormani, Mattia Gustin, Elisa Cuk e Nicole Pouch (Sgt), Stefano Bucer (Dlf), Igor Germanis, Davide Tonon (California).

Enzo de Denaro

UN PROTAGONISTA

Di Gioia: «Bisogna imparare a chiudere subito la partita»

TRIESTE E' l'uomo immagine dell'Acegas che è partita alla grande e si ritrova, dopo sole quattro giornate di campionato, imbattuta e al comando della classifica. Nella vittoria di sabato a Valenza Carlo Di Gioia ha disputato una partita di grande sostanza, leader silenzioso di un gruppo al quale, oltre ai nove punti segnati, ha portato in dote un contributo determinante fatto di solidità difensiva e rimbalzi.

Allora Di Gioia che sensazione prova dopo la vittoria di sabato a Valenza?

«Soddisfazione ovvia, partendo dalla considerazione che abbiamo vinto su un campo non facile e contro un'avversaria che, stante la qualità del loro quintetto, non era semplice da superare. Abbiamo avuto la fortuna di incontrarli in un momento nel quale, a causa del recente cambio di allenatore e di qualche infortunio di troppo, non erano al top. Questo non toglie meriti alla nostra partita ma certo, quando si metteranno a posto, sarà indubbiamente più difficile batterli a casa loro».

Carlo Di Gioia in sottomano

Partita che ha ricalcato il clichè della vittoria casalinga contro Como.

«Abbiamo giocato bene mettendo in evidenza un sistema di gioco ben organizzato, ma è vero che così come nella gara casalinga contro Como non siamo stati capaci di ammazzare la partita. In questo senso credo dobbiamo migliorare partendo dal presupposto che certi cali di tensione possono essere pericolosi. Contro avversarie qualitativamente superiori a quelle che abbiamo incontrato ci può essere il rischio di mettere in discussione la vittoria».

La partita di Valenza ha messo in mostra un Di Gioia in crescita. Soddisfatto della sua prova?

«Soddisfatto della vittoria della squadra, un po' meno della mia partita. Ho giocato indubbiamente meglio rispetto alle prime gare di campionato ma devo migliorare sotto tanti aspetti, primo tra tutti la percentuale ai tiri liberi».

Vittoria che contribuisce ad alimentare l'entusiasmo tra i tifosi e all'interno dello spogliatoio. C'è curiosità, adesso, per vedere la risposta del pubblico triestino.

«Due punti per un primato in classifica che indubbiamente ci aiuta a lavorare meglio. Così come ci aiuta il clima che si respira in città e la sensazione di attaccamento che i tifosi ci trasmettono. Speriamo di riuscire a riempire sempre più il PalaTrieste». *(lo. ga.)*

PIEGATO IL VENJULIA NELLA SERIE C DI RUGBY

I giovani del Trieste 2004 vanno a corrente alternata

TRIESTE Rfc Venjulia sconfitta nel campionato di serie C e Rugby Trieste 2004 a corrente alternata nei campionati giovanili. E' questo il bilancio di turno delle compagini triestine della palla ovale. Al Villaggio del Pescatore il Venjulia si arrende per 5-15 al Montereale. Incontro non troppo spettacolare, ma combattuto sul piano fisico e caratterizzato da un gioco prevalentemente di mischia e condizionato dai molti falli commessi. Il nervosismo in campo porta pure nel finale all'espulsione dell'apertura triestina Mauro Del Frate, fattore che intacca una formazione (quella giuliana) già costretta a fare i conti con diverse assenze.

Il Venjulia parte piano, ma poi cambia passo e riesce ad allungare grazie anche a una meta del tallonatore Damiano Viola al 18'. Gli ospiti, però, si rifanno sotto con un calcio piazzato e una meta allo scadere. Nella ripresa le due formazioni prediligono il gioco difensivo e il risultato si sblocca al 70' in virtù di una meta dei vincitori. Tra le fila dei padroni di casa il migliore risulta essere l'ala Giovanni Ortolani. Il Trieste 2004, dal canto suo, raccoglie le maggiori soddisfazioni con i team più giovani. Gli under 9, gli under 11 e gli under 13 timbrano il cartellino di presenza a uno dei canonici concentramenti mensili previsti dalla federazione. Gli under 13 pareggiano 7-7 con il Montebelluna e superano i padroni di casa per 12-2; gli under 11 cedono il passo al Villorba '98 per 8-0 e poi si riscattano, superando il Villorba '99 e il Montebelluna (5-4). Gli under 9 sgambettano il Montebelluna per 12-2 e i padroni di casa per 14-3. In tal modo il Trieste 2004 colleziona più vittorie di tutti nelle tre categorie. *(m.la.)*

LA STORIA

IL TECNICO DEL BASEBALL

Bosdachin, un triestino in Champions League col team di San Marino

Il tecnico del batti e corri, Marino Bosdachin

TRIESTE Il tecnico triestino Marino Bosdachin si è confermato ai massimi livelli. Alla guida delle Hornets di San Marino, club neopromosso nella serie A1 di softball, ha raggiunto la semifinale dei play-off scudetto. Le titane, tra le cui fila militava sua figlia Alessandra, hanno affrontato il Bollate, perdendo tre delle cinque sfide, ma dando vita a una serie molto equilibrata, caratterizzata da sconfitte di misura come 0-1 e 2-4.

Bosdachin si è formato come allenatore all'Alpina ai tempi del pioniere Carlo Taucer. «Negli Anni Settanta c'erano tremila spettatori a vedere i nostri incontri - ricorda Bosdachin - Una cosa incredibile». Poi la tappa di Ronchi dei Legionari e a seguire l'avventura a Porpetto assieme alla stessa figlia, con cui c'è stato il doppio salto di categoria dalla B alla A1 tra il 2003 e il 2005. Nel 2006 la retrocessione in A2 di un Porpetto molto giovane e non rinforzato adeguatamente per la massima serie, complice la mancanza di soldi.

A Bosdachin non sono mancate però le offerte (Godo, San Marino e dalla Romagna) e la scelta è caduta su San Marino, che gli ha permesso di essere l'unico coach triestino tra campo maschile e versante femminile a cimentarsi con la Coppa dei campioni. «Alla società di San Marino non mancano sicuramente le capacità economiche - afferma Bosdachin - e nella prima annata siamo passati dalla A2 alla A1 anche se non è assolutamente facile gestire un gruppo di donne. Lo è di più che allenare una squadra maschile. In ogni caso abbiamo centrato tutti gli obiettivi nell'ultimo campionato, arrivando in finale sia in Coppa Italia sia in Coppa dei campioni e qualificandoci per i play-off addirittura come prime classificate della regular season pur avendo accusato una flessione a un certo punto. Alla fine, purtroppo, le straniere sono un po' mancate nei match decisivi. Ci aspettavamo qualcosa in più da loro».

E il futuro? «Ho ancora un anno di contratto col San Marino e poi me ne andrò. Sono troppi i 420 chilometri di distanza da Trieste e soprattutto un allenatore finisce il suo ciclo dopo tre anni nello stesso posto. Prima, comunque, vorrei vincere qualcosa tra scudetto. Coppa Italia e Coppa dei campioni, ma il team deve essere rafforzato. Sogno di tornare ad allenare l'Alpina a patto, però, che ci sia una programmazione seria e a lungo termine. C'è un gruppo numeroso e compatto anche nel softball e mi piacerebbe portarlo avanti. Mi stuzzica tirar su un nucleo di giovani. I risultati arriveranno di sicuro: ultimamente ho seguito alcuni allenamenti e ho visto che la qualità c'è».

Massimo Laudani

PALLANUOTO

Prime amichevoli per i triestini

TRIESTE Due giorni intensi di pallanuoto alla piscina Bruno Bianchi. Il quadrangolare organizzato dalla società Triestina ha visto sfidarsi nell'impianto di Sant'Andrea Plebiscito Padova, Modena (squadre entrambe inserite nel girone Nord della serie A2, lo stesso dei triestini), Triglav Kranj e i padroni di casa della Pallanuoto Trieste. Il successo finale è andato alla forte squadra slovena del Triglav Kranj.

Trionfo meritato per i pallanotisti della vicina Repubblica, che hanno vinto tutte e tre le partite disputate mettendo in mostra anche alcune individualità di spessore, Mihelcic su tutti. Ma quando si tratta di amichevoli il risultato conta, certo, ma solo fino ad un certo punto.

La squadra di Ugo Marinelli è uscita sconfitta in tutti gli incontri ma niente paura. Le battute d'arresto con Modena, Triglav e Plebiscito sono maturare soltanto nei minuti finali. E poi quello che importa in casa triestina è il livello di gioco raggiunto dalla squadra in un periodo di intensa preparazione fisica.

Gli alabardati della pallanuoto in azione

«Non so dire in quali condizioni fisiche siano le altre squadre - afferma l'allenatore dei triestini Marinelli - noi abbiamo le gambe molto pesanti per i carichi di lavoro che stiamo svolgendo».

Marinelli: «Sconfitti per stanchezza»

«Molto pesanti i carichi di lavoro, nulla di preoccupante»

Non accampa certo scuse il tecnico alabardato, non è nel suo modo di interpretare la pallanuoto. Le tre sconfitte non preoccupano minimamente Marinelli. «No, certo - conferma il tecnico - ci siamo confrontati con squadre al nostro livello. Ripeto, considerato la condizione fisica abbiamo giocato delle buone partite. A volte commettiamo qualche errore di troppo, ci distraiamo, sembra quasi che usciamo dalla partita. Ma nel complesso sono soddisfatto da quanto ha fatto la squadra».

Marinelli non ama parlare dei singoli ma una citazione va fatta per Vicente Henriquez e Miroslav Krstovic, i nuovi arrivi in casa triestina. La parola ancora a Marinelli: «Vicente è un ottimo difensore, difficile da superare e bravo anche in fase di attacco. Miroslav è davvero molto bravo tecnicamente, è un po' indietro sotto il piano fisico ma entro l'inizio del torneo sarà al massimo della condizione».

Gilardino segna col braccio Due turni di squalifica

FIRENZE Il giudice sportivo ha squalificato con la prova tv Alberto Gilardino per due giornate per il gol realizzato colpendo il pallone volontariamente con la mano nel corso della partita contro il Palermo.

Descrivendo la dinamica del gol, il giudice Gianpaolo Tosel ritiene che «nell'esclusione di ogni ragionevole dubbio, il gesto compiuto da Gilardino, per la sua peculiare dinamica, sia stato volontario, intenzionale e non determinato nè condizionato dalla condotta tenuta dal Dellafiore negli attimi antecedenti».

Il gesto dell'attaccante viola rientra quindi nella «condotta gravemente antisportiva» ed è quindi ammesso l'uso della prova televisiva e la conseguente squalifica di due giornate.

Si tratta comunque di un'interferenza del giudice sportivo non su un atto violento, su una simulazione ma su un elemento tecnico di sola spettanza del direttore di gara.

LA FIA VUOLE UN SOLO FORNITORE PER IL CIRCUITO

F1, col motore unico la Ferrari si ritira

Maranello non ci sta e ricorda che la competizione si svolge anche sul piano tecnologico

A sinistra la Ferrari; sopra: una fase delle gare della Formula 1

ROMA Tutti d'accordo sul contenimento dei costi, ma la proposta del motore unico apre la fronda anti-Fia.

Proprio mentre la Federazione internazionale dell'automobile fa partire il bando, la Ferrari con una dura presa di posizione fa sapere che lei non ci sta. Un no risoluto quello della casa di Maranello che arriva addirittura fino alla minaccia di lasciare la Formula 1.

Il bando della federazione internazionale fa sapere di essere in attesa di offerte che devono arrivare entro il 7 novembre per la fornitura di motori per il circuito mondiale.

Il cda della Ferrari, riunito sotto la presidenza di Luca di Montezemolo, ha fatto sapere che il motore unico, qualunque esso sia, priverebbe la Formula 1 della sua stessa ragion d'essere, basata su competizione e sviluppo tecnologico. La Ferrari fornisce i suoi motori anche ad altre scuderie, ma è decisamente contraria all'idea che ci sia un motore uguale per tutti. Da qui la minaccia: «Qualora questi elementi venissero meno, il consiglio di amministrazione si è riservato di valutare, insieme ai propri partner, l'opportunità di mantenere la propria presenza in questa disciplina».

Accordo quindi sul resto, anche alla luce della grave situazione economica internazionale, e dunque «pieno impegno per una sostanziale e necessaria riduzione dei costi, a partire dai propulsori», ma non sulla standardizzazione dei motori, anzi forte preoccupazione.

È intanto partito il bando della Fia sulla fornitura unica.

Gli interessati per i Mondiali del 2010, 2011 e 2012, dovranno presentare la propria candidatura entro e non oltre il prossimo 7 novembre. Lo fa sapere la Fia in un comunicato diffuso sul proprio sito ufficiale. arà concessa una proroga di almeno 3 settimane per coloro che invece presenteranno candidature relative esclusivamente alla trasmissione, si apprende ancora dalla nota. La Fia fa sapere, infine, di aver ricevuto già «un certo numero di richieste di chiarificazione» da alcune parti interessate.

Il dissenso della Ferrari che minaccia il ritiro dalle corse, sarà seguito indubbiamente anche da altre case che, comunque, aspettano le decisioni ufficiali della Federazione internazionale. La casa di Maranello ricorda che la Formula 1 ha la sua ragione d'esistere sulle competizioni e sullo sviluppo tecnologico. È così che la Ferrari ha interpretato la sua ininterrotta presenza fin dalla prima edizione del campionato mondiale di Formula 1 nel 1950.

E intanto non è ancora chiuso il discorso sull'attuale circuito che deve vivere ancora l'ultima tappa. Hamilton è in testa e Massa lo segue a 7 punti. Se la McLaren si piazzerà almeno al 5.o posto, avrà vinto il titolo piloti. Il titolo costruttori sembra in mano alla Ferrari.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Milos-Fernandelli oro nella Danza di coppia

All'Open international a Hettange i due ragazzi del Jolly già in testa al termine degli esercizi obbligatori

TRIESTE Prosegue l'ottimo 2008 degli atleti triestini di pattinaggio artistico su rotelle. Nicole Fernandelli e Dario Milos si sono aggiudicati la medaglia d'oro del tradizionale Open International per coppie Danza organizzato ad Hettange, nel nord della Francia. Tesserati con il pattinaggio artistico Jolly i due giovanissimi atleti (Nicole è nata nel dicembre 1997, Dario nello stesso mese del 96) hanno sbaragliato la concorrenza della categoria Allievi imponendosi grazie a un ottimo programma libero incentrato sulle musiche dei Blues Brothers, un risultato inaspettato alla vigilia, ma che ha dato una grande soddisfazione al presidente del Jolly, Elvia Vitta.

La coppia di danzatori in azione

«Eravamo venuti in Francia con l'ottica di strappare un bronzo, vista la concorrenza, ma già dopo gli obbligatori grazie ai quali siamo arrivati secondi avevo capito che ci poteva scappare una grossa sorpresa». La conferma è arrivata in effetti con la presentazione del programma libero, con un disco simile a quello presentato agli ultimi campionati italiani (Fernandelli e Milos lì arrivarono terzi), caratterizzato da continui cambi di direzione e di giri.

«I miei ragazzi hanno svolto il libero in un crescendo davvero entusiasmante e nonostante la pista non fosse nelle condizioni migliori (piuttosto scivolosa a causa della polvere) hanno dato il massimo non badando alla prudenza ma pattinando senza timore».

La curiosità di questa Open è che sul podio sono salite altre due coppie danza composte da atleti della regione. La squadra azzurra, seguita in modo impeccabile dai tecnici federali Cinzia Bernardi e Manuela Di Giacomantonio e dall'accompagnatore Piero Trentini, ha colto infatti il secondo posto con i pordenonesi Sara Billeci e Alberto Maffei del Roll San Marco, laureatisi recentemente neo campioni italiani, mentre sul gradino più basso del podio si sono posizionati i goriziani Erika Padovan e Stefano Piccolo della Fincantieri Monfalcone, già secondi agli ultimi italiani).

Da sottolineare che con l'esecuzione del programma libero i triestini Fernandelli-Milos hanno raggiunto un punteggio medio di 7.4 nel contenuto tecnico e di 7.7 nella presentazione artistica, risultati decisamente positivi tenendo conto che questa era la prima esibizione internazionale per i due. Questo exploit triestino ha dunque confermato ancora una volta gli ottimi progressi che i sodalizi cittadini stanno compiendo in questo sport.

Grande gioia soprattutto per il Jolly, che dopo l'oro in Coppa Europa di Martina Pecchiar, può così vantare un altro prestigioso titolo internazionale.

Riccardo Tosques

Immagine d'archivio con una flotta di derive in regata

UNA REGATA PER PAOLO CON 168 DERIVE

Il trofeo Zlatich vinto da Giulio Sistiani

Le gare solo domenica: la vittoria per società è andata alla Barcola-Grignano,

TRIESTE Sono le cose fatte con il cuore, nate per amore più che per sport, ad avere il miglior risultato. E' il caso di Per Paolo, la regata che da otto anni, l'ultimo fine settimana di ottobre, la Triestina della vela organizza per ricordare un giovane socio, scomparso troppo presto, e tra l'altro mentre partecipava a una regata.

Nel fine settimana bersagliato dalla bora e poi da un'aria leggera si è svolta la regata Per Paolo, nel ricordo di Paolo Zlatich, con 168 derive al via. Un regolamento tutto particolare caratterizza l'evento: aperta a derive e monotipi, Per Paolo prevede una classifica overall e un premio alla società che ottiene maggior punti, calcolati non solo sull'arrivo delle barche, ma anche del passaggio alla prima boa di bolina. Un doppio lavoro per giuria e comitati di regata, ma tanto divertimento in mare per tutti.

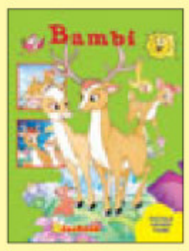
Sabato non si è regatato a causa della bora forte, domenica invece è stata una bella giornata di mare prima con bora calante e poi con un leggero vento di ponente andato ingrossando nel corso delle ore. Quanto ai risultati, in classe Optimist la vittoria è andata a Giulio Sistiani (Svbg) tra i cadetti e a Elia Cunial (Snpj) tra gli juniores; in Snipe hanno vinto Giorgio Brezich in coppia con Lucio Penso (Stv), tra i 420 la prima piazza è andata a Matteo Omari e Matteo Velicogna (Svbg), mentre tra i 470 hanno primeggiato Ottavia Balducci ed Eric Rudl (Stv). In acqua anche i Finn, con la vittoria di Francesco Faggiani (Syv); tra i Laser vincono Flavio Jacoppe (Snpj) nei 4.7, Alessandro Marega (Svoc) nei Radial e Carlo de Paoli (Gargnano) negli standard. Non hanno mancato l'appuntamento le derive FIV555, con la vittoria dell'equipaggio capitanato da Andrea Angiolini (Yca), l'Equipe dove hanno vinto Andrea Savio e Matteo Roici (Stv), la Star con Michele e Gianpaolo Pipan (Stv) e i Tyka con Costanza Pagan ed Elena Paduano.

In serata la premiazione, alla presenza del sindaco Dipiazza che ha consegnato a Isabella Filippo il trofeo messo in palio in onore della sorella Luisa. Il trofeo Paolo Zlatich è andato a Giulio Sistiani, mentre la vittoria per società è appannaggio della Barcola e Grignano.

IL PICCOLO
PRESENTA
PICCOLE GRANDI FIABE

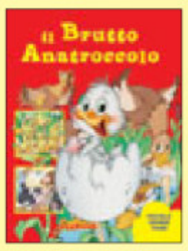
Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.
Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.

DOMANI
IL QUARTO VOLUME
"CAPPUCCETTO ROSSO"
A SOLI € 3,00 IN PIÙ



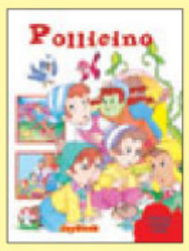
DISPONIBILE VOL. 1

DISPONIBILE VOL. 2

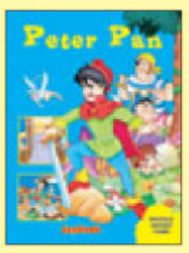


IN EDICOLA VOL. 3

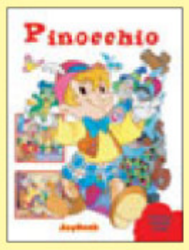
29 OTTOBRE VOL. 4



5 NOVEMBRE VOL. 5



12 NOVEMBRE VOL. 6



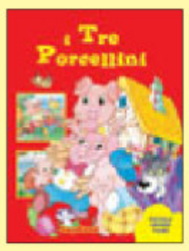
19 NOVEMBRE VOL. 7

26 NOVEMBRE VOL. 8

3 DICEMBRE VOL. 9

10 DICEMBRE VOL. 10

17 DICEMBRE VOL. 11



24 DICEMBRE VOL. 12

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

NEI MESI INVERNALI GIOCANO AL CHIUSO

Kras, i più piccoli si allenano nella palestra di Monrupino

Le squadre esordienti e pulcini sono confluite nella selezione del Pomlad

TRIESTE Anche quest'anno l'associazione sportiva dilettantistica Football club Nogometni klub Kras del presidente Domenico Centrone ha iniziato a svolgere gli allenamenti con rinnovato entusiasmo. Il sodalizio di Monrupino ha allestito una squadra appartenente alla categoria «Piccoli Amici» composta da 18 elementi nati tra la fine del 2000 ed il 2003, che sotto il vigile occhio degli allenatori Danjel Malnar e Sinisa Prodanovic riceveranno le fondamentali istruzioni sui segreti del gioco del calcio. I primi incontri si sono svolti già a inizio settembre e sono serviti a integrare anche alcuni piccolissimi amici nati nel 2003 che nonostante la tenera età stanno seguendo l'esempio di chi i campi da gioco li ha già calpestati negli anni scorsi. Gli obiettivi prioritari degli allenatori e del nuovo responsabile del settore giovanile Srecko Breganti, subentrato al sempre disponibile Maurizio Vidali, sono pressoché immutati: gioco, divertimento e miglioramento progressivo della tecnica di base con un'attenzione particolare rivolta alla disciplina, condizione base per poter gestire in modo ottimale questo ragguardevole numero di vivaci neo calciatori. Gli allenamenti si svolgono il martedì e il giovedì dalle 16.30 alle 17.45 sul campetto in erba sintetica di Monrupino posto a fianco del campo sportivo a 11. Grazie all'intensa collaborazione che intercorre tra la società NK Kras e la SZ Sloga si è raggiunta un' importante intesa sullo svolgimento nei mesi invernali degli allenamenti del giovedì all'interno della palestra comunale di Monrupino. Quest'accordo permetterà dunque ai bambini di ovviare alle inevitabili intemperie della stagione fredda, garantendo allo stesso tempo la continuità della preparazione. La partenza del campionato dei Piccoli Amici è avvenuta proprio in questi giorni. Gli atleti delle numerose società iscritte s'incontreranno settimanalmente, dando il via a sfide calcistiche che sicuramente risulteranno entusiasmanti per i numerosi genitori e amici che vi assistono da bordo campo. «Precisiamo subito che l'entusiasmo non è dovuto al risultato finale della gara, bensì all'impegno che i bambini riversano nell'inseguimento del pallone, meravigliando spesso il pubblico con deliziose performances, frutto degli allenamenti costanti svolti durante l'anno», spiega il responsabile del settore giovanile Srecko Breganti. Le partite casalinghe del Kras si svolgeranno al sabato pomeriggio e saranno motivo anche di socializzazione tra coetanei davanti a un buon bicchiere di the caldo.

Il gruppo diretto dall'allenatore Danjel Malnar e dal suo stretto collaboratore Sinisa Prodanovic è composto da bambini che frequentano i primi anni di scuola elementare o anche solo l'asilo, ma insieme riescono a diversificare gli esercizi in gruppi omogenei in modo tale da far crescere tutti senza tralasciare i dettagli. I due tecnici organizzeranno nel corso dell'anno anche alcuni incontri calcistici con alcune società della vicina repubblica Slovena per provare ancora meglio gli insegnamenti eseguiti nelle sedute infrasettimanali. La società presieduta dal presidente Centrone, il quale si basa soprattutto sull'operato del direttore sportivo Goran Kocman, controllano insieme da vicino la crescita del vivaio, che quest'anno ha visto la prima partecipazione al campionato Juniores regionale della propria compagine con allenatore Maurizio De Castro. A completamento di tutte le fasce d'età giovanili da ricordare che i Pulcini e gli Esordienti sono riuniti assieme alle altre società dell'altipiano con il Pomlad, svolgendo la loro preparazione per 3 volte alla settimana sempre sul campo di Monrupino. A completamento dell'entourage del NK Kras oltre ai già citati collaboratori, garantiscono il buon funzionamento della società la segretaria Roberta Skabar, il tesoriere Danilo Rebula, i responsabili dei beni pubblici Evgenij Puzer e Claudio Sain, senza dimenticare il nuovo magazziniere Matteo Raubar. Questo l'invito lanciato da Breganti: «La società NK Kras sarà ben lieta di accogliere altri giovani che desiderano crescere in uno spirito di squadra, divertendosi e imparando con il sudore le prime nozioni del calcio». Per maggiori informazioni si può contattare il 328.0350533 o ilnumero della seder allo 040.327505.

Riccardo Tosques

» IN BREVE

GIOVANISSIME

Quadrangolare di calciatrici

TRIESTE È iniziato il conto alla rovescia per il Torneo Giovani Calciatrici «Giovanissime», 9 contro 9, indetto dal comitato regionale Fgc-Lnd del Friuli Venezia Giulia d'intesa con il Settore giovanile e scolastico. La manifestazione inizierà il 5 novembre e vi prenderanno parte la Pro Farra, il Tavagnacco A, il Tavagnacco B e il Pasiano. La prima giornata proporrà le sfide Pasiano-Pro Farra (alle 19) e Tavagnacco A-Tavagnacco B (alle 18.30). Ci saranno tre tempi da 20' l'uno con intervalli da 5'.

CICLISMO

Secondo Visintin del Devin

TRIESTE Nel Trofeo Santarossa di ciclismo su strada (categoria Giovanissimi), organizzato dall' Asd Pujiese, un terzetto del Devin trova spazio tra i 330 iscritti. Nel gruppo G6 Matteo Visintin tenta vanamente la fuga più volte e nel rush finale cede la supremazia a Giulio Pestrin del Rivignano, che lo precede sul traguardo così da arrivare primo. Valide prestazioni da parte di Tomaz Crismancich e Lorenzo Battistutta, alle prese con due raggruppamenti molto affollati (rispettivamente il G4 e il G6) e giunti all'arrivo 16° e 20°.

CICLISMO

Atleti del Devin a Ceresetto

TRIESTE Devin impegnato pure nella categoria Esordienti nel ciclismo su strada. Nel Trofeo Latterie Friulane della Libertas Ceresetto Pratic la gara, andata in scena a Ceresetto su un percorso alquanto tortuoso, si ravviva fin dalle prime battute a livello di corridori del primo anno. Quattro ciclisti si lanciano in fuga fino al traguardo: la spunta Andrea Augello del team Vibrosicula, mentre il triestino Erik Mozan arriva nel gruppone. Tra i girini del secondo anno c'è invece il ritiro del giuliano Peter Sossi.

>>> LA PROMESSA

Marko, lo sci oltre al calcio

«Mi piacciono i tiri a effetto del brasiliano Ronaldinho»

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **Vidali.** Marko, nato a Trieste il 2 febbraio 2001.
- Sport & ruolo: Calcio, centrocampista.
- Carriera: Gioca nella squadra dei Piccoli amici del Kras.
- Hobby e preferenze: Gli piace praticare lo sci.

TRIESTE Centrocampista offensivo dai piedi buoni, Marko Vidali è in forza al Nogometni Klub Kras da tre anni. Marko ha ereditato la passione per il calcio da parte del padre Maurizio, ex responsabile del settore giovanile della società sportiva presieduta da Domenico Centrone. Molto bravo nella fase di dribbling e nel dettare i passaggi ai propri compagni si squadra, il piccolo Marko è un grande appassionato di sport. Oltre al calcio l'atleta allenato da Danjel Malnar e Sinisa Prodanovic ama andare sugli sci ed è iscritto al Sk Brdina di Opicina. «In inverno mi piace andare sulla neve e l'anno scorso ho anche vinto due gare appartenenti alla categoria superbaby sprint», ricorda Marko. Oltre a essere un aficionados dei Pokemon, cartone animato che non si perde mai, il giovane Vidali è un grande tifoso del Milan e del fuoriclasse brasiliano Ronaldinho: «Mi piacciono soprattutto i suoi tiri a effetto», ha ammesso il diretto interessato. Nel tempo libero Marko ama soprattutto giocare con Alex, il gattino dagli occhi azzurri che la famiglia Vidali ha adottato recentemente dopo averlo trovato vicino all'uscio di porta. In attesa di capire cosa vorrà fare da grande, Marko continua a giocare a calcio, la sua grande passione, che il prossimo anno lo vedrà sicuro protagonista nel campionato riservato alla categoria Pulcini.

Come si chiamano i tuoi allenatori?

Danjel Malnar e Sinisa Prodanovic.

Come ti trovi con loro?

Bene, sono molto bravi.

Hai qualche compagno di squadra con cui vai maggiormente d'accordo?

Sì, è Lenart Berdon.

Che scuola frequenti?

Sono iscritto alla seconda elementare della scuola Ivan Gradnik di Monrupino.

Quante volte alla settimana ti alleni con il Kras?

Due volte: il martedì ed il giovedì.

Pratichi qualche altro sport?

Sì, lo sci.

Sei mai stato allo stadio?

Sì, una volta a vedere la partita Triestina-Juventus. *(r.t.)*

>>> IL PERSONAGGIO

La velocità è la dote di Thomas

Nipotino d'arte, Breganti gioca nel team di Monrupino

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **Breganti.** Thomas, nato a Trieste il 25 maggio 2002.
- Sport & ruolo: Calcio, attaccante.
- Carriera: Gioca con i Piccoli amici del Kras.
- Hobby e preferenze: Gioca a tennis.

TRIESTE Thomas Breganti è giunto al suo secondo anno di attività al Nogometni Klub Kras di Monrupino. Impiegato perlopiù come attaccante centrale nella squadra dei Piccoli amici allestita dal presidente Domenico Centrone, il piccolo Thomas nonostante la tenera età ha già denotato una peculiarità: la velocità. La passione per questo sport è stata trasmessa dal nonno Binko, che nonostante l'età di 80 anni non disdegna affatto di giocare ancora a pallone nei tornei amatoriali che spopolano tra gli amanti del calcio a 7 triestino. Nipotino d'arte Thomas è uno specialista nell'eseguire i calci di rigore: botta secca di collo pieno nell'angolino con breve rincorsa, questa la sua tipica modalità di esecuzione. Oltre al calcio, il piccolo Breganti è anche un grande appassionato di tennis, sport che pratica con la Polisportiva San Marco del Villaggio del Pescatore. «Per ora faccio solo palleggi ma mi piace molto», ha ammesso Thomas. Nel tempo libero il giocatorino del Kras è solito guardare i cartoni animati alla televisione, giocare ai videogame oppure stare con Bibi, un cagnolino tibetano di tre anni e mezzo con il quale il giovane atleta è solito giocare anche a calcio. Il primo tifoso di Thomas è il papà Srecko, divenuto il nuovo responsabile del settore giovanile della squadra di Monrupino che prosegue il suo operato con le giovani leve locali.

Come si chiamano i tuoi allenatori?

Danjel Malnar e Sinisa Prodanovic con cui mi trovo molto bene, sono bravi e simpatici.

Hai qualche compagno di squadra con cui vai maggiormente d'accordo?

Sì, è Marko Vidali.

Che scuola frequenti?

Mi sono appena iscritto alla scuola elementare di lingua slovena di Duino.

Ti piace la scuola?

Sì, mi piace la matematica e fare i conti.

Quante volte ti alleni con il Kras?

Due volte alla settimana: il martedì ed il giovedì.

Pratichi qualche altro sport?

Sì, il tennis. *(r.t.)*

>>> PULCINI

MENTRE IL SANT'ANDREA SAN VITO LA SPUNTA SUL SAN LUIGI B

Ponziana, doppio successo. Altura a raffica

Luca Cecchini, in forza all'Altura: nell'ultimo turno ha rifilato quattro gol al Muggia

TRIESTE Quarta tappa per il campionato provinciale dei pulcini a sette. Nel girone A vincono sia il Ponziana A che il Ponziana B. La prima compagine ha ragione del San Luigi A, trovando la via del gol con Sergi, Pajkic, Ponis e Venturin. Il Ponziana B batte invece il San Giovanni A per 3-1 grazie alla doppietta di Pichel e all'acuto di Zilani. Il gol della bandiera dei rossoneri porta la firma di Petronio.

Il Sant'Andrea San Vito A la spunta per 6-2 sul San Luigi B, beneficiando delle realizzazioni di Rigo, Pischianz, Brandi, Ianezic e Levi, a cui si aggiunge un autogol. Biancoverdi a bersaglio con Iadanza e Bertagni. Una cinquina di Dussi e una tripletta di Lombardi fanno volare il Trieste Calcio, che supera il Muggia A per 10-0. A segno pure Bevilacqua e Carbone. Si giocherà mercoledì 29 ottobre la partita Cgs A-Pomlad. Nel concentramento B la Roianese A e il Domio A pareggiano per 5-5, un risultato determinato dai guizzi dei bianconeri Caldarola (2), Udina, Lisiak e Sammartini nonché dalla quaterna del biancoverde Rovtar e dall'acuto del suo compagno di squadra Milosevich. D'Ambrosio e Rudez, autore di una quaterna, fanno sì che il Sant'Andrea San Vito B batta per 5-3 un Montuzza A in gol con Badalucco (2) e Viel. Pure il Trieste Calcio B intasca un'affermazione per 5-3 e lo fa ai danni dell'Esperia Anthares A, trafitta da Labinaz per tre volte, da Pelengic e da Germani e consolatasi con gli spunti di Gruccione (2) e Guarino.

Il Club Altura A rifila un 9-0 al Muggia B griffato da Carelli (4), Cecchini (4) e Hoxhay. Nel raggruppamento B il Montebello Don Bosco B sgambetta il Muggia C per 5-3 grazie a Consolazione, Zinutti, Mandokovic e Bruno (2). I colpi vincenti dei rivieraschi sono di Cociani (2) e Carpenetti. La tripletta di Alesci e le doppiette di Bachiddu e Forte regalano un 7-3 al San Giovanni B al cospetto del Sant'Andrea San Vito D, che trova il modo di colpire con Tirelli (2) e Rocco. Mulè non basta alla Roianese B, piegata per 1-5 dal San Luigi E, condotto per mano da Pobega (2), Sedmak, Carboncich e Pecorari. Il San Luigi D si porta a casa un 6-2 al termine del match col Fani Olimpia A.

I marcatori biancoverdi sono Mattessich (2), Petz, Zelesnicar, Cofone e Gridel. Il Trieste Calcio C s'impone per 8-3 sul Breg, mettendo a bilancio le realizzazioni di Magliaro (4), Crapanzano, Denicoloi (2) e Macor. Carsolini a segno con Segulin, Loncar e Sedmak. (m.l.)

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
45	115	37	27
83	78	64	27
40	44	50	26
56	41	87	26
17	40	26	24
84	37	29	23
49	36	6	22
69	32	65	22
10	30	42	21
62	28	52	21

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	29	62	4	59	80
ritardi	80	80	59	56	56
CAGLIARI	3	88	36	60	56
ritardi	69	51	50	46	45
FIRENZE	51	65	13	68	63
ritardi	80	55	54	54	46
GENOVA	18	23	89	37	48
ritardi	71	70	53	51	50
MILANO	48	64	11	74	28
ritardi	75	70	60	47	40
NAPOLI	28	74	11	6	54
ritardi	99	93	79	51	50
PALERMO	49	46	17	34	1
ritardi	81	64	59	57	56
ROMA	3	14	49	30	77
ritardi	88	74	70	62	59
TORINO	41	68	24	59	90
ritardi	87	73	55	51	48
VENEZIA	43	14	40	16	81
ritardi	94	82	53	48	47
TUTTE	17	10	31	66	83
ritardi	7	6	6	6	5

Super Enalotto

Concorso del 28/10/2008

COLONNA

A	B
9	10
17	18
37	40
42	45
56	62
83	84

Jackpot
€ 22.500.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno le quartine 62-64-66-76, 29-59-69-79 e i massimi ritardatari 62-29-4-80-59, in particolare l'ambo 29-59. Per ambo sulla ruota della Sardegna 6-26-62.

CAGLIARI. E' uscito l'ambo 45-64 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 3-13-31-39, 3-30-60-90, 3-13-31-33 e i massimi ritardatari 3-88-36-60-56.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana è uscito il 4, era il massimo ritardatario. Consigliamo per ambo e terno le quartine 40-44-46-48 e 9-45-54-90. L'ambo 10-11 manca da 3209 estrazioni. Per ambo 10-11-41-44.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 18-23-89-37-48 e le quartine 18-38-48-88 e 18-23-32-81. L'ambo 23-26 non esce da 3222 estrazioni. L'ambo 18-38 manca da 1965 estrazioni.

MILANO. Per ambo e terno i ritardatari 48-64-11-74-76, in particolare la terzina 64-74-76 e le quartine 44-46-64-66 e 4-8-48-84. L'ambo dei gemelli 11-22 manca da 1999 estrazioni. L'ambo 9-22 non esce da 3314 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 28-74-11-6-54 e le quartine 28-82-47-74 e 3-6-9-1. L'ambo 28-17 manca da 2410 estrazioni. L'ambo 33-66 manca da 1034 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 49-46-17-34-1, in particolare l'ambo 46-49 e le quartine 1-10-13-31, 4-40-44-49, 5-50-51-55. L'ambo 10-36 manca da 3755 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale, tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 3-14-49-30-77 e le quartine 7-70-77-79 e 30-35-36-70 Per ambo 2-3-15. L'ambo 2-15 non esce da 3015 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 41-68-24-59-90 e le quartine 8-18-68-88, 12-24-48-84. Per ambo 12-32-72.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 43-14-40-16-81 e le quartine 22-44-66-88 e 34-43-47-74. L'ambo 43-52 manca da 1791 estrazioni.

LA SMORFIA:
Il fatto del giorno
L'Inter bloccata dal Genoa: 9-11-28-78

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio — Concorso n. 90 del 29/10/2008

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 €

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Bologna	Juventus	X 2
2	Catania	Udinese	1 X 2
3	Chievo	Lazio	X
4	Fiorentina	Inter	1 X 2
5	Genoa	Cagliari	1
6	Lecce	Palermo	X
7	Milan	Siena	1
8	Napoli	Reggina	1
9	Roma	Sampdoria	1 X
10	Torino	Atalanta	1 X
11	Aston Villa	Blackburn Rov.	X
12	Stoke City	Sunderland	X 2
13	Fulhan	Wigan Athl.	X
14	Middlesbrough	Manchester C.	X

Totogol — Concorso n. 90 del 29/10/2008

Sistema ridotto 44 €

N.	Pronostico
1	01 2
2	01
3	01 2 3
4	01 2 3
5	01
6	01 2 3
7	01 2 3 4+
8	2 3
9	2 3
10	01
11	2
12	2
13	3
14	3

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totocalcio — Concorso n. 91 dell'1/11/2008

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 €

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Juventus	Roma	1 X 2
2	Reggina	Inter	2
3	Avellino	Sassuolo	2
4	Bari	Pisa	1
5	Empoli	Ancona	1
6	Mantova	Grosseto	X 2
7	Modena	Cittadella	X
8	Piacenza	Parma	X 2
9	Salernitana	Vicenza	1 X
10	Treviso	Albinoleffe	X 2
11	Triestina	Frosinone	X
12	Manchester U.	Hull City	1 X 2
13	Middlesbrough	West Ham	X
14	West Bromwich	Blackburn R.	X

Totogol — Concorso n. 91 dell'1/11/2008

Sistema ridotto 44 €

N.	Pronostico
1	01 2 3
2	01 2 3 4+
3	01
4	01 2
5	01 2 3
6	01 2 3
7	01
8	2 3
9	2 3
10	01
11	01
12	3
13	2
14	2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	GUIDA	PESO	VALUTAZ.
1)	ESTRELA BRAGE	T. Gillet	62½	★★★
2)	MAREK	D. Boeuf	60	★★★★
3)	PLAISIR BERE	Jl. Martinez Tejera	57	★★
4)	KINGVATI	T. Thulliez	57	★★
5)	DE ZEPHYR	C. Soumillon	56	★★★★
6)	ASHAAR	J. Victoire	55½	★★★
7)	JE TRACE	D. Bonilla	55½	★★★★
8)	KERSIMON	W. Mongil	55½	★★★★
9)	BEDALY	S. Pasquier	54½	★★★
10)	JOTESTAMAX	M. Guyon	54½	★★★
11)	KISS SENORA	R. Marchelli	54	★★★
12)	ZIETHE	A. Crastus	53½	★★★★
13)	ROYAL PENNEKAMP	T. Jarnet	53	★★★★
14)	OURIKA	A. Lemaitre	53	★★
15)	BERENICE PANCRISIA	A. Badelù	52½	★★
16)	MAJOR COTIL	Jb. Hamel	52½	★★
17)	MONTMARIN	G. Benoist	52½	★★
18)	OR VIOLET	R. Thomas	52½	★★★

Ippodromo Compiegne pista erba Galoppo Premio NOELPASCHER.FR Euro 48.800,00 mt. 1.800 Martedì 28/10/2008 ore 13.50 Tris n. 1526

I NOSTRI FAVORITI

8) Kersimon; 5) De Zephyr; 7) Je Trace;
8) Kersimon; 12) Ziethe; 13) Royal Pennekamp

Tris

204TRI3.CDR

N.	CAVALLO	GUIDA	PESO	VALUTAZ.
1)	CITY FOR CONQUIEST	S. Renwick	57	★★★★
2)	HOLLYWOOD GEORGE	A. Rothery	56½	★★★★
3)	OUR KALLY	S. Palmer	53½	★★★★
4)	MRS BUN	J. Hamblett	56½	★★★
5)	SHEIK'N'KNOTSTERD	J. Marshall	56½	★★★★
6)	BILBOA	A. Morgan	56	★★★
7)	MEGALO MANIAC	B. Mchugh	56	★★★
8)	MR FORTHRINGHT	B. Cray	56	★★
9)	ROSIES DAWN	S. Creighton	56	★★
10)	STONEACRE DONNY	R. Atkinson	56	★★★★
11)	CARMINE ROCK	S. Eaton	54½	★★
12)	ADMIRALCOLLINGWOOD	M. Lawson	53½	★★
13)	TENANCY	N. Lawes	54½	★★★
14)	SOLEMN	M. Davies	56	★★★★

Ippodromo Southwell pista sabbia Galoppo Premio LADBROKESCASINO .COM Euro 4.200,00 mt. 1.200 Martedì 28/10/2008 ore 17.20 Tris n. 1527

I NOSTRI FAVORITI

1) City for Conquiest; 2) Hollywool George; 3) Our Kally;
5) Sheik'N'Knotsterd; 10) Stoneacre Donny; 14) Solemn

IN OCCASIONE DEL MESE
DELLA PREVENZIONE DELLA VISTA
SU OGNI OCCHIALE COMPLETO
UNA LENTE È GRATIS

DEIURI
OTTICA

TRIESTE - Via Carducci, 2 - p.zza Dalmazia, 3/a - tel. 040 362737

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con piogge sparse in graduale intensificazione; precipitazioni a carattere temporalesco nel pomeriggio su Liguria e sui settori costieri di Veneto e Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso con precipitazioni in intensificazione su Lazio e Toscana; dalla sera variabilità sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con precipitazioni intense specie sui settori alpini e prealpini; fenomeni a carattere temporalesco su Veneto e Friuli Venezia Giulia; nevicate a quote sopra i 1800-2000 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** su Sardegna molto nuvoloso con precipitazioni sparse; molto nuvoloso con precipitazioni diffuse su Toscana, Umbria e Lazio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni diffuse.

TEMPERATURE

IN REGIONE

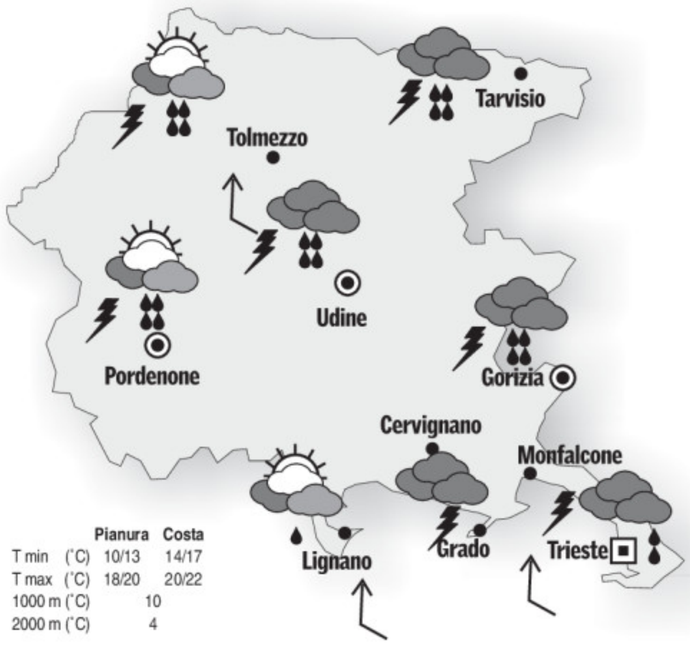
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	11,3	15,7
Umidità		79%
Vento		4 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1013,5
MONFALCONE		
Temperatura	8,4	13,7
Umidità		93%
Vento		7,8 km/h da N
GORIZIA		
Temperatura	7,3	12,5
Umidità		96%
Vento		3 km/h da E-N-E
GRADO		
Temperatura	10,7	13,8
Umidità		95%
Vento		8 km/h da N
CERVIGNANO		
Temperatura	7,7	13,8
Umidità		88%
Vento		4,8 km/h da N-E
UDINE		
Temperatura	6,1	14,1
Umidità		84%
Vento		4 km/h da N
PORDENONE		
Temperatura	7,2	14,4
Umidità		71%
Vento		5 km/h da E-N-E

IN ITALIA

ALGHERO	12	23
ANCONA	8	20
AOSTA	3	11
BARI	9	19
BOLOGNA	8	16
BOLZANO	5	12
BRESCIA	9	13
CAGLIARI	15	23
CAMPOBASSO	11	18
CATANIA	11	20
FIRENZE	10	18
GENOVA	np	20
IMPERIA	16	18
L'AQUILA	6	19
MESSINA	17	25
MILANO	10	14
NAPOLI	13	22
PALERMO	15	22
PERUGIA	10	17
PESCARA	7	21
PISA	11	18
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	15	22
ROMA	15	20
TORINO	11	14
TREVISO	8	15
VENEZIA	8	15
VERONA	9	14
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

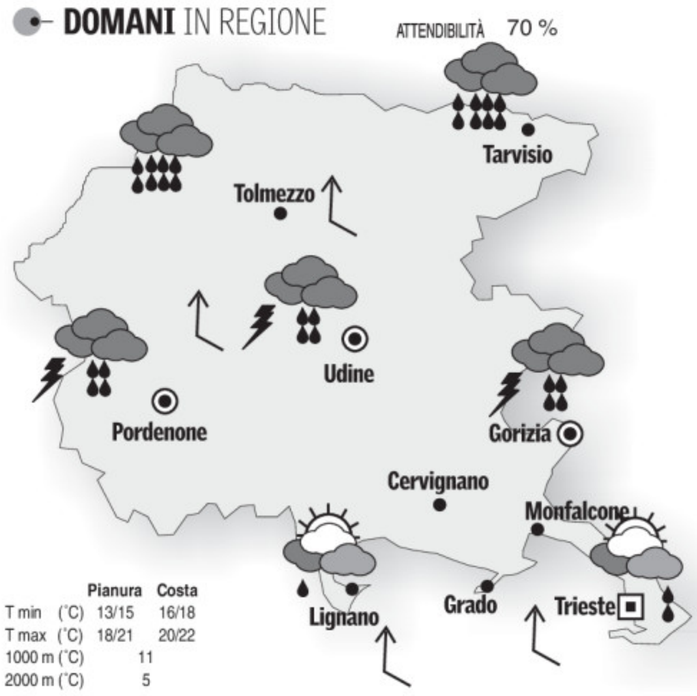


	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	14/17
T max (°C)	18/20	20/22
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	4	

OGGI. Sulle zone orientali e sulle Prealpi cielo coperto con piogge moderate, sul resto della regione cielo nuvoloso con piogge sparse. Dal pomeriggio intensificazione delle piogge e si avranno temporali sparsi, specie in pianura. In serata piogge localmente intense in pianura e sulle Prealpi. Sulla costa soffierà Scirocco da moderato a forte.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	13/15	16/18
T max (°C)	18/21	20/22
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	5	

DOMANI. Sulla costa nuvolosità variabile con Scirocco forte e qualche pioggia; in pianura cielo coperto con pioggge intermittenti, in genere abbondanti. Sui monti cielo coperto con piogge molto intense e temporali specie sulle Prealpi. Possibili mareggiate in nottata nella fase più acuta del maltempo.

OGGI IN EUROPA

Sull'Europa si prospetta una fase di tempo decisamente autunnale e in alcuni casi anche invernale. Martedì maltempo sull'Europa orientale, Italia settentrionale e Slovenia con piogge intense. Il fronte è preceduto da aria calda e umida nord africana che porterà un aumento delle temperature sull'Italia meridionale e Balcani e contemporaneamente intensificherà la fase di tempo perturbato in arrivo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	17,9	18 nodi S-E	8.01 +53	14.37 -51
MONFALCONE	mosso	17,5	20 nodi S-E	8.06 +53	14.42 -51
GRADO	molto mosso	17,6	25 nodi S-E	8.26 +48	15.02 -46
PIRANO	molto mosso	18,1	22 nodi S-E	7.56 +53	14.32 -51

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	17	26
AMSTERDAM	8	13
ATENE	10	20
BARCELLONA	12	21
BELGRADO	6	14
BERLINO	10	15
BONN	10	15
BRUXELLES	10	13
BUCAREST	1	14
COPENHAGEN	9	12
FRANCOFORTE	10	13
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	9	10
IL CAIRO	18	24
ISTANBUL	14	16
KLAGENFURT	7	13
LISBONA	14	26
LONDRA	7	15
LUBIANA	1	12
MADRID	6	23
MALTA	16	23
MONACO	5	11
MOSCA	3	7
NEW YORK	5	13
NIZZA	14	21
OSLO	3	10
PARIGI	11	15
PRAGA	0	11
SALISBURGO	7	16
SOFIA	0	13
STOCCOLMA	7	10
TUNISI	19	27
VARSAVIA	3	12
VIENNA	2	12
ZAGABRIA	0	14
ZURIGO	6	13

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Le stelle vi invitano al risparmio, all'oculatezza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Fastidiose allergie.

TORO 21/4 - 20/5

Nelle decisioni di lavoro oltre alla determinazione vi occorre un po' di flessibilità. Un rivale in amore vi creerà qualche preoccupazione. Sforzatevi di essere obiettivi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La posizione degli astri vi induce ad occuparvi di faccende trascurate. Fatelo nel corso della mattinata. Il resto della giornata dedicatelo a voi stessi e a chi vi sta vicino. Un invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non contate per oggi su risultati di qualche rilievo anche se le prospettive per il futuro rimangono buone. Siate pazienti con chi amate. Uno scatto di nervi vi costerebbe caro.

LEONE 23/7 - 22/8

Organizzate meglio il lavoro se non volete perdere la giornata in chiacchiere e quisquilie. L'amore sta per bussare alla vostra porta: non lasciatelo aspettare troppo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Data l'odierna posizione degli astri avrete una battuta d'arresto nei vostri piani. Non forzate nulla, aspettate qualche giorno prima di prendere una decisione. Buon senso.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Affrontate con molta calma i diversi impegni della giornata. L'impazienza infatti potrà essere la causa di stress ed errori, che con una maggiore concentrazione potreste evitare.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Un'informazione che vi arriverà proprio all'ultimo momento vi permetterà di evitare un errore che avrebbe potuto avere delle conseguenze spiacevoli. Un invito serale.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non è proprio il momento di fare azzardi. Cercate piuttosto di rivedere delle decisioni già prese. Sono possibili dei ritorni di fiamma in amore. Maggiore discrezione.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Potrete dire di non avere sprecato le energie, perché presto raggiungerete gli scopi che vi interessano. Saprete superare le difficoltà con pazienza e coraggio. Un invito.

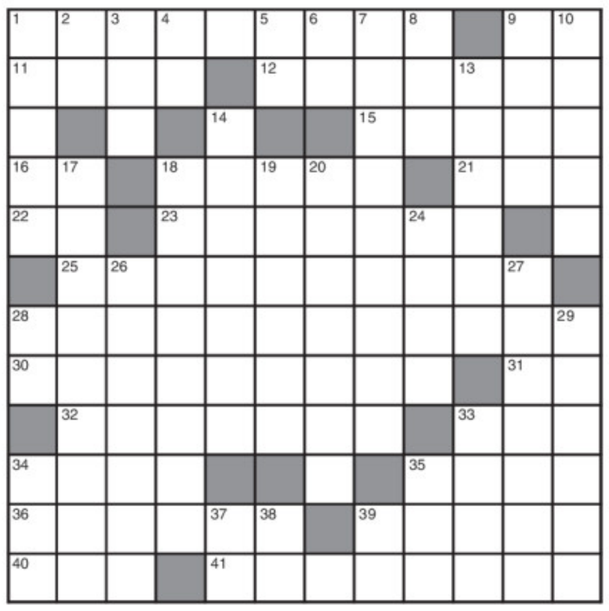
AQUARIO 20/1 - 18/2

Vi muoverete con più gioia di vivere, potrete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di molto importante. Sempre molto favorevoli i rapporti con i vostri amici. Progetti comuni.

PESCI 19/2 - 20/3

Non sempre facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste hanno sfrenate manie di grandezza. Qualche ombra passeggera nel rapporto d'amore.

IL CRUCIVERBA



ZEPPA (5/6)
Una commerciante onesta
Una dritta non è, qui batte un cuore,
ma è competente e apprezzi il suo valore.
Il Gitano

BISCARTO (6/6=8)
Un caso preoccupante di prodigalità
È retto, e di buon grado apre le braccia...
per tutti: che eccessiva profusione!
E un'amara, penosa sensazione
di dura ambascia all'anima s'affaccia.
Orazio

ORIZZONTALI: **1** Un lavoro nella vigna - **9** Il «di» del mister - **11** Va in chiesa soltanto come turista - **12** Conducono vita nomade - **15** Scuote il petto di Mimì - **16** In etica sono pari - **18** Vi si entra per lavarsi - **21** Indica compagnia - **22** Le hanno orsi e leoni - **23** Spaventosamente brutto - **25** È pericolosa quando... fischia - **28** Comunità sociale - **30** Rendere meno teso - **31** Ci seguono in cielo - **32** Privo di tortuosità - **33** Ordine che arresta la marcia - **34** Una negazione nella lingua di Gogol - **35** È immensa ma ne esite anche una... Minore - **36** Al contrario - **39** Il Brook regista - **40** S'applicava per vezzo - **41** Mangiare avidamente.

VERTICALI: **1** Notevole per ampiezza - **2** L'inizio dell'eternità - **3** La rete nel tennis - **4** Un po' dolce - **5** Iniziali della Zetterling - **6** La terza nota - **7** Frastornare - **8** S'infila con difficoltà - **9** Lo è anche il baribal - **10** Erba secca usata per foraggio - **13** Una squadra bianconera - **14** L'attrice Dietrich - **17** Sono ottime sott'aceto - **18** Molto più che caldo - **19** A Capri si ammira quella Azzurra - **20** La bevanda degli dei - **24** Si cita il «quando», il «come» e il «perché» - **26** Segue gli insegnamenti di un maestro - **27** Il laboratorio del sarto - **28** Fondo... di classifica - **29** È maggiore in chiesa - **33** Vendita col banditore - **34** Anaïs, nota scrittrice statunitense - **35** L'aria... del poeta - **37** Compact Disc - **38** Pronome manzoniano - **39** È navigabile in parte.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica:
LA CAMERA OSCURA

Indovinello:
L'ARCO

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Myform HD
scopri il piacere del riposo ad alta densità

UNA NUOVA SOLUZIONE CHE RIVOLUZIONA IL CONCETTO DI RIPOSO

La **Nuova Linea in Myform ad alta densità** è una collezione di materassi, composta da 8 modelli, che **migliorano il riposo di ogni giorno**.
Myform HD (High Density) è la nuova anima tecnologica di questa linea: un materiale di ultima generazione dalle proprietà uniche e inimitabili. Denso e compatto, ma al tempo stesso molto confortevole, il Myform HD ha una formidabile precisione nel seguire e aderire all'anatomia del corpo,

Scopri questa grande novità alla Casa del Materasso

è un'esclusiva casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Aveva un progetto per la testa, adesso ne ho molti in cantiere. E ogni volta posso contare su una doppia dose di fiducia: la mia e quella della mia banca, che finanzia le imprese sostenendo le loro idee. Da quelle più semplici a quelle più ambiziose.

LA MIA BANCA È DIFFERENTE.

(E LA MIA AZIENDA PURE).

BCC CREDITO COOPERATIVO DIFFERENTE PER FORZA creditocooperativo.it

Continuaz. dalla 25.a pagina

C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 Km 51.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710. (A009

CHEROKEE 2.8 Limited 2006 Km 29.000 Argento C/ aut Pelle grigia CD Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

CLASSE A 150 Classic 2007 Km 12.000 Argento Importazione Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

CLIO 1.4 16v Luxe 3 p 2006 Km 19.000 Nero met CD Clima Aut C. Lega 4 Air bags Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

CRV 2.0 2.000 Km 148.000 Verde met Clima ABS CD Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met alcantara C. lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

PANDA 4x4 1.2 8v Climbing 2006 Km 21.000 Argento 5 posti, pack Clima, CD Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

T max 2008 Km 4.400 Grigio medio Concinnitas Tel. 040307710.

VITO 110 2.0 Cdi Furgone 2004 Km 12.000 Giallo 3 posti Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

YPSILON 1.2 8v Oro Plus 2007 Km 15.000 Argento/Blu Cerchi Lega 16", Bicolor, CD Concinnitas Tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **7**

GORIZIA ragazza diplomata eseguo massaggi decontratturanti, rilassanti, antistress regalati un momento di benessere. 3406087629. (Cf2047)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel.040/671735
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso le sedi e le agenzie Fiditalia. Tasso max 22,19%

A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni. 3202682300. (A00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante ungherese giochi, antistress. 3493325103. (A00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella coccolona indimenticabile riservata 3313073765. (A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio, tel. 3349551189. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610. (A6468)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti i giorni 3290312281. (A00)

A.A.A.A.A GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. GRADO: ti farò rilassare, dolce bel massaggio. 3408745255. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore. 3347030534. (A6181)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model meravigliosa 3277756188. (A6431)

A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, ti farò sognare, anche domenica. 3896915670. (B00)

A.A.A. GRADO bella dolce ragazza momenti magici ti aspetta 3206632875. (C00)

A.A.A. MONFALCONE, attraente, Ana, coccolona, stupenda, sensuale dolcissima anche domenica 3338826483.

A.A.A. MONFALCONE, fantasiosa, strepitosa, dolcissima, anche domenica 3484819405. (A009

A.A. GORIZIA bella signora dolce simpatica ti aspetta tutti giorni 3289241189. (A00)

A.A. GRADO bellissima fresca accattivante fantasiosa divertimento assicurato massaggi rilassanti 3337583761. (A00)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica. 3895579736. (Fil2048)

A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fascinosa, molto intrigante, 11-19 3473553553. (A00)

A.A. TRIESTE Samara diversa molto femminile unica come me nessuna 3472821028. (A00)

A. TRIESTE italiana bionda ambiente raffinato top class. 3314578299. (A6409)

ACCOMPAGNATRICE Trieste Paola elegante sensuale solo questa settimana. 3921256308. Solo numeri visibili. (A6488)

APERTO nuovo studio massaggi a Sezana, con gentile personale 0038641890230.

A Trieste chiama per un massaggio stupendo meraviglioso. 3474881080. (A6406)

BIRICHINE sexi 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172. (C00)

OTTIMI massaggi massaggiatrice simpatica bell'ambiente vi aspettiamo 11-19 tel. 003831831785. (A6171)

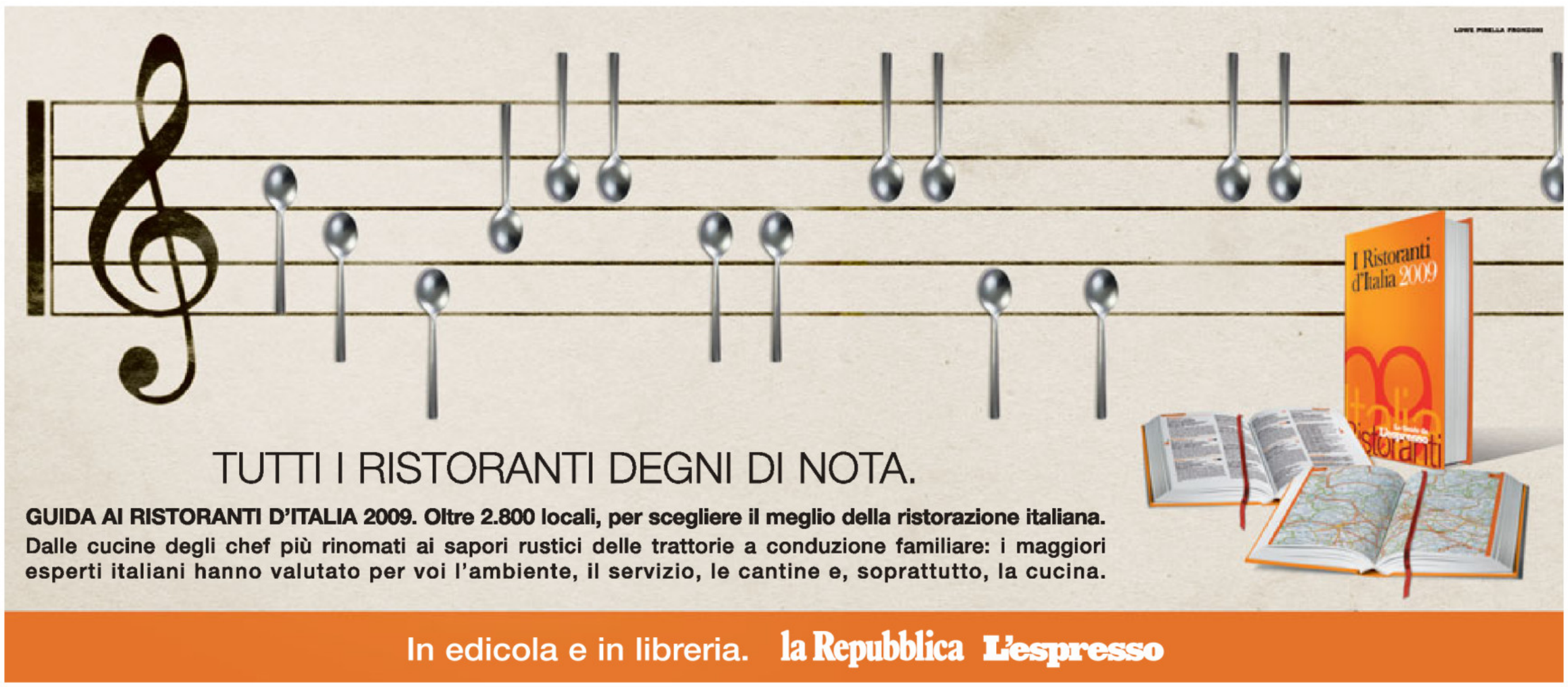
TRIESTE bellissima affascinante aspetto meraviglioso esperta in giochi coinvolgente divertimento assicurato 3494194311. (A6293)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aizenda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti, telefonare 040306226, 040305343. (A6343)



TUTTI I RISTORANTI DEGNI DI NOTA.

GUIDA AI RISTORANTI D'ITALIA 2009. Oltre 2.800 locali, per scegliere il meglio della ristorazione italiana.
Dalle cucine degli chef più rinomati ai sapori rustici delle trattorie a conduzione familiare: i maggiori esperti italiani hanno valutato per voi l'ambiente, il servizio, le cantine e, soprattutto, la cucina.

In edicola e in libreria. la Repubblica L'espresso